



# CITTA' DI CORSICO

Determinazione del Dirigente

AREA 3

Tutela Ambientale

Determinazione Dirigenziale n. 208 del 29/03/2023

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 24.249.800,88= - APPROVAZIONE ADEGUAMENTO DEL PROGETTO E DETERMINA A CONTRATTARE - CUI S00880000153202200015 - CIG: 970350734B**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

**Premesso che:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 27/05/2021 sono state approvate le linee d'indirizzo per l'appalto dei servizi d'igiene urbana da eseguirsi nel Comune di Corsico per anni 6 per un ammontare complessivo di Euro 22.650.000,00=;
- con determinazione dirigenziale n. 573 del 23/09/2021 è stato approvato il progetto dei servizi d'igiene urbana da eseguirsi nel comune di Corsico per anni sei;
- con determinazione dirigenziale n. 644 del 28/09/2022 veniva contestualmente approvata la revisione del progetto dei servizi d'igiene urbana da eseguirsi nel comune di Corsico per anni sei per un importo complessivo pari a Euro 23.775.800,00;
- con determinazione dirigenziale n. 847 del 29/11/2022, per le motivazioni in essa contenute, veniva affidato il servizio di verifica della congruità del dimensionamento tecnico - economico della nuova gara di appalto dei servizi di igiene urbana alla ditta GF Ambiente s.r.l., con sede in Lippo di Calderara di Reno (BO) - Via Della Corte, 2 - P. IVA 01718561200;

**Rilevato** che con protocollo generale n. 2421 del 27/01/2023 la ditta GF Ambiente s.r.l. ha prodotto relazione, agli atti dell'ente, nella quale si evidenzia la sostanziale congruità del progetto precedentemente approvato da un punto di vista economico complessivo, riscontrando una differenza pari solo all'1,99%, incremento dovuto principalmente all'aumento dei costi del personale addetto ai servizi ambientali;

**Ritenuto** di dover adeguare gli atti progettuali alle risultanze dello studio condotto dalla società GF Ambiente s.r.l. nel quale l'importo dell'appalto di igiene urbana viene rideterminato in Euro

24.249.800,88= complessivi in luogo degli originari Euro 23.775.800,00= come da quadro economico di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA</b>				
		<b>Per indizione Gara</b>	<b>€uro anno</b>	<b>Gestione contrattuale 6 anni €uro</b>
<b>A</b>				
A.1	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO DI GARA		€ 3.518.279,21	€ 21.109.675,24
A.2	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		€ 36.536,00	€ 219.216,00
A.3	Servizi di necessità e opzionali		€ 56.454,98	€ 338.729,87
<b>A</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO</b>		€ <b>3.611.270,19</b>	€ <b>21.667.621,11</b>
		<b>Per indizione Gara</b>		
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1	IVA 10%		€ 354.138,79	€ 2.124.832,76
B.2	Incentivo ex Art 113 D.lgs 50/2016		€ 50.557,78	€ 303.346,70
B.3	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 23.000,05	€ 138.000,31
B.4	Spese gara una tantum	€ 16.000,00		
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€ 16.000,00	€ 427.696,63	€ 2.566.179,77
<b>A+B</b>			€ <b>4.038.966,81</b>	€ <b>24.233.800,88</b>
<b>c</b>	<b>Importo totale Progetto</b>	€ 16.000,00		€ <b>24.249.800,88</b>

Dato atto che:

- l'acquisto è riconducibile ad un contratto di somministrazione derivante da prestazione continuativa e prevede l'obbligo di comunicare al Consiglio Comunale, a norma del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, l'oggetto dell'approvando provvedimento, in quanto si impegnano annualità successive rispetto a quelle approvate con l'ultimo bilancio (2023-2025) ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- si provvederà ad effettuare apposita annotazione al fine di tenere conto nella formazione dei successivi bilanci degli impegni relativi al periodo residuale e a registrare i relativi impegni di spesa di pertinenza degli esercizi successivi, all'inizio di ciascun esercizio, dopo l'approvazione del bilancio preventivo;

**Ritenuto** di dover procedere all'approvazione dei seguenti elaborati progettuali come modificati a seguito dell'acquisizione della relazione tecnica sopraccitata:

- Capitolato Speciale di Appalto;
- Allegato 1: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DI DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON;
- Allegato 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE “PIANO NEVE”;
- Allegato 3: QUADRO ECONOMICO - ELENCO PREZZI UNITARI;
- Allegato 4: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA;
- Allegato 5: DUVRI;
- Tavola 1: RACCOLTA DIFFERENZIATA;
- Tavola 2: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO;
- Tavola 3: SPAZZAMENTO MANUALE;
- Tavola 4: PIANO NEVE;
- Schema di contratto;
- Criteri e modalità di aggiudicazione;

**Rilevato che** è necessario modificare quanto indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 644 del 28/09/2022 come segue:

- l'appalto, trattandosi di appalto di servizi ad alta intensità di manodopera, verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ponendo a base di gara i criteri come da elaborato allegato;
- i soggetti partecipanti alla procedura, a garanzia della serietà dell'offerta, devono essere in possesso, almeno, dei seguenti requisiti:
  - fatturato minimo annuo, conseguito nel settore di attività oggetto dell'appalto pari all'importo annuo posto a base d'asta (Euro 3.611.270,19=), riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili;
  - possesso di risorse umane e tecniche in misura, almeno, doppia alle risorse da impiegare nell'espletamento del servizio come desunto dall'offerta tecnica;

**Dato atto che:**

- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel progetto di gara, contenente il capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato alla presente determinazione;
- trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, viene prevista specifica clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato. A tale proposito viene allegato al progetto di gara l'elenco degli operatori attualmente impiegati in una parte del servizio oggetto del presente affidamento;
- l'appalto in questione è stato inserito nel Programma Biennale degli Acquisti di forniture e Servizi 2023/2024 - CUI S00880000153202200015 - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2022;

- si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'Art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii. e dall'Art. 29 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii;

**Dato atto che:**

- la documentazione di gara sarà interamente disponibile all'indirizzo internet del sito del Comune di Corsico al seguente link:  
<https://corsico.epal.it/L190/idSezione=123062&id=&sort=&activePage=&search=>
- ai succitati documenti espressamente si rimanda per quanto riguarda i requisiti di ordine generale e di ordine speciale, rispettivamente ai sensi dell'art. 80 e dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., oltre ai criteri di attribuzione del punteggio ex art. 95 del medesimo decreto;

**Considerato che** ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattandosi di prestazioni omogenee si ritiene opportuna la gestione unitaria del servizio;

**Dato atto che**, il codice CIG citato nella succitata Determinazione Dirigenziale n. 644 del 28/09/2022 è stato cancellato d'ufficio in data 23/11/2022, come previsto dalla Delibera ANAC 1/2017;

**Rilevato che** il nuovo codice CIG assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è 970350734B, che garantirà l'osservanza di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Preso atto che** l'importo dell'appalto supera la soglia prevista dall'art. 35 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii e pertanto la procedura è di rilievo comunitario;

**Verificato che** alla data odierna non sono disponibili convenzioni per tali servizi stipulate da Consip SPA o MEPA ai sensi dell'art. 38 del Dlgs. 50/2016, per la presente procedura di gara si ricorrerà al soggetto aggregatore regionale di riferimento per il Comune di Corsico che, nella fattispecie, è rappresentato dall'agenzia regionale della Lombardia ARIA SPA tramite utilizzo della piattaforma per l'e-procurement Sintel e che la stazione appaltante è regolarmente iscritta all'AUSA;

**Vista** la norma di riferimento di quest'ultima modalità di svolgimento della procedura d'acquisto, ossia l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;

**Preso atto che**, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 3, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è necessario incaricare un Responsabile del procedimento;

**Preso atto** delle dimissioni dall'Arch. Fabio Tunesi già individuato quale RUP giusta Determinazione Dirigenziale n. 644 del 28/09/2022;

**Rilevato che** è necessario nominare un nuovo Responsabile unico del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e che tra il personale in servizio spicca per competenza nella materia oggetto del contratto il Dott. Paolo Gentile;

**Visto** l'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione delle forniture e dei servizi, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto, il quale svolge funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile del contratto;

**Richiamato** il vigente regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del Dlgs. 50/2016 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.107 del 30/09/2020, in particolare l'art.6 che disciplina la graduazione del fondo incentivante per i servizi e forniture stabilendo la misura dell'1,4% dell'importo posto a base di gara, ovvero Euro 21.667.621,11=;

**Dato atto che** i compensi incentivanti sono erogabili solo laddove sia stato nominato il direttore dell'esecuzione, secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n.3 e che si ritiene pertanto di individuare l'Arch. Marzia Sgro quale direttore d'esecuzione del contratto;

**Richiamata** la nota del segretario Generale, del 07/12/2021, nel quale veniva disposta la costituzione di un ufficio di staff temporaneo intersettoriale finalizzato alla gestione della procedura di gara per la selezione del miglior Operatore Economico in grado di gestire il servizio di igiene urbana composto dai seguenti dipendenti:

- Dott.ssa Erika Fusi;
- Sig.ra Patrizia Fiorello;
- Dott.ssa Barbara Barattieri;
- Dott. Luca De Scisciolo;
- Sig. Massimiliano Polizzi;

**Dato atto che** è necessario distribuire i seguenti incarichi ai dipendenti ritenuti idonei:

- collaboratori del RUP: Salvatore Suriano e Marco Giordani;
- programmazione della spesa per investimenti: Arch. Marzia Sgro;
- verifica di conformità: Arch. Marzia Sgro

**Atteso che** l'Ufficio Gare, Contratti e Legale provvederà all'espletamento della procedura di gara e pertanto anche alle pubblicazioni e alle verifiche sull'aggiudicatario;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 1 del 4 gennaio 2023 con il quale è stato conferito all' Arch. Vincenzo Bongiovanni l'incarico di Dirigente dell'Area 3;

**Visti:**

- gli artt. 107, comma 3, lett. d), 147-bis e 183, 191 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., T.U. EE. LL.;
- il principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 23/11/2018, n.118 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comune di Corsico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20/06/2001, modificato con successive deliberazioni di Consiglio Comunale n. 10 del 03/04/2007 e n. 12 del 03/05/2022;
- gli artt. 60 e segg. del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 70 del 02/12/2019;
- il Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali e il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 22/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 (P.I.A.O.)" e dettagliatamente la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. (Art.170, comma 1, D. Dlgs. 267/2000) e successiva nota di aggiornamento";

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/2022 avente ad oggetto “Esercizi Finanziari 2023-2025. Approvazione Bilancio di previsione”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12/01/2023 avente ad oggetto "Esercizi Finanziari 2023-2025. Approvazione del piano esecutivo di gestione finanziario ai sensi dell'art.169 del D.lgs. 267/2000”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale numero 153 del 24/11/2022 avente ad oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Corsico".
- la deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 31/3/2021 avente ad oggetto: “Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2021/2023”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 5/8/2021 avente ad oggetto: “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2021/2023. Modifiche ed aggiornamento straordinario in corso dell’anno”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 31/5/2022 avente ad oggetto: “Conferma del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2021/2023 in forza del comunicato del Presidente dell’ANAC del 2/5/2022 ad oggetto: “Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36 sulla proroga al 30 giugno dell’approvazione del PIAO - Adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**Dato atto** della regolarità tecnica della presente determinazione;

#### **DETERMINA**

1. di richiamare le premesse a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto delle risultanze della relazione prodotta dalla società GF Ambiente Prot. n. 2421 del 27/01/2023 per la verifica della congruità del dimensionamento tecnico economico del nuovo appalto di gestione dei servizi di igiene urbana affidato con determinazione dirigenziale n. 847 del 29/11/2022;
3. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’adeguamento del progetto per il servizio di igiene urbana del comune di Corsico per anni 6 allegato al presente atto composto dalla seguente documentazione:
  - Capitolato Speciale di Appalto;
  - Allegato 1: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DI DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON;
  - Allegato 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE “PIANO NEVE”;
  - Allegato 3: QUADRO ECONOMICO - ELENCO PREZZI UNITARI;
  - Allegato 4: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA;
  - Allegato 5: DUVRI;
  - Tavola 1: RACCOLTA DIFFERENZIATA;
  - Tavola 2: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO;

- Tavola 3: SPAZZAMENTO MANUALE;
- Tavola 4: PIANO NEVE;
- Schema di contratto;
- Criteri e modalità di aggiudicazione;

4. di procedere all'economia degli impegni assunti con le precedenti determinazioni richiamate e contestualmente di impegnare gli importi nel seguente modo:

○ **bilancio finanziario 2023:**

- € 930.447,59 sul cap. 1090303332 alla voce:” prestazioni per la raccolta e smaltimento dei rifiuti; ragione del debito: *servizio di igiene urbana*
- € 17.077,63 sul cap. 1090303333 ragione del debito: *servizi opzionali di igiene urbana*
- € 20.075,00 sul cap. 1103503324; ragione del debito: *servizio neve*
- € 55.613,56 sul cap. 1090303332; ragione del debito: indennità incentivi tecnici
- € 2.527,89 sul cap. 1090303332; ragione del debito: fondo innovazione

○ **bilancio finanziario 2024 - 2028:**

- € 3.799.617,93 sul cap. 1090303332; ragione del debito: *servizio di igiene urbana*
- € 62.100,48 sul cap. 1090303333 ragione del debito: *servizio opzionali di igiene urbana*
- € 80.300,00 sul cap. 1103503324; ragione del debito: *servizio neve*
- € 58.524,49 sul cap. 1103503324; ragione del debito: *servizio igiene urbana*
- € 28.312,36 sul cap. 1103503324 ; ragione del debito: indennità incentivi tecnici
- € 10.111,56 sul cap. 1103503324 ; ragione del debito: fondo innovazione

○ **bilancio finanziario 2029:**

- € 2.869.339,08 sul cap. 1090303332; ragione del debito: *servizio di igiene urbana*
- € 60.225,00 sul cap. 1103503324; ragione del debito: *servizio neve 2029*
- € 46.575,36 sul cap. 1090303333 ragione del debito: *servizio opzionali di igiene urbana*
- € 45.502,00 sul cap. 1103503324; ragione del debito: indennità incentivi tecnici
- € 7.583,67 sul cap. 1090303333; ragione del debito: fondo innovazione

4. di dare atto che successivamente all'individuazione dell'operatore economico si procederà con idoneo impegno di spesa;
5. di dare atto che Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del DGLS 50/2016, l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore troverà copertura finanziaria nel capitolo 1010603334 e si provvederà all'impegno di spesa in seguito all'aggiudicazione ed in esito ad eventuale richiesta dell'operatore economico aggiudicatario;
6. di dare atto che il servizio verrà appaltato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
7. di demandare all'ufficio Contratti l'espletamento della procedura di gara;
8. di dare atto a tal proposito che il personale dell'ente che partecipa alla presente procedura è di seguito individuato:
  - RUP del procedimento in oggetto nonché incaricato della verifica della progettazione dott. Paolo Gentile ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
  - collaboratori del RUP i dipendenti Salvatore Suriano e Marco Giordani;
  - incaricata alla programmazione della spesa per reinvestimenti Arch. Marzia Sgro;
  - incaricati predisposizione e controllo procedura di gara e aggiudicazione i dipendenti Polizzi Massimiliano, Fusi Erika, De Scisciolo Luca, Fiorello Patrizia e Barattieri Barbara;
  - DEC e Incaricato verifica di conformità la dipendente Arch. Marzia Sgro;
10. di approvare il seguente quadro economico relativo agli incentivi per funzioni tecniche:

GARA IGIENE URBANA - RIPARTIZIONE INCENTIVI TECNICI										
DURATA CONTRATTO IN MESI	72	INIZIO 2023	3	12	12	12	12	12	9	
QUOTA INCENTIVO	303.346,70 €									%
QUOTA ENTE	60.669,34 €									20%
QUOTA DIPENDENTI	242.677,36 €									80%
FUNZIONI	%	QUOTA INCENTIVO	QUOTA 2023	QUOTA 2024	QUOTA 2025	QUOTA 2026	QUOTA 2027	QUOTA 2028	QUOTA 2029	
Responsabile Unico del Procedimento	20%	48.535,47 €	2.022,31 €	8.089,25 €	8.089,25 €	8.089,25 €	8.089,25 €	8.089,25 €	6.066,93 €	
Collaboratori del RUP (personale amministrativo e tecnico di staff)	10%	24.267,74 €	1.011,16 €	4.044,62 €	4.044,62 €	4.044,62 €	4.044,62 €	4.044,62 €	3.033,47 €	
Incaricati della programmazione della spesa per reinvestimenti	10%	24.267,74 €	1.011,16 €	4.044,62 €	4.044,62 €	4.044,62 €	4.044,62 €	4.044,62 €	3.033,47 €	
Incaricati predisposizione e controllo procedura di gara e aggiudicazione	20%	48.535,47 €	48.535,47 €							
DEC ed eventuali collaboratori	30%	72.803,21 €	3.033,47 €	12.133,87 €	12.133,87 €	12.133,87 €	12.133,87 €	12.133,87 €	9.100,40 €	
Incaricato verifica di conformità	10%	24.267,74 €							24.267,74 €	
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>242.677,36 €</b>	<b>55.613,56 €</b>	<b>28.312,36 €</b>	<b>45.502,00 €</b>					

FUNZIONI	%	QUOTA INCENTIVO	QUOTA 2023	QUOTA 2024	QUOTA 2025	QUOTA 2026	QUOTA 2027	QUOTA 2028	QUOTA 2029
Quota Comune	100%	60.669,34 €	2.527,89 €	10.111,56 €	10.111,56 €	10.111,56 €	10.111,56 €	10.111,56 €	7.583,67 €
<b>Totale quote</b>	<b>100%</b>	<b>303.346,70 €</b>	<b>58.141,45 €</b>	<b>38.423,91 €</b>	<b>53.085,67 €</b>				

**11.**di inviare, a cura del Servizio proponente, alla Segreteria Generale specifica informativa in merito agli atti approvati con impegni negli anni non già previsti dal vigente bilancio triennale di previsione, al fine di permettere la comunicazione al Consiglio Comunale, a norma del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, in occasione del primo Consiglio utile;

**12.**Di dare atto che il codice CIG assegnato per via telematica al flusso finanziario di cui alla presente spesa mediante collegamento al portale ANAC è 970350734B e che alla rendicontazione all'Autorità dei dati ad esso collegati si provvederà nei modi di legge;

**13.**di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

**14.**di dare atto, infine, che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come previsto dal 4° comma dell'art. 151 del decreto legislativo 18.08.00, n. 267;
- è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito comunale alla sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Sottoscritta dal Dirigente  
(BONGIOVANNI VINCENZO)  
con firma digitale

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 1 di 14

Movimenti Anno 2023

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 758 / 2023	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	930.447,59	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 764 / 2023	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	55.613,56	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - INCENTIVI TECNICI 2023
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 760 / 2023	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	17.077,63	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - SERV. OPZIONALI 2023
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 763 / 2023	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	2.527,89	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - FONDO INNOVAZIONE 2023
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 759 / 2023	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	20.075,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - NEVE 2023
Totale Impegni					1.025.741,67	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 2 di 14

Movimenti Anno 2023

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Variazione Impegno 182 / 2023	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-1.071.764,19	Economia per nuova imputazione dell'impegno
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Variazione Impegno 225 / 2023	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	-54.900,00	Economia per nuova imputazione
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Variazione Impegno 226 / 2023	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-63.750,00	Economia per nuova imputazione impegno
Totale Variazione Impegni					-1.190.414,19	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 3 di 14

Movimenti Anno 2024

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 140 / 2024	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	3.799.617,93	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 144 / 2024	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	28.312,36	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - INCENTIVI TECNICI 2024
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 143 / 2024	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	80.300,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - NEVE 2024
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 141 / 2024	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	58.524,49	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 145 / 2024	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	62.100,48	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - SERV. OPZIONALI 2024

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 4 di 14

Movimenti Anno 2024

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 142 / 2024	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	10.111,56	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - FONDO INNOVAZIONE 2024
Totale Impegni					4.038.966,82	
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Variazione Impegno 119 / 2024	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni 1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-170.000,00	Economia per nuova imputazione
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Variazione Impegno 100 / 2024	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico 1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-3.716.800,00	Economia per nuova imputazione
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Variazione Impegno 118 / 2024	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	-73.200,00	Economia per nuova imputazione
Totale Variazione Impegni					-3.960.000,00	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

Esercizio 2023

Pagina 5 di 14

## PRP - 617 / 2023

Movimenti Anno 2025

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 67 / 2025	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	3.799.617,93	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 69 / 2025	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	62.100,48	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - SERV. OPZIONALI 2025
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 71 / 2025	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	28.312,36	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - INCENTIVI TECNICI 2025
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 70 / 2025	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	58.524,49	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 72 / 2025	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	10.111,56	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - FONDO INNOVAZIONE 2025

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 6 di 14

Movimenti Anno 2025

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 68 / 2025	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	80.300,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - NEVE 2025
Totale Impegni					4.038.966,82	
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Variazione Impegno 53 / 2025	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	-73.200,00	Economia per nuova imputazione
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Variazione Impegno 54 / 2025	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni 1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-170.000,00	Economia per nuova imputazione
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Variazione Impegno 40 / 2025	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico 1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-3.716.800,00	Economia per nuova imputazione
Totale Variazione Impegni					-3.960.000,00	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 7 di 14

Movimenti Anno 2026

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 33 / 2026	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	28.312,36	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - INDENNITA' INCENTIVI TECNICI ANNO 2026
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 32 / 2026	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	62.100,48	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - SERV. OPZIONALI 2026
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 36 / 2026	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	10.111,56	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - FONDO INNOVAZIONE 2026
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 35 / 2026	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	3.799.617,93	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 34 / 2026	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	58.524,49	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 8 di 14

Movimenti Anno 2026

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 31 / 2026	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	80.300,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - NEVE 2026
Totale Impegni					4.038.966,82	
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Variazione Impegno 16 / 2026	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-3.716.800,00	ECONOMIA
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Variazione Impegno 21 / 2026	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	-73.200,00	Economia per nuova imputazione
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Variazione Impegno 22 / 2026	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-170.000,00	Economia per nuova imputazione
Totale Variazione Impegni					-3.960.000,00	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 9 di 14

Movimenti Anno 2027

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 29 / 2027	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	58.524,49	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 28 / 2027	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	28.312,36	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - INCENTIVI TECNICI 2027
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 27 / 2027	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	62.100,48	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - SERV. OPZIONALI 2027
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 30 / 2027	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	10.111,56	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - FONDO INNOVAZIONE 2027
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 25 / 2027	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	3.799.617,93	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 10 di 14

Movimenti Anno 2027

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 26 / 2027	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	80.300,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - NEVE 2027
Totale Impegni					4.038.966,82	
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Variazione Impegno 17 / 2027	10 - Trasporti e diritto alla mobilità  05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-170.000,00	Economia per nuova imputazione
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Variazione Impegno 11 / 2027	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-3.716.800,00	Economia per nuova imputazione
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Variazione Impegno 16 / 2027	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  03 - Rifiuti	1030215 - Contratti di servizio pubblico	-73.200,00	Economia per nuova imputazione
Totale Variazione Impegni					-3.960.000,00	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 11 di 14

Movimenti Anno 2028

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 11 / 2028	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	3.799.617,93	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 16 / 2028	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico	10.111,56	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - FONDO INNOVAZIONE 2028
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 15 / 2028	10 - null  05 - null	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	58.524,49	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 14 / 2028	10 - null  05 - null	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	28.312,36	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - INCENTIVI TECNICI 2028
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 12 / 2028	10 - null  05 - null	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	80.300,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPL. 23.775.800,00.

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 12 di 14

Movimenti Anno 2028

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 13 / 2028	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico	62.100,48	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - SERV. OPZIONALI 2028
Totale Impegni					4.038.966,82	
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Variazione Impegno 4 / 2028	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico 1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-3.716.800,00	Economia per nuova imputazione
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Variazione Impegno 9 / 2028	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico	-73.200,00	Economia per nuova imputazione
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Variazione Impegno 10 / 2028	10 - null  05 - null	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni 1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-170.000,00	Economia per nuova imputazione
Totale Variazione Impegni					-3.960.000,00	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 13 di 14

Movimenti Anno 2029

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
S	1090303332 / 0  PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Impegno 11 / 2029	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico  1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	2.869.339,08	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 17 / 2029	10 - null  05 - null	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	45.502,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - INCENTIVI TECNICI 2029
S	1103503324 / 0  INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	Impegno 12 / 2029	10 - null  05 - null	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni  1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	60.225,00	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - NEVE 2029
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 13 / 2029	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico	46.575,36	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - SERV. OPZIONALI 2029
S	1090303333 / 0  PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Impegno 16 / 2029	09 - null  03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico	7.583,67	REVISIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI - FONDO INNOVAZIONE 2029
Totale Impegni					3.029.225,11	
S	1103503324 / 0	Variazione Impegno 10 / 2029	10 - null	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	-106.250,00	Economia per nuova imputazione

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PRP - 617 / 2023

Esercizio 2023

Pagina 14 di 14

Movimenti Anno 2029

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Descrizione
		Causale	Programma/Tipologia	Livello 5		
		Finanziamento				
	INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE		05 - null	1030209008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		
S	1090303332 / 0 PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Variazione Impegno 4 / 2029	09 - null 03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico 1030215004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-865.450,00	Economia per nuova imputazione
S	1090303333 / 0 PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)	Variazione Impegno 9 / 2029	09 - null 03 - null	1030215 - Contratti di servizio pubblico	-18.300,00	Economia per nuova imputazione
Totale Variazione Impegni					-990.000,00	

W



**SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI  
CORSICO**

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Redazione A Cura Dell'arch. Sgro Marzia

CIG: 970350734B

# INDICE

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1	SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO
ART.2	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO
ART.3	PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI
ART.4	PESATURA DEI RIFIUTI
ART.5	SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI
ART.6	MODIFICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO
ART.7	OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI
ART.8	DURATA DELL'APPALTO
ART.9	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
ART.10	CONDIZIONI ALLA SCADENZA
ART.11	CONTROLLO DEL SERVIZIO
ART.12	REPERIBILITÀ
ART.13	OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI
ART.14	DEPOSITO CAUZIONALE
ART.15	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
ART.16	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE
ART.17	PAGAMENTI
ART.18	ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI
ART.19	CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE
ART.20	REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE
ART.21	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
ART.22	OBIETTIVI MINIMI E RELATIVE PREMIALITÀ O PENALITÀ
ART.23	TRASPORTO, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RICAVI DELLA CESSIONE
ART.24	CONFORMITÀ AI PRINCIPI DELLA "CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMBIENTALI"
ART.25	PENALITÀ PER RITARDI/INADEMPIMENTI SUL SERVIZIO
ART.26	ESECUZIONE D'UFFICIO
ART.27	SPESE DELL'APPALTATORE, LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER IL REGOLARE ANDAMENTO DEL SERVIZIO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO SPESE

DELL'APPALTATORE, LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER IL REGOLARE ANDAMENTO DEL SERVIZIO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

ART.28 RIFERIMENTO ALLA LEGGE E CONTROVERSIE

## TITOLO II

- ART.29 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
- ART.30 SICUREZZA SUL LAVORO
- ART.31 PIANO DI SICUREZZA
- ART.32 PERSONALE IN SERVIZIO
- ART.33 MEZZI E ATTREZZATURE
- ART.34 SISTEMA DI TRACCIAMENTO SATELLITARE (GPS)
- ART.35 SEDI OPERATIVE/STAZIONE DI TRASBORDO DELL'APPALTATORE
- ART.36 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI
- ART.37 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE
- ART.38 AVVIO DEI SERVIZI E CRONOPROGRAMMA
- ART.39 COOPERAZIONE
- ART.40 RISERVATEZZA

## TITOLO III

- ART.41 MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI
- ART.42 FREQUENZA RACCOLTA DEI RIFIUTI
- ART.43 RACCOLTA DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO
- ART.44 RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA COMPOSTABILE
- ART.45 RACCOLTA DELLA CARTA, DEL CARTONE
- ART.46 RACCOLTA DEL VETRO
- ART.47 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- ART.48 RACCOLTA RIFIUTI VERDI (SFALCI E RAMAGLIE)
- ART.49 RACCOLTA OLI ESAUSTI VEGETALI E MINERALI
- ART.50 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PILE E BATTERIE
- ART.51 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PRODOTTI FARMACEUTICI SCADUTI O INUTILIZZATI
- ART.52 RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI
- ART.53 RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI, CARCASSE ANIMALI, SIRINGHE ED ESCREMENTI ANIMALI
- ART.54 GESTIONE DELLA RACCOLTA E DELLA PULIZIA DEI MERCATI E ALTRE MANIFESTAZIONI
- ART.55 POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE
- ART.56 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI IN PIATTAFORMA
- ART.57 VARIAZIONE DEI SERVIZI

ART.58	SERVIZI DI SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE
ART.59	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE
ART.60	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON AGEVOLATORE/LANCIA
ART.61	SERVIZIO DI LAVAGGIO STRADE E LAVAGGIO PRESSO I MERCATI
ART.62	SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE
ART.63	SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON
ART.64	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SALATURA
ART.65	SERVIZIO DI PULIZIA PER ZONE INTERESSATE DA EVENTI FESTE, FIERE E MANIFESTAZIONI
ART.66	SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE, DELLE BOCHE DI LUPO E DEI SOTTOPASSI PEDONALI
ART.67	PULIZIA, DISINFEZIONE E LAVAGGIO FONTANE
ART.68	SERVIZI COMPLEMENTARI OPZIONALI
ART.69	GESTIONE DELLA RACCOLTA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE
ART.70	GESTIONE DEL CAM (CENTRO AMBIENTE MOBILE)
ART.71	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
ART.72	CONSULENZA/ASSISTENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)
ART.73	PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI
ART.74	NORME IN MATERIA DI STABILITÀ OCCUPAZIONALE - CLAUSOLA SOCIALE

## ALLEGATI:

- CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
- CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE “PIANO NEVE”
- QUADRO ECONOMICO ED ELENCO PREZZI
- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- DUVRI
- TAV. 01 - SERVIZIO DI RACCOLTA PAP (UD E UND)
- TAV. 02 - ZONIZZAZIONE SPAZZAMENTO MECCANIZZATO
- TAV. 03 - ZONIZZAZIONE SPAZZAMENTO MANUALE
- TAV. 04 - ZONIZZAZIONE PIANO NEVE

# TITOLO I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1 SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014). L'appalto contempla anche l'eventuale introduzione, in via sperimentale, della Tariffa Puntuale (TARIP) ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017.

L'appalto oggetto del presente Capitolato riguarda l'espletamento integrale dei servizi sotto elencati, come meglio precisato nel TITOLO III del presente capitolato e nei relativi allegati, a cui si rimanda integralmente per la definizione delle caratteristiche prestazioni di erogazione dei servizi in oggetto:

#### SERVIZIO DI RACCOLTA PER UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE:

- ✓ Servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani non ingombranti, ivi compresi i rifiuti cimiteriali "ordinari", come specificato nel dettaglio all'art. 52 del presente Capitolato.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione "umida".
- ✓ Servizio di raccolta dei R.S.U. ingombranti a domicilio e/o presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale.
- ✓ Raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti da mercati, fiere e manifestazioni pubbliche varie.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata domiciliare su tutto il territorio comunale delle seguenti frazioni dei rifiuti urbani:
  - ❖ vetro;
  - ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, lattine e imballaggi a base cellulosa;
  - ❖ carta e cartone;
  - ❖ sfalci, scarti vegetali e ramaglie.
- ✓ Servizio di noleggio contenitori e trasporto in maniera differenziata dei rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale dei seguenti tipi di materiali (escluso quindi la gestione della Piattaforma che rimane affidata ad altra/e ditta/e):
  1. Rifiuti solidi:
    - ❖ rottami di vetro anche in lastre;

- ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, imballaggi a base cellulosa;
  - ❖ carta e cartone;
  - ❖ polistirolo espanso ed altri materiali espansi provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi;
  - ❖ lattine in alluminio e banda stagnata;
  - ❖ legno (anche verniciato o trattato);
  - ❖ inerti;
  - ❖ rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale;
  - ❖ rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
1. Rifiuti pericolosi:
    - ❖ batterie (accumulatori al piombo);
    - ❖ pile;
    - ❖ prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo " T" e/o "F";
    - ❖ farmaci scaduti;
    - ❖ cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
    - ❖ oli minerali.
  2. Rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva.
  3. RAEE;
- ✓ Svuotamento dei contenitori presso utenze specifiche, per la raccolta di:
    1. pile;
    2. farmaci;
    3. oli vegetali.
  - ✓ Servizio di trasporto e smaltimento di tutti i materiali raccolti o conferiti direttamente dai cittadini/utenti ai rispettivi impianti autorizzati ed idonei di smaltimento, recupero o trattamento.

## SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il servizio prevede:

- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato
- Servizio di pulizia e lavaggio aree mercatali
- Servizio di raccolta foglie
- Servizio di pulizia e lavaggio ponti e sottopassi
- Disinfestazione/deodorizzazione sottopassi
- Servizio di lavaggio marciapiedi e aree basolate
- Servizio di pulizia dei porticati
- Servizio di manutenzione cestini stradali
- Pulizia pensiline fermate autobus
- Servizio di disinfestazione derattizzazione e disinfestazione zanzare e altri insetti volatili e non
- servizio sgombero neve e spargimento sale antigelo sulle strade
- ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dalla Amministrazione Comunale, sulla base dell'elenco prezzi unitari a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto;

**VARI ED EVENTUALI SERVIZI OPZIONALI QUALI:**

- deaffissione manifesti;
- trattamento antigrffiti;
- rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani;

**SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE**

Organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata sul territorio di Corsico; queste iniziative (*come meglio indicato all'art. 69*) saranno eseguite a cura dell'appaltatore ed in accordo con l'Amministrazione Comunale stessa.

**SERVIZIO DI CONSULENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE**

Il gestore del servizio dovrà garantire il necessario supporto per implementare una fase di sperimentazione per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte del Comune di Corsico.

Dovrà essere garantito il supporto tecnico-informativo, le apparecchiature ed i SW necessari e dovrà essere presentata una proposta di progetto. La gestione della tariffazione puntuale dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, vale a dire dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati", emanato in attuazione dell'art.1, comma 668, della legge 147 del 2013 (legge di stabilità) e successive modificazioni.

Tutti i servizi sopra elencati si intendono comprensivi di tutti gli oneri relativi al personale ed agli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, ai carburanti, ai costi assicurativi e di bollo, alle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) ed all'utile di impresa, ed in genere a tutto quanto altro necessario al loro svolgimento anche se qui non esplicitamente dettagliato.

L'Ambito territoriale oggetto dell'appalto è individuato nel territorio dell'Amministrazione comunale del Comune di Corsico. I servizi oggetto dell'appalto sono da eseguirsi con le modalità meglio specificate caso per caso nel corso del successivo Titolo III (Capitolato tecnico- prestazionale).

**ART.2 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

Il servizio verrà affidato mediante procedura ad evidenza pubblica. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa così come previsto dal comma 2 dell'art. 95 - *Criteri di aggiudicazione dell'appalto* del D.Lgs. 50/2016. Eventuali offerte anomale verranno valutate ai sensi art.97 - *Offerte anormalmente basse* del D.Lgs. 50/2016.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. 146/90, così come modificata e integrata dalla L. 83/2000.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; rimane a carico della Società appaltatrice l'obbligo della dovuta informazione agli

utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. I servizi di igiene urbana specificati nel presente Capitolato sono assunti con diritto di privativa.

In particolare, il Comune gestirà la procedura per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata e spazzamento stradale.

### ART.3 PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI

I rifiuti oggetto del presente capitolato sono esclusivamente i rifiuti solidi urbani così come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo Dlgs. 116 del 2020.

Con riferimento all'ultimo capoverso del punto 3.3.3 dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 dell'11/3/2014), si è posto a carico dell'appaltatore, il costo delle attività di smaltimento (inteso come trattamento, recupero ed eliminazione degli scarti) presso impianti di smaltimento/trattamento di tutti i rifiuti. L'appaltatore incasserà anche direttamente il ricavo della vendita dei rifiuti alle piattaforme di conferimento delle varie frazioni di raccolta differenziata ed i contributi eventualmente versati dal CONAI.

L'appaltatore dovrà far avere copia della convenzione con le piattaforme di conferimento e comunicare documentando con cadenza bimestrale i quantitativi delle varie frazioni di raccolta differenziata e i relativi ricavi.

Gli smaltitori provvederanno a fatturare direttamente all'appaltatore.

I costi di smaltimento saranno rimborsati con cadenza bimestrale al Gestore da parte dell'Amministrazione Comunale, previa presentazione di fattura corredata dalle certificazioni e tabulati relative ai quantitativi di tutti i rifiuti raccolti, suddivisi per frazioni e per impianti di conferimento per il prezzo unitario derivante dall'elenco prezzi contrattuale ribassato dello sconto offerto, il tutto, peraltro, **nel limite di Euro 801.900,00 (ottocentounomilanovecento/00) al netto del ribasso offerto, in ragione di ciascun anno di durata dell'affidamento, importo, questo, che rappresenta il costo massimo di smaltimento rimborsabile dal Comune in ragione di anno.**

Tale importo, rimarrà invariato anche nel caso in cui, per provvedimento di Autorità Superiore, muti il luogo di smaltimento dei rifiuti, con un lievitare dei costi di trasporto i quali rimarranno a carico dell'operatore economico.

Per lo smaltimento l'appaltatore utilizzerà impianti di smaltimento regolarmente autorizzati al conferimento di tutti i rifiuti oggetto del contratto. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti, nella raccolta porta a porta, in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio.

### ART.4 PESATURA DEI RIFIUTI

La pesatura dei rifiuti dovrà essere attestata da apposita documentazione di trasporto indicante le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale e presso la piattaforma ecologica nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file tipo Microsoft Excel o equivalente) all'Ufficio ogni mese.

### ART.5 SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Comune si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata fino all'importo massimo quantificato all'art. 15 per i servizi opzionali e per quelli complementari ed analoghi, al medesimo prestatore del servizio principale e precisamente:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale;

b) ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 63 - Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara i nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente CSA.

Ai fini della liquidazione, eventuali servizi integrativi dovranno preventivamente essere prima quantificati con preventivo e poi autorizzati dalla Stazione appaltante, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte della Stazione appaltante. In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente Capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte della Stazione appaltante. Resta fermo quanto stabilito dalle Linee guida A.N.A.C., dai Decreti attuativi e dalla normativa vigente.

## ART.6 MODIFICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Corsico si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20 % dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

## ART.7 OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni - Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, L'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Nelle giornate di sciopero l'appaltatore dovrà quindi garantire la raccolta innanzitutto presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la raccolta domiciliare e la pulizia della zona del centro storico. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Corsico potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 26. È comunque fatta salva la facoltà per il Comune di Corsico, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

## ART.8 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di sei anni a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio a partire dalla data di consegna anticipata del servizio e **per la durata di sei anni.**

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'appaltatore, previa richiesta dell'Amministrazione comunale entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "proroga tecnica", ~~11~~ senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

## ART.9 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. Il presente "Capitolato speciale d'appalto" e relativi allegati;
2. l'offerta tecnica proposta dall'appaltatore;
3. l'offerta economica dell'appaltatore;
4. Il DUVRI;
5. la dichiarazione di impegno a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata prevista nel progetto a base d'asta e/o di quello, in aumento, eventualmente proposto dall'appaltatore nella propria offerta tecnica.
6. Sottoscrizione del Codice etico e di comportamento adottato dal Comune di Corsico

## ART.10 CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'appaltatore saranno ordinariamente ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione: dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche;

1. resteranno di proprietà comunale tutti gli impianti e le attrezzature fornite dell'impresa appaltatrice ed oggetto di ammortamento o acquistato su ordine del Comune di Corsico;
1. le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso anche presso la piattaforma ecologica;
2. cestini posizionativi sul territorio durante la decorrenza dell'appalto;

## ART.11 CONTROLLO DEL SERVIZIO

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 111 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 16 del Decreto Ministeriale nr. 49/2018, l'Ente appaltante nominerà, prima dell'avvio del servizio, il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC).

L'appaltatore sarà tenuto a fornire anticipatamente all'Amministrazione Comunale la programmazione dei servizi previsti per le varie zone del territorio. In particolare:

- a) L'appaltatore dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo mail o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile del Comune ed al DEC, le informazioni relative all'organizzazione giornaliera del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

Comune di Corsico					
Servizio	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e Livello	Orario servizio
Raccolta XXXX	A	XXXXXX	XXXXX	Aaaaa Bbbbb (3° liv)	6,00 - 12,00
	B			Ccccc Ddddd (3° liv)	
	C			Eeeee Fffff (2° liv)	
Spazzamento	X	XXXXXXXXX	XXXX	Ggggg Hhhhh (2° liv)	

- a) mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- b) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia, quest'ultima timbrata e firmata dal destinatario).
- c) Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'appaltatore è tenuto a segnalare all'Ufficio competente dei Comuni le eventuali inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'appaltatore entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale.

Le prestazioni attinenti ai servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non possa eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno quantificate nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 28 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'appaltatore, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

L'Amministrazione Comunale potrà verificare altresì che non venga prestato servizio per le utenze non domestiche che hanno deciso di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti ai sensi del D.Lgs. 116/2020.

## ART.12 REPERIBILITA'

L'appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione dell'offerta tecnica di esecuzione del servizio. Tale

servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche per il tramite del DEC, nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00.

### ART. 13 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06, dei Regolamenti comunali vigenti in materia e della L.81/08 e smmii.

L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dall'Amministrazione Comunale, all'uopo designato al controllo dei servizi.

### ART. 14 DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

La cauzione sarà svincolata in conformità alle disposizioni indicate all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà effettuato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dall'Amministrazione Comunale, con riserva di richiedere i maggiori danni.

### ART. 15 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'appalto viene compensato a corpo, e a misura per i costi di trattamento/smaltimento/recupero a carico dell'appaltatore.

Il canone annuo complessivo posto a base d'asta per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi di igiene urbana è composto da una quota soggetta a ribasso, e da una quota non soggetta a ribasso e relativa agli oneri per la sicurezza.

**IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (PERIODO 1 ANNO): €3.554.815,21**

QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• Euro/anno 3.518.279,21 (*tremilionicinquecentodiciottoduecentosettantanove/21 Euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, servizio neve e salatura, servizio di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **Euro 1.732.189,03** (*unmilionesettecentotrentaduecentoottantanove/03 Euro*);

di cui QUOTA PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• Tetto massimo pari a **€/anno 801.900,00** (*ottocentounomilnovecento/00*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento / recupero;

QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO

• **€/anno 36.536,00** (*trentaseicinquecentotrentasei/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

**IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (PERIODO ANNI SEI): € 21.667.621,11**

QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO

• **€ 21.109.675,24** (*ventunomilionicentonoveseicentosesttantacinque/24 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **€ 10393.134,15** (*diecimilioniitrecentonovantatremilacentotrentaquattro/ 15 euro*)

di cui QUOTA A PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO

• Tetto massimo di **€ 4.811.400,00** (*quattromilioniottocentoundicimilaquattrocento/00 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento/ recupero;

QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO

• **€ 219.216,00** (*duecentodiciannovemiladuecentosedici/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni sopra descritte, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel Capitolato e negli altri allegati progettuali.

I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE 2022, con un impiego medio di 38 ore settimanali.

Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei R.S.U.

L'appaltatore è tenuto a predisporre in forma elettronica, e trasmettere all'Amministrazione Comunale al termine dell'annualità, il **Piano Economico Finanziario** dei servizi di igiene urbana, per la parte di propria competenza, secondo la delibera ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni.

Più in generale, l'appaltatore è tenuto a predisporre e fornire all'Amministrazione Comunale, entro i sette giorni precedenti il termine di scadenza, ogni e qualsiasi documento attinente ai servizi di igiene urbana che sia richiesto dalle normative vigenti nel periodo di affidamento del servizio, proroghe comprese.

Per la stima del costo del servizio sono stati calcolati: il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo delle attrezzature, il costo dei materiali di consumo e ogni altro onere per rendere i servizi oggetto dell'appalto.

**COMUNICAZIONE DATI PER PEF**

L'appaltatore ha l'impegno, in quanto "gestore", di predisporre annualmente il PEF di sua competenza, così detto "preliminare" o "grezzo" secondo la nomenclatura utilizzata da IFEL, secondo quanto previsto dal MTR, MTR-2 e ss. di ARERA, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario che deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati da parte dell'ETC come previsto dalla normativa ARERA.

Nella determinazione del PEF "preliminare" il gestore deve procedere "rettificando" le voci di costo secondo quanto previsto dal MTR. In particolare, i costi da inserire nel PEF devono essere determinati in base ai costi consuntivati nell'anno precedente. Il gestore deve **allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno**, determinati sulla base di quelli **effettivi rilevati nell'anno di riferimento** come risultanti da **fonti contabili obbligatorie** (il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge) calcolando i costi secondo le nuove regole di ammortamento.

In caso di indisponibilità del gestore a fornire i dati di sua competenza all'ETC o in caso di rifiuto nel fornire l'eventuale maggior dettaglio richiesto sulle fonti contabili, l'appaltatore, sarà segnalato all'Autorità secondo quanto previsto all'art. 7 della Delibera 443/2019 e saranno lui applicate le penalizzazioni di cui all'art.25 del presente capitolato.

## ART. 16 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)

Su richiesta dell'Amministrazione l'appaltatore dovrà implementare e rendere attuabile, in via sperimentale, la **Tariffa Puntuale (TARIP)** ai sensi del **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017**. Preventivamente all'implementazione l'appaltatore dovrà rilevare, per un congruo periodo, i dati relativi ai pesi e tipologie dei rifiuti prodotti negli immobili oggetto di sperimentazione per la verifica degli effetti dell'introduzione della Tarip.

Con l'introduzione della Tarip pertanto il costo totale del servizio sarà dunque imputato alle singole utenze domestiche e non domestiche tramite contabilizzazione della quantità di rifiuto secco residuo non riciclabile conferito. Quest'ultimo sarà determinato in base al volume del contenitore consegnato alle utenze e la quota variabile della tariffa sarà calcolata in funzione del numero di svuotamenti del contenitore medesimo: un maggior numero di svuotamenti corrisponderà quindi a una tariffazione più elevata.

Salvo migliorie offerte dall'appaltatore in sede di gara, la contabilizzazione degli svuotamenti è stata considerata esclusivamente sulla frazione indifferenziata.

Ne consegue che il canone annuo da corrispondere all'appaltatore, per la zona/porzione di territorio oggetto di sperimentazione, sarà commisurato anche al reale impegno ovvero in misura all'effettiva partecipazione dell'utenza al servizio oggetto di tariffazione puntuale (raccolta frazione indifferenziata).

Tale meccanismo potrà essere applicato anche ad altri servizi che il Comune vorrà considerare da assoggettare a TARIP (inclusi l'erogazione dei servizi di igiene urbana) secondo il Regolamento Tarip che verrà redatto successivamente.

In virtù di ciò ne consegue che il canone annuo, per la parte variabile legata al conferimento della frazione indifferenziata, per la zona/porzione di territorio oggetto di sperimentazione, sarà soggetto a verifica puntuale in termini di erogazione dei singoli servizi e pertanto potrà essere soggetto a variazioni in aumento e/o in diminuzione. Tali variazioni rientrano nel quinto d'obbligo così come definitivo dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto ai sensi dell'art. 22 il DEC, previa autorizzazione del RUP, procedere a consuntivo di ogni anno, a contabilizzare le variazioni (in aumento e/o in diminuzione) dei servizi assoggettati a Regolamento Tarip, e a proporre l'importo complessivo del canone per l'anno di riferimento.

Tale calcolo sarà condotto sulla base dei costi complessivi dei singoli servizi, così come determinati dal progetto a base d'asta e depurati del ribasso d'asta offerto.

L'importo in aumento e/o in diminuzione sarà contabilizzato nel primo pagamento utile successivo all'approvazione, da parte del RUP, della relazione istruttoria condotta dal DEC.

Il tutto dovrà essere armonizzato con il sistema informatico di contabilizzazione degli svuotamenti, con il Regolamento Tarip e con ogni atto successivo adottato dall'Amministrazione Comunale.

## ART.17 PAGAMENTI

Il canone annuo verrà corrisposto dall'Amministrazione comunale, in rate bimestrali posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla fatturazione.

Le suddette rate bimestrali verranno quindi corrisposte dall'amministrazione comunale tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'appaltatore.

Le fatture dovranno essere emesse da parte dell'appaltatore entro la fine del mese successivo a quello del bimestre di riferimento. Ex art. 30 comma 5-bis del D. Lgs 50/2016, la fattura dovrà essere emessa al netto della ritenuta di garanzia dello 0,5%. Il totale delle ritenute operate dovrà essere fatturato in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica conformità da parte della stazione appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del Contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune di Corsico e l'appaltatore. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Corsico.

## ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune di Corsico, i servizi indicati nel presente Capitolato all'art. 1 e all'art. 5. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata Relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune di Corsico in base ai costi previsti nello specifico elenco prezzi ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, anche i ribassi di costo unitari indicati nell'offerta economica formulata dall'appaltatore. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti. Il Comune di Corsico potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

## ART.18 CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

## ART.19 REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

L'importo del canone annuo del contratto di appalto che sarà corrisposto all'appaltatore per la effettiva esecuzione di tutti i servizi che si intendono affidare nel loro complesso, così come previsti nel presente Capitolato, è quello risultante dal ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere, salvo quelli che il presente Capitolato pone esplicitamente a carico di soggetti diversi dall'appaltatore.

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 15 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del nuovo servizio.

Per gli anni sarà assoggettato alla revisione periodica del prezzo prevista dall'art. 106 comma 1 lettera A del Dlgs 18 Aprile 2016 N.50 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente. Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale.

La richiesta di revisione avanzata dall'appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune di Corsico con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorsi 90 giorni l'appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune di Corsico. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa. Si procederà inoltre all'adeguamento del canone solo in caso di variazione del numero totale di utenze domestiche e non domestiche superiore al 20% (venti per cento) sia in positivo che in negativo.

La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il tragitto per le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 20% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito riportato:

CANONE ANNUO ORIGINARIO RELATIVO AL TIPO DI RACCOLTA \* N° UTENTI IN VARIAZIONE N° UTENTI ORIGINARIO

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione nel corso dell'affidamento tali per cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

## ART.20 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 105 del D.Lgs. 50/2016). In ogni caso l'intenzione di procedere al subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena il divieto esplicito di ricorrervi. L'impresa subappaltatrice deve comunque possedere gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare, obiettivi minimi e relative premialità o penalità.

## ART.21 OBIETTIVI MINIMI E RELATIVE PREMIALITÀ O PENALITÀ

Gli obiettivi che il Comune di Corsico si propone di raggiungere attraverso equità e trasparenza del servizio rispetto a questa procedura di gara sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;

- un sistema di relazioni con l'appaltatore che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- Prevenzione produzione rifiuti urbani e assimilati attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione, dotazioni tecniche e promozioni di accordi con associazioni di categoria;
- Riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti;
- Riduzione dei disagi derivanti dal divieto di sosta per la pulizia delle strade;
- Un sistema efficace di controllo da remoto;
- migliorare l'interfaccia con l'utenza.

A tal fine l'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque **non potrà essere inferiore al 70 % medio di raccolta differenziata (obiettivo minimo)** già a partire dal primo anno di esecuzione.

Il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sarà condotto secondo quanto previsto dal Decreto 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e della normativa regionale di riferimento".

### PREMIALITÀ

Se l'appaltatore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (**70 % di RD**), consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il Comune riconoscerà all'appaltatore, al termine di ogni annualità, **il 30 % dei risparmi aggiuntivi** (determinati dai minori costi di trattamento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto) conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al **75%**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 40% dei risparmi aggiuntivi** conseguiti quale elemento premiante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura dell'**80 %**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante**. La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità.

Tali incentivi dovranno essere ripartiti a tutti gli addetti secondo modalità che hanno un diretto impatto sulla qualità del servizio: a titolo di esempio vengono indicati i seguenti parametri: produttività, assenze, livelli di servizio stabiliti internamente dalle aziende, ecc. L'eventuale decisione di riconoscere una percentuale superiore di tale premialità comporterà l'attribuzione di un punteggio tecnico migliorativo.

### PENALITÀ

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (**70 % medio di raccolta differenziata** già a partire dal primo anno di esecuzione) saranno a carico dell'appaltatore stessa il **40 % degli oneri** di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa. Tale penalità non potrà essere superiore al **4% del canone annuo**.

Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/6511 del 21/04/2017 "Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte in ogni Comune, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." o eventuali modifiche a tale metodologia intervenute successivamente a livello regionale.

È fatto divieto all'appaltatore di conferire in discarica e/o altro impianto di incenerimento, coincenerimento e/o combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovralli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

## ART.22 TRASPORTO E SMALTIMENTO / TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

I rifiuti solidi urbani (compresi quelli dei mercati ed i rifiuti ingombranti) dovranno essere trasportati presso impianti di smaltimento. In ogni caso il trasporto sarà eseguito a cura e spese dell'appaltatore.

Per lo smaltimento l'appaltatore utilizzerà impianti di smaltimento regolarmente autorizzati al conferimento di tutti i rifiuti oggetto del contratto.

Gli smaltitori provvederanno a fatturare direttamente all'appaltatore.

## ART.23 CONFORMITÀ AI PRINCIPI DELLA "CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMBIENTALI

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dei Comuni ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'appaltatore dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per l'attuazione degli standard ISO EN 9001 (rev 2008), ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su eco gestione e audit ambientale.

## ART.24 PENALITÀ PER RITARDI/INADEMPIMENTI SUL SERVIZIO

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi, dietro accertamento svolto dal responsabile incaricato dal Comune, con provvedimento DEC proposto al Responsabile del Procedimento per l'emissione.

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria sarà passibile di sanzioni (variabili in relazione alla gravità e recidiva) con ammende da applicarsi, previa contestazione per iscritto delle infrazioni e/o disservizi ed esame delle controdeduzioni, da presentarsi entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica della contestazione. L'esame delle controdeduzioni da parte del Comune dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica delle stesse.

Qualora le controdeduzioni non siano presentate entro il termine predetto, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione ed il Comune applicherà le conseguenti penali.

Le sanzioni, ai sensi del Decreto 49/2018 vengono proposte dal DEC (e/o dalla Polizia Municipale) ed applicate dal RUP.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale, anche cumulativamente intesa, sia superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

In caso di mancata esecuzione di uno o più servizi, negli orari e nei modi previsti, previa comunicazione scritta indicante le cause che hanno determinato la mancata esecuzione da parte dell'appaltatore, al fine di evitare l'applicazione della sanzione, viene data la possibilità di provvedere al recupero del servizio entro la stessa giornata, se il servizio è con frequenza giornaliera, entro le 24 ore se il servizio è con frequenza diversa. È consentito il recupero fino ad un massimo del 30% dei servizi giornalieri. L'ammontare della penalità sarà trattenuto, dal Comune, sul primo rateo di pagamento.

L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude ai Comuni la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

il Comune potrà, sempre ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere alla Ditta Aggiudicataria il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

In particolare sono previste le seguenti penali:

#### **PENALITÀ CALCOLATE IN PERCENTUALE (MILLESIMI) SULL'IMPORTO CONTRATTUALE:**

	INFRAZIONE	SANZIONE
1	Mancata effettuazione negli orari stabiliti del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare RSU indifferenziati ed assimilati in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse	0,3 ‰
2	Effettuazione incompleta del servizio di raccolta RSU indifferenziati ed assimilati in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse in orari stabiliti	0,3 ‰
3	Mancata effettuazione negli orari stabiliti del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare organico, plastica/metalli e/o vetro e/o carta/cartone e/o altre raccolte domiciliari in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse	0,3 ‰
4	Effettuazione incompleta del servizio di raccolta organico, plastica/metalli e/o vetro e/o carta/cartone e/o altre raccolte domiciliari in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse	0,3 ‰
5	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo)	0,3 ‰
6	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi da Und (per giorno di ritardo)	0,3 ‰
7	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo)	0,3 ‰
8	Scioperi del personale per cause direttamente imputabili all'appaltatore	0,4 ‰ per giornata di sciopero
9	mancata reperibilità referenti	0,3 ‰ per giornata
10	Per ogni perdita di rifiuti anche liquidi proveniente dagli automezzi lungo il loro percorso	0,3 ‰
11	Per ogni mancata pulizia delle superfici stradali eventualmente imbrattate dal travaso dei rifiuti tra automezzi o tra contenitori ed automezzi	0,3 ‰
12	Per ogni mancato completamento del servizio rispetto al ciclo temporale stabilito	0,3 ‰
13	Per ogni mezzo mancante del servizio	0,3 ‰ per mezzo per giornata

14	Per mancata fornitura materiale	0,3 % per settimana di ritardo
15	Per ogni incompleta attività di spazzamento stradale per giorno di intervento (per zone di intervento)	0,3 % per giornata
16	Per ogni assenza di personale di spazzamento nell'orario previsto per giorno di intervento (per zone di intervento)	0,3 %
17	Per ogni perdita di liquidi provenienti da parti meccaniche degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti	0,3 %
18	% per ogni inadempienza alle cautele igienico/sanitarie e di decoro nell'esecuzione del servizio	0,3 %
19	Per mancato svuotamento/posa cassoni piattaforma	0,3 % per giorno di ritardo
20	mancato impiego delle divise aziendali	0,3 % per addetto
21	mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici (per giorno di ritardo)	0,3 %
22	altre negligenze nella gestione del servizio	0,3 %
23	Per mancata trasmissione scheda <b>ORSO e MUD</b>	0,3 % per anno
24	Ritiro dei rifiuti di qualsiasi genere appartenenti alle utenze non domestiche che hanno deciso di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti ai sensi del D.Lgs. 116/2020	0,3 %
25	mancata fornitura dei dati relativi al PEF all'ETC o ritardi nel fornire l'eventuale maggior dettaglio richiesto sulle fonti contabili.	0,3 %
26	Ritardi o malfunzionamento del sistema di tracciamento mezzi mediante GPS e relative interfaccia di rendicontazione dei servizi.	0,3 %

In caso di recidiva le penali saranno raddoppiate.

#### **PENALITÀ PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON, DA ESPLETARE IN AREE PUBBLICHE E STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE**

Nel caso in cui l'Impresa, durante il rapporto contrattuale, venga meno a taluno degli obblighi assunti previsti nello specifico Capitolato tecnico prestazionale per il servizio di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti e non, l'Amministrazione, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, applicherà, ad ogni inadempienza, una penale di 0,3 % dell'importo del servizio.

- Nel caso di mancato rispetto delle tempistiche previste sarà applicata una penale pari al 0,3% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

- Nel caso di inadempienze alle disposizioni si applicherà una penale pari al 0,025% dell'importo contrattuale previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere.
- Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'Amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta all'impresa, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, con tutte le conseguenze di legge e di Capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa, fermo restando l'incameramento della cauzione.
- L'Amministrazione, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Impresa, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dall'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale e da privati a causa dell'inadempimento, è tenuta al pagamento di penali nella misura che sarà calcolata in millesimi sull'importo contrattuale secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

INFRAZIONE		
Mancato aggiornamento di una scheda di rilevazione delle operazioni	0,3‰	
Mancato aggiornamento di una uscita sull'apposito registro sul quale riportare l'andamento del monitoraggio	0,3‰	
Mancato aggiornamento di una uscita sulla mappatura del territorio	0,3‰	
Ritardo nell'esecuzione di un intervento	0,3‰	ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione di un intervento	0,3‰	
Ritardo nell'esecuzione di un intervento ordinato dal Responsabile del Servizio sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti	0,3‰	ogni giorno di ritardo
Mancata o non idonea esposizione di appositi cartelli di avviso secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza	0,3‰	
Mancanza di reperibilità del Tecnico dell'Impresa Responsabile del Servizio.	0,3‰	
Ritardo nella consegna, prevista con cadenza trimestrale, del registro rilevazione dati di monitoraggio.	0,3‰	ogni settimana di ritardo
Non veridicità accertata del report interventi del giorno lavorativo precedente	0,3‰	
Non conformità, rispetto alla proposta del Piano Operativo, della struttura organizzativa dei servizi offerti con particolare riferimento all'organico impiegato per l'esecuzione delle prestazioni	0,3‰	
Mancato recupero costante delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare	0,3‰	

La “ritardata esecuzione” di un intervento diventa “mancata esecuzione” dopo 5 giorni lavorativi di ritardo.

## ART.25 ESECUZIONE D’UFFICIO

L’Amministrazione Comunale procederà all’esecuzione d’ufficio qualora l’appaltatore, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all’avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso l’Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l’applicazione di quanto previsto dagli artt. 25 e 27 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d’ufficio, a spese dell’appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Indipendentemente da quanto previsto dal presente articolo, qualora l’Impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, gli interventi, l’Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra Impresa l’esecuzione parziale o totale degli interventi omissi dall’assuntrice stessa alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

## ART.26 SPESE DELL’APPALTATORE, LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER IL REGOLARE ANDAMENTO DEL SERVIZIO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Tutte le spese per l’organizzazione dei servizi sono a carico dell’appaltatore. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche. Ai sensi dell’art. 216 - Disposizioni transitorie e di coordinamento, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell’appaltatore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l’appaltatore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio ove non sussistano cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell’art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio in mancanza di richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante;
- le modificazioni soggettive alla composizione dell’ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l’aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
- c) allorquando la Ditta Incaricata si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti dell’Amministrazione Comunale o di altra amministrazione pubblica;
- d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell’articolo 1453 del Codice Civile;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l’esercizio delle attività oggetto dell’appalto (iscrizione all’Albo nazionale gestori ambientali, ecc.);
- f) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettano il buon andamento del servizio.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) d) ed e) del comma che precede, ai sensi dell’art. 1454 del c.c. l’Amministrazione Comunale, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere all’appaltatore un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la

risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'appaltatore e l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni.

## ART.27 RIFERIMENTO ALLA LEGGE E CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dalla Parte VI - Titolo I "Contenzioso" - del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Milano.

## TITOLO II

### ART.28 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a suo carico la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'appaltatore non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. È fatto obbligo all'appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo.

L'appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Comunale le polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, con recapito telefonico, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
- dovrà disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi in appalto;
- nel caso di guasto di uno o più mezzi, dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con l'Amministrazione Comunale, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata dell'Amministrazione Comunale;
- dovrà dare comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo mail o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile dell'Amministrazione Comunale e/o al D.E.C., le informazioni relative all'organizzazione giornaliera del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

Servizio	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e livello	Orario di servizio
----------	------	----------------	-------	----------------------	--------------------

ed ancora:

- mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita

documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, concordando con gli stessi le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

In caso di calamità naturali, dovrà mettere a disposizione, gratuitamente, i propri mezzi ed il proprio personale per eseguire operazioni di Protezione Civile.

## ART. 29 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Amministrazione Comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'appaltatore quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso ed eventuali modifiche.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni rese) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo.

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

L'appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'appaltatore si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.L. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'appaltatore, **entro 30 giorni dal verbale di consegna del servizio**, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (D.L. n. 81/2008 art. n. 28 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014), nonché l'eventuale aggiornamento del piano di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 81/08.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere integrato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna a completo carico dell'appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'art. 26 Comma 3 D.LGS 9 Aprile 2008 N. 81, viene riportato negli elaborati progettuali.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, lo stesso, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione Comunale per porli eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

**ART.30 PIANO DI SICUREZZA**

Con la firma del contratto l'appaltatore assume completamente a proprio carico l'onere di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs n. 81/08, D.Lgs. 165/09 e s.m.i. sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'appaltatore rimane obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'appaltatore dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza. In particolare si riportano le seguenti norme a titolo indicativo e non esaustivo:

## a) Prevenzione infortuni

- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature elettriche, ecc.;
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci;
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni;
- Legge 17. febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76;
- D.M. 38/2008 - norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali delle imprese.
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92;
- D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo;
- D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89;
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti;
- Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;
- DPR 2.sett. 68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza;
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale;
- Legge 11.feb.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici;
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose;

## b) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie;
- D.M. 388/2003 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali;
- Legge 5.mar.63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria;
- D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292;
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti;
- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292;
- D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori;
- D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l. 17/10/67 n. 977;
- D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi;

- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467;
- D.Lgs. 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE;
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

c) Prevenzione incendi

- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del D.M. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- Decreto Interministeriale 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- Legge 3/2003 Divieto di fumare e s.m.i.

## ART. 31 PERSONALE IN SERVIZIO - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, L'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto al rispetto delle previsioni normative contenute negli artt. 30 e 50 del Codice degli Appalti, la cd. "Clausola Sociale", mediante la presentazione, in sede di offerta, di un "progetto di riassorbimento" del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

## ART. 32 MEZZI E ATTREZZATURE

L'appaltatore si impegna a utilizzare mezzi nuovi di fabbrica, in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Per far fronte ai picchi di produzione dei rifiuti (servizi stagionali e/o saltuari), l'appaltatore potrà far ricorso ad automezzi con anno di immatricolazione non antecedente due anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore dovrà disporre, dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e dovrà poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, in modo da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra il RUP e la ditta appaltatrice sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Impresa Appaltatrice si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si dovessero rendere eventualmente necessarie.

Tutti i mezzi e le attrezzature, compresi i contenitori per la raccolta rifiuti, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e quelli deteriorati e non più idonei dovranno essere sostituiti.

L'appaltatore è tenuto a disporre ed a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal contratto e dal presente CSA.

I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste ed inerenti al trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi; dovranno essere, inoltre, di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

Si prevede l'utilizzo, per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e di quelli residui indifferenziati, di veicoli allestiti con sistemi di localizzazione satellitare GPS, sistemi di comunicazione con apparati GSM/GPRS/UMTS, sistemi di identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo per ogni veicolo e/o sistemi di quantificazione del numero di svuotamenti effettuati per ogni veicolo.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti debbono essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Sarà, inoltre, considerato favorevolmente l'utilizzo di automezzi che garantiscano maggiore igienicità nello svolgimento dei servizi (es. automezzi dotati di sistemi di chiusura) per evitare il disperdersi di materiale e/o polveri e/o odori lungo i percorsi.

I materiali di consumo e le attrezzature forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Per la raccolta puntuale sperimentale, le attrezzature/materiali di consumo per la raccolta porta a porta della frazione secca residua indifferenziata di UD e UND dovranno essere etichettate con codici parlanti e Tag RFID. A riguardo, l'appaltatore dovrà dotarsi del sistema di rilevazione utenze e del sistema informatizzato per la gestione di tutti i dati rilevati in campo.

I materiali di consumo e le attrezzature, qualora forniti, dovranno essere nuovi di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, L'appaltatore deve utilizzare contenitori, da egli stesso forniti, che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

Al termine dell'appalto tutti gli automezzi rimarranno di proprietà dell'appaltatore, mentre rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale tutte le attrezzature previste dal progetto a base d'asta e/o quelle previste, in aumento, previste dall'offerta tecnica dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna a mantenere gli automezzi costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa dell'appaltatore, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome del Comune;
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore / attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

L'appaltatore è tenuto, inoltre, a sostituire tutti i contenitori posati su suolo pubblico che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi tecnico-funzionali e di decoro, non siano conformi

alle normative vigenti. L'appaltatore si impegna altresì a gestire la sostituzione dei bidoni per la raccolta differenziata come descritto negli articoli successivi, gestendo autonomamente le richieste degli utenti attraverso un apposito indirizzo e-mail.

L'appaltatore si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'appaltatore ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'appaltatore utilizzerà nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli. Gli eventuali oneri di demolizione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato sono a carico dell'appaltatore.

### ART.33 SISTEMA DI TRACCIAMENTO SATELLITARE (GPS)

L'appaltatore dovrà allestire, a proprio carico, sui mezzi da impegnare nelle fasi operative del Servizio di raccolta e di pulizia, un sistema di tracciamento su base satellitare, finalizzato all'ottimale gestione della flotta e alla pubblicazione di informazioni utili alla verifica delle attività eseguite.

Il sistema di monitoraggio sarà composto da opportuni dispositivi di rilevamento satellitare (centraline GPS) installati a bordo macchine, in grado di comunicare, tramite tecnologia GPRS o superiore, i dati di posizionamento/operatività a server centrale o a consolle remota, dovranno prevedere la copertura di un adeguato numero di canali satellite atti a garantire la qualità della ricezione, inoltre possedere un meccanismo di autodiagnosi e auto tracciamento a tutela dalle possibili cadute di segnale.

Dovrà essere previsto un software applicativo che consenta le seguenti operazioni minime:

- visualizzazione in tempo reale della flotta, su opportuna base cartografica digitalizzata o tramite cartografia web, in automatico o a richiesta dell'utente;
- tracciamento e memorizzazione dei percorsi eseguiti dai mezzi operativi, con possibilità di gestire dei "punti bersaglio" geografici, consultare il database di archiviazione, effettuare interrogazioni ed estrapolare report giornalieri o periodici delle attività, sia in termini grafici che alfanumerici;
- possibilità di importare-esportare e aggiornare dati alfanumerici, layers tematizzati e tracciati su cartografia vettoriale (.dwg o .shp o simili) da concordare secondo le necessità dell'Ente.

L'accesso ai dati da parte del personale comunale coinvolto nel Servizio potrà avvenire tramite interfaccia web, consultabile h24 dai profili abilitati o tramite applicativo "client" in grado di richiamare i dati da server centrale, a cura del fornitore.

Il sistema utilizzato dovrà essere compatibile con il sistema adottato dal Committente. I dati così acquisiti costituiranno strumento per la verifica delle prestazioni in ordine alla liquidazione dei relativi compensi, fermo restando gli ulteriori controlli che il Direttore di Esecuzione del Contratto riterrà necessari durante lo svolgimento del Servizio.

L'Impresa è pertanto tenuta a garantire, per quanto nelle sue competenze, l'efficiente funzionamento dei dispositivi di rilevamento satellitare, provvedendo alla custodia, alla manutenzione e al corretto utilizzo degli stessi, in particolare modo durante le fasi operative.

Ogni eventuale malfunzionamento del sistema di rilevamento satellitare dovrà essere tempestivamente segnalato e corretto, restando l'Impresa, in difetto di ciò, soggetto all'applicazione della penale prevista all'art. 25 del presente capitolato.

A tal fine il Direttore di Esecuzione del Contratto si riserva di effettuare, congiuntamente con l'Impresa, prove di efficienza degli apparati di tracciamento veicolare GPS nei periodi contrattuali previsti.

#### **ART.34 SEDI OPERATIVE/STAZIONE DI TRASBORDO DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore dovrà allestire e fare autorizzare, all'interno del territorio comunale, e/o entro un raggio di 5 km dai confini comunali, opportuna area di trasbordo/trasferenza per l'ottimizzazione dei trasporti di lunga percorrenza di tutte le frazioni raccolte, in primis la frazione organica. I costi di tale struttura sono a carico dell'appaltatore e ricompresi nel costo dell'appalto.

Obiettivo principale sarà quello di ottimizzare i trasporti delle diverse frazioni raccolte (organico, secco residuo, frazioni secche valorizzabili).

L'appaltatore si impegna altresì a reperire e rendere operativi prima dell'avvio del servizio uno o più immobili da destinare al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale, situato/i all'interno del territorio comunale e/o entro un raggio di 5 km dai confini comunali.

L'immobile dovrà essere conforme alle norme in materia urbanistica (con riferimento alla destinazione d'uso e al possesso del certificato di agibilità) e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tali immobili nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'appaltatore. Gli immobili in questione dovranno essere dotati di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non-solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoi e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge, salvo che non si ricorra ad un servizio esterno. In tal caso, mensilmente si dovrà produrre adeguata documentazione comprovante il lavaggio di tutti gli automezzi utilizzati.

Presso tali sedi dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica, posta elettronica, ed una mail e dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile della gestione dei servizi dell'impresa stessa.

#### **ART.35 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI**

L'appaltatore, prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana, anche in conformità ai criteri base di cui al punto 4.2 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014.

Le modalità con cui viene garantito il rispetto dei criteri base di cui al suddetto punto 4.2 dell'Allegato I al D.M. 13/02/2014 devono essere esplicitate all'interno del progetto offerto.

#### **ART.36 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE, APP E SOCIAL MEDIA**

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare, l'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, modalità di incentivazione ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.

Il tutto in conformità ai requisiti di cui ai criteri di base 4.4.8 e 4.4.9 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

L'appaltatore si impegna ad attivare un numero verde con risposta diretta da parte di operatori nella fascia oraria che intercorre tra le 9.00 e le 16.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti, un numero WhatsApp, una App per cellulari e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'appaltatore.

Per le chiamate da cellulare dovrà essere disponibile un numero fisso diverso dal numero verde, sempre dedicato alle prenotazioni ritiro ingombranti.

L'App sarà un ulteriore mezzo per i cittadini di trasmissione delle segnalazioni e delle richieste per sostituzione dei bidoni per la Raccolta Differenziata e prenotazione per il ritiro degli ingombranti.

Le funzionalità e i contenuti dell'APP, la cui implementazione sarà curata e gestita dalla Stazione Appaltante tramite il portale istituzionale del Comune, saranno coordinati con i contenuti del sito web che sarà gestito dal Soggetto Gestore del servizio di raccolta in coordinamento con l'amministrazione.

## CONFIGURAZIONE E GESTIONE PAGINE SOCIAL

Per garantire agli utenti un contatto diretto ed immediato con il gestore, accanto all'attivazione del Numero Verde e del servizio mail, si procederà anzitutto con il configurare una pagina ufficiale su Facebook e un profilo su Twitter. Attraverso i canali social infatti, gestiti con l'inserimento di post e immagini, non solo si porteranno a conoscenza dei cittadini, in tempo reale, tutte le notizie e le novità inerenti al servizio offerto e, più in generale, la tutela dell'ambiente, ma si potranno altresì raccogliere segnalazioni e osservazioni alle quali fornire pronta risposta. La presenza sui diversi canali social **avrà dunque come obiettivo quello di informare e sensibilizzare il target sulla raccolta differenziata**, facendo leva sull'amore per la propria città ed il territorio circostante stimolando la partecipazione attiva tramite **call to action**. Ecco perché, oltre ai già menzionati messaggi informativi e di sensibilizzazione per responsabilizzare i cittadini, saranno anche sviluppati contenuti emozionali per coinvolgerli e far sì che condividano foto e messaggi positivi.

**Particolare attenzione sarà data proprio alle immagini:** ai tradizionali Facebook e Twitter è stato affiancato il social media visual per eccellenza, **Instagram**, sul quale condividere e ripostare immagini, sfruttando il loro **potere di emozionare, trasmettere sensazioni positive e veicolare l'amore per il proprio territorio**.

## ART.37 AVVIO DEI SERVIZI E CRONOPROGRAMMA

L'appaltatore si impegna ad attivare tutti i servizi previsti dall'appalto entro 90 giorni dalla firma del contratto.

Il tutto verrà formalizzato con apposito verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Pertanto l'appaltatore dovrà provvedere, entro tale termine:

- all'attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dall'Amministrazione Comunale;

- alla completa distribuzione delle attrezzature previste per le utenze domestiche e non domestiche;
- all'implementazione del sistema di rilevazione utenze;

La messa a regime del sistema dovrà concludersi entro i successivi 60 giorni.

Nella fase transitoria l'appaltatore dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio. Contemporaneamente l'appaltatore dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- fornitura di tutti i materiali;
- distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto dall'appaltatore in conformità delle disposizioni dettate dal Comune.

Per eventuali utenze non residenti che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale, l'appaltatore dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'appaltatore secondo quanto previsto al precedente art. 25.

#### **ART.38 COLLABORAZIONE TRA STAZIONE APPALTANTE ED AGGIUDICATARIO**

È fatto obbligo al personale dipendente dell'appaltatore di segnalare all'Amministrazione Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..). È fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

#### **ART.39 RISERVATEZZA**

L'appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione Comunale. È comunque tenuto a non pubblicare articoli, fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere dell'Amministrazione Comunale. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accessi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento devono avvenire come segue:

a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui all'art.3 comma 1 della L. 136/2010;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui all'art.3 comma 1 della L. 136/2010, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP associati al presente affidamento.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 26 del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui all'art.3 comma 1 della L. 136/2010 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3 del citato articolo, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a) del citato articolo; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

## TITOLO III

# CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

### ART.40 MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI

Le modalità di esecuzione del servizio dedotto in affidamento sono indicate nei paragrafi successivi e nelle planimetrie contenute negli allegati al presente documento.

Tutti i servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, ove non specificato, dovranno iniziare alle ore 06:30 e terminare entro le ore 13:30.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è così organizzato:

- con sacchi a perdere trasparenti di colore neutro per la raccolta della frazione secca residua; solo in alcuni sporadici casi, esclusivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, è possibile ricorrere all'uso di cassonetti da 1.100 litri;
- con contenitori da varia capacità per la raccolta della frazione organica;
- con sacchi a perdere trasparenti di differenti colori plastica, metallo e sfalci;
- con contenitori di varia capacità per vetro e carta;
- L'appaltatore dovrà, a propria cura e spese, fornire e distribuire ogni anno, con frequenza annuale a tutte le famiglie residenti (circa 16.500), n. 200 sacchetti in mater-bi, con grammatura non inferiore a 20 g/mq. e di spessore non inferiore a 20 µm e di capacità di 7 litri, tipo NF; in alternativa, dopo accordo con l'Amministrazione Comunale, è possibile utilizzare altri contenitori (sacchetti di carta e bidoncino aerato) che dovranno essere forniti con le stesse modalità e quantità sopra riportate per la raccolta differenziata della frazione umida;
- i sacchi contenenti la frazione secca residua ed i contenitori in cui sono riposti i sacchetti in mater-bi contenenti i rifiuti organici, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti, nei giorni e con le frequenze riportate al successivo art. 41;
- L'appaltatore provvederà ad asportare le frazioni secco/umido ed avviarle agli impianti di trattamento e/o smaltimento;
- la frazione secca non riciclabile dovrà essere conferita direttamente all'impianto terminale o ad impianto di trasbordo veicolare per l'ottimizzazione volumetrica a cura e spese dell'Appaltatore;
- la frazione umida compostabile dovrà essere conferita direttamente ad impianto di smaltimento;
- in caso di erronea separazione delle frazioni di rifiuto, di conferimento in sacchi e/o contenitori non conformi alle tipologie sopraelencate, di esposizione di rifiuti frammisti e comunque, in qualsiasi altra circostanza che potrebbe compromettere il buon esito della differenziazione delle frazioni di rifiuto di che trattasi, inquinandole, l'Impresa provvede ad asportare il rifiuto come "tal quale" e ad avviarlo ad idoneo impianto di trattamento/smaltimento, di tale fatto dovrà essere data notizia (via, numero civico) all'Ufficio Tutela Ambientale per i provvedimenti del caso;
- i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, di interesse pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati (art. 178, 1° comma del D.lgs. n. 152/2006);
- in caso di sciopero, l'appaltatore dovrà, ai sensi della Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali farsi carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate e preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per le loro riattivazioni e recuperi;
- non saranno considerati causa di forza maggiore - e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 25 "Penalità" - scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'appaltatore.

**ART.41 FREQUENZA DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI**

- La raccolta dei rifiuti, di cui al presente articolo, avrà le frequenze indicate in tabella, escluse le domeniche e i seguenti giorni festivi: 1 e 6 Gennaio, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° Maggio, 2 giugno, 15 Agosto, 1° novembre, 8-25 dicembre, oltre ad eventuali festività osservate dagli impianti di smaltimento. La raccolta dei rifiuti non effettuata per festività, scioperi e cause di forza maggiore, verrà recuperata il giorno successivo o in quello immediatamente precedente; il calendario dei recuperi dovrà comunque essere concordato in tempo utile con il competente ufficio comunale.
- Il servizio di raccolta non dovrà essere sospeso per più di due festività consecutive, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto di smaltimento dei rifiuti.
- Il servizio di raccolta e trasporto agli smaltitori finali di container posizionati nella Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale avverrà durante gli orari di chiusura della piattaforma.
- Il servizio di raccolta è erogato come segue, ferma la possibilità, per l'appaltatore, di proporre migliorie in sede di offerta per la frequenza di raccolta di plastica, vetro e carta che saranno valutate positivamente:

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA				
	ZONA A	ZONA B	ZONA C	FREQUENZA
RIFIUTO URBANO SECCO RESIDUO	Lunedì h 06:30 - 13:30	Martedì h 06:30 - 13:30	Merc. h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	Lunedì - giovedì h 06:30 - 13:30	Martedì - venerdì h 06:30 - 13:30	Merc. - Sabato h 06:30 - 13:30	BISETTIMANALE
FRAZIONE CARTA E CARTONE MONOSETTIMANALE	Lunedì h 06:30 - 13:30	Martedì h 06:30 - 13:30	Mercoledì h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE
FRAZIONE VETRO MONOSETTIMANALE	Lunedì h 06:30 - 13:30	Martedì h 06:30 - 13:30	Mercoledì h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE
FRAZIONE PLASTICA E LATTINE	Lunedì - Giovedì h 06:30 - 13:30	Martedì - Venerdì h 06:30 - 13:30	Merc. - Sabato h 06:30 - 13:30	BISETTIMANALE
FRAZIONE VERDE	Giovedì h 06:30 - 13:30	Venerdì h 06:30 - 13:30	Sabato h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE

Per le grandi utenze (mense, ristoranti etc.) il servizio di ritiro dell'umido avviene con cadenza **trisettimanale**.

Per gli uffici pubblici, mense scolastiche, le scuole e gli orti comunali, dovrà essere effettuato dall'appaltatore il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, fornendo su richiesta dell'amministrazione all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori (cassoni da 100 lt o altri eventuali), senza pretesa

alcuna di maggiori compensi da parte dell'appaltatore. L'appaltatore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Il servizio di raccolta differenziata di varie frazioni di rifiuto a domicilio dovrà avvenire nei tempi e con le modalità riportate nei seguenti paragrafi.

#### ART.42 RACCOLTA DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni e con la frequenza indicati nel precedente articolo 41.

L'appaltatore dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani.

Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

Sarà cura dell'appaltatore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'appaltatore rimuovere immediatamente tali rifiuti.

Nella raccolta del secco nella zona dove avverrà la sperimentazione della tariffazione puntuale, i contenitori rigidi dovranno essere forniti dall'appaltatore e dovranno essere dotati di un transponder, identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'appaltatore. Spetta quindi all'appaltatore:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder che dovrà risultare accessibile tramite controllo da remoto da parte della direzione dell'Esecuzione del contratto.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto l'appaltatore dovrà **mettere a disposizione del Comune gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dall'appaltatore stesso.**

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell'appaltatore.

Raccolta pannolini e pannolini

I condomini più popolosi del territorio (minimo 30 utenze) che usufruiscono del servizio di raccolta domiciliare e che necessitano di smaltire grandi quantitativi di pannolini e/o pannolini potranno richiedere la possibilità di utilizzare uno specifico contenitore di colore grigio adibito al conferimento di tale frazione di rifiuto. La volumetria standard di tale cassonetto sarà pari a 120 litri, ma per particolari esigenze potrà essere valutata la fattibilità di consegnare un contenitore di altra volumetria (240 litri e/o 40 litri).

L'appaltatore sarà tenuto a fornire a proprie spese il numero di bidoni richiesti, fino ad un massimo di 150 bidoni, presso i condomini che ne facciano motivata richiesta, alla loro distribuzione e al loro periodico svuotamento, mantenendo la differenziazione tra i diversi tipi di rifiuti.

La frequenza di svuotamento del contenitore utilizzato per la raccolta dei pannolini/pannolini, essendo un rifiuto indifferenziato, avrà la medesima raccolta già prevista sul territorio comunale per la raccolta del rifiuto indifferenziato.

#### ECO - BOX PRESSO UFFICI COMUNALI E SCUOLE

L'appaltatore è tenuto alla fornitura e alla distribuzione a proprie spese di almeno 550 Eco box per la raccolta del secco (unitamente a quelli per la raccolta della carta e della plastica) e ad un numero minimo di 50 contenitori per pannolini e assorbenti dotati di coperchio da distribuire presso tutti gli edifici pubblici e le scuole al fine di favorire una maggiore differenziazione dei rifiuti anche in questi ambienti. La fornitura potrà avvenire in un' unica soluzione all'inizio del contratto o in due soluzioni (all'inizio del contratto e il resto della fornitura in sostituzione dei contenitori danneggiati durante la durata del contratto su richiesta degli utenti).

**ART.43 RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA COMPOSTABILE**

1. Il servizio di raccolta organica presso le **grandi utenze**, (mense, ristoranti, refezioni ecc.), dovrà avere una **frequenza trisettimanale**, il servizio è effettuato provvedendo a vuotare i contenitori di colore marrone o neri che vengono esposti a bordo strada a cura degli utenti e forniti dall'aggiudicatario.
2. Per quanto riguarda la gestione della frazione umida compostabile, l'appaltatore dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la **promozione del compostaggio domestico**.
3. Il lavaggio dei contenitori è di competenza degli utenti.
4. La frazione organica raccolta sul territorio può essere stoccata nei contenitori, posti nella Piattaforma Ecologica Comunale, nei limiti della disponibilità e della autorizzazione al funzionamento della piattaforma, per i rifiuti di provenienza alimentare, che devono essere a tenuta stagna, svuotati secondo la normativa vigente, e sottoposti a operazioni di lavaggio e deodorizzazione con frequenza quattordicinale nel periodo novembre/aprile e settimanale nel periodo maggio/ottobre. Di tale operazione sarà tenuto apposito registro presso la Piattaforma stessa. Nel caso in cui un esercizio commerciale effettuasse il proprio turno di riposo settimanale in uno dei giorni previsti nella sua zona per la raccolta, lo stesso dovrà essere inserito nel turno dell'altra zona. Rimane comunque preferibile lo smaltimento diretto presso gli impianti.

Sono comprese nel servizio, a totale carico dell'appaltatore, la fornitura dei contenitori dei cestelli areati sotto lavello, dei mastelli impilabili e dei bidoni condominiali. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell'appaltatore.

**ART.44 RACCOLTA DELLA CARTA, DEL CARTONE**

L'appaltatore provvederà al servizio porta a porta di raccolta differenziata della carta e del cartone che i cittadini e le utenze commerciali ed artigianali lasceranno a ciglio strada.

La carta ed il cartone raccolti verranno avviati agli impianti di recupero autorizzati.

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni e con le frequenze ed orari di raccolta indicati nelle tabelle inserite nell'art. 41 del presente Capitolato. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile.

Il conferimento dei cartoni piegati da parte delle utenze commerciali avverrà preferibilmente mediante l'utilizzo di appositi "roller" da posizionarsi in punti accessibili da parte dei mezzi dell'appaltatore. I quantitativi elevati prodotti "una tantum" dovranno essere conferiti presso il centro comunale di raccolta. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno opportunamente comunicate alla cittadinanza.

**ECO-BOX PRESSO UFFICI COMUNALI E SCUOLE**

L'appaltatore sarà tenuto alla **fornitura e alla distribuzione**, a proprie spese di almeno 550 Eco box per la raccolta della carta (unitamente a quelli per la raccolta del secco e della plastica) oltre che almeno 50 contenitori con coperchio per pannolini/assorbenti da posizionare nei locali igienici da distribuire presso tutti gli edifici pubblici e le scuole al fine di favorire una maggiore differenziazione dei rifiuti anche in questi ambienti. La fornitura potrà avvenire in 1 soluzione all'inizio del contratto o in 2 soluzioni (all'inizio del contratto e il resto della fornitura in sostituzione dei contenitori danneggiati durante la durata del contratto su richiesta degli utenti).

**ART.45 RACCOLTA DEL VETRO**

Il servizio dovrà essere svolto con le frequenze di raccolta ed orari indicati **all'art. 41**. Il servizio di raccolta **non** dovrà quindi essere effettuato in orario notturno.

L'utenza non domestica dovrà depositare il rifiuto in vetro dentro i contenitori rigidi di varia volumetria forniti dall'appaltatore, posizionati presso l'ingresso della propria attività su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'appaltatore.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti da parte dell'appaltatore onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione.

**ART.46 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE**

Il servizio dovrà essere svolto con le frequenze di raccolta ed orari **all'art. 41**.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione del servizio, saranno a totale carico dell'appaltatore.

**ECO-BOX PRESSO UFFICI COMUNALI E SCUOLE**

**L'appaltatore sarà tenuto alla fornitura e alla distribuzione, a proprie spese di almeno 550 Eco box** per la raccolta della plastica (unitamente a quelli per la raccolta del secco e della carta) 50 contenitori con coperchio per pannolini/assorbenti da posizionare nei locali igienici da distribuire presso tutti gli edifici pubblici e le scuole al fine di favorire una maggiore differenziazione dei rifiuti anche in questi ambienti. La fornitura potrà avvenire in 1 soluzione all'inizio del contratto o in 2 soluzioni (all'inizio del contratto e il resto della fornitura in sostituzione dei contenitori danneggiati durante la durata del contratto su richiesta degli utenti).

**ECO-COMPATTATORI**

Al fine di incoraggiare ed educare i cittadini al corretto smaltimento della plastica si richiede la fornitura e l'installazione **di almeno 7 Eco-Compattatori** da esterno da posizionare nelle aree pubbliche più frequentate (piazze, parchi, uscita delle scuole ecc..). Il posizionamento degli eco-compattatori dovrà essere corredato da un progetto per il loro efficiente funzionamento e dall'inserimento di questi ultimi nei punti di svuotamento periodico della plastica.

**ART.47 RACCOLTA RIFIUTI VERDI (SFALCI E RAMAGLIE)**

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, patate, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, l'appaltatore dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione.

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni e con le frequenze di raccolta ed orari indicati **all'art. 41**.

**ART.48 RACCOLTA OLI ESAUSTI VEGETALI E MINERALI**

- Per oli e grassi vegetali ed animali residuati della cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva, la raccolta verrà effettuata con frequenza quindicinale o entro due giorni dalla richiesta del ristoratore o dell'Ufficio Comunale preposto, asportando i contenitori pieni e sostituendoli con contenitori vuoti, forniti dal Gestore.

- Il residuo così raccolto dovrà essere conferito direttamente all'impianto di messa in riserva temporanea o all'impianto di recupero, mentre non è consentito l'utilizzo degli appositi contenitori presenti presso la Piattaforma Ecologica.
- Per i grandi produttori (ristoranti e le mense) dovrà essere implementato un servizio di raccolta a domicilio con fornitura di apposite taniche che dovranno essere svuotate a chiamata (cadenza mediamente quindicinale).
- Saranno valutate positivamente eventuali proposte progettuali relative all'inserimento di ulteriori punti di raccolta per olii esausti in punti specifici del territorio (ex. Ingresso supermercati o altro..)

#### ART.49 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PILE E BATTERIE

- Le pile e le batterie scariche saranno conferite, a cura degli utenti, in appositi contenitori forniti dal Gestore collocati in vari punti all'interno degli edifici comunali e in alcuni punti del territorio (elenco contenuto nella relazione Illustrativa), nonché presso i punti vendita e presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale.
- Si richiede inoltre la fornitura, la distribuzione e il periodico svuotamento di ulteriori 70 contenitori da 10 Lt. (modello pila Duracel in acciaio o simili) da fornire nell'arco dei sei anni di appalto per la raccolta delle pile esauste da posizionare:
  - presso i condomini più popolosi del comune che ne facciano motivata richiesta
  - in punti strategici del territorio da individuare con l'amministrazione
  - in sostituzione dei contenitori usurati
- Sarà cura dell'appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori **con frequenza mensile** o su chiamata.

#### ART.50 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PRODOTTI FARMACEUTICI SCADUTI O INUTILIZZATI

- I farmaci scaduti o inutilizzati verranno raccolti in contenitori che devono essere contrassegnati da colore rosso con croce bianca, di capacità unitaria di 130 litri, posizionati presso tutte le farmacie ed altre strutture sanitarie individuate dall'Amministrazione Comunale (punto 12 relazione illustrativa) e vuotati con frequenza quattordicinale o su chiamata.
- Il numero delle postazioni di raccolta dovrà essere aumentato a cura e a spese del Gestore nel corso della gestione del Contratto, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per meglio rispondere alle esigenze degli utenti.
- Si richiede inoltre la fornitura e la distribuzione, nonché il periodico svuotamento, di ulteriori 40 contenitori da posizionare presso i condomini più popolosi di Corsico che ne facciano motivata richiesta.
- I farmaci scaduti o inutilizzati potranno essere conferiti direttamente agli impianti finali di termodistruzione.

#### ART.51 RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.Lgs. 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.

Il servizio potrà essere effettuato gratuitamente anche mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro una settimana.

L'appaltatore garantisce all'utenza il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio senza oneri aggiuntivi.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

L'appaltatore dovrà inoltre procedere al ritiro presso l'appartamento (anziché a bordo strada) per le persone con problemi di deambulazione debitamente certificati.

- Per il servizio dovranno essere messi a disposizione i seguenti strumenti:
- **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al sabato;
- un **servizio web on line multilingue** (italiano, inglese, arabo, cinese e spagnolo);
- un numero WhatsApp;
- un **App** progettata dal gestore in coordinamento con l'amministrazione, oltre che un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'appaltatore.

Gli strumenti sopra elencati dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti in relazione a necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, il trasporto e lo spazzamento, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'appaltatore sarà tenuto a dare un riscontro all'amministrazione in merito alle segnalazioni ricevute delle entro le successive 48 ore.

Tutte le segnalazioni e/o prenotazioni dovranno essere caricate su un portale controllabile in remoto dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e dovranno essere rendicontate nel report mensile da inviare allo stesso per consentirgli di verificare i tempi di avvenuta soluzione.

Le relative prenotazioni devono poter essere inoltre consultate da remoto dal Comune con il dettaglio dell'elenco dei rifiuti e del giorno programmato per il ritiro.

L'appaltatore provvederà senza alcun onere aggiuntivo una volta al mese al ritiro dei materiali in disuso (arredi, attrezzature, suppellettili varie, ecc.), dismessi dagli istituti scolastici nonché dagli uffici e dai servizi comunali.

Per quanto riguarda gli istituti scolastici una volta all'anno dovrà essere erogato anche il servizio di separazione legno/ferro previa raccolta dell'elenco dei beni oggetto della separazione e delle specifiche richieste da parte delle direzioni scolastiche. L'appaltatore provvederà quindi a posizionare il materiale, suddiviso per tipologie di rifiuto, nel cassone preventivamente fornito.

## ART.52 RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI, CARCASSE ANIMALI, SIRINGHE ED ESCREMENTI ANIMALI

### ● RIFIUTI INGOMBRANTI ABBANDONATI

L'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, tempestivamente ed entro 48 ore e non oltre il primo intervento previsto successivo alla segnalazione da parte del Comune. L'appaltatore dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare con costi di raccolta, trasporto e smaltimento a proprio carico (comprese le attrezzature di raccolta). Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di 1 squadra composta da un autista e 1 operatore di IV livello, per un totale di 624 ore/anno (6 ore giorno / 2 volte a settimana) e sarà utilizzato automezzo con vasca da 25 mc e con gru.

In caso di rinvenimento di rifiuti (solidi o liquidi) per i quali si renda necessario, ai fini dello smaltimento, l'analisi chimica il gestore dovrà darne comunicazione ai competenti uffici comunali e nel caso enti pubblici se interessati (ASL, ARPA, Regione, Provincia) e provvedere a propria cura all'analisi, trasporto e smaltimento. secondo specifico preventivo trasmesso agli uffici comunali competenti (riferimento elenco prezzi dei servizi in economia o se assente al listino prezzi CCIAA in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi scontato del ribasso offerto).

L'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare alla amministrazione le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa, collaborare con gli organi comunali per le decisioni del caso ed eseguire le Ordinanze che il Sindaco riterrà di emettere.

I rifiuti prelevati verranno smaltiti, in relazione alla loro tipologia, dal Gestore in impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di materiale contenente amianto come “Eternit” l'appaltatore provvederà con proprie cure ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa (messa in sicurezza, bonifica, piano di rimozione e lavoro, ecc.) ai fini dello smaltimento secondo specifico preventivo trasmesso agli uffici comunali competenti (riferimento elenco prezzi dei servizi in economia o se assente al listino prezzi CCIAA in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi, scontato del ribasso offerto).

L'appaltatore dovrà registrare quotidianamente gli interventi richiesti dall'Ufficio Tutela Ambientale e comunicare settimanalmente all'Ufficio comunale competente un rapporto sulle effettive prestazioni eseguite. Il registro delle chiamate d'intervento deve essere sempre verificabile da parte dell'Ufficio comunale. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature del gestore con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'Assuntore dei Servizi.

- **RACCOLTA RIFIUTI MISTI ABBANDONATI**

Sono oggetto del servizio di raccolta, tutti gli inerti giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.

Il servizio sarà svolto con frequenza 2/7 per 3 ore giornaliere.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti, impiegando nel caso anche più squadre addette al servizio.

Sarà cura della stessa ditta appaltatrice trasportare e smaltire i rifiuti inerti in esso conferiti, presso idoneo impianto di smaltimento.

I rifiuti inerti abbandonati abusivamente sul territorio dovranno essere raccolti dall'appaltatore, a propria cura e spese, anche se per dimensioni, qualità e quantità si necessiti l'uso di apposito automezzo attrezzato per il caricamento (pala / escavatore, autocarro con polipo, ecc.).

Rientrano nel servizio l'asportazione, il trasporto e lo smaltimento di quantità **non eccedenti i 2 (due) mc**; Per ulteriori interventi verrà richiesto apposito preventivo da parte degli uffici comunali competenti.

Quanto segnalato dovrà comunque essere rimosso entro le 36 ore successive.

- **RACCOLTA E TRASPORTO CAROGNE DI ANIMALI**

Il personale addetto al servizio di pulizia manuale strade provvederà, nel corso dell'esecuzione del servizio, alla rimozione di eventuali carogne di animali giacenti sul suolo pubblico.

L'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico. L'intervento dovrà avvenire entro 12 ore dalla richiesta.

Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti idonei.

- **RACCOLTA SIRINGHE**

L'appaltatore dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive.

L'appaltatore provvede a rimuovere entro 12 ore dalla segnalazione questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio, dovranno utilizzare idonei strumenti per la rimozione di questo tipo di rifiuti nel rispetto delle norme sulla sicurezza per i lavoratori.

Il materiale raccolto sarà quindi trasportato e smaltito, a cura ed onere dell'appaltatore con costi a carico della stessa amministrazione comunale.

- **RACCOLTA ESCREMENTI DI ANIMALI**

Il servizio consisterà nella **rimozione giornaliera** degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi attraverso lo spazzamento manuale e l'eventuale lavaggio dei residui coadiuvato dall'utilizzo di mezzi speciali per questo tipo di servizio quali per esempio "scooter-dog" o mezzi equivalenti su proposta dell'appaltatore.

Il servizio dovrà essere svolto quotidianamente su tutto il territorio con particolare attenzione alle seguenti vie del centro:

- Via Vittorio Emanuele II
- Via Cavour,
- Via Manzoni
- Via dante
- Via Leopardi
- Via Alfieri
- Via Pascoli
- Via Parini
- Via Foscolo
- Via IV novembre
- Via Garibaldi
- Via Salma
- Via XXIV Maggio
- Via XX settembre
- Via Via Roma

L'appaltatore dovrà fornire inoltre un numero adeguato di sacchetti per escrementi di animali da mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale per iniziative di sensibilizzazione e per il miglioramento del decoro urbano cittadino contestualmente al servizio di pulizia dei marciapiedi successivamente illustrato.

Al fine di incentivare l'asportazione diretta da parte dei cittadini delle deiezioni dei propri animali, è prevista **la fornitura e posa in opera di 30 Totem per fornitura sacchetti e raccolta deiezioni canine** da fornire e installare a spese dell'appaltatore presso le aree cani e altri punti strategici che verranno stabiliti in accordo con l'ufficio preposto.

- **RACCOLTA DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO I CIMITERI**

Nel Comune di Corsico vi è un cimitero sito in Viale Rimembranze, 1, presso il quale dovrà essere effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali separandoli nelle seguenti due frazioni merceologiche:

- sfalci verdi (sfalci, erba, fiori), che andranno poi conferiti all'impianto di compostaggio;
- rifiuti indifferenziati e altri residui non compostabili, anche provenienti delle pulizie dei viali interni e delle cappelle.

L'appaltatore dovrà posizionare presso il cimitero almeno un cassone scarrabile da 20/25 mc (per la raccolta degli sfalci verdi) oltre che un cassonetto da lt 1100 (da destinare alla raccolta della frazione indifferenziata) a propria cura e spese e provvedere allo svuotamento di questi ultimi contestualmente alla raccolta indifferenziata prevista in quella zona.

La corretta separazione dei rifiuti all'interno dei suddetti containers e cassonetti, con il relativo monitoraggio finalizzato ad evitare problematiche in fase di conferimento agli impianti di destino, è onere del gestore del servizio cimiteriale; il Gestore del servizio di igiene urbana si occuperà esclusivamente della raccolta/smaltimento dei rifiuti prodotti nel cimitero. I contenitori dovranno essere movimentati e svuotati con frequenza quindicinale. Detti rifiuti saranno trasportati e smaltiti senza alcun onere aggiunto per l'Amministrazione.

Il servizio non comprende la gestione dei rifiuti provenienti da attività esumative ed estumulative.

## ART.53 GESTIONE DELLA RACCOLTA NEI MERCATI COMUNALI E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

### MERCATI

- È fatto obbligo al Gestore di effettuare la raccolta ed il trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercati.
- Le operazioni di raccolta dovranno essere completate entro tre ore dal termine del mercato.
- Il Gestore dovrà provvedere a fornire e distribuire sacchi di plastica trasparenti da 100 litri in quantità sufficiente ad ogni venditore ambulante, questa distribuzione dovrà avvenire presso ogni mercato, con frequenza mensile.
- Sarà cura del Gestore impostare e comunicare all'Amministrazione Comunale un programma di servizio, fornendo anche un congruo numero di contenitori, che agevoli, con la collaborazione dei bancarellisti, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali, con particolare riferimento alla raccolta della frazione umida dei rifiuti.
- Al termine delle operazioni mercatali dovrà essere effettuata una accurata pulizia di tutte le aree interessate dai rifiuti e successivo sistematico lavaggio ove possibile, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti commercializzati.
- Le superfici riservate agli ambulanti del pesce dovranno anche essere sempre disinfettate con l'impiego di prodotti idonei.
- L'osservanza delle modalità di conferimento da parte dei bancarellisti sarà controllata anche dalla Polizia Locale del Comune di Corsico.
- Qualora il giorno, previsto per lo svolgimento del mercato, ricadesse in una delle seguenti festività 1° Gennaio, 1° Maggio, 15 Agosto, 25 Dicembre, la raccolta ed il trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti è a carico del singolo venditore ambulante che li ha prodotti. Il Gestore, il primo giorno feriale utile, dovrà effettuare una accurata pulizia di tutte le aree interessate dai rifiuti e successivo sistematico lavaggio ove possibile, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti commercializzati. Per i "mercati straordinari" in giorni non festivi valgono tutte le disposizioni precedenti
- I servizi di raccolta dei mercati comunali dovranno essere organizzati per garantire la massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti-
- In particolare, per i mercati l'appaltatore dovrà organizzare **un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, plastica ed imballaggi e della frazione umida** dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti. Gli scarti organici putrescibili e il vetro sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati di adeguata volumetria collocati dall'appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. **Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali.** La carta e il cartone sono lasciati in pacchi sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. Gli imballaggi in plastica e metallo dovranno essere conferiti in sacchi gialli semitrasparenti e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. I rifiuti indifferenziati residui saranno conferiti in sacchi grigi semitrasparenti di plastica della capacità di 70 litri lasciati sulle piazzole da ciascun operatore mercatale. L'appaltatore è tenuto:
  - allo svuotamento e, alla conclusione del/i mercato/i, al ritiro dei cassonetti;
  - alla raccolta dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali quali ad esempio sacchetti di plastica, carta o altro, trasportati dal vento a dagli animali randagi depositati nelle aiuole o trattenuti dalla vegetazione ai margini delle strade o delle aiuole;
  - alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.

La raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre tre ore dal termine dei mercati.

In particolare, per il servizio di raccolta presso i mercati settimanali L'appaltatore dovrà garantire tutto l'anno almeno un organico di una squadra composta da un autista di IV livello di un autocompattatore da 26 mc e di un addetto di II liv. per 1.877 ore/anno di lavoro (6 ore giorno/6 volte a settimana).

I mercati da sottoporre a questo servizio, sono i seguenti:

TABELLA MERCATI COMUNALI			
LOCALIZZAZIONE	GIORNO	ORARIO	BANCARELLE
Piazza Petrarca	SABATO	05:00 e le ore 14:00	n. 16 bancarelle di prodotti alimentari n. 41 bancarelle di prodotti non alimentari
Via Montello	SABATO	05:00 e le ore 14:00	n. 16 bancarelle di prodotti alimentari n. 41 bancarelle di prodotti non alimentari
Via Di Vittorio	SABATO	05:00 e le ore 14:00	n. 24 bancarelle di prodotti alimentari n. 38 bancarelle di prodotti non alimentari
Via Curiel	MARTEDI'	05:00 e le ore 14:00	n. 24 bancarelle di prodotti alimentari n. 38 bancarelle di prodotti non alimentari

Il numero di bancarelle sopra riportato è segnalato a puro titolo indicativo e non potrà mai fornire agli assuntori nessun diritto e ragione di qualsiasi genere per eventuali emissioni di erronea indicazione, dovendo il servizio essere eseguito come da Capitolato in qualunque zona debba di fatto prevedere l'Amministrazione Comunale, purché situata entro il proprio territorio.

### SAGRA E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

In concomitanza alle manifestazioni fieristiche pubbliche e alla Sagra Cittadina (2<sup>a</sup> domenica di settembre) dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale: il numero ed il tipo di contenitori che dovranno essere posizionati prima dell'inizio della manifestazione per raccogliere i rifiuti prodotti, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alla raccolta in atto.

Giornalmente, per le manifestazioni articolate su più giorni, si dovrà effettuare la vuotatura dei contenitori e/o asporto dei sacchi.

In giorni festivi o se la manifestazione fieristica termina dopo le 15,00, il Gestore, il primo giorno feriale utile, avrà cura di effettuare la raccolta ed il trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti dalle manifestazioni e dovrà effettuare una accurata pulizia di tutte le aree interessate dai rifiuti e successivo sistematico lavaggio ove possibile, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti commercializzati.

Al termine delle manifestazioni, il Gestore provvederà al ritiro definitivo dei contenitori.

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire l'assistenza della Polizia Locale alle operazioni di pulizia, laddove queste si svolgano in ambito non protetto dal traffico stradale.

## ART.54 POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE

### CESTINI/CESTONI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'appaltatore dovrà garantire la rimozione dei cestini gettacarte presenti nelle aree pubbliche di Corsico e la loro sostituzione con cestini per la raccolta differenziata a petalo o anche in altro formato purché di stile adeguato al contesto del centro storico e in numero sufficiente e non inferiore a 20.

## CESTINI/CESTONI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO SCUOLE E PARCHI

L'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di tutti i cestini porta rifiuti presenti nei parchi e alla fornitura e posa di nuovi cestoni da 360 Lt. atti alla raccolta differenziata di carta, plastica e residuo e con aggiunta di portacenere, nei pressi delle scuole, zone ad alta frequentazione e all'interno dei parchi di Corsico in numero sufficiente e non inferiore a 100 per tipologia di rifiuto.

Dove lo spazio non consenta di posizionare cestoni di grandi dimensioni, l'appaltatore potrà proporre altre soluzioni purché venga mantenuta la raccolta differenziata minima di carta, plastica, secco.

## CESTINI GETTACARTE SEMPLICI

Lungo strade e marciapiedi, dove lo spazio non consente di posizionare cestini/cestoni per la raccolta differenziata saranno mantenuti i cestini gettacarte per la sola raccolta del secco con aggiunta di portacenere e coperchio. L'appaltatore è tenuto alla periodica manutenzione dei cestini esistenti e alla sostituzione/nuova installazione di questi ultimi (incluso l'attività di posa con fascette, reggette, etc.), in numero non inferiore a 30/anno che dovranno essere prioritariamente installati nelle vie a maggior traffico pedonale, presso le fermate di linee di trasporto urbano e interurbano, in prossimità delle scuole e delle tabaccherie e in generale in tutte le aree ad alta densità di esercizi commerciali.

L'amministrazione comunale metterà a disposizione i pali già esistenti e la capacità minima dei cestini dovrà essere di 30 litri. La tipologia dei nuovi cestini e cestoni per raccolta differenziata dovrà essere provvista di coperchio e posacenere e comunque dovrà essere approvata dall'ufficio della direzione dell'esecuzione del contratto.

L'impresa dovrà provvedere, a proprie cure e spese anche mediante il personale adibito allo spazzamento stradale, alla sistematica sostituzione dei sacchi di raccolta posti all'interno degli stessi.

## COPERTURA CESTINI ESISTENTI

L'appaltatore, su indicazione dell'Amministrazione comunale, dovrà provvedere all'installazione di copertura emisferiche sui cestini esistenti, per impedire l'inserimento di sacchetti di rifiuti e/o con una bocca per il conferimento non superiore ai 15 cm porta rifiuti e provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno.

## FORNITURA SACCHI CESTINI E MANUTENZIONE CESTINI

L'appaltatore è tenuto alla manutenzione e alla pulizia dei cestini presenti sul territorio nonché alla fornitura dei sacchi per la raccolta. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di 4 volte all'anno. Ogni intervento di lavaggio di cestini, bidoni, bagni pubblici, fontane ecc. dovrà essere evidenziato con l'apposizione di adesivi resistenti all'acqua con l'indicazione della data di intervento.

### ART.55 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI IN PIATTAFORMA

- Il servizio di raccolta dei rifiuti presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale verrà espletato nei tempi e nei modi riportati nei seguenti paragrafi.
- Il servizio riguarda esclusivamente il noleggio dei contenitori, il prelievo ed il trasporto a destinazione dei rifiuti raccolti, mentre per la gestione e la custodia della Piattaforma Ecologica, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con proprio personale o con contratto ad apposita azienda, diversa dal Gestore e dalle aziende affidatarie dei servizi di smaltimento, al fine di operare un reale controllo diffuso dei flussi di smaltimento.

- Tutti i materiali raccolti dovranno essere inviati ai rispettivi impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati.

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO**

- L'appaltatore provvederà a posizionare presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale due contenitori metallici, di capacità non inferiore a mc. 18, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire il rottame in vetro ed il vetro in lastre non conferibile nei contenitori stradali;
- L'appaltatore, ricevuta chiamata, mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare i container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- Il vetro raccolto verrà trasportato e smaltito dal gestore presso gli impianti di recupero autorizzati.

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI CONTENITORI PER LIQUIDI E DEGLI IMBALLAGGI VARI IN MATERIALE PLASTICO, DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA E DELLE LATTINE IN ALLUMINIO E BANDA STAGNATA**

- L'appaltatore provvederà a posizionare presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i contenitori in plastica per liquidi e gli imballaggi in vario in materiale plastico, gli imballaggi a base cellulosica e le lattine in alluminio a banda stagnata.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA E DEL CARTONE**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale, due contenitori metallici, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire il cartone e gli imballaggi cellulosici non conferibili nei contenitori stradali.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare i containers entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL POLISTIROLO ESPANSO**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire imballaggi in polistirolo espanso.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL LEGNO**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale due contenitori metallici, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire legno, mobili e manufatti in legno.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare i containers entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI MATERIALI INERTI**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 14 o di capacità tale da poter essere movimentato a pieno carico, ove gli utenti privati (esclusivamente i proprietari e/o inquilini locatari, residenti sul territorio comunale) potranno direttamente conferire i materiali di risulta di lavori di lieve entità, derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI E RAMAGLIE DERIVANTI DA SFALCI E POTATURE**

- i residui vegetali da sfalci e potature, ivi compresi i tronchi e le ramaglie, potranno essere conferiti anche direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale e depositati in un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28 fornito dal gestore.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI ACCUMULATORI ESAUSTI**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale due contenitori a tenuta stagna, ciascuno di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire gli accumulatori esausti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE PILE E DELLE BATTERIE**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire le pile e le batterie esauste.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o E-mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.

- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI CONTENITORI ETICHETTATI CON IL SIMBOLO “T” E/O “F”**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i contenitori etichettati con il simbolo “t” e/o “f”.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA PRODOTTI FARMACEUTICI SCADUTI O INUTILIZZATI**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i prodotti farmaceutici scaduti o inutilizzati.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ALLUMINIO**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i manufatti in alluminio.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTUCCE STAMPANTI E TONER**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati e gli addetti ai servizi di spazzamento stradale potranno direttamente conferire le cartucce delle stampanti e i toner esausti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA OLI MINERALI USATI E FILTRI AUTO**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale n.1 cisterna da 500 litri, dotata di bacino di contenimento per eventuali perdite o sversamenti, e n.1 contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove le utenze (esclusivamente

domestiche), potranno direttamente conferire, rispettivamente gli oli minerali esausti e i filtri d'automobile usati.

- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenuto della cisterna entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA OLI E GRASSI VEGETALI DA RISTORAZIONE**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale n.1 cisternetta da 500 litri, dotata di bacino di contenimento per eventuali perdite o sversamenti, ove le utenze (esclusivamente domestiche), potranno direttamente conferire, rispettivamente gli oli ed i grassi vegetali esausti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenuto della cisternetta entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire le apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA E TRASPORTO PNEUMATICI**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire pneumatici usati o deteriorati.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI ROTTAMI METALLICI**

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i rottami metallici.

- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero e/o smaltimento.

### RACCOLTA DIFFERENZIATA TUBI FLUORESCENTI

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità di adeguate dimensioni, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire tubi fluorescenti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero e/o smaltimento.
- Sarà valutata positivamente in fase di gara, la proposta di inserire dei raccoglitori per lampadine all'interno dei condomini più popolosi che ne facciano motivata richiesta e il loro periodico svuotamento.

### NORME GENERALI DI GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Tutti i rifiuti che vengono movimentati dalla Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale o ritirati sul territorio comunale, ai sensi di Legge, devono essere accompagnati dal relativo formulario.
- Lo stesso sarà emesso dall'OE in servizio presso la Piattaforma, a cui devono essere ritornate le copie di avvenuto smaltimento.
- La mancata restituzione dei formulari sarà considerata grave inadempienza contrattuale e sarà sanzionata come disposto dall'Art. 25 "Penalità" del presente Capitolato e segnalato agli organi competenti ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- Tutti i contenitori presenti presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale andranno svuotati entro 24 ore dalla segnalazione del loro riempimento o nei tempi previsti da accordi nazionali per talune tipologie di rifiuti se più brevi.
- Nella Piattaforma Ecologica comunale si dovranno raccogliere tutti i materiali previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei regolamenti eventualmente emanati dall'Amministrazione Comunale.

### PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ADIBITE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Tutti i materiali e le attrezzature varie, forniti dall'appaltatore, per i servizi di raccolta differenziata dovranno essere assicurati e mantenuti, a cura della stessa, in perfetto stato di efficienza e sottoposti **almeno ogni 6 mesi a pulizia interna ed esterna** (salvo diversa prescrizione prevista nel presente Capitolato per specifici casi) e dovranno essere, a cura della Impresa, sostituiti in caso di eventi che li rendano inutilizzabili, entro 3 giorni dalla segnalazione, a qualsiasi titolo: furto, danneggiamento

accidentale, incendio, etc.., senza riconoscimento alcuno di danno o maggior onere nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

- I contenitori dovranno comunque avere sempre i requisiti minimi di decoro ed immagine; conseguentemente il Gestore dovrà garantire la pulizia anche da eventuali graffiti, scritte e manifesti che non potrà essere remunerata in alcun modo da parte dell'Amministrazione Comunale, anche se detti servizi venissero richiesti dalla stessa.
- I contenitori dovranno essere dotati, a cura del Gestore, della segnaletica regolamentare, che dovrà essere sempre ben visibile.

## ART.56 VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi atti amministrativi, potrà:

- Definire l'istituzione di nuovi servizi che si potranno rendere opportuni o necessari per disposizione di Legge.
- Modificare le tipologie di raccolta previa verifica dei costi di esecuzione delle stesse.
- Chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi nel presente Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

Il gestore sarà tenuto a curarne l'attivazione, documentando l'eventuale richiesta di incremento del costo annuo, determinato sulla base dell'elenco prezzi specificato nella relazione tecnico economica.

Il gestore sarà tenuto ad eseguirli con le modalità stabilite dall'amministrazione comunale, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi e facendo eventualmente ricorso a diverse articolazioni d'orario o, episodicamente, a prestazioni straordinarie.

## ART.57 SERVIZI DI SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Nel presente paragrafo sono illustrate le modalità esecutive dei seguenti servizi di igiene urbana:

- Spazzamento manuale e contestuale svuotamento dei cestini stradali
- Spazzamento meccanizzato con lancia e contestuale lavaggio marciapiedi su ambo i lati della carreggiata
- Lavaggio dei marciapiedi e delle aree basolate
- Pulizia dei porticati
- Pulizia Aree mercatali (spazzamento, lavaggio e disinfezione)
- Pulizia aree interessate dalla Sagra, da feste e manifestazioni in genere
- Raccolta foglie
- Lavaggio pensiline in corrispondenza ad alcune fermate di autobus
- Fornitura, posa e manutenzione cartelli stradali a servizio della pulizia meccanizzata
- Manutenzione cestini stradali, posa e manutenzione cestoni

- Fornitura sacchetti per deiezioni canine in tutti i distributori situati presso i parchi

Fermo restando la qualità dei servizi perseguibile con l'organizzazione proposta e la frequenza degli interventi di pulizia, la soluzione proposta dall'appaltatore dovrà comunque rispettare l'obbligo di prevedere non meno di **25 operatori** per lo svolgimento dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato come di seguito descritti, l'uso di spazzatrici nuove o completamente revisionate ed aventi le caratteristiche tecniche richieste, in riferimento alla modalità di raccolta, dotazioni, e area spazzabile.

La proposta dovrà inoltre prevedere un sistema di monitoraggio codificato (con dati quantitativi) che rilevi mensilmente la qualità del servizio ed il rispetto delle condizioni contrattuali.

## ART.58 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE

Sono oggetto del servizio di spazzamento i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Per questo servizio dovranno essere utilizzate tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, non ostruire con detriti e spazzature i fori delle caditoie stradali, ridurre l'impatto acustico ed in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

La pulizia del suolo dovrà essere eseguita in modo che tutte le aree interessate risultino costantemente pulite durante il turno e, a fine turno lavorativo, totalmente pulite da ogni tipologia di rifiuto.

Dovranno pertanto essere sgomberate da detriti di ogni natura, immondizie, fogliame, rami, polvere, deiezioni canine, rottami di legno e metallici, e quant'altro di simile a quanto elencato.

In funzione della frequentazione di un sito o di una via dovranno eventualmente essere eseguiti pertanto all'interno dello stesso turno lavorativo e fino all'esaurimento del tempo di lavoro - più passaggi di pulizia; nel caso i passaggi saranno opportunamente distanziati nel tempo.

Gli itinerari del servizio di Spazzamento dovranno essere progettati in modo da garantire il passaggio del servizio di pulizia della strada successivamente al passaggio del servizio di raccolta differenziata, così da assicurare un elevato grado di pulizia del tratto oggetto del servizio.

Il servizio di spazzamento manuale dovrà inoltre essere armonizzato con il servizio di spazzamento meccanizzato in modo tale da alternare i giorni di esecuzione degli stessi, al fine di garantire la pulizia dei marciapiedi in ogni zona di Corsico almeno 4 giorni su 7 e successivamente alla raccolta PAP.

Nel centro storico (area 1), dove lo spazzamento manuale è previsto 7 giorni su 7, quest'ultimo dovrà essere capillare e dovrà inoltre includere il lavaggio di porticati, panchine, fioriere e manufatti vari con acqua e detersivi per eliminare eventuali tracce di urina.

Rientrano tra i compiti di ogni addetto nelle zone di rispettiva competenza, **oltre alle operazioni di pulizia delle strade e marciapiedi suddetti**, anche:

- la pulizia dei portici e delle gallerie soggette ad uso pubblico;
- la pulizia delle aiuole e del verde di pertinenza delle piazze e marciapiedi;
- il **lavaggio** puntuale con acqua ed eventuali detersivi di piccole aree in seguito alla rimozione di deiezioni canine o altri rifiuti che necessitano di una pulizia con acqua.

- la **vuotatura dei cestini portarifiuti** collocati sul suolo pubblico (in ambito stradale, marciapiedi piazze e relative aiuole) e la sostituzione del relativo sacchetto portarifiuti: i sacchetti sono forniti a cura dell'appaltatore;
- la **vuotatura di ulteriori cestini portarifiuti** che verranno collocati su suolo pubblico nel corso dell'appalto;
- la fornitura e posa di sacchetti per deiezioni animali situati nei dispenser in corrispondenza delle aree cani a carico dell'appaltatore.
- le operazioni di affiancamento delle autospazzatrici, intese come pulizia (e spazzamento manuale) dei marciapiedi, della cornetta tra le auto in sosta e in corrispondenza delle auto in sosta, ecc.;
- la raccolta di rami e rametti caduti e giacenti in strada, marciapiedi, aiuole;
- la pulizia, intesa come **rimozione dei rifiuti**, con frequenza di zona, degli specchi d'acqua, delle fontane pubbliche e delle aree perimetrali circostanti i monumenti pubblici;
- la pulizia delle **bocche lupoie** per consentire il deflusso delle acque piovane in fognatura;
- la pulizia (intesa come rimozione) di tutti i **rifiuti abbandonati** intorno ed esternamente ai contenitori della raccolta differenziata e dei cestini stradali;
- la **raccolta di tutti i rifiuti abbandonati abusivamente**, compresi gli inerti e gli "ingombranti" che possano, per peso (max 15 kg) e dimensione (max 60x80x140 cm circa), essere caricati sul motocarro in dotazione all'interno di apposito scomparto, con la stessa frequenza di pulizia di zona;
- la raccolta e l'asporto delle **deiezioni di animali** e pulizia dei residui tramite **lavaggio dell'area interessata**;
- il ritiro delle **carogne di animali** giacenti (o abbandonati) sul suolo pubblico.
- la **segnalazione** giornaliera alla propria alla società da parte dei propri addetti al servizio, eventualmente anche tramite apposita scheda di segnalazione, del rinvenimento di **rifiuti abbandonati** nella propria zona di competenza che non possano essere da lui stesso raccolti, che dovranno essere raccolti con un programma di intervento con frequenza giornaliera (6/7).
- la raccolta, mediante apposita pinza, di **siringhe abbandonate** sul suolo pubblico. Le siringhe prelevate vengono immesse in appositi contenitori e successivamente avviati allo smaltimento secondo le norme in atto e sempre a cura dell'appaltatore.

Per ciascun Servizio di pulizia dovrà essere redatto e fornito alla A.C. il crono programma viario giornaliero di ciascun operatore.

Il crono programma dovrà essere sempre rispettato, salvo casi dimostrabili di forza maggiore o contingenti, ai fini del controllo qualità e miglioramento dell'organizzazione del servizio in funzione della realtà locale.

Il Servizio sarà attivo 2 giorni a settimana in tutto il territorio e con cadenza giornaliera nella zona 1 corrispondente al centro storico con esclusione delle sole festività del 1° Maggio, 25 Dicembre, 1° Gennaio.

Per il suo espletamento il territorio comunale è suddiviso in **7 zone** (Si rimanda alla Tav. 03 - Planimetria dello Spazzamento Manuale), **ciascuna delle quali assegnata ad un netturbino fornito, singolarmente o in coppia con un collega, di un motocarro tipo Porter/Piaggio e di tutta la strumentazione necessaria all'espletamento del servizio.**

Ai fini della definizione e valutazione della consistenza delle risorse impiegate si indica quanto segue:

- La zona 1 sarà coperta totalmente ogni giorno (da lunedì alla domenica) da un netturbino addetto alla pulizia manuale che opererà al mattino dalle ore 10:00 alle ore 16:00 per un totale di 1 squadra attiva 7 giorni su 7.
- Le zone da 2 a 7 saranno coperte 2 giorni su 7 da una squadra addetta alla pulizia manuale che opererà al mattino dalle ore 10:00 alle ore 16:00 per un totale di 2 squadre attive 6 giorni su 7.
- La domenica mattina sarà garantita la presenza di un solo operatore nella zona 1.

SCHEMA ORGANIZZAZIONE PULIZIA MANUALE CORSICO				
N.	ZONA	FREQUENZA	GIORNI	ORARIO
1	Centro storico e dintorni	giornaliera	Da Lunedì a Domenica	10:00 - 16:00

2	Sant 'Adele e dintorni	bisettimanale	Lunedì - Giovedì	10:00 - 16:00
3	Q.re Giardino e Parco resistenza	bisettimanale	Martedì - venerdì	10:00 - 16:00
4	Q.re Burgo e zona ind. Nord Ovest	bisettimanale	Mercoledì - sabato	10:00 - 16:00
5	Q.re Villette e zona ind.l Ovest	bisettimanale	Lunedì - Giovedì	10:00 - 16:00
6	Q.re Giorgella e dintorni	bisettimanale	Martedì - Venerdì	10:00 - 16:00
7	Q.re Lavagna e zona Ind. Nord Est	bisettimanale	Mercoledì - Sabato	10:00 - 16:00

L'appaltatore dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'appaltatore stessa, affinché provveda, entro 24 ore, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere a propria cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di recuperare le frazioni riciclabili, come previsto dalla normativa vigente.

*I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.*

#### ART.59 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON AGEVOLATORE / LANCIA

Il comune di Corsico intende adottare lo spazzamento meccanizzato delle strade con agevolatore/lancia per il lavaggio e la pulizia dei marciapiedi su tutto il territorio comunale, ovvero laddove la morfologia attuale della strada stessa (larghezza idonea, assenza di sterrati o di alberature troppo estese poste tra il marciapiede e la carreggiata) la renda *efficace*. Nelle vie individuate, l'appaltatore dovrà rimuovere i cartelli di divieto di sosta attualmente presenti e sostituirli con cartelli indicanti gli orari della pulizia meccanizzata in modo da invitare i cittadini a rimuovere l'auto senza alcun obbligo. *I nuovi cartelli dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ufficio di Tutela ambientale del Comune di Corsico.*

La squadra tipo sarà formata da un autista dotato di spazzatrice con agevolatore di spazzamento e operatore a terra: grazie all'efficacia di questo sistema sarà possibile pulire e lavare il marciapiede senza bisogno di spostare le autovetture, riducendo così il disagio per i cittadini e aumentando la qualità del servizio erogato. Installato sopra le spazzatrici e manovrato da un operatore, **l'agevolatore/lancia dovrà spazzare e lavare sia il marciapiede che la strada sotto le auto parcheggiate.** *Lo sporco che viene convogliato al centro della via e sarà raccolto dalla spazzatrice aspirante.*

Particolare importanza riveste il fatto che il lavaggio del marciapiede consente simultaneamente la totale rimozione delle deiezioni canine.

In caso di condizioni atmosferiche particolari (temperatura rilevata al suolo inferiore ai 4°C anche durante gli orari diurni), viene inibito l'utilizzo dell'agevolatore al fine di evitare la formazione di strati di ghiaccio che potrebbero essere pericolosi. In queste condizioni si adatterà una modalità di spazzamento "a secco", con l'ausilio di operatori a terra con soffiatore e scopa (per ridurre le emissioni acustiche).

La pulizia meccanizzata è prevista su tutto il suolo pubblico: marciapiedi, isole (salvagente, di traffico, spartitraffico, ecc.) strade e relative fasce di pertinenza, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, rampe, piazze, posteggi, sottopassi con cadenza bisettimanale come riportato nel seguente schema con alcune eccezioni riportate di seguito:

SCHEMA ORGANIZZAZIONE PULIZIA MECCANIZZATA CORSICO				
n.	ZONA	FREQUENZA	GIORNI	ORARIO
1	Centro Storico e dintorni	bisettimanale	Lunedì e Giovedì	10:00 - 16:00
2	Sant' Adele e dintorni	bisettimanale	Martedì e Venerdì	10:00 - 16:00

3	P.zza Europa e dintorni	bisettimanale	Mercoledì e sabato	10:00 - 16:00
4	Burgo e Villette	bisettimanale	Lunedì e giovedì	10:00 - 16:00
5	Q.re Lavagna e dintorni	bisettimanale	Martedì e Venerdì	10:00 - 16:00
6	Zona industriale 6	Mono settimanale	Mercoledì	10:00 - 16:00
7	Zona industriale 7+7 bis	Mono settimanale	Sabato	10:00 - 16:00

- Dovranno essere individuate delle porzioni di territorio, ovvero vie e luoghi di particolare interesse pubblico (scuole, strutture pubbliche, luoghi di culto, fermate mezzi pubblici di superficie, attività commerciali, parcheggi ...) e/o a maggiore frequentazione, presso le quali intervenire con maggiore frequenza, al fine di garantire il costante mantenimento degli standard qualitativi nelle zone interessate oltre alle seguenti da pulire con frequenza almeno trisettimanale:

:

- Via Monti, Via Garibaldi, Via Cavour, Via Leopardi, Via Manzoni, Via Vittorio Emanuele, Via Roma, Via Pascoli e Via Dante

Agli effetti del servizio di pulizia meccanizzata le strade del territorio comunale sono state raggruppate, in relazione alle loro caratteristiche, in diversi itinerari riportati nell'allegato Tav. 02 al presente capitolato. Ciascuno di essi verrà pulito con le frequenze indicate da una spazzatrice.

Più precisamente il servizio di pulizia manuale-meccanizzata sul territorio di **Corsico** prevede l'attività **di n. 5 spazzatrici, di cui una spazzatrice più piccola che** opererà su piazze, percorsi pedonali, piste ciclabili ecc. e/o in ausilio alle altre laddove le condizioni lo richiedano.

Il servizio viene svolto dalle **10:00 alle 16:00**. Potranno essere proposte fasce orarie diverse, tenendo comunque in considerazione:

- Il livello di rumorosità prodotta dal tipo di attività per la quiete cittadina nelle ore notturne
- L'impatto del servizio sul traffico cittadino nelle ore di punta
- la visibilità del servizio da parte dei cittadini
- la necessità di non sovrapporre il servizio ad altri tipi di pulizia e alla Raccolta differenziata
- la possibilità di formazione di ghiaccio sui marciapiedi in seguito al lavaggio con lancia durante il periodo invernale.

Le autospazzatrici durante i loro interventi su strada e lungo i percorsi protetti del programma settimanale, dovranno essere supportate, in compresenza, dall'intervento di **1 addetto a terra** che opererà sempre con lancia con getto d'acqua ad alta pressione.

L'addetto dovrà inoltre essere munito di scopa, soffiatore e quant'altro eventualmente necessario all'esecuzione del servizio.

L'utilizzo della lancia con getto d'acqua ad alta pressione per la pulizia di strade e marciapiedi è sempre obbligatorio durante questo servizio; eventuali impedimenti devono essere immediatamente segnalati al DEC per le opportune valutazioni.

Il gestore dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti raccolti dalle autospazzatrici.

In relazione ai tempi di percorrenza ed alla consistenza dei lavori di ciascun automezzo sono da prevedersi, al termine dell'esecuzione del percorso prestabilito, eventuali ulteriori passaggi settimanali, in itinerari non protetti da cartelli e su strade o aree di maggiore frequentazione.

Gli itinerari potranno subire modifiche, anche su segnalazione dell'appaltatore, in funzione dei tempi effettivi necessari allo svolgimento del servizio di spazzamento meccanico.

La pulizia meccanizzata delle strade e marciapiedi verrà eseguita mediante n° 5 autospazzatrici sempre coadiuvate da 1 operatore, in grado di operare su ambo i lati delle strade (dx e sx) rispettando il senso di marcia veicolare.

Di queste-5 macchine:

- almeno 2 dovranno avere dimensioni medie (circa 6 mc) in funzione di un migliore utilizzo e operatività nelle zone centrali e nelle strade a calibro ridotto, avere un braccio mobile con spazzola

rotante sporgente (almeno cm 100) circa dalla sagoma del mezzo per la pulizia meccanizzata dei marciapiedi e la raccolta di rifiuti asportati dagli angoli e sotto cordoli dei posteggi;

- almeno una dovrà essere di dimensione ridotte (circa 2 mc) per poter operare su piazze, percorsi pedonali, piste ciclabili e aree o in situazioni che non consentono il passaggio delle altre spazzatrici (in questo caso non sarà necessaria la presenza dell'operatore a terra);

Le cinque spazzatrici dovranno essere dotate di **braccio, montato sulla parte superiore del mezzo, estensibile e rientrabile automaticamente fino al marciapiede**. Tale braccio sosterrà il tubo per acqua ad alta pressione collegato ad una lancia manovrabile dall'operatore a terra.

L'apparecchiatura dovrà consentire lo spazzamento-lavaggio dei marciapiedi e della strada anche in presenza di auto in sosta lungo i marciapiedi e nei posteggi.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti; non saranno ammessi disservizi dovuti alla mancanza o indisponibilità di automezzi e/o attrezzature, ciò si configurerebbe come una grave inadempienza (es. fermo mezzi per rotture/riparazioni).

Gli automezzi dovranno essere nuovi o completamente revisionati.

Tutte le strade, le piazze e i parcheggi comunali sono pertanto soggette almeno a due passaggi settimanali di pulizia con spazzatrice.

Il servizio di pulizia meccanizzata verrà svolto con regolarità giornaliera dal lunedì al sabato, con esclusione di pioggia intensa e continua o con presenza di neve e su indicazione della D.E.C.; in tali circostanze il servizio verrà ripreso sempre nei sei giorni settimanali previsti, non appena le condizioni delle strade lo consentiranno.

Il rifornimento giornaliero ad inizio servizio dell'acqua necessaria alle autospazzatrici avverrà con prelievo da erogatori posti all'interno del centro servizi.

Gli eventuali rifornimenti necessari lungo gli itinerari di servizio avverranno invece prelevando acqua da idranti posti in prossimità delle zone di intervento. Gli accordi e gli oneri per il prelievo dell'acqua saranno assunti direttamente dall'appaltatore con il Gestore del Servizio Idrico competente per il territorio.

Fermo restando la qualità dei servizi perseguibile con l'organizzazione proposta e la frequenza degli interventi di pulizia, la soluzione proposta dall'appaltatore dovrà comunque rispettare l'obbligo di prevedere non meno di **20 operatori** per lo svolgimento dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, l'uso di spazzatrici nuove o completamente revisionate ed aventi le caratteristiche tecniche richieste, in riferimento alla modalità di raccolta, dotazioni, e area spazzabile.

L'appaltatore è unico responsabile di eventuali danni provocati a persone durante lo svolgimento dei lavori ed assume a proprio carico ogni e qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o maggiori compensi.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature dell'appaltatore incaricato con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'Assuntore dei Servizi. L'Assuntore dell'incarico ha l'obbligo dell'assicurazione per responsabilità civile.

In base al progetto-offerta presentato ed entro un mese dalla firma del verbale di consegna del servizio l'appaltatore dovrà condividere con l'Amministrazione comunale una planimetria di maggior dettaglio, con eventuale ulteriore suddivisione del centro urbano in sub aree con specifica previsione delle modalità operative di esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato.

I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

## ART.60 SERVIZIO DI LAVAGGIO STRADE E LAVAGGIO PRESSO I MERCATI

Il servizio di lavaggio strade e lavaggio presso i mercati dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'appaltatore

ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio di lavaggio stradale utilizzando almeno un organico di 1 squadra composta Autista IV° liv. con 1 operatore II° liv. utilizzando un automezzo lava strade con cisterna 8 mc e lancia per 1.877 ore/anno di lavoro e una lancia per la pulizia di entrambi i marciapiedi (6 ore giorno/2 volte a settimana per ogni zona). I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

## ART.61 SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE

Sono oggetto del servizio di raccolta foglie:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.
- L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiornare, modificare o fornire un elenco delle strade e delle aree da pulire con maggiore frequenza in qualsiasi momento dell'appalto.

Oltre ai suddetti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e comunque per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'appaltatore dei servizi di igiene urbana dovrà organizzare, con frequenze adeguate (**almeno settimanale nel normale periodo**) alle effettive necessità dello stato dei luoghi interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi simili, soffiatori, ecc., intervenendo con tempestività soprattutto affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

Il servizio dovrà essere espletato con una squadra composta da un autista della spazzatrice aspira foglie da 6 mc affiancato da un operaio dotato di un soffiatore e di ogni altra attrezzatura necessaria per la migliore esecuzione del servizio.

Il servizio di raccolta foglie dovrà essere potenziato e attivo, in funzione dell'andamento climatico nonché delle diverse caratteristiche vegetative delle alberature, indicativamente:

- **dal 1° ottobre al 15 Dicembre** dovranno essere attive su tutto il territorio comunale almeno **2 squadre 6 giorni su 7**, dal lunedì al sabato,
- **dal 15 Dicembre al 15 Febbraio** dovrà essere attiva almeno **1 squadra 3 giorni su 7** su tutto il territorio comunale.
- Ogni squadra dovrà essere composta da almeno 1 autista in riferimento ad un aspira foglie di grosse dimensioni montato su un automezzo (aspiratore da sponda) affiancato da 2 operatori dotati di un soffiatore e di ogni altra attrezzatura necessaria per la migliore esecuzione del servizio.

Previa richiesta dei competenti uffici di direzione del contratto, il servizio raccolta potenziata di foglie dovrà essere attivato entro 7 giorni dalla richiesta.

## ART.62 SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON

L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti (in particolare zanzare) e non volanti (scarafaggi, formiche ecc.) da espletare in aree, strutture e pertinenze dell'Amministrazione Comunale di Corsico, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione,

salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree non urbanizzate e protette, e la sanificazione negli ambienti scolastici adibiti a seggi elettorali per tutta la durata del contratto di igiene urbana secondo le indicazioni e le modalità di descritte nel *Capitolato tecnico prestazionale per i servizi di derattizzazione e disinfestazione contro insetti volanti e non*, allegato al presente, da espletare in aree pubbliche e strutture di proprietà comunale”.

I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

#### ART.63 SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SALATURA

L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio denominato PIANO NEVE: l'insieme dei lavori di sgombero neve e di trattamento antighiaccio che hanno lo scopo di assicurare la continuità del traffico dei mezzi di trasporto e dei pedoni, con la finalità di permettere l'accesso alle scuole, agli uffici pubblici e privati, alle strutture sanitarie e di tutte le aree viabili e/o di uso pubblico di competenza comunale.

Per il Piano Neve si rimanda Capitolato tecnico prestazionale PIANO NEVE allegato al presente capitolato.

#### ART.64 SERVIZIO DI PULIZIA PER ZONE INTERESSATE DA EVENTI, FESTE, FIERE E MANIFESTAZIONI

In base all'autorizzazione dall'ufficio della direzione dell'esecuzione del contratto in occasione di processioni e manifestazioni/eventi/iniziative si dovrà assicurare un servizio di spazzamento manuale e meccanizzato preventivo delle strade interessate, l'appaltatore dovrà inoltre organizzare specifici servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) dettagliando specifiche linee guida nel proprio progetto-offerta.

L'appaltatore dovrà almeno assicurare un servizio di spazzamento, di raccolta dei rifiuti (compresa la fornitura di sacchi e/o contenitori tipo trespoli) con tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di feste locali ai centri di recupero e/o trattamento. La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, eventi e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'appaltatore è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti residui, umido, vetro, imballaggi in plastica e lattine e carta.

In occasione di spettacoli circensi, devono essere attuate le medesime iniziative considerate al punto precedente:

- i rifiuti prodotti dovranno essere raccolti con le medesime frequenze previste per i servizi di zona.
- subito dopo la partenza del circo o delle giostre, ecc..., deve essere effettuato un radicale intervento di pulizia e disinfestazione dell'area interessata.

#### ART.65 SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE, BOCHE DI LUPO E SOTTOPASSI PEDONALI

Il servizio di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, delle griglie e dei sottopassi comunali deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale e deblattizzazione delle stesse. L'acqua occorrente

per le operazioni di spurgo e lavaggio delle caditoie, delle bocche di lupo e dei sottopassi comunali, il trasporto e il trattamento finale dei fanghi sarà a carico dell'appaltatore. L'Impresa dovrà segnalare all'Amministrazione comunale i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture.

#### Pulizia Griglie

Su segnalazione da parte dell'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, l'appaltatore dovrà effettuare l'intervento sulle griglie in corrispondenza di tombinature di rogge e fontanili indicate di volta in volta, effettuando la pulizia e l'asporto il trasporto e lo smaltimento del materiale trattenuto dalle stesse.

Le rogge e fontanili sui quali si potrà intervenire sono i seguenti:

- Fontanile Carlina - via Vittorini e via Alzaia Trieste (Enel) pulizia quindicinale
- Fontanile Mezzabarba - Alzaia Trieste c/o cascina Guardia di Sopra;
- Cavo Nuovo/Belgioioso - Alzaia Trieste in prossimità del civico 39
- Cavo Birago - Alzaia Trento presso stabilimento Dicalite/Perlite
- Fontanile Carlina - sottopasso Vigevanese Esselunga
- Cavo Belgioioso - via Croce vicinanze angolo Meucci
- altre griglie o interventi sulle rogge e/o fontanili che si rendessero necessari;

#### ART.66 PULIZIA DISINFEZIONE E LAVAGGIO FONTANA DI VIA CAVOUR

- Per il servizio specifico di pulizia, disinfezione e lavaggio della “fontana dell’incontro” di via Cavour, l'appaltatore dovrà garantire un organico di 1 squadra composta di Autista III° liv. con 1 operaio II° liv., per un totale di 52 ore/anno (6 ore giorno/1 volta a settimana) e sarà utilizzato un autocarro elettrico.
- L'appaltatore con **frequenza quindicinale** effettuerà la pulizia mediante vuotatura della vasca principale scaricando l'acqua e con l'ausilio di autobotte l'aspirazione dell'acqua contenuta nella vasca interrata e pulizia con lancia ad alta pressione della vasca principale, al termine di queste operazioni si dovrà riattivare la fontana.
- Nel caso in cui il giorno fissato per la pulizia della fontana sia festivo l'intervento verrà posticipato al giorno successivo.
- L'appaltatore dovrà inoltre provvedere a clorare l'acqua collocando nei due appositi recipienti i pastiglioni di tricloro e integrarli una volta consumati e appositi prodotti anti-alghe.
- L'appaltatore provvederà ad effettuare la pulizia del materiale galleggiante e gettato sul fondo con cadenza giornaliera.

#### ART.67 SERVIZI COMPLEMENTARI OPZIONALI

L'appaltatore dovrà, altresì, garantire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'espletamento, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi, dei seguenti servizi complementari opzionali anche se l'Amministrazione Comunale si riserva di affidare a terzi tali servizi opzionali, mediante altre forme di affidamento previste dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- Servizio di rimozione eccezionale di rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato con volumetria superiore a 3 mc;
- Servizio di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinte in due classi di quantitativi per punto di rimozione (da 6 mc a 10 mc, oltre i 10 mc);
- Deaffissione manifesti
- Trattamento antigraffiti
- Rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani
- Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali provenienti da attività esumative ed estumulative
- Interventi di pulizia guano e disinfestazione
- Interventi di disinfestazione processionarie

La descrizione e la quotazione riportate di seguito e nell'elenco prezzi unitari vincoleranno le imprese concorrenti ad espletare il servizio secondo le specifiche tecniche e le condizioni economiche previste dal presente disciplinare ma non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà anche rivolgersi ad altre imprese specializzate per l'esecuzione di tali servizi.

Di seguito vengono riportate alcune specifiche tecniche dei servizi complementari opzionali di cui sopra.

#### ***RIMOZIONE ECCEZIONALE DI RIFIUTI ABBONDANTI RINVENUTI IN SITI INTERESSATI DA ABBANDONI RILEVANTI DI RIFIUTI SUL TERRITORIO CON VOLUMENTRI MAGGIORE DI 3 MC:***

Sono oggetto di servizio opzionale, tutti gli scarichi abusivi e i rifiuti abbondanti con volumetria superiore ai 3 mc abbandonati giacenti sul territorio. L'appaltatore sarà tenuto a fornire un preventivo per ciascuna rimozione e sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla raccolta e al loro trasporto alla piattaforma ecologica comunale o direttamente agli impianti finali di recupero/trattamento.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti, utilizzando nel caso anche più squadre addette al servizio.

#### **SERVIZIO DI RIMOZIONE ECCEZIONALE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO**

L'appaltatore dovrà fornire una quantizzazione economica per lo svolgimento del servizio in oggetto dettagliando una metodologia di intervento che comprenda con predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'autorizzazione dell'intervento dagli enti competenti e la relativa presentazione del piano di lavoro all'ATS competente e all'Amministrazione comunale, il kit di protezione per l'imballaggio e conferimento, la modalità di trasporto e smaltimento. L'appaltatore dovrà quotare tale servizio comprensivo degli oneri di smaltimento distinguendo il costo per mc rimosso del servizio di rimozione dei rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinguendo i costi degli interventi in due classi di quantitativi (da 6 mc a 10 mc, oltre i 10 mc). Detto servizio potrà essere attivato su richiesta e nelle aree indicate dall'Amministrazione comunale. I costi di trattamento dei suddetti rifiuti saranno a carico del Comune di Corsico e quindi i rifiuti dovranno essere portati in piattaforma o direttamente all'impianto di trattamento a seconda dei relativi quantitativi in base alle indicazioni ricevute dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **DEAFFISSIONE MANIFESTI**

- L'appaltatore, entro 3 (tre) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà effettuare accurate operazioni di deaffissione dei manifesti irregolarmente posizionati.
- Gli interventi riguarderanno i manifesti affissi al di fuori degli spazi specifici allo scopo adibiti e soggetti alla vigente normativa Comunale.
- Per interventi limitati, per lo più riguardanti manifesti collocati irregolarmente, il Gestore dovrà provvedere con interventi di copertura o di deaffissione entro il giorno successivo alla richiesta formulata dall'ufficio competente.
- Il Gestore dovrà preliminarmente fornire alla ATS competente per territorio, per la loro approvazione, le specifiche, riferite alla normativa sulla sicurezza, dei prodotti distaccanti che intenderà eventualmente usare.

### TRATTAMENTO ANTIGRAFFITI

L'appaltatore entro 3 (tre) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale dovrà effettuare accurate operazioni di pulizia antigrffiti.

- Gli interventi riguarderanno i graffiti su tutte le superfici esterne degli stabili pubblici, con esclusione di quelle intonacate, ed avranno lo scopo di eliminare con prodotti e metodi idonei i segni grafici, riportando le superfici trattate allo stato originale.
- Per interventi limitati, per lo più riguardanti piccole scritte sui muri, il Gestore dovrà provvedere con interventi di copertura o di pulizia entro il giorno successivo alla richiesta formulata dall'ufficio competente.
- Il Gestore dovrà preliminarmente fornire alla ATS competente per territorio, per la loro approvazione, le specifiche, riferite alla normativa sulla sicurezza, dei prodotti e solventi che intenderà usare.

### RIFIUTI URBANI UTENZE NON DOMESTICHE

I rifiuti urbani delle utenze non domestiche per i quali l'appaltatore deve organizzare il servizio, sono quelli elencati all'allegato L-quater del DLGS 116 del 2020 come da elenco seguente:

- Rifiuti organici
- Indifferenziato
- Carta e cartone
- Multimateriale leggero
- vetro

L'appaltatore si impegna, in vigenza di contratto, ad operare i necessari adeguamenti di questo servizio entro un mese dalle richieste che in proposito le venissero avanzate dall'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore dovrà garantire servizi di ritiro a domicilio che potranno essere organizzati anche su prenotazione telefonica dell'utenza.

L'organizzazione del servizio dovrà prevedere, per quanto possibile, ritiri separati per tipologie di rifiuto, in modo da assicurarne un'opportuna differenziazione.

La raccolta domiciliare dei rifiuti speciali assimilabili, relativa a determinati utenti, dovrà essere svolta con modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani; queste modalità verranno adottate in base ad apposite convenzioni, necessariamente approvate dall'Amministrazione Comunale.

## **RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ ESUMATIVE ED ESTUMULATIVE**

L'appaltatore dovrà svolgere presso il cimitero cittadino il servizio di triturazione del rifiuto legnoso, confezionamento in Scatole in scatole da 60/100 lt. ai sensi di Legge (con dicitura “rifiuti cimiteriali trattati”), trattamento di disinfezione e trasporto all'impianto di smaltimento.

**L'attività consiste nella raccolta dalle fosse dei rifiuti provenienti dalle esumazioni (casce di legno e zinco, indumenti e rivestimenti delle casce, ecc.), a mezzo di mini escavatori.**

L'operazione dovrà essere effettuata immediatamente dopo il termine delle attività di esumazione, alla presenza di un incaricato cimiteriale che verifica il numero di casce; la separazione dei vari materiali e successivo trattamento con ipoclorito di sodio o altra sostanza disinfettante.

I rifiuti raccolti in sacchi, opportunamente chiusi, saranno stoccati in contenitori chiusi e a tenuta stagna di opportune dimensioni, posti in apposita area messa a disposizione dai singoli cimiteri.

Il trasporto dei rifiuti negli impianti di termodistruzione avviene con automezzi autorizzati in ottemperanza alla normativa vigente in materia e avviene entro le 48 ore successive allo stoccaggio.

Il costo dovrà essere calcolato al Kg. di rifiuto imballato e trasportato ai sensi della vigente normativa.

Interventi di pulizia guano e disinfestazione

Costo per singolo luogo trattato Euro 206,00 cad.

## **INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE PROCESSIONARIE**

Costo per singolo luogo trattato Euro. 85,00 cad.

## **ART.68 GESTIONE DELLA RACCOLTA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE**

Al fine di attuare una migliore gestione dei rifiuti sanitari prodotti dalle strutture sanitarie presenti nel territorio comunale, l'appaltatore dovrà presentare un Piano operativo per garantire l'erogazione delle seguenti attività:

- promuovere idonee campagne di informazione-educazione per tutti i soggetti interessati alla migliore gestione dei rifiuti urbani assimilati di origine sanitaria al fine di mantenere distinto il flusso dei rifiuti urbani assimilati da quello dei rifiuti speciali.
- Provvedere alla raccolta di pannolini/pannoloni presso la RSA di Corsico almeno 1 volta alla settimana.

## **ART.69 GESTIONE DEL CAM (CENTRO AMBIENTE MOBILE)**

Ad integrazione del servizio di raccolta domiciliare, l'appaltatore dovrà implementare un servizio di raccolta itinerante per raccogliere quei rifiuti che non possono essere intercettati tramite il normale sistema di raccolta quali RUP, oli esausti vegetali e minerali, RAEE di piccole dimensioni ecc. Il Centro ambiente mobile dovrà essere dotato di un sistema informatizzato di tracciatura che consentirà l'identificazione delle utenze e dei materiali conferiti. Il mezzo si sposterà nei vari centri civici e nel territorio (ad es. mercati) secondo un calendario prestabilito da concordarsi con l'Amministrazione comunale.

Il calendario di raccolta del Centro ambiente mobile sarà programmato tenendo in considerazione gli specifici orari dei centri civici e dei mercati e verrà utilizzato anche come Eco punto Informativo a servizio delle utenze. I punti di sosta del Centro ambiente mobile, individuati in modo da garantirne stazionamento

e manovre, saranno indentificati con un cartello posizionato sul posto. Il Centro ambiente mobile sarà costantemente presidiato da un operatore addetto alla verifica della conformità del rifiuto conferito.

Per il servizio di gestione del Centro ambiente mobile dovrà essere garantito un organico di una squadra composta di Autista IV° liv., per un totale di **72 ore/anno (6 ore giorno/ 1 volta al mese)** e sarà utilizzato un automezzo per movimentazione container. Saranno valutate positivamente proposte migliorative del servizio in oggetto.

## ART.70 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Sarà a carico dell'appaltatore la realizzazione e l'attuazione di adeguate campagne informative sui servizi svolti, con particolare riferimento alle raccolte differenziate. I contenuti da definire, con l'assessorato Tutela Ambientale, essenzialmente potranno essere:

- uno stampato da inserire eventualmente nel giornale dell'Amministrazione Comunale, che riepiloghi servizi, date di attivazione, calendari operativi e informazioni pratiche per gli utenti;
- programmazione di una conferenza stampa di presentazione del progetto informativo sui nuovi servizi, tramite incontri con Amministratori condominiali, Associazioni e realtà locali, nei quali un esperto del Gestore illustrerà le peculiarità dei vari servizi e soddisferà le eventuali richieste di chiarimento;

Lo studio e l'implementazione dei mezzi previsti per le campagne di sensibilizzazione e comunicazione sono i seguenti e saranno a carico dell'appaltatore.

- **NUMERO VERDE:** Dovrà essere predisposto un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni. Il numero verde dovrà essere raggiungibile a costo zero per i residenti del Comune e l'orario minimo di apertura del servizio complessivo essere di 36 ore/settimana dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al sabato.
- **NUMERO WHATSAPP:** l'appaltatore dovrà mettere a disposizione dei cittadini un servizio WhatsApp per la raccolta delle segnalazioni, richieste di ritiro ingombranti e sostituzione/fornitura dei bidoni da parte dei cittadini.
- **APP:** È richiesto di fornire una **App** la cui implementazione sarà curata e gestita dalla Stazione Appaltante tramite il portale istituzionale del Comune, per la gestione delle segnalazioni, richiesta fornitura bidoni e prenotazione dei ritiri ingombranti anche attraverso l'APP. Quest'ultima potrà fungere anche come ulteriore canale di informazione sui servizi svolti a servizio della cittadinanza.
- **CONFIGURAZIONE E GESTIONE PAGINE SOCIAL:** Per garantire agli utenti un contatto diretto ed immediato con il gestore, accanto all'attivazione del Numero Verde e del servizio mail, si procederà anzitutto con il configurare una pagina ufficiale su **Facebook** e un profilo su **Twitter** e **Instagram**. Attraverso i canali social infatti, gestiti con l'inserimento di post e immagini, non solo si porteranno a conoscenza dei cittadini, in tempo reale, tutte le notizie e le novità inerenti al servizio offerto e, più in generale, la tutela dell'ambiente, ma si potranno altresì raccogliere segnalazioni e osservazioni alle quali fornire pronta risposta. La presenza sui diversi canali social **avrà dunque come obiettivo quello di informare e sensibilizzare il target sulla raccolta differenziata**, facendo leva sull'**amore per la propria città** ed il territorio circostante stimolando la partecipazione attiva tramite **call to action**. Ecco perché, oltre ai già menzionati messaggi informativi e di sensibilizzazione per responsabilizzare i cittadini,

saranno anche sviluppati contenuti emozionali per coinvolgerli e far sì che condividano foto e messaggi positivi.

- **MANIFESTI MURALI, LOCANDINE, VOLANTINI:** la realizzazione e distribuzione, al domicilio di tutti gli utenti, sia privati che esercenti attività commerciali, artigianali, industriali e di servizio, come pure agli Enti ed alle Associazioni presenti sul territorio, di un opuscolo in quadricromia dovrà avvenire con cadenza biennale, e dovrà illustrare tutti i servizi svolti dall'appaltatore.
- Il materiale dovrà essere composto da:
- Lettera formale dell'amministrazione all'utenza disponibile in 5 lingue (italiano, inglese, arabo, cinese, spagnolo)
- Volantino pieghevole/manifesto da affiggere in zona visibile in prossimità dei locali spazzatura nel caso di condomini, illustrante in modo semplificato il funzionamento del sistema disponibile in lingue (italiano, inglese, arabo, cinese, spagnolo)
- Calendario del sistema di raccolta disponibile in 5 lingue
- Altro da definire con l'amministrazione
- **ATTIVITÀ EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE E RIVOLTE ALLA CITTADINANZA:** l'appaltatore offrirà altresì la propria collaborazione per iniziative che l'Amministrazione Comunale intendesse realizzare direttamente, tese alla sensibilizzazione ed all'educazione ambientale sia nelle scuole comunali, di ogni ordine e grado, che rivolte alla Cittadinanza;

#### ART.71 CONSULENZA / ASSISTENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)- SPERIMENTAZIONE SISTEMA DI TARIFFAZIONE PUNTUALE - SISTEMA RILEVAZIONE DELLE UTENZE E SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE (GPS) AUTOMEZZI

Il gestore del servizio dovrà garantire il necessario supporto per implementare **una fase di sperimentazione per l'applicazione della tariffazione puntuale** da parte del Comune di Corsico.

Dovrà essere garantito il supporto tecnico-informativo, le apparecchiature ed i SW necessari e dovrà essere presentata una proposta di progetto. La gestione della tariffazione puntuale dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, vale a dire dal **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati"**, emanato in attuazione dell'art.1, comma 668, della legge 147 del 2013 (legge di stabilità).

In una prima fase verrà identificata una prima area di sperimentazione per l'implementazione sperimentale della TARIP alle UD ivi ubicate.

L'adozione di una tariffa la cui parte variabile sia calibrata direttamente sulla misura dei rifiuti conferiti, costituisce uno strumento di responsabilizzazione all'attenta gestione dei rifiuti in quanto tutte le componenti (Ente locale, soggetto gestore e utenze) sono pienamente coinvolte, anche economicamente, nel problema, oltre a configurarsi come elemento di equità nell'attribuzione ai cittadini dei costi del servizio.

La Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) in Italia è stata annunciata con l'art. 49 del D.Lgs. 22/97, così detto Decreto Ronchi, e poi introdotta con il D.P.R. 158/99. Nel tempo, però, si sono succeduti diversi rinvii, che

hanno determinato ad oggi l'applicazione della tariffa solo nei comuni che l'hanno **introdotta in via sperimentale**.

Obiettivo del **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017** è quello di fornire ai Comuni una serie di **criteri omogenei** funzionali sia alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti da utenze singole o aggregate, consentendo alle amministrazioni di quantificarli in termini di peso o anche solo di volume, che alla messa a punto di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso. Lo scopo, insomma, è quello di attuare una vera e propria **tariffa corrispettiva**, il cui importo sia commisurato al servizio reso. Anche se, chiarisce il decreto, la misurazione dei rifiuti concorrerà a determinare la sola **parte variabile** della tariffa, mentre la quota fissa continuerà a rispondere ai criteri fissati nel D.P.R. 158 del 1999.

Dal punto di vista concettuale, il concetto di Tariffa implica la possibilità di rimodulare il sistema tariffario non più determinando l'imposizione elusivamente sulla estensione fisica dell'area occupata dal cittadino o dalla attività oggetto della tassa rifiuti, ma commisurandolo al costo reale fornito dall'utenza.

La tariffa puntuale è composta da una parte fissa (che comprende per esempio i costi del personale, dello spazzamento, della raccolta) e da una parte variabile che dipende dall'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza e nella sostanza, dalla capacità del cittadino di differenziare. Tra gli effetti positivi dell'applicazione della tariffazione puntuale possiamo elencare:

Sostenibilità ambientale:

- incentivazione economica che stimola una maggiore consapevolezza dei cittadini verso comportamenti virtuosi;
- progressiva riduzione della produzione di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento;
- naturale incremento della % di raccolta differenziata e di recupero della materia;

Sostenibilità economica:

- allineamento tra ricavi, costi reali del servizio e copertura delle spese di investimento;
- maggiore equità contributiva per cittadini e utenze non domestiche;
- stimola una maggiore attenzione alla propria modalità di conferimento nei cittadini e nelle imprese;

Trasparenza e semplificazione:

- La tariffazione puntuale favorisce l'introduzione di una "bolletta" più facile da comprendere per tutti;

Linearità con la normativa vigente:

- l'applicazione della tariffazione puntuale è assolutamente accordabile con la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

Il costo totale del servizio sarà dunque imputato alle singole utenze domestiche mediante Tariffazione Puntuale, tramite contabilizzazione della quantità di rifiuto secco residuo non riciclabile conferito.

Il sistema di rilevazione proposto dovrà prevedere una tecnologia adatta alla rilevazione puntuale con individuazione delle utenze come ad esempio i "**trasponder**" (Tag-RFID) applicati ai sacchi di raccolta della frazione secca residua, o sistemi equivalenti ai fini della buona riuscita del progetto.

Il processo organizzativo per arrivare ad applicare la Tariffazione Puntuale (in breve TARIP) passa attraverso 4 fasi operative descritte di seguito:

- **Fase 1:** Creazione e Bonifica della banca dati costituita dall'Anagrafe delle Utenze (Banca dati Ufficio TARI), compreso lo studio delle modalità di aggiornamento della medesima banca dati, rilevazione, per un congruo periodo tale da permettere un successivo raffronto, della tipologia e quantità dei rifiuti prodotti con la raccolta tradizionale negli immobili oggetto di futura sperimentazione

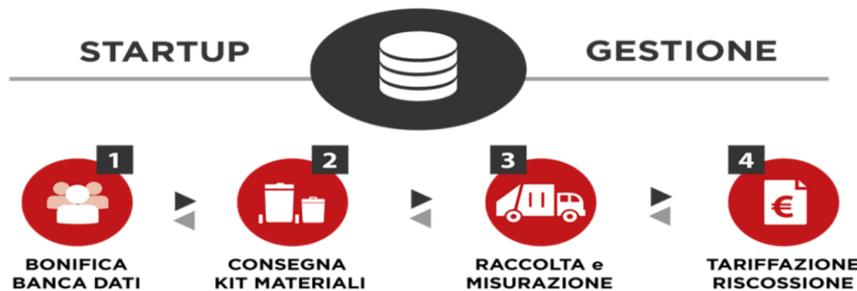
- **Fase 2:** Consegna/distribuzione del kit di raccolta differenziata (sacchi)
- **Fase 3:** Raccolta e misurazione dei rifiuti conferiti
- **Fase 4:** Applicazione della Tariffa sulla base dei dati raccolti in campo e successiva riscossione

A loro volta, ogni fase è suddivisa in 2 obiettivi:

\* **Obiettivo “start up”:** obiettivo a breve termine stimato a grandi linee in 12 mesi

\* **Obiettivo “follow up”:** obiettivo a medio e lungo termine che dipende dalla durata dell'appalto di gestione

L'intero processo è supportato da software e tecnologie ma anche da competenze organizzative di processo diverse da quelle tradizionali. L'attivazione della Fase 4 deve essere inoltre preceduta da un necessario fondamentale periodo di test della Fase 3 che sarà tanto più lungo quanto meno accurate ed adeguate saranno state le precedenti Fasi 1 e 2.



Il gestore del servizio dovrà occuparsi delle Fasi 1, 2 e 3 dello schema qui riportato (cosiddetta filiera del solo servizio), in quanto anche la Fase 1 è di fondamentale importanza per garantire il servizio quotidiano.

La banca dati TARIP, ovviamente, raccoglie i dati presenti nelle banche dati Anagrafe e TARI, pertanto il gestore riceverà, prima dell'avvio del servizio, i database aggiornati Anagrafe e TARI del Comune.

Si descrivono di seguito, più nel dettaglio, le varie fasi di cui sarà responsabile il Gestore del servizio.

## ART.72 PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI

Obiettivo prioritario della presente progettazione è rappresentato, oltre che dal raggiungimento di elevate percentuali di Raccolta Differenziata, anche dal **conseguimento della riduzione della produzione dei rifiuti.**

Si ricorda che con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il *“Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti”*, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva europea quadro sui rifiuti (la 2008/98/CE recepita dall'Italia nel dicembre 2010), che *“introduce l'obbligo, per gli Stati membri, di elaborare programmi di prevenzione dei rifiuti incentrati sui principali impatti ambientali e basati sulla considerazione dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali. La direttiva stabilisce che gli Stati membri adottino programmi di prevenzione dei rifiuti fissando specifici obiettivi.*

Lo scopo di tali obiettivi e misure è di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti.”

La succitata Direttiva definisce il concetto di *“prevenzione”*, come *“le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventino un rifiuto e che quindi sono in grado di ridurre:*

- la quantità dei rifiuti (anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita);

- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti”

Il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti “*fissa i seguenti obiettivi di prevenzione al 2020 rispetto ai valori registrati nel 2010:*

- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti urbani per unità di Pil. Nell'ambito del monitoraggio per verificare gli effetti delle misure, verrà considerato anche l'andamento dell'indicatore Rifiuti urbani/consumo delle famiglie;
- Riduzione del 10% della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di Pil;
- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di Pil. Sulla base di nuovi dati relativi alla produzione dei rifiuti speciali, tale obiettivo potrà essere rivisto.”

Sulla base delle indicazioni e delle linee guida contenute nei succitati documenti, è stato dunque elaborato il presente Piano di Riduzione dei Rifiuti, che promuove l'adozione, da parte del gestore, di una serie di iniziative e buone pratiche di prevenzione.

Risulta tuttavia evidente come tali iniziative debbano essere comunque inquadrare nell'ambito di una pianificazione di più ampio respiro, che preveda il coinvolgimento sinergico di tutti i soggetti interessati a vario titolo, ovvero il mondo produttivo, la grande e piccola distribuzione commerciale e i cittadini, insistendo sull'importanza dell'adozione a tutti i livelli di buone pratiche e comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di seguito elencate ed illustrate alcune delle attività di prevenzione che il gestore dovrà mettere in atto:

- Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità;
- Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni;
- Incentivazione all'uso dei pannolini lavabili.

#### a) Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità

Ogni cittadino ha quotidianamente esperienza del fatto che la propria casella di posta trabocca di posta indesiderata e senza indirizzo, in particolare materiale pubblicitario, che rappresenta uno spreco di carta e, nel caso in cui questo venga trasmesso tramite il servizio postale, va ad accrescerne il relativo impatto.

Le iniziative in merito riguardano:

- la distribuzione alle utenze domestiche, da parte del gestore, di adesivi "NO PUBBLICITA' IN CASSETTA", da apporre direttamente sulle cassette della posta;
- la stipula di accordi con i rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e degli Enti locali per la dematerializzazione della pubblicità e della comunicazione alla clientela, tramite ad esempio la riduzione della grammatura della carta, la sostituzione di volantini con sms, il ricorso a newsletter e notiziari on line.

Tali azioni consentiranno la prevenzione, a monte, del consumo di carta destinata a diventare rifiuto, e nel contempo il complessivo contenimento del consumo indotto dalla pubblicità.

#### FINALITÀ E VANTAGGI

- Ridurre la produzione di rifiuti legata alla distribuzione del materiale pubblicitario;
- Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO2.

Soggetti coinvolti

Enti locali, cittadini, rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

#### MODALITÀ E STRUMENTI D'ATTUAZIONE

- Stipulare accordi con gli Enti locali e la Grande Distribuzione Organizzata per la dematerializzazione della pubblicità;
- distribuire adesivi “no pubblicità in cassetta”.

b) Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni

Il gestore potrà procedere alla stipula di convenzione con **Associazioni Locali** per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni. Il servizio sarà garantito per il numero complessivo di feste e manifestazioni previste dai disciplinari tecnico prestazionali.

Le **Associazioni Locali** cureranno, con eventuali oneri a carico dell'appaltatore, l'intera manifestazione, dalla gestione degli spazi all'organizzazione logistica e tecnica, e si occupa della sua promozione. Per ogni evento, inoltre, viene redatto un **report** sui risultati ottenuti dal punto di vista ambientale grazie all'applicazione del modello. I soggetti attuatori realizzano gruppi di acquisto per **prodotti green** (stoviglie biodegradabili, dispenser per bevande e acqua alla spina, materiale pubblicitario in carta riciclata...).

Gli attuatori del progetto apportano durante gli eventi, per l'organizzatore:

- Attrezzature e allestimento innovativo per l'attuazione di un piano di raccolta differenziata;
- Strumentazione utile per un lavoro di campionamento e monitoraggio al fine di implementare il modello di ricerca;
- Servizi di consulenza, supporto logistico e organizzativo, monitoraggio dell'evento, promozione dell'evento, attività laboratoriali di educazione ambientale.

In sintesi, i tre principi alla base del progetto sono:

- **RIDUZIONE**, della produzione dei rifiuti e delle emissioni di CO2;
- **DIFFERENZIAZIONE**, dei rifiuti prodotti attraverso la creazione di isole ecologiche gestite da operatori competenti;
- **INFORMAZIONE**, grazie alla presenza di personale qualificato nell'apposito **Info point Verde**.

c) Incentivazione all'uso dei pannolini lavabili

Oggi i **pannolini usa e getta** costituiscono una componente importante della frazione Indifferenziata. Non sono biodegradabili e, poiché hanno una composizione “mista”, sono di difficile gestione da parte degli impianti di trattamento dei rifiuti. L'azione di prevenzione che può essere individuata consiste nella sostituzione del pannolino usa e getta con **pannolini lavabili in cotone**, oggi realizzati anche in Italia. L'utilizzo di **pannolini lavabili** rappresenta una buona alternativa, che determina una rilevante riduzione del rifiuto residuo con un conseguente minor impatto ambientale oltre a vantaggi in termini di risparmio economico per le famiglie che ne fanno uso. Si propone una **campagna di promozione dell'uso di pannolini lavabili**, tramite:

- fornitura, alle famiglie in cui si sia verificata una nuova nascita, di un kit di prova composto da n.3 pannolini lavabili.

Finalità e vantaggi

- Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati;
- Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO2 collegati alla produzione e distribuzione dei pannolini usa e getta;
- Consentire un risparmio economico per le famiglie.

Soggetti coinvolti

Enti locali, cittadini

Modalità e strumenti d'attuazione

- Attivare campagne di informazione e sensibilizzazione delle famiglie attraverso i canali dei social media;
- Prevedere la distribuzione di kit di pannolini lavabili di prova alle famiglie con nuove nascite.

**ART.73 NORME IN MATERIA DI STABILITÀ OCCUPAZIONALE - CLAUSOLA SOCIALE**

**L'operatore economico deve accettare espressamente, in fase di gara, la clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le norme di cui all'art. 30, comma 4, del Codice appalti.**

A riguardo, si richiamano di seguito alcuni contributi dell'ANAC e del Consiglio di Stato sull'argomento.

Linee Guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019

L'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assuntore. Tale principio è applicabile a prescindere dalla fonte che regola l'obbligo di inserimento della clausola sociale (contratto collettivo, Codice dei contratti pubblici).

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento Cons. Stato sez. V, 12 settembre 2019 n. 6148

La clausola sociale [art. 50 d.lgs. n. 50/2016] contenuta nel disciplinare di gara era, dunque, formulata in maniera elastica e non rigida, rimettendo all'operatore economico concorrente finanche la valutazione in merito all'assorbimento dei lavoratori impiegati dal precedente aggiudicatario.

D'altra parte, solo se formulata in questi termini, la clausola sociale è conforme alle indicazioni della giurisprudenza amministrativa secondo la quale l'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali del precedente appalto va temperato con la libertà d'impresa e con la facoltà in essa insita di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con la propria organizzazione produttiva, al fine di realizzare economie di costi da valorizzare a fini competitivi nella procedura di affidamento dell'appalto (cfr. Cons. Stato, sez. V, 10 giugno 2019, n. 3885; III, 30 gennaio 2019, n. 750; III, 29 gennaio 2019, n. 726; 7 gennaio 2019, n. 142; III, 18 settembre 2018, n. 5444; V, 5 febbraio 2018, n. 731; V, 17 gennaio 2018 n. 272; III 5 maggio 2017, n. 2078; V 7 giugno 2016, n. 2433; III, 30 marzo 2016, n. 1255).

È stato, così, escluso che una clausola sociale possa consentire alla stazione appaltante di imporre agli operatori economici l'applicazione di un dato contratto collettivo ai lavoratori e dipendenti da assorbire (cfr. Cons. Stato, sez. III, 18 settembre 2018, n. 5444; V, 1° marzo 2017, n. 932; III 9 dicembre 2015, n. 5597).

Infine, il vincolo prospettato dall'appellante non derivava neppure dall'art. 30, comma 4, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; la norma, nell'imporre l'applicazione al personale impiegato nel servizio di un contratto collettivo (in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, nonché) "strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto", intende riferirsi al contratto che meglio regola le prestazioni rese dalla categoria dei lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio, e non a quello imposto dai vincoli e alle clausole sociali inserite negli atti di gara, come suggerito dall'appellante.

È certo, peraltro, che, al subentro nel contratto di appalto, si possono verificare due situazioni anche se, come sempre avverrà, l'aggiudicatario si sia impegnato al rispetto della clausola sociale e proprio in ragione del tenore necessariamente elastico con cui la clausola va formulata per garantire la libertà di organizzazione dell'impresa, vale a dire che l'impresa subentrante si impegni a garantire ai lavoratori assorbiti parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali, ovvero che, per le mutate esigenze tecnico - organizzative, prospetti un mutamento anche delle condizioni economiche e contrattuali praticate ai lavoratori impiegati.

È per questa ragione che la giurisprudenza amministrativa ha chiaramente affermato che la clausola non comporta alcun obbligo per l'impresa aggiudicataria di un appalto pubblico di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata, nonché alle medesime condizioni, il personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria, ma solo che l'imprenditore subentrante salvaguardi i livelli retributivi dei lavoratori riassorbiti in modo adeguato e congruo (cfr. Cons. Stato sez. III, 18 settembre 2018, n. 5444; III, 27 aprile 2018 n. 2569; V, 17 gennaio 2018 n. 272; V, 18 luglio 2017 n. 3554; III, 9 dicembre 2015 n. 5597).

In conclusione, l'obbligo di garantire ai lavoratori già impiegati le medesime condizioni contrattuali ed economiche non è assoluto né automatico. Pertanto, il concorrente dovrà presentare un **progetto di assorbimento**, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale, quindi costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

Il contratto collettivo applicabile nel presente appalto è quello **UTILITALIA** (per il costo del personale si è fatto riferimento alle tabelle pubblicate sul sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) - personale addetto a servizi ambientali - aziende private - FISE Asso ambiente) in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento, tenuto conto del richiamo espresso, disposto dall'articolo 50 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché di quanto stabilito dall'articolo 30, comma 4, del Codice dei contratti pubblici. Infatti, il suddetto CCNL rientra nei contratti collettivi cd. *leader*, ossia sottoscritti dalle associazioni più rappresentative sul piano nazionale. L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal suddetto contratto collettivo. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più

favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico. Pertanto, l'applicazione del contratto *leader* è da intendersi quale standard minimo di tutela da garantire al lavoratore.

E in effetti, analizzando il contenuto della legge delega sull'argomento (articolo 1, comma 1, combinato disposto delle lettere fff e ggg della legge n. 11/2016), si osserva che:

\* secondo la lettera fff (appalti di servizi), occorre prevedere “*l’introduzione di «clausole sociali» volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori*”;

\* secondo la lettera ggg (appalti di servizi e lavori), occorre prevedere “*clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e stabilisca che i contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni devono intendersi quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto e svolta dall’impresa, anche in maniera “prevalente”*”.

Dal combinato disposto delle due disposizioni, si conclude quindi che i contratti cd. *leader* vanno intesi come “riferimenti” per la migliore tutela dei lavoratori.



SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI  
CORSICO

ALLEGATO I

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER IL  
SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DI  
DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E  
NON**

CIG:970350734B

REDAZIONE A CURA DELL'ARCH. MARZIA SGRO

- ART 1. OGGETTO DEL SERVIZIO
- Art 2. OBBLIGHI
- Art 3. AUTORIZZAZIONI
- Art 4. LUOGHI DI ESECUZIONE
- Art 5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- Art 6. DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE - SERVIZIO PROGRAMMATO
- ART 7. TRATTAMENTO LARVICIDA IN CADITOIE, POZZETTI E TOMBINI
- ART 8. LARVICIDA MICROBIOLOGICO IN AREE NATURALI
- ART 9. MONITORAGGIO ZANZARE
- ART 10. LISTA DI CADITOIE PRESENTI NEL COMUNE DI CORSICO
- ART 11. ELENCO AREE SOGGETTE A DISINFESTAZIONE ZANZARE
- ART 12. DERATTIZZAZIONE - SERVIZIO PROGRAMMATO SPAZI ESTERNI
- Art 13. DERATTIZZAZIONE SU SEGNALAZIONE
- ART 14. EROGATORI FISSI DI ESCHE RODENTICIDE
- ART 15. DERATTIZZAZIONE: LISTA EROGATORI FISSI ESISTENTI DI ESCHE RODENTICIDE
- ART 16. DISINFESTAZIONE SU SEGNALAZIONE CONTRO BLATTE, INSETTI VOLANTI E NON
- ART 17. DISINFESTAZIONE SU SEGNALAZIONE
- ART 18. SANIFICAZIONE DELLE SCUOLE ADIBITE A SEGGIO ELETTORALE
- ART 19. DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE EDIFICI PUBBLICI
- ART 20. DISINFEZIONE AREE CANI
- ART 21. ALTRI INTERVENTI EDIFICI PUBBLICI
- ART 22. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE PRESTAZIONI - FOGLI DI LAVORO
- Art 23. MEZZI E PRODOTTI
- ART 24. QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO
- Art 25. PERSONALE IN SERVIZIO - NORME DI SICUREZZA
- ART 26. RESPONSABILITÀ
- ART 27. CONTROLLI
- ART 28. PENALITÀ

## ART 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato tecnico prestazionale ha per oggetto la disciplina del servizio di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti (in particolare zanzare) e non volanti (scarafaggi, formiche ecc.) da espletare in aree, strutture e pertinenze dell'Amministrazione Comunale di Corsico, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree non urbanizzate e protette, e la sanificazione negli ambienti scolastici adibiti a seggi elettorali. Prevede inoltre disinfezione delle aree cani.

## ART 2. OBBLIGHI

L'Impresa sarà tenuta a provvedere agli interventi di derattizzazione e disinfestazione secondo indicazioni e modalità di cui al presente Capitolato. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere gli interventi d'urgenza in forma verbale diretta a cui necessariamente dovrà sempre seguire conferma scritta.

L'Impresa dovrà essere sempre pronta a dare immediato inizio alle derattizzazioni e disinfestazioni richieste dall'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico entro e non oltre 48 ore (giorni festivi esclusi) dalla richiesta. Resta salva la facoltà delle parti di concordare, in caso di richieste di interventi cumulativi, un programma di inizio degli stessi con priorità per i casi dichiarati più urgenti da parte del Committente.

L'Impresa si impegna a :

- provvedere, durante l'esecuzione del servizio, alla dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e quant'altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza;
- provvedere al ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio pena l'automatica esecuzione in danno;
- garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli.

All'avvio del Servizio l'Impresa dovrà effettuare le seguenti prestazioni preliminari:

- Sopralluogo sulle aree di intervento;
- Individuazione su cartografia appropriata della ubicazione delle esche;
- Definizione delle schede per la rendicontazione degli interventi.

L'Impresa dovrà a propria cura affiggere il programma degli interventi presso i luoghi oggetto degli interventi; tale programma dovrà contenere anche i nominativi dei preposti ai lavori, i numeri di telefono e indirizzo di posta elettronica dell'Impresa alla quale gli interessati potranno rivolgere segnalazioni e/o reclami.

L'Impresa dovrà presentare dopo ogni intervento, all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, l'attestazione degli interventi eseguiti vistati dal personale comunale. L'attestazione in argomento è propedeutica alla liquidazione delle rispettive fatture previa verifica della corrispondenza tra i lavori programmati ed ordinati e quelli effettivamente svolti.

## ART 3. AUTORIZZAZIONI

Tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del presente servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi, devono essere chieste a totale cura e spese dell'Impresa; lo stesso dicasi nel caso in cui si debba preventivamente informare le competenti autorità.

#### ART 4. LUOGHI DI ESECUZIONE

Le prestazioni andranno svolte nelle aree di competenza del Comune di Corsico, nelle strutture comunali o di pertinenza comunale meglio dettagliati di seguito. Tali elenchi dei luoghi di esecuzione sono da intendersi non vincolanti, in quanto le prestazioni saranno da effettuarsi in tutti i locali e le aree di proprietà comunale la cui localizzazione potrà subire mutamenti nel tempo, salvo riconoscimento all'Impresa dei maggiori oneri derivanti sulla base dell'offerta presentata.

L'Impresa ha l'obbligo di informare l'Ufficio Tutela Ambientale di ogni anomalia riscontrata durante l'esecuzione delle prestazioni.

L'Impresa dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di esecuzione delle stesse e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da eseguire.

#### ART 5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Gli interventi di disinfestazione contro le zanzare in genere e contro la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) interesseranno anche l'interno del Cimitero Comunale oltre ai pozzetti e le caditoie stradali.

L'Impresa dovrà garantire i servizi di disinfestazione programmata nonché monitoraggio contro animali indesiderati quali:

- zanzare adulte (*Culex pipiens* e *molestus*, *Ochlerotatus caspius*, *Aedes vexans*, *Aedes Albopictus* ed altre specie);
- zanzare trattamento larvicida;
- roditori (topi e ratti - *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus* - ed altre specie).

Servizi di disinfestazione di emergenza con interventi in aree limitate contro la presenza di:

- zanzare adulte (*Culex pipiens* e *molestus*, *Ochlerotatus caspius*, *Aedes vexans*, *Aedes Albopictus* ed altre specie ed altre specie);
- roditori (topi e ratti - *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus* - ed altre specie);
- blattari (blatte - *Blatta orientalis*, *Blattella germanica*, *Periplaneta americana*);
- imenotteri (vespe, formiche - *Vespa crabro*, *Vespula germanica*);
- afanitteri (pulci - *Pulex irritans*, *Ctenocephalus felis*);
- tisanuri (*Lepisma saccharina*);
- altri insetti presenti in edifici pubblici (in particolare *Argas Reflexus* o zecca del piccione) che possano causare inconvenienti igienico sanitari.

Rientrano nell'oggetto del presente Capitolato per quanto riguarda gli interventi di derattizzazione e disinfestazione, anche le attività di recupero delle carogne e, al termine degli interventi, dei materiali utilizzati, nonché la predisposizione e l'affissione degli avvisi al pubblico.

#### ART 6. DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE - SERVIZIO PROGRAMMATO

Ogni anno a partire dal mese di Marzo/Aprile, l'impresa dovrà effettuare un monitoraggio adeguato del territorio, per individuare tempestivamente i primi focolai di sviluppo larvale degli insetti e predisporre un tempestivo piano di lotta contro le zanzare e relativo programma di trattamenti antilarvali, concordandolo con l'Ufficio Tutela Ambientale.

I trattamenti da effettuare durante la fase larvale dovranno essere programmati in conformità all'offerta nel periodo primaverile/estivo, e dovranno prevedere almeno **10 trattamenti antilarvali di tutte le caditoie presenti sul territorio e almeno 10 interventi presso le aree naturali con presenza di acqua quali laghetti, rogge e fontanili.**

Ogni ciclo dovrà prevedere l'intervento su tutti i luoghi pattuiti, negli orari e secondo le modalità indicate di seguito, comprese:

- la fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate;
- la predisposizione e trasmissione del calendario degli interventi;
- l'impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la

garanzia del servizio come richiesto nel presente Capitolato Speciale d'appalto;

- la comunicazione alla ATS, posizionamento di avvisi, predisposizione della comunicazione ai direttori scolastici, compresa l'assistenza all'amministrazione comunale per la predisposizione del relativo e specifico materiale informativo.

Nel periodo che va da fine maggio a fine ottobre, nell'arco del quale statisticamente si ha la maggiore incidenza di infestazioni acute di culicidi, dovute alle prime piogge ed al clima ancora caldo, e/o quando se ne ravvisi la necessità, in previsione di manifestazioni all'aperto e comunque comunque su richiesta del Comune di Corsico, dovranno essere eseguiti 6 trattamenti adulticidi localizzati nelle zone a verde pubblico con inizio dalle ore 18. In caso di evento meteo entro le 12 ore dal termine dell'intervento di disinfestazione, dovrà essere ripetuto a spesa dell'impresa.

L'Impresa dovrà inviare un calendario con le date degli interventi programmati all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico e dovrà inoltre pubblicizzare gli interventi ai cittadini attraverso i propri canali di informazione.

Sia i mezzi, in caso di trattamento adulticida e antilarvale effettuato con motopompa, atomizzatori, nebulizzatori, ecc., e sia gli operatori, in caso di operatore a piedi/due ruote, **dovranno essere dotati di sistema GPS** atto alla verifica dello svolgimento del servizio.

I dati rilevati dal sistema di geolocalizzazione dovranno essere allegati al Rapporto bimestrale dell'attività effettuata.

Se per qualsiasi ragione, non fosse possibile l'utilizzo della geolocalizzazione, gli interventi dovranno inoltre essere registrati mediante timbratura colorata dei tombini al fine di permettere il controllo del servizio da parte dell'amministrazione.

#### ART 7. TRATTAMENTO LARVICIDA IN CADITOIE, POZZETTI E TOMBINI ED EDIFICI COMUNALI

Caditoie, griglie, fontane, fognature scoperte e sotterranee, all'interno delle quali si accumula acqua durante le piogge o quella rilasciata in strada dalle attività antropiche, rappresentano i principali focolai di riproduzione della zanzara. Tali focolai costituiscono i principali luoghi di sviluppo delle larve ed i luoghi di sopravvivenza per le femmine adulte pronte a deporre.

Si dovrà pertanto garantire un trattamento antilarvale in tutte le 4.482 caditoie presenti sulle strade del territorio oltre che di tutte le caditoie presenti negli edifici e aree comunali con utilizzo di prodotti antilarvali o olio silconico.

Il servizio verrà dispiegato su 10 turni. I turni dovranno essere regolarmente distribuiti nell'intero periodo di trattamento compreso tra marzo/Aprile ed ottobre/novembre di ciascun anno solare (1 turno ogni 15/22 gg. circa), salvo diverse indicazioni da parte dell'amministrazione. Ogni turno dovrà prevedere il trattamento di tutti i siti che presentino un ristagno di acqua. Il servizio dovrà prevedere in particolare la marcatura ed il tracciamento gps puntuale tombino. I siti puntuali si dovranno mappare con idonei strumenti di geolocalizzazione territoriale.

A tal fine dovrà essere elaborata con software GIS (tipo "QGIS" o similari) una mappa georeferenziata del territorio, in cui debbono essere evidenziati le caditoie da trattare, l'identificazione delle vie e dei numeri civici. Tale mappa dovrà essere fornita su supporto digitale prima della partenza del servizio per concordare i medesimi punti con l'Ufficio Tutela Ambientale.

#### ART 8. LARVICIDA MICROBIOLOGICO NELLE AREE NATURALI

A partire dal mese di Marzo/Aprile fino al mese di Ottobre/Novembre, oltre agli interventi larvicidi di sintesi chimica da prevedere in tutti i pozzetti, griglie e caditoie presenti sul territorio, l'appaltatore dovrà programmare almeno altri 10 interventi con larvicidi microbiologici a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (B.t.i.)+ *Bacillus sphaericus* (B.s.) sulle sponde dei laghetti, rogge e fontanili, nonché nei pozzetti delle fontanelle ed in qualsiasi ristagno d'acqua presente all'interno dei parchi e aree naturali di Corsico. I prodotti a base di B.t.i. e B.s. sono infatti dotati di selettività completa per la fauna acquatica non bersaglio e tossicità quasi nulla

per gli organismi superiori, pertanto consigliati negli ambienti con acqua pulita ed ecologicamente delicati (es. risaie, prati allagati, SIC, ZPS, valli, bassure in zone naturali, fossi e scoline irrigue, ecc).

L'appaltatore è inoltre tenuto a redarre una mappa georeferenziata di tutte le aree naturali con presenza di acquitrini, fossi, pozze d'acqua limitrofe a laghetti e fontanili per concordare i siti da trattare con l'Ufficio di tutela ambientale.

Il trattamento di questi siti dovrà prevedere l'impiego di prodotti microbiologici a base di B.t.i. e B.s. da distribuire periodicamente secondo il grado d'infestazione per 10 volte all'anno indicativamente da marzo/Aprile a ottobre/Novembre.

I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

#### ART 9. MONITORAGGIO ZANZARE

L'Impresa dovrà inoltre effettuare il monitoraggio sulla presenza del numero e delle specie di zanzare presenti sul territorio:

- ✓ LARVICIDA: N.6 interventi di monitoraggio effettuando il prelievo in n.15 pozzetti sul territorio individuati dall'ufficio Tutela Ambientale.
- ✓ ADULTICIDA: N.4 interventi di monitoraggio posizionando lampade a CO<sub>2</sub> presso n.3 aree a verde pubblico.
- ✓ ZANZARA TIGRE: N.5 interventi di monitoraggio programmati con posizionamento di n.5 trappole rilevatrici.

#### ART 10. LISTA DELLE CADITOIE PRESENTI NEL COMUNE DI CORSICO

L'appaltatore dovrà aggiornare la seguente lista di caditoie presenti sul territorio attraverso mappatura digitale di ciascuna caditoia.

VIA	STIMA NUMERO CADITOIE
Alzaia Naviglio Grande	0
Largo Alessandro Manzoni	0
Largo Don Minzoni	6
Parco Cabassina	0
Passaggio Enrico Curiel	0
Passaggio Fratelli Rosselli	0
Piazza Aristide Carabelli	0
Piazza della Libertà	1
Piazza Europa	0
Piazza Francesco Petrarca	0
Piazza Fratelli Cervi	0
Piazza Giovanni XXIII	0
Piazza Primo Maggio	6
Piazzale della Pianta	0
Strada Statale Nuova Vigevanese	0
Tangenziale Ovest	0
Via 2 Giugno	46
Via 20 Settembre	17

Via 22 Marzo	8
Via 24 Maggio	71
Via 25 Aprile	35
Via 4 Novembre	90
Via 8 Maggio	9
Via A. Solari	23
Via Achille Grandi	22
Via Alcide De Gasperi	34
Via Alessandro Manzoni	25
Via Alessandro Volta	44
Via Alvise Cadamosto	0
Via Alzaia Trento	6
Via Alzaia Trieste	0
Via Amerigo Vespucci	12
Via Andrea Costa	8
Via Antonio Canova	43
Via Antonio Gramsci	17
Via Antonio Meucci	25
Via Armando Diaz	66
Via Arturo Labriola	0
Via Asiago	15
Via Aurelio Saffi	13
Via Benedetto Croce	30
Via Benvenuto Cellini	66
Via Bruno Buozzi	16
Via Camillo Benso Conte di Cavour	28
Via Capannina	6
Via Carlo Cattaneo	10
Via Carlo Porta	9
Via Cascina Lavagna	38
Via Cesare Battisti	18
Via Cesare Pavese	28
Via Circonvallazione	0
Via Concetto Marchesi	60
Via Concordia	40
Via Costantino Borsini	27
Via Cristoforo Colombo	32
Via Dante Alighieri	37
Via degli Artigiani	55
Via dei Gigli	13
Via dei Lavoratori	41
Via dei Mandorli	19
Via dei Navigli	0
Via dei Tigli	14
Via della Repubblica	0
Via delle Acacie	0
Via delle Rose	8
Via Don Flaminio Tornaghi	17
Via Don Luigi Sturzo	13

Via Donatello	9
Via Elio Vittorini	30
Via Elsa Morante	0
Via Enrico Curiel	43
Via Enrico Fermi	75
Via Fabio Filzi	14
Via Ferdinando Magellano	26
Via Filippo Brunelleschi	22
Via Filippo Corridoni	14
Via Filippo Turati	54
Via Fiume	104
Via Fontanile	26
Via Francesco Baracca	6
Via Francesco Merli	9
Via Fratelli Di Dio	16
Via Fratelli Kennedy	0
Via Gaetano Salvemini	53
Via Galileo Galilei	63
Via Generale Antonio Cantore	0
Via Giacomo Leopardi	11
Via Giacomo Matteotti	63
Via Gian Lorenzo Bernini	16
Via Giosuè Carducci	26
Via Giovanni Falcone	0
Via Giovanni Keplero	0
Via Giovanni Pascoli	0
Via Giuseppe Di Vittorio	102
Via Giuseppe Garibaldi	20
Via Giuseppe Mazzini	36
Via Giuseppe Parini	51
Via Giuseppe Verdi	55
Via Gonin in Milano	0
Via Guglielmo Marconi	29
Via Guglielmo Oberdan	105
Via Leonardo da Vinci	114
Via Leopoldo Bozzi	6
Via Lorenteggio	0
Via Luigi Cadorna	17
Via Luigi Galvani	0
Via Luigi Salma	72
Via Malakoff	0
Via Marco Polo	0
Via Maria Montessori	70
Via Marzabotto	70
Via Michelangelo Buonarroti	0
Via Milano	46
Via Molinetto di Lorenteggio	0
Via Monferrato	0

Via Monte Bianco in Cesano Boscone	0
Via Monte Grappa	0
Via Monte Sabotino	0
Via Montello	50
Via Nazario Sauro	26
Via Nearco	0
Via Niccolò Copernico	212
Via Nilde Iotti	0
Via Pacinotti	0
Via Palmiro Togliatti	37
Via per Cesano Boscone	56
Via Piave	52
Via Pietro Gobetti	6
Via Pietro Nenni	52
Via Pitagora	0
Via Privata Alzaia Trieste	0
Via Privata Antonio Pacinotti	0
Via Privata Archimede	0
Via Privata Attilio Moro	0
Via Privata Carlo Galeno	0
Via Privata Euclide	0
Via Privata Guglielmo Marconi	0
Via Privata Tacito	0
Via Privata Talete	0
Via Privata Verganti	0
Via Quintino Sella	0
Via Raffaello Sanzio	35
Via Repubblica dell'Ossola	14
Via Roma	17
Via San Francesco d'Assisi	0
Via Santa Adele	62
Via Sebastiano Caboto	189
Via Travaglia	0
Via Ugo Foscolo	55
Via Vigevanese	0
Via Vigevanese (controviale)	0
Via Vincenzo Monti	44
Via Visconti di Modrone	43
Via Vittorio Alfieri	0
Via Vittorio Emanuele II	60
Via Vittorio Veneto	41
Viale della Liberazione	190
Viale della Resistenza	71
Viale dell'Industria	56
viale italia intersezioni	24
Viale Italia	326
Viale Rimembranze	24
<b>TOTALE CADITOIE</b>	<b>4.482</b>

## ART 11. ELENCO AREE SOGGETTE A DISINFESTAZIONE ZANZARE

Il presente elenco può essere soggetto a variazioni a seguito di eventuali cambiamenti di sede e/o modifiche strutturali.

eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico all'Impresa Aggiudicataria e non comportano revisione dei prezzi.

Le aree indicate nel presente elenco saranno oggetto di interventi di dezanzarizzazione sia programmati che su segnalazione, nonché di interventi di disinfestazione su segnalazione.

1. Aree verdi e parchi e strutture comunali
2. Cascina Agostoni - Ufficio Tecnico
3. Parco Verdi
4. Parco F.lli Cervi
5. Parchetto F.lli di Dio
6. Parchetto Montello
7. Parco Resistenza - Burgo
8. Parchetto Lavoratori / Fiume
9. Parcheggio Parini / Diaz
10. Parco Marinai d'Italia
11. Parco Polivalente Monti
12. Parco Dante / Parini
13. Uffici Cultura e Scuola di Musica via Dante
14. Biblioteca Buonarroti
15. Materna ed elementare Salma
16. Materna Dante
17. Materna Parini
18. Nido Monti
19. Elementare Galilei e media Verdi
20. Media Buonarroti
21. Materna ed elementare Salma
22. Parini / Sanzio
23. Parchetto Sanzio
24. P.zza Libertà
25. Parchetto e fioriere Cavour
26. Saloncino La Pianta
27. Fioriere via Roma
28. V.le Rimembranze
29. Parchetto piazza Europa comprese fioriere nella piazza
30. Parco Alpini (via Grandi)
31. Interno del Cimitero Comunale
32. Ponte via Di Vittorio
33. Parco Giorgella
34. Centro civico Giorgella
35. P.zza Papa Giovanni XXIII
36. Spartitraffico L. Da Vinci
37. Piattaforma ecologica comunale via Monferrato
38. Stazione Polizia Locale
39. Area Magazzino Travaglia
40. Parco Travaglia
41. Parco Cabassina (Contattare custode)
42. Area verde Marzabotto ATS (ESTERNO)
43. Centro sociale Curiel (ESTERNO)
44. Parco ex Geriatrico e ex Geriatrico (ESTERNO)

45. Parco Copernico e area lungo ferrovia
46. Parcheggio Copernico
47. Centro Produzione Pasti
48. Parchetti lungo la via Matteotti
49. Nuovo Parco Area Pozzi
50. Area Enel
51. Caserma Carabinieri
52. Nido e materna Cabassina
53. Elementare Curiel
54. Omnicomprensivo (ESTERNO)
55. Nido e materna Giorgella Papa Giovanni
56. Elementare Copernico e media Campioni Mascherpa
57. Materna Malakoff
58. Materna ed elementare Battisti
59. Area verde di fronte COOP
60. Area di ingresso del cimitero (Foscolo)
61. Area verde Banca Intesa e Centro Città
62. Zona villette ENEL

#### ART 12. DERATTIZZAZIONE – SERVIZIO PROGRAMMATO SPAZI ESTERNI

L'Impresa dovrà controllare ed integrare con esche rodenticide la rete di erogatori di esche rodenticida fissi (urban) esistente ed installati nelle aree pubbliche maggiormente a rischio per la presenza dei roditori (quali giardini pubblici, parchi aperti alla cittadinanza, strade ecc..identificate nell'allegato B); tale rete potrà essere integrata collocando nuovi erogatori sino ad un massimo di n. 60 da integrare a quelli esistenti.

In generale tutti i preparati dovranno essere confezionati e posizionati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con animali domestici e/o persone.

Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome dell'Impresa esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone con le esche raticide.

La rete di erogatori fissi dovrà essere opportunamente georeferenziata su apposita cartografia.

Le aree dovranno essere sottoposte a controllo due volte al mese in merito al consumo del prodotto raticida.

Si dovrà effettuare un intervento di derattizzazione su tutto il territorio comunale collocando le esche in circa 400 tombini stradali posizionati nei crocevia, segnando con gessi o vernice temporanea (solubile con prima pioggia) i tombini trattati.

Nel servizio si intende compreso il recupero delle carcasse di roditori, da effettuarsi durante il controllo degli erogatori o su chiamata dell'Ufficio Tutela Ambientale.

#### ART 13. DERATTIZZAZIONE SU SEGNALAZIONE

Entro 48 ore dalla ricezione della segnalazione da parte dell'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, l'Impresa dovrà effettuare l'intervento nell'area oggetto della segnalazione utilizzando preparati con modalità e frequenza funzionali alla reale gravità dell'infestazione di roditori. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, via e-mail, all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico.

#### ART 14. EROGATORI FISSI DI ESCHE RODENTICIDE

Gli erogatori fissi di esche rodenticide saranno sostituiti o aggiunti gratuitamente sino ad un numero di 60/anno. Le esche andranno ripristinate con cadenza quindicinale.

I mezzi e gli operatori, in caso di operatore a piedi/due ruote, dovranno essere dotati di sistema GPS atto alla verifica dello svolgimento del servizio. I dati rilevati dal sistema di geolocalizzazione dovranno essere allegati al Rapporto bimestrale dell'attività effettuata.

#### ART 15. DERATTIZZAZIONE: LISTA EROGATORI FISSI ESISTENTI

L'appaltatore è tenuto ad aggiornare la seguente lista di erogatori con mappatura digitale atta alla geolocalizzazione degli stessi al fine di poter organizzare la "timbratura" durante le operazioni di cambio delle

esche.

NUOVO codice postazione	Posizione		4° monitoraggi o	4° monitoraggi o /reintegro	LATITUDINE	LONGITUDINE
			11-12 apr 22			
3	cimitero	posteggio cimitero	0		45,4271	9,1105
4	cimitero	posteggio cimitero	1		45,4270	9,1108
5	cimitero	posteggio cimitero	0		45,4273	9,1106
6	cimitero	posteggio cimitero	0		45,4264	9,1109
7	cimitero	ufficio nuovo	1		45,4268	9,1103
12	cimitero	perimetro cimitero nuovo	ELIMINATA			
13	cimitero	cimitero nuovo ingr. Loculi	0		45,4256	9,1097
14	cimitero	cimitero nuovo Loculi	0		45,4261	9,1095
15	cimitero	cimitero	1		45,4263	9,1097
16	cimitero	cimitero	1		45,4261	9,1094
17	cimitero	cimitero	1		45,4264	9,1094
18	cimitero	cimitero vecchio retro cappella	0		45,4268	9,1093
19	cimitero	cimitero nuovo ingr. Laterale	0		45,4255	9,1098
20	parco Resistenza	zona campo bocce	ELIMINATA			
21	parco Resistenza	uscita cimitero	ELIMINATA			
22	parco Resistenza	muro cinta cimitero	1		45,4273	9,1101
23	parco Resistenza	muro cinta cimitero	0		45,4262	9,1086
24	parco Resistenza	rec. Laghetto Buccinasco	0		45,4251	9,1087
25	parco Resistenza	rec. Laghetto Buccinasco	0		45,4251	9,1086
26	parco Resistenza	rec. Laghetto Buccinasco	0		45,4252	9,1083
27	parco Resistenza	rec. Laghetto Buccinasco	0		45,4248	9,1077
29	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	1		45,4263	9,1073
30	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	1		45,4259	9,1078
31	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	0		45,4262	9,1072
32	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	0		45,4262	9,1068
33	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	0		45,4254	9,1082
34	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	0		45,4251	9,1081
35	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	0		45,4258	9,1082
36	parco Resistenza	p.le Rimembranze laghetto	ELIMINATA			
39	parco Resistenza	parco giochi	0		45,4272	9,1087
40	Fiume	parchetto via Fiume	ELIMINATA			
41	Fiume	parchetto via Fiume	ELIMINATA			
42	Fiume	parchetto via Fiume ENEL	0		9,4331	9,1156
43	Fiume	parchetto via Fiume	0		45,4333	9,1157
44	Cavour	via Cavour palo 0371	0		45,4315	9,1098
46	Cavour	via Cavour cassetta posta	0		45,4323	9,1091
48	Parini-Sanzio	area verde	M		45,4305	9,1148
49	Libertà	area verde rotonda	0		45,4325	9,1151
50	Fiume	area verde Fiume ang Lavoratori	R		45,4320	9,1170
51	Fiume	via Fiume ang Lavoratori	0		45,4317	9,1168
52	Parini	parcheggio via Diaz/Parini	M		45,4312	9,1160
53	Parini	parcheggio via Diaz/Parini	0		45,4313	9,1160
54	casa dell'acqua	casa dell'acqua	0		45,4347	9,1087

55	Area Stella	muro ponte	1		45,4350	9,1078
56	Area Stella	muro ponte	ELIMINATA			
57	area Stella	area Stella	ELIMINATA			
58	Area Stella	vicino stazione	M		45,4354	9,1082
59	area Stella	confine FFSS Parcheggio	1		45,4352	9,1082
60	Area Stella	ingresso parcheggio	M		45,4349	9,1083
61	area Stella	scala pedonale	0		45,4344	9,1081
62	Area Stella	perimetro del ponte	M		45,4347	9,1080
63	Area Stella	muro ponte	M		45,4348	9,1079
66	Gramsci	via Gramsci	0		45,4346	9,1055
67	Gramsci	via Gramsci	0		45,4346	9,1056
68	parco Giorgella	via Copernico/Tornaghi	0		45,4401	9,1141
73	Copernico	posteggio	0		45,4366	9,1105
75	Copernico	Copernico rec. FFSS	0		45,4367	9,1113
78	Copernico	Copernico rec. FFSS	0		45,4372	9,1126
80	Copernico	Copernico rec. FFSS	1		45,4378	9,1145
84	Copernico	ingr stazione verso via Buozzi	0		45,4358	9,1081
88	parco Cabassina	recinzione laghetto	0		45,4368	9,0952
89	Parco Cabassina	laghetto pesca sportiva	ELIMINATA			
90	Parco Cabassina	laghetto pesca sportiva	ELIMINATA			
92	parco Cabassina	Cabassina centro anziani	0		45,4370	9,0950
94	parco Cabassina	centro anziani verso scuole	0		45,4373	9,0944
95	parco Cabassina	recinzione scuole	M		45,4377	9,0943
98	parco Cabassina	recinzione laghetto	1		45,4368	9,0941
99	parco Cabassina	recinzione laghetto	1		45,4371	9,0946
100	parco Cabassina	staccionata Aler	0		45,4364	9,0940
101	parco Cabassina	staccionata Aler	0		45,4360	9,0947
102	parco Cabassina	recinzione laghetto	0		45,4362	9,0948
104	parco Fermi	Fermi ingresso Fermi	0		45,4390	9,1024
105	parco Fermi	Fermi geriatrico	0		45,4387	9,1037
106	parco Fermi	Fermi centro parco	0		45,4384	9,1025
107	parco Fermi	Fermi cestino	0		45,4381	9,1012
108	parco Fermi	Fermi ingresso Roma	0		45,4380	9,1003
111	parco Travaglia	lato piazza Liberazione	0		45,4401	9,1054
113	parco Travaglia	rec. Campo calcio	M		45,4426	9,1074
114	parco Travaglia	ringhiera fossato	0		45,4422	9,1075
115	parco Travaglia	rec. Campo calcio	R		45,4423	9,1081
116	parco Travaglia	(rec. Campo calcio) via L. da Vinci	0		45,4436	9,1099
117	parco Travaglia	via L. da Vinci	0		45,4439	9,1101
118	parco Travaglia	ingresso via L. da Vinci	0		45,4434	9,1104
119	parco Travaglia	rec. VVUU	0		45,4416	9,1091
120	ORTI	via IV novembre/piazza Europa	0		45,4276	9,0989
121	parco degli Alpini	via Verdi pattini	0		45,4285	9,1151
122	parco degli Alpini	via Verdi perimetro	0		45,4273	9,1153
124	parco degli Alpini	entrata via Verdi	0		45,4287	9,1142
125	parco degli Alpini	via Verdi vicino al bar	0		45,4278	9,1147
126	Dante	piazza Primo Maggio	0		45,4304	9,1126
127	ORTI	via IV novembre/piazza Europa	0		45,4276	9,0989

129	parco Matteotti	vicino alla scuola	0		45,4331	9,1053
130	parco Matteotti	vicino alla scuola	0		45,4331	9,1052
131	parco Matteotti	vicino alla scuola	0		45,4330	9,1049
132	Oberdan	via Oberdan	0		45,4330	9,1029
133	Oberdan	via Oberdan area cani	0		45,4321	9,1035
134	quartiere Burgo	Montessori	0		45,4308	9,1028
135	quartiere Burgo	via Morante	0		45,4302	9,1012
136	quartiere Burgo	via Morante	ELIMINATA			
138	quartiere Burgo	via lotti	0		45,4323	9,1013
139	quartiere Burgo	via lotti	0		45,4327	9,1030
143	Europa	lato chiesa	0		45,4264	9,0991
144	Europa	lato bar	ELIMINATA			
145	Europa	lato bar	ELIMINATA			
146	Europa	lato bar	0		45,4266	9,0981
147	Grandi	p.le Grandi	0		45,4342	9,1118
148	Concordia	Concordia ponte pedonale	0		45,4355	9,1157
149	Cantore	presso cabina ENEL	0		45,4336	9,1070
150	Cantore	presso cabina ENEL	0		45,4336	9,1069
151	Alzaia Trieste	sottopasso	0		45,4339	9,1084
153	quartiere Burgo	via Conti inizio ponte	0		45,4316	9,0972
154	Matteotti		0		45,4337	9,1048
156	Molinetto da Lorenteggio	ang ferrovia / ponte	0		45,4392	9,1187
157	viale Italia	area presso fontanile	0		45,4356	9,0945
158	viale Italia	area presso fontanile	0		45,4352	9,0946
159	Liberazione	Liberazione supermercato	0		45,4401	9,1041
160	Fermi	Fermi ang Liberazione	M		45,4396	9,1039
161	Liberazione	ez gasdotto vs geriatrico	0		45,4392	9,1042
162	parco Cabassina	area cani verso ALER	R		45,4361	9,0942
163	Alzaia Trieste	Marchesi	0		45,4250	9,0838
164	Alzaia Trieste	civ 41	0		45,4282	9,0970
165	Alzaia Trieste	fronte via Morante	ELIMINATA			
166	Nearco	via Nearco ingr parcheggio	0		45,4295	9,1163
167	Cavour	aiuola	0		45,4329	9,1090
168	Monferrato	Piattaforma ecologica	0		45,4503	9,1095
169	Monferrato	Piattaforma ecologica	1		45,4503	9,1093
170	Monferrato	Piattaforma ecologica	R		45,4506	9,1093
172	Monferrato	Piattaforma ecologica	1		45,4506	9,1096
173	Monferrato	Piattaforma ecologica	0		45,4505	9,1097
175	Alzaia Trento	prossimità ang. Via Molinetto	0		45.4375	9.1204
176	Alzaia Trento	prossimità entrata ditta Perlite	0		45.4370	9.1187
177	Alzaia Trento	prossimità parco Pozzi (ponte)	0		45.4363	9.1152
178	Alzaia Trento	prossimità ex ditta Pozzi palo 36	ELIMINATA			
179	Alzaia Trento	prossimità casa di riposo	0		45.4355	9.1110
180	Alzaia Trento	prossimità rotonda area Stella	0		45.4376	9.1090
181	Bozzi	verso area Stella ang. Matteotti	0		45.4346	9.1074
182	Bozzi	angolo via Gramsci	0		45.4350	9.1070

183	Alzaia Trieste	prossimità via Cantore	0		45.4331	9.1076
184	quartiere Burgo	via lotti parcheggio parco (confine Masotina)	0		45.4321	9.0982
185	Alzaia Trieste	prossimità via Vittorini palo 20	0		45.4263	9.0892
186	Alzaia Trieste	prossimità civico 39 (roggia)	0		45.4284	9.0976
187	Alzaia Trieste	prossimità ponte ciclopedonale	0		45.4298	9.1036
188	Alzaia Trieste	prossimità via Oberdan	ELIMINATA			
189	Alzaia Trieste	prossimità via Battisti	0		45.4319	9.1060
190	per Cesano Boscone	prossimità sottopasso via Buozzi	M		45.4359	9.1065
191	Brunelleschi	dopo civ.21 sponda roggia	M		45.4368	9.0875
192	Brunelleschi	dopo civ 36 sponda roggia	0		45.4370	9.0875
193	Brunelleschi	dopo civ 36 interno area verde	0		45.4370	9.0870
194	Brunelleschi	dopo civ 36 interno area verde	0		45.4372	9.0870
195	Pitagora	parco	0		45.4391	9.1142
196	Libertà	parcheggio via V. Monti	0		45.4328	9.1157
197	Cascina Agostoni	posteggio ecologia	0		45,4283	9,0993
198	XXIV maggio	via XXIV maggio civ. 24	ELIMINATA			
199	ORTI	via IV novembre/piazza Europa	0		45,4277	9,0984
200	ORTI	via IV novembre/piazza Europa	0		45,4276	9,0990
201	Tigli	via dei Tigli	0		45,4265	9,1021
203	Grandi	parchetto	0		45,4348	9,1115
204	Concordia	via Concordia palo 0208	0		45,4352	9,1160
205	Concordia	angolo Bramante	0		45,4321	9,1178
206	Nearco	via Nearco civ. 20-22	0		45,4296	9,1165
207	Galilei	via Galilei 2/6	0		45,4285	9,1111
208	Carabelli		0		45,4431	9,1137
209	Carabelli		0		45,4430	9,1136
210	Carabelli		0		45,4430	9,1134
211	Cellini		0		45,4352	9,0944
212	Cellini		0		45,4354	9,0943
213	quartiere Burgo	parco delle Colline	0		45,4318	9,0984
214	quartiere Burgo	parco delle Colline	0		45,4311	9,0985
215	quartiere Burgo	parco delle Colline	0		45,4308	9,0986
216	quartiere Burgo	parco delle Colline	0		45,4306	9,0983
217	Galilei	via Galilei 2/6	0		45,4285	9,1113
218	Concordia	palo cartello	0		45,4339	9,1168
219	Mazzini / Concordia	via Mazzini 33	M		45,4337	9,1166
220	Marco Polo	via Marco Polo	0		45,4429	9,1118
221	Alzaia Trieste	prossimità civ. 15	0		45,4306	9,1055
222	Alzaia Trieste	prossimità civ. 15	0		45,4307	9,1056
223	Cellini		0		45,4354	9,0943
224	Cellini		0		45,4356	9,0942
225	Cellini		1		45,4358	9,0941
226	Cellini		1		45,4362	9,0939



	carabinieri					
4	Caserma carabinieri	via Repubblica Ossola	0		45,4411	9,0953
5	Caserma carabinieri	via Repubblica Ossola	0		45,4414	9,0946
6	Caserma carabinieri	via Repubblica Ossola	0		45,4411	9,0945
7	Caserma carabinieri	via Repubblica Ossola	0		45,4406	9,0948
8	Caserma carabinieri	via Repubblica Ossola	0		45,4413	9,0943
1	Asilo nido Giorgella	via don Tornaghi	0		45,4399	9,1134
2	Asilo nido Giorgella	via don Tornaghi	0		45,4398	9,1136
3	Asilo nido Giorgella	via don Tornaghi	0		45,4395	9,1135
4	Asilo nido Giorgella	via don Tornaghi	0		45,4396	9,1132
1	Materna Malakoff	via Malakoff	0		45,439818	9,114963
2	Materna Malakoff	via Malakoff	0		45,439936	9,11537
3	Materna Malakoff	via Malakoff	0		45,439757	9,115656
1	Asilo nido Monti	via Vincenzo Monti	0		45,4315	9,1124
2	Asilo nido Monti	via Vincenzo Monti	0		45,4315	9,1125
3	Asilo nido Monti	via Vincenzo Monti	0		45,4316	9,1125
4	Asilo nido Monti	via Vincenzo Monti	0		45,4317	9,1124
5	Asilo nido Monti	via Vincenzo Monti	0		45,4318	9,11238
1	Materna Parini	via Parini	0		45,4297	9,1126
2	Materna Parini	via Parini	0		45,429498	9,112482
3	Materna Parini	via Parini	0		45,42963	9,112379
1	Materna Giovanni XXIII	piazza Giovanni XXIII	0		45,4382	9,1081
2	Materna Giovanni XXIII	piazza Giovanni XXIII	0		45,4382	9,1083
3	Materna Giovanni XXIII	piazza Giovanni XXIII	0		45,4382	9,1085
1	Materna Dante	via Dante	0		45,4323	9,1116
2	Materna Dante	via Dante	0		45,4325	9,1119
3	Materna Dante	via Dante	0		45,4323	9,1117
5	Materna Dante	via Dante	0		45,4323	9,1119
6	Materna Dante	via Dante	0		45,4324	9,1122
7	Materna Dante	via Dante	0		45,4317	9,1119
8	Materna Dante	via Dante	0		45,4318	9,1119
1	Materna Salma	via Salma	0		45,4276	9,1046
1	Materna Cabassina	passaggio Curiel	0		45,4383	9,0935
2	Materna Cabassina	area caldaia	0		45,4381	9,0933
3	Materna Cabassina	area caldaia	0		45,4381	9,0933
1	Materna Elementare Battisti	via Battisti	0		45,4329	9,1051
2	Materna Elementare Battisti	via Battisti	0		45,4328	9,1052
3	Materna	via Battisti	0		45,4330	9,1056

	Elementare Battisti					
1	Elementare Galilei	via Galilei (zona rifiuti)	0		45,4283	9,1129
2	Elementare Galilei	via Galilei (zona rifiuti)	0		45,4286	9,1129
3	Elementare Galilei	via Galilei	0		45,4283	9,1128
4	Elementare Galilei	via Galilei	0		45,4282	9,1134
5	Elementare Galilei	via Galilei	0		45,4282	9,1133
6	Elementare Galilei	via Galilei (piscina)	0		45,4284	9,1123
7	Elementare Galilei	via Galilei (piscina)	0		45,4284	9,1123
1	Elementare Salma	via Salma	0		45,4277	9,1057
2	Elementare Salma	via Salma	0		45,4274	9,1053
3	Elementare Salma	via Salma	0		45,4279	9,1059
4	Elementare Salma	via Salma	0		45,4278	9,1059
5	Elementare Salma	via Salma	R		45,4278	9,1060
6	Elementare Salma	via Salma	M		45,4277	9,1063
1	Elementare Curiel	via Curiel	0		45,4383	9,0950
2	Elementare Curiel	via Curiel	0		45,4381	9,0947
3	Elementare Curiel	via Curiel	0		45,4386	9,0949
4	Elementare Curiel	via Curiel	0		45,4384	9,0942
1	Elementare Copernico	via don Tornaghi (zona rifiuti)	0		45,4395	9,1122
2	Elementare Copernico	via don Tornaghi (zona rifiuti)	0		45,4395	9,1123
3	Elementare Copernico	via don Tornaghi (zona rifiuti)	0		45,4393	9,1124
1	Media Verdi	via Verdi	0		45,4274	9,1146
2	Media Verdi	via Verdi	0		45,4275	9,1147
3	Media Verdi	via Verdi	0		45,4272	9,1149
1	Centro Civico Giovanni XXIII	piazza Giovanni XXIII	0		45,4391	9,1102
2	Centro Civico Giovanni XXIII	piazza Giovanni XXIII	0		45,4391	9,1100
1	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4309	9,1133
2	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4308	9,1133
3	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4308	9,1136
4	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4307	9,1133
5	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4308	9,1134
6	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4307	9,1132
7	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4307	9,1133
8	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4308	9,1132
9	Biblioteca e scuola Musica	via Buonarroti - via Dante	0		45,4304	9,1131
1	Palazzo Municipale	via Roma	0		45,4318	9,1082
2	Palazzo Municipale	via Roma	0		45,4319	9,1087
3	Palazzo Municipale	via Roma	0		45,4318	9,1087
1	Uff Tecnico	via Vittorio Veneto / SS	0		45,4283	9,0991

	Cascina Agostoni	Vigevanese				
2	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4283	9,0989
3	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4281	9,0991
4	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4280	9,0993
5	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4278	9,0993
6	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	R		45,4277	9,0994
7	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4278	9,0997
8	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4277	9,0990
9	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4280	9,0987
10	Uff Tecnico Cascina Agostoni	via Vittorio Veneto / SS Vigevanese	0		45,4281	9,0988
1	Vigili Urbani	via Caboto Parco Travaglia	0		45,4418	9,1091
2	Vigili Urbani	via Caboto Parco Travaglia	0		45,4422	9,1093
3	Vigili Urbani	via Caboto Parco Travaglia	M		45,4424	9,1092
4	Vigili Urbani	via Caboto Parco Travaglia	0		45,4424	9,1091
5	Vigili Urbani	via Caboto Parco Travaglia	0		45,4425	9,1093
6	Vigili Urbani	via Caboto Parco Travaglia	R		45,4425	9,1092
1	Media Mascherpa	via don Tornaghi 4	LAVORI		45,438782	9,110204
2	Media Mascherpa	via don Tornaghi 4	LAVORI		45,438206	9,11055
1	Media Buonarroti	via IV novembre	0		45,429462	9,103601
2	Media Buonarroti	via IV novembre	0		45,428939	9,104704
3	Media Buonarroti	via IV novembre	0		45,428405	9,105300
1	Guardia di Finanza	via Buoizzi 5	ALTRA DITTA		45,435991	9,107619
2	Guardia di Finanza	via Buoizzi 5	ALTRA DITTA		45,436061	9,107786

LEGENDA	
M	Erogatore mancante
REINTEGRATO	Erogatore reintegrato
INSTAL	Erogatore installato
R	Erogatore rotto
NA	Non accessibile
1	ESCA EROSA
0	ESCA INTATTA
RIMOSSO	Erogatore eliminato

**ART 16. DISINFESTAZIONE SU SEGNALAZIONE CONTRO BLATTE, INSETTI VOLANTI E NO**

Entro 48 ore dalla ricezione della segnalazione da parte dell'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, l'Impresa dovrà effettuare l'intervento nell'area oggetto della segnalazione. L'Impresa dovrà impiegare preparati da utilizzare con modalità e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazione. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, via e-mail, all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico.

**ART 17. DISINFESTAZIONE SU SEGNALAZIONE**

Entro 48 ore dalla ricezione della segnalazione da parte dell'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, l'Impresa dovrà effettuare l'intervento nell'area oggetto della segnalazione. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, via e-mail, all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico.

#### ART 18. SANIFICAZIONE DELLE SCUOLE ADIBITE A SEGGIO ELETTORALE

L'intervento di sanificazione dovrà riguardare tutta l'area comprendente: 38 aule, 12 servizi igienici e corridoi adiacenti, dei seguenti plessi scolastici adibiti a seggio elettorale nonché ad uso delle forze dell'ordine incaricate della sorveglianza:

- PRIMARIA GALILEI;
- PRIMARIA COPERNICO;
- PRIMARIA BATTISTI;
- PRIMARIA CURIEL.

Un primo intervento sarà eseguito il giorno successivo al primo turno elettorale; un secondo intervento, in caso di ballottaggio, il giorno successivo a quest'ultimo, per un totale di due interventi per ogni elezione.

#### ART 19. DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE EDIFICI PUBBLICI

##### DEBLATTIZZAZIONE

Interventi di deblattizzazione nelle strutture indicate di seguito, intendendo per intervento il posizionamento del prodotto prescelto in una singola struttura, in tutti i punti suggeriti dall'esperienza, comprese: la predisposizione e la trasmissione della comunicazione agli utilizzatori delle strutture; la fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate; l'impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio.

##### DERATTIZZAZIONE

Interventi di Derattizzazione - fornitura e installazione erogatori negli edifici e nei luoghi indicati di seguito, intendendo per intervento il completamento di ogni ciclo di fornitura e installazione di erogatori e la fornitura ed il posizionamento dei prodotti derattizzanti, compresi predisposizione, modifica e trasmissione della comunicazione alla A.S.L. e alla persona di riferimento dell'edificio e redazione, modifica e posizionamento dei necessari avvisi.

E' inoltre incluso il monitoraggio degli erogatori installati, intendendo per intervento il completamento di un ciclo di controlli su tutti gli erogatori installati, compresi: elaborazione e trasmissione del calendario degli interventi, sostituzione e spostamento erogatori, fornitura e sostituzione esche, redazione e eventuale disinfezione dei luoghi ed asportazione degli escrementi; predisposizione, compilazione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto delle schede di monitoraggio; impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio.

##### STABILI COMUNALI (4 interventi annui)

1. Via XX Settembre 2;
2. Via Cantore 8;
3. Via Grandi 26;
4. Via Cadorna 5;
5. Via XXIV Maggio 22;
6. Via dei Navigli 1- 1a- 1b - 1c - 1d
7. Via Roma 15-17;
8. Via Repubblica dell'Ossola (Caserma Carabinieri);

##### ASILI NIDO (4 interventi annui)

1. Nido Giorgella;
2. Nido Monti.

**SCUOLE MATERNE (4 interventi annui)**

1. Materna Parini;
2. Materna Malakoff;
3. Materna Giovanni XXIII;
4. Materna Dante;
5. Materna Salma;
6. Materna Cabassina;
7. Materna Battisti.

**SCUOLE ELEMENTARI (4 interventi annui)**

1. Elementare Battisti;
2. Elementare Galilei;
3. Elementare Travaglia;
4. Elementare Salma;
5. Elementare Copernico;
6. Elementare Curiel.

**SCUOLE MEDIE (4 interventi annui)**

1. Media Buonarroti;
2. Media Campioni - Mascherpa;
3. Media Verdi.

**SEDI DI ASSOCIAZIONI CENTRI SOCIALI (4 interventi annui)**

1. Palazzina Curiel;
2. Centro Civico Giovanni XXII;
3. Centro Sociale Curiel;
4. Palestra Dante;
5. Sedi associazioni Via Buozzi.

**BIBLIOTECHE - TEATRI - SALE DI RAPPRESENTANZA (4 interventi annui)**

1. Biblioteca centrale (Buonarroti);
2. Teatro Verdi;
3. Sala La Pianta e Gazebo.

**SEDI COMUNALI (4 interventi annui)**

1. Palazzo Municipale;
2. Centro Geriatrico;
3. Servizio Tecnico;
4. Ex Ufficio Pianificazione Territoriale;
5. Servizio Vigilanza Urbana;
6. Sede Servizi Comunali di Via Monti;
7. Sede Servizi Comunali di Via Dante.

**N. 28 Centraline Semaforiche (3 interventi)**

**ART 20. DISINFEZIONE AREE CANI**

Il servizio di disinfezione delle aree cani è da eseguirsi con cadenza mensile su n. 20 aree cani presenti sul territorio di Corsico.

Il servizio consiste nelle seguenti attività:

1. RIMOZIONE DEIEZIONI ANIMALI
2. DISINFEZIONE PULIZIA DEIEZIONI ANIMALI E DISINFEZIONE

Il costo di ogni singolo intervento, considerando la frequenza mensile su n. 20 aree cani, è pari a 700,00 euro + iva - prezzo inclusivo di oneri di sicurezza.

I servizi devono essere eseguiti utilizzando esclusivamente prodotti registrati al Ministero della Salute: le relative schede tecniche e di sicurezza dovranno essere rese disponibili; tutti gli operatori dovranno essere regolarmente assunti a norma delle vigenti legislazioni sul lavoro, formati ed informati.

#### ART 21. ALTRI INTERVENTI EDIFICI PUBBLICI

MAGAZZINI- CANTINE - ARCHIVI (2 interventi annui derattizzazione e deblattizzazione - 2 interventi annui contro pulci).

1. Magazzino Comunale Via Dante;
2. Magazzino comunale via Travaglia;
3. Cantina palazzo municipale via Roma.

MAGAZZINI - CANTINE - ARCHIVI (2 interventi annui contro pulci e pesciolino d'argento).

1. Archivio Comunale - Via Dante;  
Archivio Comunale - Cascina Agostoni.

#### ART 22. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE PRESTAZIONI – FOGLI DI LAVORO

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto di quanto prescritto del presente Capitolato Speciale e secondo le direttive dell'Ufficio Tutela Ambientale.

Tutte le prestazioni che, a giudizio dell'Ufficio Tutela Ambientale, non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate.

L'impresa è tenuta, a sua cura e spese, a segnalare per iscritto all'Ufficio Tutela Ambientale, dandone motivazione tecnica, la necessità di esecuzione di eventuali servizi differenti e/o aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato Speciale.

L'Impresa ha, inoltre, l'obbligo di:

- comunicare all'Ufficio Tutela Ambientale eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento delle stesse;
- mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Comune per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle stesse che sono di proprietà esclusiva del Comune stesso. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui si svolgeranno le prestazioni, salvo esplicito benestare del Comune.

Sono a carico dell'Impresa:

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Codice della Strada e/o venisse indicato dell'Ufficio Tutela Ambientale a scopo di sicurezza;
- la custodia e la guardia di attrezzature, mezzi e prodotti.

Ogni intervento deve essere ordinato in forma scritta e l'Impresa dovrà emettere per ogni intervento eseguito un foglio di lavoro riportante:

- il riferimento dell'ordine di esecuzione ricevuto (numero di serie e data), la descrizione specifica dell'intervento, il luogo di esecuzione, la data dell'intervento e, se necessario, l'ora di inizio e di fine dello stesso;
- i prodotti utilizzati (tipologia, principio attivo, quantità di prodotto impiegata e diluizione usata).

I fogli di lavoro, compilati almeno in duplice copia nel modo sopra descritto, dovranno essere firmati, in modo leggibile, da un operatore dell'impresa presente durante l'esecuzione dei servizi e da un dipendente dell'Ufficio Tutela Ambientale o da un dipendente del Comune di Corsico. L'originale dovrà essere consegnato all'Ufficio Tutela Ambientale, pena il mancato pagamento dell'intervento stesso; una copia dovrà essere allegata alla corrispondente fattura.

I fogli di lavoro correttamente compilati, sottoscritti e consegnati, fanno fede per il riconoscimento ed il pagamento degli interventi effettuati.

Ogni squadra operativa dovrà essere dotata di cellulare per poter essere rintracciata nel corso dell'esecuzione del servizio richiesto. L'impresa dovrà indicare tale recapito telefonico di riferimento all'Ufficio Tutela Ambientale con almeno un giorno di preavviso rispetto alla data concordata di esecuzione.

#### ART 23. MEZZI E PRODOTTI

L'Impresa dovrà fornire un elenco con l'indicazione del numero, tipo e marca degli automezzi nonché delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento dei servizi.

L'Impresa dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, l'Impresa dovrà comunque dare priorità all'uso di **prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.**

Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore;
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- dimensioni e forme non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

Di tutti i prodotti utilizzati l'Impresa dovrà fornire preventivamente all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico e al competente dipartimento dell'Azienda ATS MI-1:

- fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;
- schede di sicurezza;
- schede tecniche.

#### ART 24. QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Il numero degli interventi ANNUALI previsti sono i seguenti:

interventi annuali larvicida nelle caditoie	10
interventi annuali larvicida nelle aree naturali	10
interventi adulticida in occasione delle principali feste	6
interventi extra (su chiamata) disinfestazione ratti, vespe, blatte etc.	35
interventi per il controllo esca di ca. 240 trappole di tipo "Urban"	12
interventi per il reintegro e controllo esca di ca. 240 trappole di tipo "Urban"	12
interventi di prelievo larve in ca. 15 pozzetti stradali	4
interventi di posizionamento di trappole a CO2 presso n. 3 aree a verde pubblico	4
interventi di monitoraggio per il rilevamento della zanzara tigre	6
sostituzione urban	60
doppio trattamento sulla rete fognaria mediante esche appese sui pozzetti stradali (minimo posizionamento n.400, su tutte le intersezioni stradali e i punti rilevanti (da concordare); gli interventi saranno eseguiti suddividendo il territorio comunale in 5 fasce (centro + 4 periferiche), con interventi da effettuarsi nell'arco di 5 gg. lavorativi per fascia	400
int. presso Stabili Comunali	4
int. presso Asili Nido	4
int.presso scuole materne	4
int. scuole elementari	4
int.presso scuole medie	4
int. presso associazioni e centri sociali	4
int.presso biblioteca teatro e sale rappresentanza	4
int. presso sedi comunali	4
n.3 interventi presso le 28 centraline semaforiche	3
int. magazzini, cantine e archivi (ratti - blatte e pulci)	2
int. presso magazzini, cantine e archivi (pulci carta e pesciolino d'argento)	2
Disinfezione Aree cani da eseguirsi con cadenza mensile sulle 17 aree	12
int. di sanificazione all'interno dei pessi utilizzati per i seggi elettorali	1

#### ART 25. PERSONALE IN SERVIZIO - NORME DI SICUREZZA

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Prestazionale, l'Impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni previste.

L'Impresa deve individuare un Referente tecnico operativo che sia diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne la gestione operativa e tecnica delle prestazioni. Il suddetto referente è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dall'Impresa, nelle giornate in cui, essendo in atto l'effettuazione della prestazione, lo stesso venga a mancare. Il nominativo dell'eventuale sostituto deve essere tempestivamente

comunicato via e-mail all'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico.

Il referente deve garantire la propria reperibilità almeno nelle ore di esecuzione delle prestazioni, anche notturne, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura è a carico dell'Impresa, come ad esempio un telefono cellulare.

Tale referente deve avere il potere di disporre prestazioni urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Tutte le dotazioni di cellulari o di altre apparecchiature per la comunicazione e la ricezione sono intese comprensive dei relativi costi di canoni e consumi, a carico dell'Impresa.

Il referente tecnico operativo dovrà:

- possedere i requisiti tecnico professionali di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. 274/1997 come modificato con D.M. 4/11/1999 n.439, ed essere preparato nelle materie oggetto del servizio;
- seguire, controllare e coordinare globalmente i servizi per conto dell'Impresa;
- seguire la preparazione delle miscele disinfestanti garantendo la propria presenza e sorveglianza sugli operatori addetti alla preparazione delle miscele disinfestanti;
- essere disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con l'Ufficio Tutela Ambientale presso aree particolarmente problematiche dal punto di vista della scelta della tipologia di servizio da effettuare;
- sottoscrivere tutti gli eventuali elaborati tecnici richiesti all'Impresa dall'Ufficio Tutela Ambientale.

Per ogni intervento dovrà essere garantito che:

- gli addetti, muniti della necessaria professionalità, siano informati sulla pericolosità delle sostanze usate e dotati degli idonei mezzi di protezione prescritti dalle disposizioni di legge vigenti e ne facciano un corretto uso;
- il numero di addetti sia adeguato alle necessità;
- vengano osservate tutte le cautele indicate nelle istruzioni che accompagnano ciascun prodotto e nella normativa vigente, atte a preservare l'incolumità di persone, animali e cose;
- la preparazione delle miscele sia eseguita da persone che conoscano perfettamente le dosi e le corrette modalità di utilizzazione dei prodotti;
- le operazioni all'aperto siano eseguite in condizioni ambientali e meteorologiche favorevoli;
- durante lo svolgimento delle operazioni si tenga conto, a seconda delle caratteristiche dei prodotti usati, non solo delle condizioni meteorologiche ma anche della presenza di colture, allevamenti, corsi d'acqua e di quanto altro possa subire eventuale danno da tali operazioni;
- venga data, a cura e spese dell'Impresa, agli utilizzatori degli ambienti e dei luoghi sottoposti a trattamento, una corretta informazione mediante comunicazioni e avvisi, indicanti:
  - tipologia di intervento;
  - ambienti e luoghi sottoposti agli interventi;
  - principi attivi usati;
  - cautele da osservare a tutela di persone e animali domestici;
  - primi interventi di pronto soccorso da attuare nei confronti delle persone e degli animali domestici.

## ART 26. RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, all'Impresa ed al personale di questa, nell'esecuzione delle forniture e delle prestazioni oggetto del presente disciplinare. Si conviene, a tale riguardo, che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel prezzo del contratto. In ogni caso l'Impresa dovrà certificare l'applicazione ai propri dipendenti del CCNL di categoria. L'Impresa risponderà direttamente dei danni eventualmente causati, nell'espletamento delle prestazioni in appalto, a dipendenti e a beni di terzi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. A tal fine l'Impresa dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa R.C.T. per eventuali danni a persone, cose o animali con riferimento alla attività esercitata e con adeguato massimale.

## ART 27. CONTROLLI

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione ha facoltà di:

- effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario;
- richiedere, in qualunque momento, campionamenti larvali pre e post trattamento per verificare i livelli di mortalità ottenuti;
- effettuare sopralluoghi nelle aree oggetto di trattamento per verificarne la reale efficacia;
- effettuare, tramite personale tecnico incaricato, prelievi di campioni dei prodotti utilizzati per verificare la corrispondenza delle concentrazioni con quelle indicate dal Ministero della Salute.

#### ART 28. PENALITÀ

Nel caso in cui l'Impresa, durante il rapporto contrattuale, venga meno a taluno degli obblighi assunti, l'Amministrazione, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, applicherà, ad ogni inadempimento una penale come previsto all'art.25 del Capitolato Speciale D'appalto per i servizi di igiene urbana.



# SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO

## ALLEGATO II

# **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

# **“PIANO NEVE”**

Redazione A Cura Dell'arch. Sgro Marzia  
CIG: 970350734B

# INDICE

ART.1	<u>OGGETTO</u>
ART.2	<u>MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE E GARANZIA DI INTERVENTO</u>
ART.3	<u>MODALITÀ GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO “PIANO NEVE”</u>
ART.4	<u>I LIVELLI DI INTERVENTO A SECONDA DELLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE</u>
ART.5	<u>SALATURA E SGOMBERO MANUALE</u>
ART.6	<u>PREVENZIONE GHIACCIO: MODALITÀ ESECUTIVE DI DETTAGLIO - LIVELLI 1- 3</u>
ART.7	<u>SGOMBERO MECCANIZZATO: MODALITÀ ESECUTIVE DI DETTAGLIO – LIVELLI 3-4-5</u>
ART.8	<u>ZONE OPERATIVE E MEZZI</u>
ART.9	<u>FONDENTI PER IL TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO - QUANTITÀ E UTILIZZO</u>
ART.10	<u>REPORTISTICA DEGLI INTERVENTI</u>
ART.11	<u>PIANO DI SICUREZZA</u>
ART.12	<u>PENALITÀ</u>
ART.13	<u>SISTEMA DI TRACCIAMENTO SATELLITARE (GPS)</u>
ART.14	<u>ELENCO LUOGHI SENSIBILI DIVISI PER ZONE</u>
ART.15	<u>ELENCO SERVIZI ESSENZIALI</u>
ART.16	<u>ELENCO VIE PRINCIPALI</u>
ART.17	<u>ELENCO VIE SECONDARIE</u>

## ART.1 OGGETTO

Il servizio - convenzionalmente denominato “Piano Neve” - è costituito dall’insieme dei lavori di sgombero neve e di trattamento antighiaccio che hanno lo scopo di assicurare la continuità del traffico dei mezzi di trasporto e dei pedoni, con la finalità di permettere l’accesso alle scuole, agli uffici pubblici e privati, alle strutture sanitarie e di tutte le aree viabili e/o di uso pubblico di competenza comunale come da vie elencate all’art. 14-18 del presente capitolato; sono inoltre inclusi i servizi inerenti la pulizia e lo sgombero del ghiaccio e della neve dalle fermate dei mezzi addetti al trasporto pubblico.

**Il periodo temporale di riferimento, preso in considerazione per il rischio neve, va dal 15 Novembre di ogni anno al 15 Marzo dell’anno successivo per tutta la durata dell’appalto.**

Il servizio neve costituisce un vero e proprio fronte a fenomeni naturali che comunque possono comportare disagi ed “emergenze” per i cittadini, le procedure devono essere in grado di affrontare situazioni particolari se non, a volte, eccezionali; conseguentemente le modalità operative degli interventi dovranno essere di caso in caso adattate alle diverse esigenze, o emergenze, determinate dall’intensità e dalla persistenza del fenomeno meteorologico.

Per il Piano Neve dovranno essere impiegati mezzi e personale ad esso dedicato.

Nell’offerta tecnica il Concorrente dovrà presentare le caratteristiche organizzative e le eventuali migliorie di esecuzione del piano sul territorio comunale.

## ART.2 MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE E GARANZIA DI INTERVENTO

L’appaltatore dovrà garantire il servizio con una continua osservazione e sorveglianza delle condizioni atmosferiche, garantita dalla disponibilità di operatori che, secondo un preciso calendario di turnazione, assicurano vigilanza e reperibilità continua, ore notturne e giorni festivi compresi. La continuità viene pertanto garantita dall’appaltatore mediante un gruppo di operatori, individuati fra le diverse strutture interessate in maniera tale da garantire trasversalità ed integrazione di tutte le componenti necessarie all’attuazione degli interventi di emergenza.

## ART.3 MODALITÀ GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO “PIANO NEVE”

Il servizio in oggetto deve essere espletato con tempestività in qualunque ora del giorno e della notte, in giornata festiva o feriale e con una frequenza tale da garantire sempre la transitabilità di tutte le strade comunali nonché l’accessibilità agli edifici pubblici o di interesse pubblico.

E’ posta in capo all’appaltatore la gestione autonoma del servizio e la relativa responsabilità nel rispetto delle prescrizioni dettate dal presente capitolato e fatte salve eventuali richieste, ordinativi e/o ulteriori prescrizioni operative che potranno essere dettate dal D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto). In corso d’opera al fine di risolvere problemi di dettaglio e/o situazioni d’emergenza e contingibili.

Il servizio, svolto dovrà essere garantito dall’appaltatore; laddove particolari fenomeni meteo lo rendessero necessario o consigliabile, dovrà essere coordinato con il D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto), il Settore Tecnico comunale, la Polizia Locale e la Protezione Civile.

Il servizio è suddiviso in 5 livelli di intervento a seconda delle condizioni atmosferiche.

Il servizio si articola inoltre in tre tipologie essenziali:

1. prevenzione ghiaccio;
2. sgombero meccanizzato della neve;
3. sgombero manuale della neve;

## ART.4 I LIVELLI DI INTERVENTO A SECONDA DELLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE

Nei compiti dell'appaltatore rientra lo sgombero della neve su tutte le strade e marciapiedi comunali **così come indicato nel servizio di spazzamento manuale**, mediante utilizzo di lame e spargisale; deve essere previsto anche lo spargimento di cloruri o sali antigelo atossici allorché in assenza di nevicate si verificassero o fossero in previsione delle gelate.

Tale attività viene di norma svolta dall'operatore di zona che provvede anche a mantenerveli sui passaggi pedonali, sui marciapiedi, nei siti sensibili, ad alta frequentazione, siti in ombra, siti a criticità elevata quali solette, ponti, scale, ecc.

In occasione di nevicate, secondo il Piano Neve di intervento predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale competente, viene attivato il Servizio.

In linea generale, il Piano Neve prevede 5 livelli di intervento; l'attivazione dei primi 4 livelli da parte della ditta appaltatrice è automatica ed è in relazione ai parametri di riferimento indicati di seguito.

*L'attivazione dei piani di intervento è comunque sempre preceduta da una comunicazione da parte della ditta appaltatrice agli uffici competenti.*

	ATTIVAZIONE	TIPO DI INTERVENTO	LUGHI DI INTERVENTO
LIVELLO 1	attivato autonomamente da parte della ditta appaltatrice <b>precedente l'evento meteorico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ salatura con cloruro di calcio/sodio o salgemma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ percorsi prioritari</li> <li>➤ passaggi pedonali prioritari</li> <li>➤ siti sensibili e/o ad alta frequentazione</li> <li>➤ attraversamenti pedonali</li> </ul>
LIVELLO 2	attivato autonomamente da parte della ditta appaltatrice entro 2 ore dall'inizio dell'evento meteorico <b>(nevicata anche leggera)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ salatura con cloruro di calcio/sodio o salgemma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tutte le strade comunali</li> <li>➤ inizio salatura passaggi pedonali</li> <li>➤ inizio salatura attraversamenti pedonali</li> <li>➤ inizio salatura marciapiedi con realizzazione di percorsi trattati aventi larghezza minima di 90 cm.</li> </ul>
LIVELLO 3	attivato autonomamente da parte della ditta appaltatrice al raggiungimento di <b>2cm di manto nevoso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ salatura con cloruro di calcio/sodio o salgemma</li> <li>➤ allestimento dei mezzi sgombraneve</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lamatura di tutte le strade comunali con inizio sui percorsi prioritari</li> <li>➤ passaggi pedonali con inizio sui percorsi prioritari, nelle piazze, in corrispondenza</li> <li>➤ inizio salatura attraversamenti pedonali</li> <li>➤ inizio salatura marciapiedi con realizzazione di percorsi trattati aventi larghezza minima di 90 cm.</li> <li>➤ allestimento dei mezzi sgombraneve (lame, spandisale e frese)</li> <li>➤ attraversamenti stradali pedonali. Sui marciapiedi lo sgombero avverrà per i tratti antistanti le scuole e le proprietà comunali oltre ad altri tratti indicati dagli uffici competenti (fino al raggiungimento massimo di 15 km oltre i tratti antistanti le scuole e le proprietà comunali, per una larghezza di 90 cm.)</li> <li>➤ il servizio di Spazzamento stradale viene sospeso e il personale addetto dovrà essere</li> </ul>

			impiegato nelle attività di rimozione neve e salatura stradale.
LIVELLO 4	attivato autonomamente da parte della ditta appaltatrice al raggiungimento di <b>5cm di manto nevoso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ salatura con cloruro di calcio/sodio o salgemma/ ghiaia</li> <li>➤ inizio lamatura</li> <li>➤ inizio sgombero della neve</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lamatura di tutte le strade comunali con inizio sui percorsi prioritari</li> <li>➤ passaggi pedonali con inizio sui percorsi prioritari, nelle piazze, in corrispondenza</li> <li>➤ inizio salatura attraversamenti pedonali</li> <li>➤ inizio salatura marciapiedi con realizzazione di percorsi trattati aventi larghezza minima di 90 cm.</li> <li>➤ allestimento dei mezzi sgombraneve (lame, spandisale e frese)</li> <li>➤ attraversamenti stradali pedonali</li> <li>➤ marciapiedi antistanti le scuole e le proprietà comunali per una larghezza di 90 cm</li> <li>➤ il servizio di Spazzamento stradale viene sospeso e il personale addetto dovrà essere impiegato nelle attività di rimozione neve e salatura stradale.</li> </ul>
LIVELLO 5	attivato autonomamente da parte della ditta appaltatrice in caso di <b>nevicata eccezionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caricamento e allontanamento della neve</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Secondo le priorità indicate preventivamente dall'ufficio tecnico comunale (scuole medie, scuole elementari, scuole materne, aree mercatali, ecc.)</li> <li>➤ il servizio di Spazzamento stradale viene sospeso e il personale addetto dovrà essere impiegato nelle attività di rimozione neve e salatura stradale.</li> </ul>

Oltre ai normali sgomberi delle strade e dei marciapiedi, si dovranno prevedere interventi su piante piegate dal peso della neve mediante scuotimento delle stesse.

L'appaltatore per tutto il periodo del servizio neve provvederà giornalmente a verificare il bollettino ARPA Lombardia e sulla base delle previsioni in esse riportate o di successive informazioni diramate dalla Prefettura si attiverà secondo le modalità e gradualità indicate per il presente servizio (livelli 1 - 5).

tutti i livelli 1-5 saranno attivati autonomamente da parte della ditta appaltatrice salvo diversa disposizione da parte degli uffici comunali competenti che potranno inoltre attivarlo o disattivarlo in base alla situazione specifica del momento;

Le previsioni meteorologiche in genere contengono informazioni su: condizioni di nuvolosità, fenomeni previsti, con particolare riguardo alle nevicata ed alle gelate, andamento della temperatura, vento, ecc. che andranno considerate in funzione del servizio.

L'approvvigionamento di sale antigelo atossico, sabbia e/o cloruri necessari, ghiaia con, è a carico dell'appaltatore e compreso nel servizio.

L'Impresa è unica responsabile di eventuali danni provocati a persone durante lo svolgimento dei lavori ed assume a proprio carico ogni e qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o maggiori compensi.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature dell'appaltatore con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'appaltatore.

L'impresa è unica responsabile di eventuali danni provocati a persone durante lo svolgimento dei lavori ed assume a proprio carico ogni e qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o maggiori compensi.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature dell'appaltatore con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'Assuntore dei Servizi.

L'Assuntore dell'incarico ha l'obbligo dell'assicurazione per responsabilità civile.

#### ART.5 SALATURA E SGOMBERO MANUALE

A seconda del livello di allerta meteo l'appaltatore dovrà garantire il servizio manuale di salatura e/o sgombero della neve dai marciapiedi ed ambiti esterni pubblici, compreso gli spazi interni degli edifici pubblici, mediante l'utilizzo di "personale a terra" organizzato per squadre operative, una per ogni zona descritte all'art. 8 del presente capitolato.

Il personale a terra, debitamente equipaggiato sia per quanto attiene il vestiario (tute, pile, giacche imbottite, guanti, ecc.), sia per quanto riguarda le attrezzature (badili, pale da neve, secchi, ecc.) dovrà comunque essere supportato almeno dai seguenti mezzi operativi:

- n. 12 TURBINE neve dotate di lame spartineve e di dispositivo spargisale;
- n. 1 autocarro per trasporto sale;
- veicoli in numero sufficiente per il trasbordo del personale a terra nelle varie zone del territorio;

Il piano prevede inoltre, in caso di eccezionali nevicate (livello 5) e previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale:

- il supporto di personale (almeno 6 operatori, uno per ogni zona in supporto agli operatori addetti alla pulizia manuale) per la rimozione della neve e la quota per la reperibilità del personale adibito a questo servizio è già compresa nel canone.
- Utilizzo di mezzi eccezionali messi a disposizione dall'appaltatore o da terzi.

Tutti gli interventi previsti all'interno del piano neve sono interamente ricompresi nel canone previsto per l'appalto di igiene urbana.

#### ART.6 PREVENZIONE GHIACCIO: MODALITÀ ESECUTIVE DI DETTAGLIO - LIVELLI 1- 3

I lavori di trattamento antighiaccio consistono nello spargimento di sali fondenti o loro miscele con inerti di adeguata granulometria, con veicoli muniti di attrezzature spargisale, al fine di prevenire o eliminare la scivolosità dei piani viabili per ghiaccio sulla carreggiata.

Detti interventi dovranno essere eseguiti ogni qualvolta le indicazioni meteorologiche prevedano precipitazioni nevose o freddi intensi che provochino gelate.

Il lavoro di trattamento antighiaccio deve essere effettuato in modo da assicurare il diretto convogliamento dei sali o miscele sulla piattaforma stradale, con uniforme distribuzione nei tratti di strada.

L'appaltatore dovrà provvedere, entro il 15 novembre di ogni anno, all'acquisto ed allo stoccaggio dei quantitativi di sale necessario a garantire gli interventi sul territorio per l'intera stagione invernale.

La consultazione giornaliera dei bollettini meteorologici consente l'attivazione di uno stato di ALLERTA 1 o successivi della struttura; qualora l'umidità, la temperatura al suolo e/o le precipitazioni, anche piovose, fossero tali da determinare condizioni favorevoli alla formazione di ghiaccio, l'appaltatore dovrà provvedere autonomamente allo spargimento di miscele saline su marciapiedi, scalinate e passaggi pedonali anche attraverso l'utilizzo di personale "a terra" con compiti di servizio manuali come dettagliato all'art. 5 del presente capitolato.

Sulle strade dovrà essere attivato un servizio di spargimento sale con mezzi meccanici su tutto il territorio comunale.

In particolare gli interventi dovranno essere dedicati alle sedi stradali, piste ciclabili e marciapiedi che per pendenza, esposizione e intensità del traffico presentino condizioni di maggior rischio (cavalcavia, incroci, accessi a pubblici servizi) così come ai luoghi sensibili elencati all'art. 15 del presente capitolato oltre ad eventuali ulteriori luoghi su richiesta dell'amministrazione.

#### ART.7 SGOMBERO MECCANIZZATO: MODALITÀ ESECUTIVE DI DETTAGLIO – LIVELLI 3-5

Per quanto attiene la pulizia e lo sgombero neve meccanizzato l'appaltatore dovrà tenere sempre pronti ed efficienti i mezzi e garantire il personale operativo in numero adeguato, in particolare al raggiungimento di 2 cm di manto nevoso o quando le condizioni atmosferiche facciano presupporre un'imminente precipitazione nevosa e comunque in modo tale da garantire l'intervento di pulizia e sgombero neve in tempi celeri ed in ogni caso entro al massimo di 2 ore dall'eventuale chiamata del D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto) o suo delegato.

I lavori di sgombero neve consistono nella movimentazione delle masse di neve che ricoprono la carreggiata delle strade mediante idonei veicoli spartineve, al fine di liberare la stessa carreggiata e consentire il transito dei veicoli.

Lo sgombero meccanizzato delle strade deve essere effettuato essenzialmente con mezzi di potenza adeguata, attrezzati con lama ed idonei al corretto svolgimento del servizio e giustamente dimensionati in funzione delle caratteristiche dimensionali del tratto viabile oggetto di intervento.

I mezzi e le attrezzature dovranno, altresì essere provvisti di omologazione secondo i dettami del Codice della Strada. L'appaltatore dovrà inoltre avere cura di non formare accumuli in corrispondenza degli incroci, dei passaggi pedonali, nel caso si verificassero tali accumuli è obbligo dell'appaltatore provvedere alla loro eliminazione.

Di regola, a parte diverse indicazioni eventuali del D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto), sarà cura dell'appaltatore liberare preliminarmente le vie di principale comunicazione e secondariamente quelle di minor traffico.

Il suddetto lavoro, oltre che durante l'emergenza provocata dalle precipitazioni in atto, può essere prolungato per favorire la sicurezza della circolazione, mediante:

- allargamenti della carreggiata transitabile;
- allargamenti in corrispondenza degli accessi laterali pubblici;
- riduzione dei cumuli di neve sul margine, per migliorare le condizioni di visibilità;

interventi su strade comunali, ai fini di consentire il soccorso a persone, animali o cose e/o la riattivazione di pubblici servizi indispensabili.

- Il D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto) o suo delegato, il Settore Tecnico comunale ed il Comando di Polizia Locale potranno monitorare e controllare il regolare svolgimento dell'intervento dei mezzi, dello sviluppo dei fenomeni e delle emergenze createsi. In questo contesto si potranno dare indicazione e corso all'effettuazione di interventi finalizzati anche alla risoluzione di singole emergenze anche in zone non coperte da interventi prioritari, a seguito di eventuali incidenti e/o disagi causati da caduta di rami, piante, ecc.

- Sarà inoltre cura del concessionario provvedere alle operazioni di rimozione della neve accumulata, che, caricata su autocarri con l'ausilio di pale gommate, deve essere scaricata in luoghi preventivamente identificati in accordo con il D.E.C.
- Esaminata la situazione di emergenza da fronteggiare, l'appaltatore può valutare e predisporre, anche su richiesta del D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto), sulla base dell'andamento meteorologico in atto e quello previsto dai bollettini meteo, l'intervento di ulteriori risorse e mezzi ad integrazione e supporto delle attività in corso (spalatori diversi).
- Le attività in oggetto devono proseguire senza soluzione di continuità, l'appaltatore deve pertanto garantire un numero di mezzi adeguati, minimi oltre riserva come di seguito indicato, nonché personale in grado di effettuare le necessarie turnazioni.
- Nel caso di fenomeni con precipitazioni nevose con caratteristiche di particolare eccezionalità (ad esempio masse nevose ed accumuli superiori ai cm. 30, ovvero continuità e persistenza dei fenomeni nevosi) il Comune si riserva di potenziare la capacità di intervento mediante richiesta al concessionario di ulteriori veicoli a disposizione di potenza adeguata senza che l'appaltatore possa vantare diritti o richieste di alcun genere.
- In caso di bollettini meteorologici riportanti preoccupanti previsioni di nevosità (fenomenologie assolutamente uniche e di rarità assoluta) l'appaltatore si dovrà coordinare con il D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto) per determinare le eventuali modalità di intervento e di informazione ai cittadini mediante tutti gli strumenti a disposizione anche al fine di dettare le opportune prassi comportamentali.

Il Comune si riserva di controllare in ogni momento la regolarità delle suddette prestazioni, e nel caso di verificata inadempienza, di trasmettere gli opportuni rilievi al concessionario.

## ART.8 ZONE OPERATIVE E MEZZI

Per funzionalità operativa il territorio comunale viene suddiviso in n. 7 ambiti come di seguito indicati. Per ogni ambito l'appaltatore dovrà garantire il numero minimo di mezzi indicati per tipologia.

### AMBITO MEZZI

- Zona 1: n. 1 autocarro/trattore/minipala-bobcat per strade di piccole dimensioni con lama (larghezza inferiore o uguale a metri 2) e spargisale + 2 turbine neve dotate di spargisale per marciapiedi e piste ciclopedonali.
- Zona 2: n. 1 autocarro/trattore/minipala-bobcat per strade di piccole dimensioni con lama (larghezza inferiore o uguale a metri 2) e spargisale + 2 turbine neve dotate di spargisale per marciapiedi e piste ciclopedonali.
- Zona 3: n. 1 autocarro/trattore/minipala-bobcat per strade di piccole dimensioni con lama (larghezza inferiore o uguale a metri 2) e spargisale + 2 turbine neve dotate di spargisale per marciapiedi e piste ciclopedonali.
- Zona 4: n. 1 autocarro/trattore di medie dimensioni con lama (larghezza inferiore o uguale a metri 2,80) e spargisale + 2 turbine neve dotate di spargisale per marciapiedi e piste ciclopedonali.
- Zona 5: n. 1 autocarro/trattore di medie dimensioni con lama (larghezza inferiore o uguale a metri 2,80) e spargisale + 2 turbine neve dotate di spargisale per marciapiedi e piste ciclopedonali.

- Zona 6: n.1 autocarro/trattore di medie dimensioni con lama (larghezza inferiore o uguale a metri 2,80) e spargisale + 2 turbine neve dotate di spargisale per marciapiedi e piste ciclopedonali.
- Zona 7: n. 2 autocarro/trattore/pala con lama spartineve (larghezza superiore a metri 2,80) e spargisale n. 1

L'appaltatore dovrà inoltre garantire anche la disponibilità dei seguenti mezzi operativi:

- 2 autocarri ribaltabile per raccolta e allontanamento neve;
- 1 pala gommata;
- 2 bobcat o minigrader gommati
- n. 2 motoseghe
- Sabbia vagliata; ghiaietto dia 1-3-mm; cloruro di calcio, cloruro di sodio;
- n. 1 autocarro per trasporto sale;
- veicoli in numero sufficiente per il trasbordo del personale a terra nelle varie zone del territorio

Il numero dei mezzi sopra indicati è da considerarsi quale numero minimo inderogabile.

L'appaltatore nell'offerta tecnica potrà indicare numero e tipologia dei mezzi di natura diversa, ma comunque non inferiori sia per numero che per caratteristiche tecniche minime a quelli indicati.

La potenza e la dimensione dei mezzi, dovranno essere adeguati a garantire l'esecuzione del servizio sui marciapiedi comunali e traverse interne. Il servizio espletato sarà comprensivo di qualsiasi onere (carburante, operatori, attrezzature omologate) e materiali nella misura necessaria per eseguire il tutto a regola d'arte, secondo le norme e prescrizioni del presente capitolato e la vigente normativa in materia di sicurezza.

L'Impresa in fase di redazione dell'offerta dovrà rendere dichiarazione dalla quale si possa constatare che la stessa abbia la piena ed effettiva disponibilità di mezzi ed attrezzature idonee all'espletamento del servizio.

#### ART.9 FONDENTI PER IL TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO - QUANTITÀ E UTILIZZO

Il fabbisogno annuale di fondente salino sfuso da utilizzare per il trattamento antighiaccio viene stimato nella quantità variabile da un minimo di 200 tonnellate (pari a circa 6 giri completi di salatura) ad un massimo di 400 tonnellate annue (pari a circa 12 giri completi di salatura), a seconda dell'effettiva incidenza delle precipitazioni durante la stagione invernale.

Il consumo medio annuale viene stimato in circa 270 tonnellate.

#### ART.10 REPORTISTICA DEGLI INTERVENTI

L'appaltatore dovrà fornire al D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto) uno specifico rapportino che dovrà pervenire settimanalmente al Comune con indicati:

- Elenco delle strade, vie e piazzali interessati dall'intervento;
- Orario di inizio del servizio;
- Orario di ultimazione del servizio;
- Mezzi d'opera, attrezzature e materiali utilizzati;
- Personale a terra utilizzato.
- Resoconto dei percorsi effettuati tramite track GPS

#### ART.11 PIANO DI SICUREZZA

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà trasmettere il Piano Operativo di sicurezza che, verrà tenuto presso il D.E.C. (Direttore Esecuzione Contratto).

**ART.12 PENALITÀ**

Ogni inadempienza o ritardo (nelle segnalazioni, nell'espletamento dei servizi o rispetto a qualsiasi altra richiesta), in rapporto a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato, comporterà l'applicazione della pari al 0,3 %.

Qualora l'appaltatore non adempisse al servizio con cura e perizia, sarà soggetto ad una penale giornaliera pari al doppio della somma che la Stazione Appaltante dovrà spendere per assicurare il servizio di esecuzione dello sgombrò neve.

Le penali verranno escusse a detrazione dal pagamento della prima fattura emessa successivamente al momento della comunicazione della loro applicazione, ovvero, in difetto di capienza, sulla cauzione prevista che dovrà essere immediatamente riportata al suo valore contrattuale.

**ART.13 SISTEMA DI TRACCIAMENTO SATELLITARE (GPS)**

L'appaltatore dovrà allestire, a proprio carico, sui mezzi da impegnare nelle fasi operative del Servizio un sistema di tracciamento su base satellitare, finalizzato all'ottimale gestione della flotta e alla pubblicazione di informazioni utili alla verifica delle attività eseguite.

Il sistema di monitoraggio sarà composto da opportuni dispositivi di rilevamento satellitare (centraline GPS) installati a bordo macchine, in grado di comunicare, tramite tecnologia GPRS o superiore, i dati di posizionamento/operatività a server centrale o a consolle remota, con frequenza di campionamento dai dispositivi, dovranno prevedere la copertura di un adeguato numero di canali satellite atti a garantire la qualità della ricezione, inoltre possedere un meccanismo di autodiagnosi e autotracciamento a tutela dalle possibili cadute di segnale.

Dovrà essere previsto un software applicativo che consenta le seguenti operazioni minime:

- visualizzazione in tempo reale della flotta, su opportuna base cartografica digitalizzata o tramite cartografia web, in automatico o a richiesta dell'utente;
- tracciamento e memorizzazione dei percorsi eseguiti dai mezzi operativi, con possibilità di gestire dei "punti bersaglio" geografici, consultare il database di archiviazione, effettuare interrogazioni ed estrapolare report giornalieri o periodici delle attività, sia in termini grafici che alfanumerici;
- possibilità di importare-esportare e aggiornare dati alfanumerici, layers tematizzati e tracciati da-su cartografia vettoriale (.dwg o .shp o simili) da concordare secondo le necessità dell'Ente.

L'accesso ai dati da parte del personale comunale coinvolto nel Servizio Neve potrà avvenire tramite interfaccia web, consultabile h24 dai profili abilitati o tramite applicativo "client" in grado di richiamare i dati da server centrale, a cura del fornitore.

Il sistema utilizzato dovrà essere compatibile con il sistema adottato dal Committente. I dati così acquisiti costituiranno strumento per la verifica delle prestazioni in ordine alla liquidazione dei relativi compensi, ferme restando gli ulteriori controlli che il Direttore di Esecuzione del Contratto riterrà necessari durante lo svolgimento del Servizio.

L'Impresa è pertanto tenuta a garantire, per quanto nelle sue competenze, l'efficiente funzionamento dei dispositivi di rilevamento satellitare, provvedendo alla custodia, alla manutenzione e al corretto utilizzo degli stessi, in particolare modo durante le fasi operative.

Ogni eventuale malfunzionamento dovrà essere tempestivamente segnalato e corretto, restando l'Impresa, in difetto di ciò, soggetto all'applicazione della penale prevista all'art. 12 del presente capitolato.

A tal fine il Direttore di Esecuzione del Contratto si riserva di effettuare, congiuntamente con l'Impresa, prove di efficienza degli apparati di tracciamento veicolare GPS nei periodi contrattuali previsti.

Qualora si verificassero ripetute anomalie nel funzionamento delle apparecchiature e l'Appaltatore non provveda alla pronta risoluzione, l'importo relativo a tale voce, come riportato in Elenco Prezzi, verrà decurtato nella misura del 50%, fatte salve le relative penali e il successivo accertamento di ogni maggior danno.

ART.14 ELENCO LUOGHI SENSIBILI DIVISI PER ZONE

Zona 1	Luogo		Vie
Scuole	Scuola secondaria 1' grado Buonarroti		via IV Novembre 38
	Scuola Primaria Galilei		via Galilei 16
Ponti (con salite e discese pedonali e carrabili, scale)			Burgo ciclopedonale
			Ponte "La Filata"
			Pozzi ciclopedonale
			Via Vittorini
Ufficio tecnico comunale			via Vigevanese 15

Zona 2	Luogo		Vie
Polizia Locale			via Caboto 1/E
Ponti (con salite e discese pedonali e carrabili, scale)			Viale Liberazione
Farmacia comunale			Via Caboto 3
Mercati settimanali			Di Vittorio
Rsa Il Naviglio			via Alzaia Trento 31

Zona 3	Luogo		Vie
Scuole	Scuola dell'Infanzia Dante		via Dante 7
	Scuola dell'Infanzia Parini		via Parini
	Scuola secondaria 1' grado Verdi		via Verdi
Uffici pubblici			Via Dante 11
			Via Monti 22
			Biblioteca, via Buonarroti 8
Mercati settimanali			Petrarca
Sede Ats			via dei Lavoratori 42
			Via Diaz 49

Zona 4	Luogo		Vie
Carabinieri			Via Ossola 1
Guardia di Finanza			Via Buozzi 5
Corsico Soccorso			via 24 maggio 51
Scuole	Scuola dell'Infanzia Munari e Primaria Salma		via Salma 53
Farmacia comunale			Via Cavour 94
Mercati settimanali			Montello
Municipio			via Roma 18 e 22
Cimitero			viale d'accesso (viale Rimembranze) e parcheggio

Zona 5	Luogo		Vie
Scuole	Nido Giorgella, Scuola Primaria Copernico e Secondaria 1' grado Campioni e Mascherpa		via Don Tornaghi civici 4/6/10

		Scuola dell'Infanzia Malakoff	via Malakoff
		Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII	Piazza Papa Giovanni XXIII
	Farmacia comunale		Via Magellano 5
	Centro Psicosociale		via Travaglia 5
	Centro Socio-Educativo		via Leonardo da Vinci 5

Zona 6	Luogo	Vie
	Ponti (con salite e discese pedonali e carrabili, scale)	Via Marchesi
		Via Laura Conti (doppia via d'accesso)

Zona 7	Luogo	Vie
	Sede Protezione Civile	via Bozzi 12-14/B
	Scuole	Scuola dell'Infanzia e Primaria Battisti
		Scuola dell'Infanzia Cabassina e Scuola Primaria Curiel
	Mercati settimanali	Curiel
	Farmacia comunale	Via Curiel 2
	Sede Ats	via Marzabotto 12

#### ART.15 ELENCO SERVIZI ESSENZIALI

- Carabinieri, Via Ossola 1
- Protezione Civile/Croce verde, via Bozzi 12-14/B
- Guardia di Finanza, Via Buozzi 5
- Corsico Soccorso, via 24 maggio 51
- Ats:
  - via Marzabotto 12,
  - via dei Lavoratori 42
- Centro Psicosociale, via Travaglia 5
- Centro Socio-Educativo, via Leonardo da Vinci 5
- Rsa Il Naviglio, via Alzaia Trento 31
- Farmacie comunali
  - Via Curiel 2
  - Via Caboto 3
  - Via Cavour 94
  - Via Magellano 5
- Ponti (con salite e discese, scale)
  - Viale Liberazione
  - Burgo ciclopedonale
  - Ristorante La Villetta
  - Pozzi ciclopedonale
  - Via Vittorini
  - Via Marchesi
  - Via Laura Conti (doppia via d'accesso)
- Ingresso Cimitero, viale Rimembranze 1
- Trasporto pubblico
  - 321 Bisceglie-Assago
  - 325 Romolo-Corsico

- 325 Romolo- Devia cimitero
- 64 Corsico Lavagna-Milano
- Ingresso Stazione ferroviaria, via Copernico 19
- Mercati settimanali
  - Curiel
  - Montello
  - Petrarca
  - Di Vittorio
- Poste
  - Via Visconti di Modrone 1
  - Via Copernico 31

ART.16 ELENCO VIE PRINCIPALI

VIA	STRADA	MARCIAPIEDE	NOTE MARCIAPIEDE
Passaggio Curiel	X	X	
Via Curiel	X	X	Lato centro sociale, fermato autobus
Via Marzabotto	X	X	Lato parcheggio
Viale Italia	X	X	Solo residenziale
Via Cellini	X	X	Lato residenziale
Via Fermi	X	X	Residenziale lato dispari
Viale Liberazione	X	X	Lato residenziale
Via Volta	X	X	
Via Leonardo Da Vinci	X	X	Ingresso edifici comunali
Via Marco Polo	X	X	Lato numeri dispari
Via Caboto	X	X	Da Banca Intesa, solo residenziale
Piazza Carabelli	X	X	
Via Copernico	X	X	Dopo n.63
Via Di Vittorio	X	X	solo residenziale
Via Magellano	X	X	
Via Malakoff	X	X	Lato scuola e fermata autobus
Via Molinetto di Lorenteggio	X	X	
Via Keplero	X	X	
Via Don Tornaghi	X	X	
Via Buozzi	X	X	Marciapiede Lato area verde
Via Bozzi	X	X	
Via Gramsci	X	X	
Via Cantore	X	X	
Via Alzaia Trieste	X	X	tratto pedonale e pista ciclabile
Via Matteotti	X	X	
Via Oberdan	X	X	
Via Morante	X	X	
Via lotti	X	X	con pista ciclabile
Via Montessori	X	X	
Via Fontanile	X	X	
Piazza Europa	X	X	
Via dei Navigli	X	X	
Via 4 Novembre	X	X	
Via Vittorio Veneto	X	X	
Via Montello	X	X	
Viale Resistenza	X	X	
Via Vigevanese	X	X	

COMUNE DI CORSICO - CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

PROGETTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA

Viale Vittorio Emanuele	X	X	
Via Salma	X	X	
Via 8 maggio	X	X	
Via 20 settembre	X	X	
Via Roma	X	X	
Via Garibaldi	X	X	
Via 24 maggio	X	X	
Via Foscolo	X	X	
Via Galilei	X	X	
Via Verdi	X	X	
Via Cavour	X	X	
Via Manzoni	X	X	
Via Dante	X	X	
Via Monti	X	X	
Piazza 1 Maggio	X	X	lato negozi
Via Pascoli	X	X	
Via Leopardi	X	X	
Via Parini	X	X	
Via Carlo Porta	X	X	
Via Sanzio	X	X	
Via Grandi	X	X	
Via S. Adele	X	X	
Via Mazzini	X	X	
Via Milano	X	X	
Via Concordia	X	X	
Via Turati	X	X	
Via 2 giugno	X	X	
Via Artigiani	X	X	
Via Diaz	X	X	
Via Kennedy	X	X	
Via Alzaia Trieste	X	X	
Via Salvemini	X	X	
Via Labriola	X	X	
Via Pavese	X	X	
Via Vittorini	X	X	
Via Sturzo	X	X	
	X	X	

ART.17 ELENCO VIE SECONDARIE

VIE	STRADE	MARCIAPIEDE	NOTE MARCIAPIEDE
Via delle Querce	X	X	
Via Sella	X	X	
Via Travaglia	X	X	
Via Cantore	X	X	
Via Gramsci	X	X	
Via Fratelli di Dio	X	X	
Via 25 aprile	X	X	
Via 22 marzo	X	X	
Via Buonarroti	X	X	
Via Carducci	X	X	

COMUNE DI CORSICO - CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

PROGETTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA

Via Cadorna	X	X	
Via Visconti Di Modrone	X	X	
Via Dei Lavoratori	X	X	
Via Fiume	X	X	
Via Solari	X	X	
Via Baracca	X	X	
Via Piave	X	X	
Via dei Tigli	X	X	
Viale Monte Grappa	X	X	
Via Di Vittorio	X	X	Lato parco Giorgella
Via Pitagora	X	X	
Via Corridoni	X	X	
Via Filzi	X	X	
Via Sauro	X	X	
Via Merli	X	X	
Via Saffi	X	X	
Via Vittorio Alfieri	X	X	
Via Capannina	X	X	
Via Per Cesano Boscone	X	X	
Via Cascina Lavagna	X	X	



SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE CORSICO

ALLEGATO 03

# **QUADRO ECONOMICO**

# **ELENCO PREZZI UNITARI**

Redazione A Cura Dell'arch. Sgro Marzia

CIG: 970350734B

## QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

COMUNE DI CORSICO			
DETERMINAZIONE CANONE ANNUO SERVIZI DI IGIENE URBANA			
Centri di Costo	Costo/Anno €	Costo/ 6 Anni €	% Costi
PERSONALE ADDETTO CCNL	€ 1.732.189,03	€ 10.393.134,15	52,54%
SMALTIMENTO A CARICO DELL'APPALTATORE	€ 705.513,81	€ 4.233.082,88	21,40%
ATTREZZATURE (AMMORTAMENTO + INTERESSI + MANUTENZIONE) E MATERIALI DI CONSUMO (INVESTIMENTI)	€ 186.970,44	€ 1.121.822,61	5,67%
AUTOMEZZI - COSTI DI AMMORTAMENTO E DI GESTIONE	€ 469.908,97	€ 2.819.453,83	14,25%
COSTI SERVIZI GENERALI	€ 129.500,00	€ 777.000,00	3,93%
SERVIZI DI SGOMBERO NEVE	€ 73.000,00	€ 438.000,00	2,21%
<b>TOTALE ANNUO COSTO SERVIZI (Netto Utile - Iva - Lordo Ricavi)</b>	<b>€ 3.297.082,25</b>	<b>€ 19.782.493,47</b>	<b>100,00%</b>
UTILE AZIENDALE	€ 221.196,96	€ 1.327.181,77	
ONERI DELLA SICUREZZA	€ 36.536,00	€ 219.216,00	
<b>TOTALE COSTO SERVIZIO</b>	<b>€ 3.554.815,21</b>	<b>€ 21.328.891,24</b>	

COMUNE DI CORSICO				
QUADRO ECONOMICO APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA				
		Per indizione Gara	€uro anno	Gestione contrattuale 6 anni €uro
<b>A</b>	<b>IMPORTO SERVIZIO</b>			
A.1	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO DI GARA		€ 3.518.279,21	€ 21.109.675,24
A.2	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		€ 36.536,00	€ 219.216,00
A.3	SERVIZI DI NECESSITA E SERVIZI OPZIONALI		€ 56.454,98	€ 338.729,87
<b>A</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO SERVIZIO</b>		<b>€ 3.611.270,19</b>	<b>€ 21.667.621,11</b>

		Per indizione Gara		
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1	IVA 10%		€ 354.138,79	€ 2.124.832,76
B.2	Incentivo ex Art 113 D.lgs 50/2016		€ 50.557,78	€ 303.346,70
B.3	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 23.000,05	€ 138.000,31
B.4	Spese gara una tantum	€ 16.000,00		
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 16.000,00</b>	<b>€ 427.696,63</b>	<b>€ 2.566.179,77</b>
	<b>IMPORTO TOTALE APPALTO</b>		<b>€ 4.038.966,81</b>	<b>€ 24.233.800,88</b>
<b>C</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO (incluse spese di gara)</b>			<b>€ 24.249.800,88</b>

**PREZZI UNITARI – PERSONALE/AUTOMEZZI/ATTREZZATURE/MATERIALI DI CONSUMO/SMALTIMENTI**

Tab. 1. - Costi personale

<b>PERSONALE</b>		
	<b>Importo unitario</b>	<b>Livelli</b>
<b>RACCOLTA INDIFFERENZIATO</b>		
RSU pap autocompattatore 24 mc	56,00	4A-2A
RSU pap costipatore 10 mc	57,54	4A-3A
<b>MANUTENZIONE MEZZI</b>	32,09	5A
<b>LAVAGGIO MEZZI E CONTENITORI</b>	56,00	4A-2A
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>Importo unitario</b>	<b>Livelli</b>
FORSU PAP costipatore 10 mc	57,54	4A-3A
PLASTICA METALLI pap autocompattatore 24 mc	29,57	4A
PLASTICA METALLI pap costipatore 10 mc	54,40	3A-2A
CARTA pap costipatore 10 mc	29,57	4A
CARTA pap costipatore 7 mc	54,40	3A-2A
VETRO pap costipatore 10 mc	56,00	4A-2A
Raccolta PaP rifiuti solidi ingombranti Ud	56,00	2A-4A
Gestione ecomobile	27,97	3A
Raccolta RUP (pile usate)	27,97	3A
Raccolta medicinali scaduti	27,97	3A
Raccolta olii Ud e Und	27,97	3A
Ecocompattatori	56,00	2A-4A
Raccolta PaP sfalci da Ud	57,54	3A-4A
Raccolta sfalci e indifferenziato da Cimitero	29,57	4A
Trasporto inerti piattaforma ecologica	29,57	3A
Raccolta inerti abbandonati max 3 mc	57,54	3A-4A
Pulizia per mercati rionali e principali	29,57	4A
Pulizia fiere, feste e manifestazioni varie	86,02	2A-3A-4A
Raccolta foglie dal 1/10 al 30/11	86,02	2A-3A-4A
Raccolta foglie dal 1/12 al 15/02 dal 1/10 al 30/11	86,02	2A-3A-4A
<b>IGIENE DEL SUOLO</b>	<b>Importo unitario</b>	<b>Livelli</b>
Spazzam. manuale zona da 1 (6/7)	26,43	2A
Spazzam. manuali zone da 2 a 6 Freq. 2/7	27,75	2A
Pulizia domenica/festivo	26,43	2A
Spazzam. Meccaniz. 4 mc-Zone da 1 a 3 - freq. 2/7	59,84	3A-2A
Spazzam. Meccaniz. 6 mc-Zone da 4 a 5 freq. 2/7	59,84	3A-2A
Spazzam. Meccaniz. 6 mc-Zone da 6 a 7 freq. 1/15 zon. Ind.	59,84	3A-2A
Spazzam. Meccaniz. 4 mc (Riserva) 3/7	29,57	3A
Pulizia e lavaggio dei sottopassi	27,75	2A
Lavaggio marciapiedi e aree basolate	27,75	2A
disinfesta. / deodoriz. Sottopassi / panchine	27,75	2A
Pulizia porticati	27,75	2A
<b>GESTIONE SERVIZI</b>	<b>Importo unitario</b>	<b>Livelli</b>
<b>SEDE OPERATIVA a corpo cs</b>	135,10	Q-2*5A-3A

Tab. 2.- Costi smaltimenti/trattamenti

<b>SMALTIMENTO/TRATTAMENTO</b>		
<b>RACCOLTA INDIFFERENZIATO</b>	<b>Smaltim. unitario</b>	<b>Ricavi unitari</b>
Rifiuti indifferenziati	0,115	
Pannolini	0,115	
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>Smaltim. unitario</b>	<b>Ricavi unitari</b>
Rifiuti biodegradabili	0,088	
Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	0,050	
Imballaggi in plastica		0,1859
Imballaggi in carta e cartone		0,0345
Carta e cartone (selezione sul 65%)		0,0230
Imballaggi in vetro		0,0403
Vetro		0,0403
Metalli		0,3645
Legno	0,050	
Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	0,6500	
Oli vegetali	0,0250	
Oli minerali	0,0250	
Vernici ed inchiostri	0,0250	
Batterie ed Accumulatori	1,5000	
Contenitori ed accumulatori	1,5000	
Pneumatici	0,2000	
T/F	1,0000	
Ingombranti	0,240	
RAEE tubi mercurio	1,500	
Raee (apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi)	0,780	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,180	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche non pericolose	0,180	
Rifiuti misti attività demolizione e costruzione	0,025	
<b>IGIENE DEL SUOLO</b>	<b>Smaltim. unitario</b>	<b>Ricavi unitari</b>
Rifiuti da spazzamento	0,095	

Tab. 3.- Costi attrezzature

<b>ATTREZZATURE</b>	
<b>RACCOLTA INDIFFERENZIATO</b>	<b>Importo unitario</b>
RUR PAP Sacchetti 110	0,28
RUR PAP bidoncini 30 lt	2,31
Carrellati lt. 120 per pannolini e pannoloni	13,70
Carrellati lt. 240 per pannolini e pannoloni	15,55
Progetto TARIP	7.000,00
GPS	500,00
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>Importo unitario</b>
FORSU PAP sottolavello	2,30
FORSU PAP sacchetti materbi	0,07
FORSU PAP bidoncini 30 lt	2,31
FORSU PAP carrellati 120 lt	13,70
FORSU PAP carrellati 240 lt	15,55
FORSU PAP SISTEMI GPS	500,00
FORSU PAP sacchi (attrezzature)	0,00
PLASTICA/METALLI Bidoncini 30 lt	2,31
PLASTICA/METALLI carrellati 120 lt	13,70
PLASTICA/METALLI carrellati 240 lt	15,55
PLASTICA/METALLI GPS	500,00
CARTA Bidoncini 30 lt	2,31
CARTA carrellati 120 lt	13,70
CARTA carrellati 240 lt	15,55
CARTA GPS	500,00
VETRO Bidoncini 30 lt	2,31
VETRO carrellati 120 lt	13,70
VETRO carrellati 240 lt	15,55
VETRO GPS	500,00
Raccolta RUP (pile usate)	58,03
Raccolta medicinali scaduti	58,03
Raccolta olii Ud e Und	2,27
Pattumiera canina con distributori sacchetti	45,43
Eco - compattatori	1.528,57
Raccolta sfalci e indifferenziato da Cimitero	85,17
Raccolta inerti abbandonati	107,00
<b>SISTEMA GPS LOCALIZZAZIONE MEZZI</b>	<b>500,00</b>
Pulizia e lavaggio dei sottopassi	535,00
Lavaggio marciapiedi e aree basolate	535,00
Disinfest. / deodoriz. sottopassi	1.070,00
Pulizia porticati SOFFIATORI	64,20
Pulizia porticati SCOPE	8,41
Pulizia porticati CARRELLATI 240	15,55
<b>IGIENE DEL SUOLO</b>	<b>Importo unitario</b>
<b>SISTEMA GPS LOCALIZZAZIONE MEZZI</b>	<b>500,00</b>
Spazzamento manuale	8,41
Spazzamento manuale	64,20
Spazzamento manuale	0,07
Raccolta foglie Aspira foglie da sponda su mezzo di grandi dimensio	8.025,00
Raccolta foglie Aspira foglie da sponda su mezzo Daily	6.241,67

Fpo e manutenzione Cartelli Stradali	950,00
Fpo di cestini portarifiuti stradali per raccolta differenziata tipo "A pe	10.000,00
Fornitura Eco-Box per uffici e scuole per raccolta carta, plastica e se	2.500,00
Fornitura e posa distributori sacchi e cestini per deiezioni canine	750,00

Tab. 4.- Costi mezzi

MEZZI ED IMPIANTI	
<b>RACCOLTA INDIFFERENZIATO</b>	<b>Importo unitario</b>
RSU pap autocompattatore 24 mc	28,52
RSU pap costipatore 10 mc	13,67
<b>LAVAGGIO MEZZI E CONTENITORI</b>	22,00
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>Importo unitario</b>
FORSU PAP costipatore 10 mc	13,67
PLASTICA METALLI pap autocompattatore 24 mc	28,52
PLASTICA METALLI pap costipatore 10 mc	13,67
CARTA pap costipatore 10 mc	13,67
CARTA pap costipatore 7 mc	10,94
VETRO pap costipatore 10 mc	13,67
Raccolta PaP rifiuti solidi ingombranti Ud	12,11
Gestione ecomobile	19,25
Raccolta RUP (pile usate)	10,15
Raccolta medicinali scaduti	10,15
Raccolta olii Ud e Und	10,15
Raccolta PaP sfalci da Ud	12,11
Raccolta sfalci e indifferenziato da Cimitero	19,25
Trasporto inerti piattaforma ecologica	19,25
Raccolta inerti abbandonati max 3 mc	19,25
	2,41
	20,03
	23,57
Pulizia fiere, feste e manifestazioni varie	9,07
	2,41
	20,03
Pulizia per mercati rionali e principali	23,57
	19,25
Raccolta foglie dal 1/10 al 30/11	19,25
	19,25
Raccolta foglie dal 1/12 al 15/02 dal 1/10 al 30/11	19,25
<b>IGIENE DEL SUOLO</b>	<b>Importo unitario</b>
Spazzam. manuale zona da 1 (6/7)	2,41
Spazzam. manuali zone da 2 a 6 Freq. 2/7	2,41
Pulizia domenica/festivo	2,41
Spazzam. Meccaniz. 4 mc-Zone da 1 a 3 - freq. 2/7	18,90
Spazzam. Meccaniz. 6 mc-Zone da 4 a 5 freq. 2/7	23,57
Spazzam. Meccaniz. 6 mc-Zone da 6 a 7 freq. 1/15 zon. Ind.	23,57
Spazzam. Meccaniz. 4 mc (Riserva) 3/7	18,90
Pulizia e lavaggio dei sottopassi	10,15
Lavaggio marciapiedi e aree basolate	10,15
disinfesta. / deodoriz. Sottopassi / panchine	10,15
Pulizia porticati	10,15





**CITTA'  
DI CORSICO**

PROVINCIA DI MILANO

## SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE CORSICO

ALLEGATO 04

# **RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO, DATI PROPEDEUTICI ALLA REDAZIONE DELLA PROPOSTA  
TECNICA E DOCUMENTI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

Redazione A Cura Dell'arch. Sgro Marzia  
CIG: 970350734B

# INDICE

- Art.1 ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE
- Art.2 DATI DEMOGRAFICI
- Art.3 PRODUZIONE RIFIUTI
- Art.4 STATO DI FATTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA
- Art.5 ELENCO ATTREZZATURE FORNITE ANNUALMENTE UD E UND
- Art.6 ELENCO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ATTIVI E ATTUALMENTE SVOLTI SUL TERRITORIO
- Art.7 DESCRIZIONE DELLE ATTUALI MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI VARI SERVIZI DI IGIENE URBANA
- Art.8 PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO (OGGETTO DI SALVAGUARDIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL CCNL IGIENE AMBIENTALE)
- Art.9 PARCO MEZZI ATTUALMENTE IN USO
- Art.10 ELENCO CONTENITORI PILE ESAUSTE
- Art.11 ELENCO CONTENITORI FARMACI SCADUTI
- Art.12 PIATTAFORMA ECOLOGICA
- Art.13 IPOTESI PROGETTUALI DI BASE
- Art.14 PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI

## Art.1 ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Di seguito si riportano i dati territoriali e socio-economici presi a base della progettazione.

**Sarà cura del concorrente verificare, aggiornare e/o integrare, in fase di presentazione dell'offerta, i dati territoriali presi a base della progettazione senza che questo determini aggravii economici per l'Ente Appaltante.**

I dati territoriali, così come integrati dal concorrente, saranno presi a riferimento per l'esecuzione operativa dei servizi in appalto.

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE – MORFOLOGIA DEL TERRITORIO**

L'art. 200 del d.lgs. 152/2006 prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) che devono essere delimitati dal piano regionale redatto ai sensi dell'art. 199 della medesima legge. Con D.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014, la Regione Lombardia ha approvato il nuovo Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (PRGR) comprensivo del Piano Regionale delle Bonifiche. Il Piano, che concorre all'attuazione dei programmi comunitari di sviluppo sostenibile, rappresenta lo strumento di programmazione attraverso il quale la Regione Lombardia definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare. Il suddetto Piano non ha provveduto alla definizione degli ATO, pertanto il Comune, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 26/2003, affida il servizio di gestione dei rifiuti urbani e organizza la raccolta secondo le modalità del PRGR.

**Corsico** è situata a Sud-Ovest di Milano e ricade nell'area di competenza della città metropolitana di Milano con la quale presenta soluzione di continuità, del quale è la naturale prosecuzione.

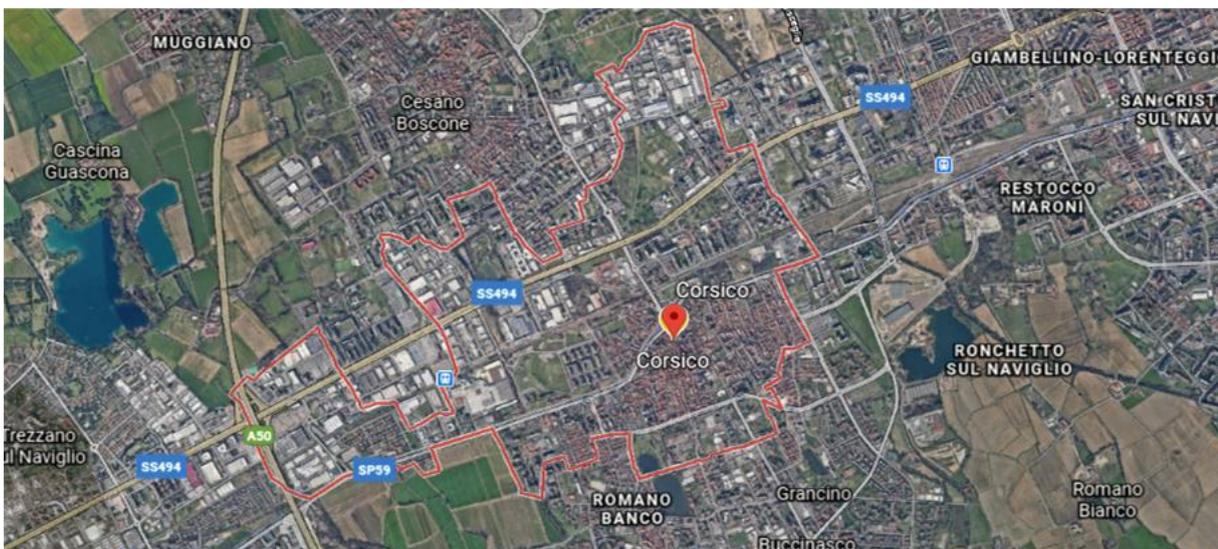
Il comune si sviluppa su un territorio di circa 5,42 Km<sup>2</sup>, in area pressoché pianeggiante: la sua altitudine media è circa 113 m s.l.m.

Complessivamente il territorio comunale è attraversato da circa 54 Km di strade e possiede 7 parchi (Parco della resistenza, Parco G. Verdi, Parco Cabassina, Parco Giorgella, Parco delle Colline, Parco Ex Pozzi).



La struttura della città consolidata è fortemente urbanizzata e attraversata da nord-est/sud-ovest dal canale del Naviglio Grande, dalla linea ferroviaria che viene superata con 1 ponte e 2 sottopassi carrabili e da due arterie altamente trafficate che tagliano il territorio parallelamente al Naviglio (vecchia e Nuova Vigevanese).

Il confine sud-ovest del comune viene delimitato dalla tangenziale A50 e dal comune di Trezzano sul Naviglio a sud confina con il comune di Buccinasco, a Nord con il comune di Cesano Boscone mentre a nord-est il comune di Corsico si trova il comune di Milano.



Dal punto di vista tipo morfologico-costruttivo, si possono individuare 2 differenti città:

- a Sud del Naviglio la città storica e un tessuto residenziale molto denso caratterizzato dalla presenza di condomini con frammentarie permanenze di attività produttive;
- a Nord del naviglio la parte di città più nuova caratterizzata da una forte presenza di industriale, commerciale mista ad un tessuto residenziale di tipo popolare;

Art.2 DATI DEMOGRAFICI

**CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE**

Grosso Borgo nella prima cintura intorno al Capoluogo, lambito dalla tangenziale ovest ed attraversato dal Naviglio Grande. Come altri Comuni, inseriti nella prima fascia, ha avuto uno sviluppo impetuoso negli anni cinquanta e sessanta, per poi stabilizzarsi intorno ai quarantamila abitanti nella metà degli anni ottanta.

Nei decenni successivi, Corsico ha progressivamente perso residenti per un complessivo di oltre 9 mila abitanti, pari a un 27,6% nel confronto tra i Censimenti del 1981 e del 2001. Malgrado questi, non lievi, arretramenti la densità demografica rimane una delle più alte della città metropolitana (6.482,2 ab. /kmq.). La serie storica del movimento demografico del decennio 2008-2017 segnala dati negativi per il movimento naturale, non più compensati nell'ultimo triennio dai flussi migratori.

Questo Comune si segnala come il Centro con l'indice di vecchiaia più elevato del Sud Ovest con il 197,8: solo un giovane (0-14 anni), ogni due persone sopra i sessantacinque anni.

Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

La popolazione residente, relativa all'anno 2021 (31 dicembre), è pari 34.635 abitanti (maschi: 16.606 e femmine:18.029) di cui stranieri: 6.103 (maschi: 2.966 e femmine 3.137) con una maggioranza di residenti stranieri provenienti dalle seguenti nazioni:

Egitto	1108
Romania	914
Filippine	440
Sri Lanka	375
Ecuador	330
Cina	282
Moldova	196

Nel grafico seguente si illustra l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Corsico dal 2001 al 2019.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione	Variazione	Variazione	Numero	Media
		residente	assoluta	percentuale	Famiglie	componenti per famiglia
2001	31-dic	33.160	-	-	-	-
2002	31-dic	33.711	551	1,66%	-	-
2003	31-dic	33.824	113	0,34%	14.661	2,31
2004	31-dic	33.694	-130	-0,38%	14.698	2,29
2005	31-dic	33.426	-268	-0,80%	14.750	2,26
2006	31-dic	33.462	36	0,11%	14.870	2,25
2007	31-dic	33.470	8	0,02%	14.961	2,23
2008	31-dic	33.554	84	0,25%	15.179	2,21
2009	31-dic	34.080	526	1,57%	15.437	2,2
2010	31-dic	34.507	427	1,25%	15.677	2,2
2011 <sup>(1)</sup>	08-ott	34.750	243	0,70%	15.793	2,2
2011 <sup>(2)</sup>	09-ott	33.669	-1.081	-3,11%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31-dic	33.640	-867	-2,51%	15.817	2,12
2012	31-dic	34.621	981	2,92%	16.071	2,15
2013	31-dic	35.196	575	1,66%	16.093	2,18
2014	31-dic	35.233	37	0,11%	16.202	2,17
2015	31-dic	35.032	-201	-0,57%	16.121	2,17
2016	31-dic	34.891	-141	-0,40%	16.096	2,16
2017	31-dic	34.727	-164	-0,47%	16.117	2,15
2018	31-dic	34.715	-12	-0,03%	16.117	2,15
2019	31-dic	35.038	323	0,93%	16.117	2,17

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

- Il numero utenze domestiche registrate a Corsico nel 2021 sono pari a 18.209
- Il numero utenze non domestiche nel 2021 sono pari a 3.798
- Il totale di utenze registrate nel 2021 è pari a 22.007
- adesione al compostaggio domestico: 45 utenze
- tari suddivisione utenze domestiche 44,69 % (dato è contenuto nel pef tari 2021)
- tari utenze non domestiche 55,31 % (dato è contenuto nel pef tari 2021)

Di seguito le superfici utilizzate ed i coefficienti applicati per il calcolo della TARI 2021:

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	N. nuclei familiari	Sup. Totale abitazioni	Quote Famiglia	Sup. Media abitazioni
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>
Famiglie di 1 componente	6.107	376.550	33,76 %	61,65
Famiglie di 2 componenti	5.313	372.393	33,91 %	70,09
Famiglie di 3 componenti	2.528	183.149	16,42 %	72,44
Famiglie di 4 componenti	1.808	138.360	12,40 %	76,52
Famiglie di 5 componenti	428	32.331	2,89 %	75,53
Famiglie di 6 o più componenti	160	12.455	1,12 %	77,84
<b>TOTALE (escluso pertinenze)</b>	<b>16.344</b>	<b>1.115.238</b>	<b>100%</b>	<b>72,21</b>

UTENZE NON DOMESTICHE					
	Categoria	Numero oggetti categoria	Sup. totale categoria	Quota attività	Sup. Media locali
		n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22	5.732	1,28%	260,54
2	Cinematografi e teatri				
3	Autorimesse e magazzini senza alcunavendita diretta	1054	151.167	33,78%	143,42
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	4.415	0,98%	510,75
5	Stabilimenti balneari				
6	Esposizioni, autosaloni	16	17.950	4,01%	1121,88
7	Alberghi con ristorante			-	
8	Alberghi senza ristorante	4	2.043	0,45%	510,75
9	Case di cura e riposo	2	5.976	1,33%	2988,00
10	Ospedali			-	
11	Uffici e agenzie	233	59.598	13,39%	257,13
12	Banche, istituti di credito e studiprofessionali	120	14.845	3,31%	123,71
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	137	54.598	12,21%	398,52
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	1.647	0,36%	91,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8	2.927	0,65%	365,88
16	Banchi di mercato beni durevoli	132	2.812	0,62%	21,30
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	95	5.520	1,23%	58,11
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	47	7.100	1,58%	151,06
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22	5.668	1,26%	257,63
20	Attività industriali con capannoni di produzione	50	96.264	21,51%	1925,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	50	14.141	3,16%	282,82
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39	6.303	1,40%	161,62
23	Mense, birrerie, amburgherie	11	2.086	0,46%	189,63
24	Bar, caffè, pasticceria	57	4.762	1,06%	83,54
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	27	2.759	0,61%	102,19
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			-	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10	480	0,10%	48,00
28	Ipermercati di generi misti	7	6.545	1,46%	935,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	66	1.778	0,39%	26,94
30	Discoteche, night club			-	
	<b>TOTALE</b>	<b>2.235</b>	<b>477.430</b>	<b>100%</b>	<b>460,68</b>

Art.3 PRODUZIONE RIFIUTI FORNITA DALL'ATTUALE APPALTATORE

Di seguito si riportano i dati di produzione rifiuti per gli anni 2020 e 2021.

CER	Descrizione_Rifiuto	2020	2021
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	612	870
150101	Cartone	34.060	11.880
150102	Multimateriale Leggero (Imballaggi di plastica e Lattine)	984.530	1.024.210
150107	Vetro	1.453.740	1.406.700
150110	Rifiuti Urbani Pericolosi	410	340
160103	Pneumatici	4.050	4.460
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		29
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	327	45
170904	Macerie da Piattaforma-CDR	146.320	141.220
170904	Macerie da scarichi abusivi	1.784	1.884
200101	Carta	1.578.900	1.563.980
200102	Vetro	23.360	32.140
200108	Organico	2.909.940	2.903.720
200121	RAEE - R5 (Sorgenti Luminose)	579	142
200123	RAEE - R1 (Freddo)	80	80
200125	Oli e grassi commestibili	3.010	2.860
200126	Rifiuti Urbani Pericolosi	1.090	1.580
200127	Rifiuti Urbani Pericolosi	12.490	14.330
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1.400	100
200133	Rifiuti Urbani Pericolosi	4.711	4.154
200136	RAEE - R4 (Apparecchiature varie)	40	
200138	Legno	341.530	534.110
200140	Metalli	93.870	114.950
200201	Sfalci e Potature	202.300	212.800
200301	Sacco trasparente	4.458.860	4.720.070
200303	Residui spazzamento strade	142.340	274.800
200307	Ingombranti	431.450	427.860
<b>Grand Total</b>		<b>12.831.783</b>	<b>13.399.314</b>

Di seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti e raccolta differenziata relative agli anni 2017-2019.

RODUZIONE RIFIUTI	CER	anno 2017		anno 2018		anno 2019	
		Ton/anno	%	Ton/anno	%	Ton/anno	%
Rifiuti Urbani Non differenziati	200301	5.012,08	36,587%	4.943,34	36,279%	4.734,99	35,014%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	2.935,99	21,432%	3.099,90	22,750%	3.086,92	22,827%
Imballaggi in carta e cartone	150101	253,8	1,853%	169,1	1,241%	193,2	1,429%
Carta e cartone	200101	1.252,29	9,141%	1.395,98	10,245%	1.474,50	10,904%
Plastica	200139	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Imballaggi in plastica	150102	863,26	6,302%	942,94	6,920%	978,21	7,234%
Multimateriale (plastica/alluminio)	150106	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Imballaggi in vetro	150107	1.350,82	9,861%	1.383,37	10,153%	1.419,21	10,495%
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110	0,00	0,000%	0,23	0,002%	0,26	0,002%
Vetro	200102	19,84	0,145%	12,02	0,088%	15,28	0,113%

COMUNE DI CORSICO

PROGETTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA

metalli	200140	87,14	0,636%	84,18	0,618%	97,22	0,719%
Imballaggi metallici	150104	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Legno diverso da di cui voce 200137*	200138	282,12	2,059%	290,38	2,131%	316,51	2,341%
legno contenente sostanze pericolose	200138*	0	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	200201	191,13	1,395%	218,23	1,602%	211,27	1,562%
Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento	200307	381,23	2,783%	394	2,892%	392,56	2,903%
Rifiuti della pulizia stradale avviati a smaltimento	200303	319,92	2,335%	403,44	2,961%	315,92	2,336%
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	0,717	0,005%	0,538	0,004%	0,62	0,005%
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121 - 200123	200135	25,25	0,184%	18,08	0,133%	20,59	0,152%
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121 - 200123 - 200135	200136	72,96	0,533%	64,35	0,472%	65,40	0,484%
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	21,28	0,155%	16,99	0,125%	16,89	0,125%
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 160209 - 160213	160214	0	0,000%	0,43	0,003%	0,00	0,000%
Rifiuti misti attività demolizione costruzione diversi da quelli di cui alle voci 170901* -170902* - 170903*	170904	128,8	0,940%	149,58	1,098%	145,4	1,075%
Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	.080318	0,143	0,001%	0,1	0,001%	0,987	0,007%
Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	.080317	0,701	0,005%	0,572	0,004%	0,1	0,001%
Oli vegetali	200125	2,29	0,017%	2,753	0,020%	2,446	0,018%
Oli minerali	200126	1,24	0,009%	0	0,000%	1,12	0,008%
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	11,578	0,085%	12,39	0,091%	13,21	0,098%
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui voce 200127	200128	0	0,000%	0	0,000%	0	0,000%
Batterie ed Accumulatori 20di cui alle voci 160601-160602-160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133	11,635	0,085%	9,424	0,069%	8,243	0,061%
Contenitori ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134	0	0,000%	0	0,000%	0	0,000%
Medicinali citotossici e citostatici	200131	0	0,000%	0	0,000%	0	0,000%
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132	2,78	0,020%	3,94	0,029%	5,48	0,041%
Pneumatici fuori uso	160103	6,68	0,049%	5,33	0,039%	5,78	0,043%
Gas in contenitori a pressione pericolosi	160504	460	3,358%	0,37	0,003%	0,02	0,000%
Gas in contenitori a pressione diversi da 160504	160505	0	0,000%	0,023	0,000%	0,02	0,000%
Altro - rifiuti urbani pericolosi di cui alle voci 130205 - 160305 - 170603 - 170605		3,378	0,025%	2,57	0,019%	0	0,000%
Altro - rifiuti urbani non pericolosi di cui alle voci 160117 - 170801 - 17080		0	0,000%	1,31	0,010%	0,598	0,00
<b>Produzione totale</b>	<b>13.699,05</b>	<b>100%</b>	<b>13.625,86</b>	<b>100%</b>	<b>13.522,95</b>	<b>100%</b>	

**Art.4 STATO ATTUALE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Si riporta di seguito una sintetica analisi dello stato di fatto dei servizi di raccolta. Le informazioni riportate sono state desunte dalle schede di rilevamento dati predisposte dalla scrivente società e compilate dall'Amministrazione Comunale unitamente al gestore del servizio.

**SOGGETTO GESTORE**

La tabella seguente illustra i dettagli relativi al contratto in essere: indicazione dell'attuale gestore, data di inizio e di scadenza del contratto, importo annuo del servizio.

Tipologia di servizio	Soggetto gestore	Data inizio contratto	Data scadenza contratto	Importo annuo del servizio (netto IVA)
Spazzamento, raccolta e trasporto rsu	AMSA spa	01/03/2015	28/02/2021	€ 3.060.419,00 + IVA
			Aggiornamento ISTAT 2016- 2017	€ 3.099.704,86
			Aggiornamento ISTAT 2017-2018	€ 3.115.048,40
			Aggiornamento ISTAT 2019-2020	€ 3.139.601,21
			Aggiornamento ISTAT 2020-2021	€ 3.142.740,81

**Art.5 ELENCO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ATTIVI E ATTUALMENTE SVOLTI SUL TERRITORIO**

Si riporta di seguito l'elenco dei servizi attivi di igiene urbana che sono attualmente condotti su tutto il territorio del Comune di Corsico, tratto dal documento "Caratteristiche dei servizi" posto a base gara relativamente all'appalto in essere:

- Pulizia manuale
- Pulizia meccanizzata
- Pulizia aree mercatali
- Pulizia e sgombero neve
- Raccolta inerti e scarichi abusivi
- Raccolta foglie
- Manutenzione cestini e cestoni
- Raccolta frazione indifferenziata residua
- Raccolta frazione indifferenziata residua presso utenze particolari
- Raccolta frazione umida
- Raccolta frazione umida presso utenze particolari
- Raccolta frazione differenziata imballaggi di carta e cartone
- Raccolta frazione differenziata vetro
- Raccolta frazione differenziata imballaggi di plastica, barattoli, lattine, tetrapak
- Raccolta porta a porta rifiuti solidi urbani ingombranti
- Raccolta rifiuti urbani pericolosi (RUP)
- Raccolta oli, grassi animali e vegetali
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Servizio sgombero neve

**Art.6 DESCRIZIONE DELLE ATTUALI MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI VARI SERVIZI DI IGIENE URBANA FREQUENZE DI RACCOLTA**

La raccolta viene effettuata con modalità domiciliare “porta a porta” presso utenze domestiche e non domestiche per le frazioni di rifiuto/materiale riciclabile, secondo i calendari di seguito riportati.

- I rifiuti ingombranti vengono raccolti con modalità “a chiamata”;
- Per le Utenze Domestiche, la raccolta della frazione organica e della frazione secca residua indifferenziata viene effettuata due volte alla settimana;
- La raccolta di plastica/metalli, carta/cartone e vetro viene effettuata una volta alla settimana.

Il calendario per le UD e per le UND è di seguito riepilogato:

**TABELLA RIASSUNTIVA DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZATA ATTUALI**

Utenze domestiche					
SERVIZIO DI RACCOLTA:	FREQUENZA	ORARIO	ZONA A	ZONA B	ZONA C
Secco residuo	Bisettimanale	06:30-12:30	lun-gio	mar-ven	mer-sab
Frazione organica	Bisettimanale	06:30-12:30	lun-gio	mar-ven	mer-sab
Carta	Settimanale	06:30-12:30	lun	mar	mer
Vetro	Settimanale	07:00-12:30	lun	mar	mer
Cartone*	Settimanale	06:30-12:30	lun	mar	mer
Multimateriale	Settimanale	06:30-12:30	gio	ven	sab
Scarti vegetali	Settimanale	06:30-12:30	gio	ven	sab
Ingombranti (prenotazione)	Settimanale	06:30-12:30	settimanale		

Utenze non domestiche					
SERVIZIO DI RACCOLTA:	FREQUENZA	ORARIO	ZONA A	ZONA B	ZONA C
Secco residuo	Bisettimanale	06:30-12:30	lun-gio	mar-ven	mer-sab
Frazione organica	Giornaliera	06:30-12:30	da lun a sab	da lun a sab	da lun a sab
Carta	Settimanale	06:30-12:30	lun	mar	mer
Vetro	Settimanale	07:00-12:30	lun	mar	mer
Cartone*	Settimanale	06:30-12:30	lun	mar	mer
Multimateriale	Settimanale	06:30-12:30	gio	ven	sab

Altri servizi di Raccolta	
SERVIZIO DI RACCOLTA:	FREQUENZA MINIMA
Rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci.)	Quattordicinale
	Settimanale (migliorativa)
Rifiuti provenienti da mercati	Ad ogni evento
Rifiuti provenienti da sagre, feste,	Ad ogni evento
Rifiuti cimiteriali	Come da calendario di raccolta
Raccolta pannolini e pannoloni*	tri settimanale
RD tutte frazioni presso Piattaforma Ecologica	75% del riempimento dei contenitori (migliorativa)
Centro Ambientale Mobile*	Mensile
Cartucce e toner*	Mensile
Paper-box*	Settimanale (vedi calendario raccolta carta)

**CENTRO AMBIENTALE MOBILE (C.A.M.)**

Mensilmente su un'area individuata con l'Amministrazione Comunale, l'appaltatore promuove la raccolta differenziata attraverso il posizionamento del Centro Ambientale Mobile, una stazione ecologica informatizzata itinerante per la raccolta differenziata dei rifiuti.

## SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E SPAZZAMENTO CON AGEVOLATORE

Lo spazzamento meccanizzato viene effettuato con frequenza settimanale applicando l'impianto misto così diversificato:

- 2 squadre di "Spazzamento Globale" (con agevolatore senza divieto di sosta) da lunedì a sabato su circa il 40% del territorio comunale;
- 1 squadra di "Spazzamento Fine" (con divieto di sosta) da lunedì a sabato su circa il 45% del territorio comunale;
- 1 squadra di "Spazzamento Fine aree sensibili" per pulizia vie strette, luoghi di particolare interesse e piste ciclabili da lunedì a sabato su circa il 15% del territorio comunale;
- 1 squadra di "Corsico Pulita" (spazzamento e lavaggio massivo notturno senza divieto di sosta): un ciclo settimanale per specifici itinerari ad alta percorrenza su circa il 17% del territorio comunale.
- frequenza bisettimanale o giornaliera (anziché settimanale) di alcuni punti sensibili

Lo Spazzamento con agevolatore viene al momento effettuato solo sul 40% delle vie del Comune di Corsico

La squadra sarà formata da un autista dotato di spazzatrice con agevolatore e operatore a terra.

Installato sopra le spazzatrici e manovrato da un operatore, lo Sweepy Jet consente di spazzare e lavare sia il marciapiede che la strada sotto le auto parcheggiate. Lo sporco viene convogliato al centro della via e raccolto dalla spazzatrice aspirante. Particolare importanza riveste il fatto che il lavaggio del marciapiede consente simultaneamente la totale rimozione delle deiezioni canine.

In caso di condizioni atmosferiche particolari (temperatura rilevata al suolo inferiore ai 4°C), viene inibito l'utilizzo dell'agevolatore al fine di evitare la formazione di strati di ghiaccio che potrebbero essere pericolosi. In queste condizioni si adatterà una modalità di spazzamento "a secco", con l'ausilio di operatori a terra con soffiatore e scopa

## SPAZZAMENTO MANUALE

- Le attività di spazzamento manuale vengono svolte da lunedì a domenica in orario diurno e pomeridiano su tutto il territorio cittadino e saranno indirizzate a:
- Spazzamento manuale di marciapiedi, vie, piazze comunali, fermate mezzi pubblici, ponti, passaggi e sottopassi ciclo-pedonali e aiuole stradali, con asportazioni di rifiuti presenti sul suolo pubblico;
- Raccolta delle siringhe, profilattici, piccole carogne di animali e simili rinvenute sul suolo pubblico;
- Pulizia delle bocchette di accesso alle caditoie stradali;
- Vuotatura dei cestini stradali, inclusa la sostituzione dei sacchetti;
- Pulizia delle fermate dei servizi di trasporto pubblico;
- Raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali, in particolare nel periodo autunnale da settembre a dicembre;
- Rimozione escrementi di animali rinvenute durante le attività di spazzamento;
- Rimozione rifiuti presenti nella fontana comunale di via Cavour;
- Rimozioni di micro discariche abusive

Art.7 PERCENTUALI RD ULTIMO BIENNIO

Anno	Raccolta Differenziata	Note
2020	65,53%	Fonte ISPRA
2021	64,77%	Stima (in attesa consolidamento)

Art.8 ELENCO ATTREZZATURE FORNITE ANNUALMENTE (CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA EX. BIDONIUMIDO 120L, 240L, VETRO, CARTA.) UD E UND

Frazione-Volume	35 Litri	120 Litri	240 Litri	Totale
CARTA	55	27	109	191
UMIDO	37	141	76	254
VETRO	49	43	91	183
<b>TOTALE</b>	<b>141</b>	<b>211</b>	<b>276</b>	<b>628</b>

Art.9 PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO (OGGETTO DI SALVAGUARDIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL CCNL IGIENE AMBIENTALE)

Attualmente sul cantiere di Corsico operano complessivamente nr. 36 addetti tra personale operativo (autistied operatori) e struttura operativa.

ELENCO PERSONALE					
N.		QUALIFICA	MANSIONE	CNL	
1	5B	OPERAIO	CAPO SQUADRA	FISE	TEMPO INDETERMINATO
2	4A	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
3	4B	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
4	4A	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
5	4A	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
6	4A	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
7	4A	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
8	4A	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
9	4A	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
10	3B	OPERAIO	CONDUCENTE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
11	3A	OPERAIO	MOTOCARRISTA (PATENTE B)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
12	3A	OPERAIO	MOTOCARRISTA (PATENTE B)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
13	2B	OPERAIO	MOTOCARRISTA (PATENTE B)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
14	3A	OPERAIO	MOTOCARRISTA (PATENTE B)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
15	3A	OPERAIO	MONOPERATORE (PATENTE C)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
16	3A	OPERAIO	MONOPERATORE (PATENTE C)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
17	3A	OPERAIO	MONOPERATORE (PATENTE C)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
18	3A	OPERAIO	MONOPERATORE (PATENTE C)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
19	3B	OPERAIO	MONOPERATORE (PATENTE C)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
20	3B	OPERAIO	MONOPERATORE (PATENTE C)	FISE	TEMPO INDETERMINATO
21	2A	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
22	2B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
23	3B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
24	1B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO

25	2B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
26	1B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
27	2B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
28	1B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
29	1B	OPERAIO	SPAZZINO PORTASACCHI	FISE	TEMPO INDETERMINATO
30	2A	OPERAIO	SPAZZINO STRADALE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
31	3B	OPERAIO	SPAZZINO STRADALE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
32	3A	OPERAIO	SPAZZINO STRADALE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
33	3A	OPERAIO	SPAZZINO STRADALE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
34	3A	OPERAIO	SPAZZINO STRADALE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
35	1B	OPERAIO	SPAZZINO STRADALE	FISE	TEMPO INDETERMINATO
36	1B	OPERAIO	SPAZZINO STRADALE	FISE	TEMPO INDETERMINATO

Art.10 PARCO MEZZI ATTUALMENTE IN USO

Tipologia mezzo	Impiego e N. Mezzi	
	Esclusivo	Parziale
autospazzatrici 6 m <sup>3</sup> aspiranti con agevolatore	2	
autospazzatrici 4 m <sup>3</sup> aspiranti	1	
autospazzatrici 5 m <sup>3</sup> meccaniche	1	
lava strade	1	
compattatori 20/23 m <sup>3</sup>	4	1
compattatori 8-10 m <sup>3</sup>	4	
lift-car	1	1
lift-car con gru		1
lava-cassonetti		1
autocarro con sponda montacarichi		1
autocarro con vasca ribaltabile 7 m <sup>3</sup>	2	
autocarro con vasca ribaltabile 3/5 m <sup>3</sup>	6	
autovettura	1	
spurgo-pozzetti		1
autocarro per cancellazione scritte		1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>7</b>

Art.11 ELENCO RACCOGLITORI PILE ESAUSTE

- 01) VIA V. EMANUELE
- 02) VIA ROMA (VICINANZE PALAZZO COMUNALE)
- 03) VIA CAVOUR
- 04) P.ZZA PETRARCA
- 05) VIA MONTI (ZONA PEDONALE)
- 06) VIA DANTE (UFFICI DEL COMUNE)
- 07) VIA VERDI (INTERNO CORTILE SCUOLA)
- 08) VIA DIAZ ANG. PARINI
- 09) VIA XXIV MAGGIO ANG. 8 MAGGIO
- 10) VIA SALMA PASS. ROSSINI
- 11) VIA 2 GIUGNO
- 12) VIA DEI NAVIGLI
- 13) VIA MATTEOTTI ANG. BOZZI

- 14) VIA C. BATTISTI
- 15) VIA COPERNICO
- 16) VIA MALAKOFF ANG. M. DI LORENTEGGIO
- 17) VIA M. DI LORENTEGGIO
- 18) P.ZZA CARABELLI
- 19) VIA FERMI
- 20) VIA CURIEL
- 21) V.LE ITALIA (INTERNO SCUOLA LICEO SCIENTIFICO)
- 22) V.LE DELLE INDUSTRIE (VICINANZE CENTRO COMM. ESSELUNGA)

**Art.12 ELENCO RACCOGLITORI FARMACI SCADUTI**

- 02) VIA CAVOUR (1 CASS.)
- 03) P.ZZA CERVI (1 CASS.)
- 04) VIA V. VENETO (1 CASS.)
- 05) VIA MILANO (1 CASS.)
- 06) VIA MONTI (1 CASS.)
- 07) VIA DIAZ ANG. PARINI (1 CASS. POLIAMBULATORIO ATS)
- 08) VIA COPERNICO (1 CASS.)
- 09) VIA MAGELLANO (1 CASS.)
- 10) VIA CABOTO (2 CASS.)
- 11) VIA VOLTA (1 CASS. DEPOSITO COMUNALE)
- 12) VIA TRAVAGLIA (1 CASS. CENTRO DIALISI)
- 13) VIA CURIEL (1 CASS.)
- 15) VIA MARZABOTTO (1 CASS. ATS)

**Art.13 PIATTAFORMA ECOLOGICA**

Nel Comune di Corsico è presente una Piattaforma Ecologica presso la quale il materiale conferito dagli utenti viene accumulato e opportunamente separato in cassoni e contenitori di differente capacità messi a disposizione dal gestore nel numero e nella tipologia conformi ai conferimenti e al cui riempimento (75% della capacità totale) devono essere svuotati o sostituiti con analoghi raccoglitori vuoti in modo da garantire la possibilità agli utenti di conferire in maniera continuativa cercando nel limite del possibile di non ostacolare le operazioni di conferimento da parte degli utenti.

L'appaltatore è tenuto a posizionare i contenitori necessari allo svolgimento del servizio della piattaforma stessa in comodato d'uso per tutta la durata dell'appalto.

Il **monitoraggio del grado di riempimento è continuo** e tale da garantire in ogni momento di apertura il conferimento da parte degli utenti. I tempi di risposta per la vuotatura dei contenitori saranno al **massimo di 4 ore dalla chiamata**.

Attualmente presso la piattaforma ecologica sono presenti i seguenti contenitori:

Tabella Contenitori in Uso presso la Piattaforma Ecologica				
pz.	tipologia	volume	rifiuti	proprietà
7	cassonetti	1100 lt	rsu	AMSA
4	cassonetti	1100 lt	rsu parchi	AMSA
1	cassone	14 mc	vetro lastre	AMSA
1	cassone	28 mc	rifiuti biodegradabili	AMSA
1	cassone	28 mc	imballaggi di vetro	AMSA
1	cassone	20 mc	pneumatici	AMSA

1	cassone	28 mc	metalli	AMSA
2	cassone	28 mc	carta e cartone	AMSA
2	cassone	28 mc	rifiuti ingombranti	AMSA
2	cassone	28 mc	legno	AMSA
1	cassone	28 mc	imballaggi di plastica	AMSA
1	cassone	14 mc	macerie	AMSA
2	cassonetti	1 mc	vernici	POCKET SERVICE
2	cassonetti	1 mc	neon	TESAI
1	fusto	1 mc	olio vegetale	LABONI
1	fusto	1 mc	olio minerale	COM. CORSICO
1	cassonetto	1 mc	farmaci	AMSA
1	cassonetto	1 mc	toner	AMSA
2	cassonetti	1 mc	batterie auto	AMSA
4	cassonetti	1,5 mc	deposito materiali	COM. CORSICO
3	fusti	60 lt	pile	TESAI
1	cassone	28 mc	alluminio	CIAL
1	cassone	28 mc	tv/monitor	RELIGHT
1	cassone	28 mc	grandi elettrod. R2	SEVAL
1	cassone	28 mc	piccoli elettrod. R4	SEVAL
1	cassone	28 mc	frigoriferi R1	SEVAL

Ai sensi della nuova formulazione dell'art. 205 del Dlgs 152/2006, recante misure per incrementare la raccolta differenziata, l'amministrazione ha avviato la richiesta a città metropolitana per l'inserimento di 1 ulteriore cassone per la raccolta di rifiuti tessili.

La Piattaforma è aperta al pubblico nei seguenti orari:

- Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato: ore 8-12 / 14-16.30
- Mercoledì: chiuso
- Domenica: aperto ore 9-12

## Art.14 IPOTESI PROGETTUALE DI BASE

Nel presente capitolo sono illustrate le scelte progettuali che costituiscono la base della progettazione dei servizi di raccolta rifiuti per il territorio di riferimento.

### FINALITÀ E LINEE GUIDA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione del nuovo modello dei servizi di raccolta rifiuti è stata effettuata partendo da un'attenta analisi dell'assetto territoriale ed urbanistico, nonché dei dati demografici e di produzione rifiuti del comune di Corsico. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre la produzione dei rifiuti, contrastare il fenomeno della migrazione dei rifiuti e raggiungere livelli di eccellenza nella percentuale di Raccolta Differenziata attraverso un modello organizzativo e operativo, nonché attraverso iniziative di comunicazione strutturale e continue che in maniera sinergica contribuiscano al raggiungimento di tale obiettivo. Pertanto la proposta progettuale risulta coerente ed adeguatamente strutturata, fintanto che gli obiettivi prefissati sono:

- differenziazione dell'erogazione dei servizi in funzione delle utenze da Servire (Utenze domestiche e non domestiche) e/o di porzioni del territorio omogenee;
- migliorare i servizi di spazzamento (meccanizzato e manuale) ed i servizi complementari in base alle reali esigenze manifestate in fase di rilevamento dati;
- coniugare in termini di efficienza e di qualità del servizio le diverse esigenze ambientali e d'igiene urbana;

- modificare gli orari di raccolta porta a porta per ridurre l'impatto del servizio sul traffico veicolare cittadino e decongestionare gli orari di punta (10:00-12:00)
- incrementare le tipologie di raccolte domiciliari;
- massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi da erogare e nel contempo minimizzare i costi nel pieno rispetto, degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal progetto;
- istituire, a scopo sperimentale, un sistema di tariffazione puntuale (TIA) in un quartiere del Comune in cui le riduzioni e agevolazioni saranno valutate sull'effettiva quantità di rifiuto indifferenziato prodotto dalle utenze domestiche, mediante un sistema di rilevazione (es. trasponder - tag-rfid, sacchi prepagati o sistema equivalente) secondo il principio "più riduci meno paghi";
- contrastare con azioni specifiche il fenomeno della migrazione e dell'abbandono dei rifiuti, mediante iniziative quali a titolo esemplificativo: giornata mensile di pulizia del territorio e iniziative quali "puliamo il mondo", gestione di sistemi di controllo e videosorveglianza del territorio in aree sensibili;
- attivare una contabilità separata del ciclo dei rifiuti urbani, le attività di raccolta e riciclo da quelle di spazzamento stradale e decoro. Rendere pubblico il flusso dei dati di raccolta differenziata, dei costi del servizio impiantistico e dei ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti differenziati;
- garantire il pieno rispetto della vigente normativa, nazionale e regionale, in materia, il piano provinciale regionale di riferimento, i CCNL di categoria, le norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- obiettivi da raggiungere a livello di pulizia stradale manuale e meccanizzata, rimozione dei rifiuti canine
- **obiettivi raccolta differenziata nelle aree pubbliche**

La progettazione dei servizi ha curato anche gli aspetti funzionali che, nell'accezione italiana del termine, qui si intendono quelle funzioni per il cui il servizio è necessario ed in particolare:

- ✓ **assicurare elevate percentuali di raccolta differenziata:** nel rispetto del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, e traendo spunto dalla consolidata esperienza sul territorio;
- ✓ **minimizzare la produzione dei rifiuti:** traendo spunto dalla normativa nazionale (DM 13 febbraio 2014) e dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, dovranno essere implementate dal gestore tutte quelle azioni volte a ridurre la produzione dei rifiuti, come il coinvolgimento degli esercizi commerciali per la **promozione e commercializzazione di prodotti a basso contenuto di imballaggi** ed altre azioni volte alla minimizzazione della produzione dei rifiuti;
- ✓ **minimizzare gli impatti ambientali:** partendo dalle linee guida nazionali e regionali, si punterà, compatibilmente con gli obiettivi di costo complessivo del servizio, su **automezzi di ultima generazione**, se possibile anche a metano/Gpl o elettrici (fermo restando l'obbligo di utilizzo di tali automezzi di ultima generazione per un minimo del 30% sul totale dei mezzi impiegati, come previsto dal D.M. 13 Febbraio 2014) ; su **contenitori che contengano elevate percentuali di plastica riciclata**; su prescrizioni nella gestione del **Centro Comunale di Raccolta volte a minimizzare gli scarichi idrici, e contestualmente a consentirne la massima depurazione**; ed altre azioni già approfondite nella presente relazione;
- ✓ **massimizzare l'igiene urbana:** uno degli aspetti più importanti su cui si misura oggi l'efficienza di un'Amministrazione è il grado di pulizia del territorio, intesa principalmente con riferimento allo spazzamento stradale ed al diserbo delle erbe infestanti. Molto spesso una **cattiva resa di questi servizi provoca enormi danni di immagine all'Amministrazione Comunale**, che si vede costretta a rincorrere commenti negativi sui "Social". In ragione di ciò, è stato adeguatamente programmato questo servizio **soppesando opportunamente costi/benefici di**

- ✓ **ogni servizio programmato.** L'esperienza maturata sul campo ci insegna che è opportuno prevedere un **servizio integrato ed articolato** e cioè un **servizio base con standard continuativi** (ad es. operatori ecologici impiegati nello spazzamento manuale quotidiano di zone nevralgiche e maggiormente trafficate - limitate nello spazio alle strade e piazze principali) **integrato con servizi di spazzamento meccanico con uomo a terra (dotato di soffiatore)** su altre aree preventivamente liberate da auto in sosta **con il supporto della spazzatrice tipo Sweepy Jet per spazzare le strade in presenza di auto in sosta;**
- ✓ **massimizzare l'informazione e la sensibilizzazione:** obiettivo principale della pianificazione sarà quello di dare delle linee guida per la successiva fase di informazione e sensibilizzazione. Sulla base dell'esperienza maturata occorre evidenziare che i momenti/luoghi più significativi per poter massimizzare l'informazione e la sensibilizzazione sono:
- ✓ **scuole di ogni ordine e grado,** ma principalmente le primarie e le secondarie di primo grado durante tutto l'arco dell'anno scolastico
- ✓ **mercati, feste e manifestazioni,** durante le manifestazioni stesse, dove vi è la possibilità di incontrare un elevato numero di persone ed utenze non domestiche
- ✓ **utenze domestiche,** durante tutto l'arco dell'anno a domicilio o tramite apposite assemblee pubbliche
- ✓ **utenze non domestiche,** durante tutto l'arco dell'anno a domicilio o tramite apposite assemblee pubbliche

**OBIETTIVO: R.D. 70,00 %**

**STRUMENTI ATTUATIVI:**

- introduzione sperimentale, in un quartiere, della tariffazione puntuale (decreto 20 aprile 2017) secondo il principio "più riduci meno paghi"
- appalto verde – c.a.m. (criteri ambientali minimi) – decreto 12 febbraio 2014
- introduzione eco compattatori
- controllo dei conferimenti (ispettori ambientali, fototrappole)
- ottimizzazione delle risorse umane con conseguente miglioramento del servizio
- riduzione dei costi di smaltimento

**Art.15 PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI**

Obiettivo prioritario della presente progettazione è rappresentato, oltre che dal raggiungimento di elevate percentuali di Raccolta Differenziata, anche dal conseguimento della riduzione della produzione dei rifiuti. Si ricorda che con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il "Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti", in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva europea quadro sui rifiuti (la 2008/98/CE recepita dall'Italia nel dicembre 2010), che "introduce l'obbligo, per gli Stati membri, di elaborare programmi di prevenzione dei rifiuti incentrati sui principali impatti ambientali e basati sulla considerazione dell'intero ciclo di vita dei prodotti dei materiali. La direttiva stabilisce che gli Stati membri adottino programmi di prevenzione dei rifiuti fissando specifici obiettivi.

Lo scopo di tali obiettivi e misure è di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti."

La succitata Direttiva definisce il concetto di "prevenzione", come "le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventino un rifiuto e che quindi sono in grado di ridurre:

- la quantità dei rifiuti (anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita);
- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti"

Il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti "fissa i seguenti obiettivi di prevenzione al 2020 rispetto ai valori registrati nel 2010:

- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti urbani per unità di Pil. Nell'ambito del monitoraggio per verificare gli effetti delle misure, verrà considerato anche l'andamento dell'indicatore Rifiuti urbani/consumo delle

famiglie;

- Riduzione del 10% della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di Pil;
- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di Pil. Sulla base di nuovi dati relativi alla produzione dei rifiuti speciali, tale obiettivo potrà essere rivisto.”

Sulla base delle indicazioni e delle linee guida contenute nei succitati documenti, è stato dunque elaborato il presente Piano di Riduzione dei Rifiuti, che promuove l'adozione, da parte del gestore, di una serie di iniziative e buone pratiche di prevenzione.

Risulta tuttavia evidente come tali iniziative debbano essere comunque inquadrare nell'ambito di una pianificazione di più ampio respiro, che preveda il coinvolgimento sinergico di tutti i soggetti interessati a vario titolo, ovvero il mondo produttivo, la grande e piccola distribuzione commerciale e i cittadini, insistendo sull'importanza dell'adozione a tutti i livelli di buone pratiche e comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di seguito elencate ed illustrate alcune delle attività di prevenzione che il gestore dovrà mettere in atto:

- **Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità;**
- **Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni;**
- **Incentivazione all'uso dei pannolini lavabili.**

#### **a) Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità**

Ogni cittadino ha quotidianamente esperienza del fatto che la propria casella di posta trabocca di posta indesiderata e senza indirizzo, in particolare materiale pubblicitario, che rappresenta uno spreco di carta e, nel caso in cui questo venga trasmesso tramite il servizio postale, va ad accrescerne il relativo impatto.

Le iniziative in merito riguardano:

- la distribuzione alle utenze domestiche, da parte del gestore, di adesivi "NO PUBBLICITA' INCASSETTA", da apporre direttamente sulle cassette della posta;
- la stipula di accordi con i rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e degli Enti locali per la dematerializzazione della pubblicità e della comunicazione alla clientela, tramite ad esempio la riduzione della grammatura della carta, la sostituzione di volantini con sms, il ricorso a newsletter e notiziari on line.

Tali azioni consentiranno la prevenzione, a monte, del consumo di carta destinata a diventare rifiuto, e nel contempo il complessivo contenimento del consumo indotto dalla pubblicità.

#### **Finalità e vantaggi**

- Ridurre la produzione di rifiuti legata alla distribuzione del materiale pubblicitario;
- Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO2.

#### **Soggetti coinvolti**

Enti locali, cittadini, rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

#### **Modalità e strumenti d'attuazione**

- Stipulare accordi con gli Enti locali e la Grande Distribuzione Organizzata per la dematerializzazione della pubblicità;
- distribuire adesivi "no pubblicità in cassetta".

#### **b) Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni**

Il gestore dovrà procedere alla stipula di convenzione con **Associazioni Locali** per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni. Il servizio sarà garantito per il numero complessivo di feste e manifestazioni previste dai disciplinari tecnico prestazionali.

Le **Associazioni Locali** cureranno, con eventuali oneri a carico dell'appaltatore, l'intera manifestazione, dalla gestione degli spazi all'organizzazione logistica e tecnica, occupandosi al contempo della sua promozione. Per ogni evento, inoltre, viene redatto un **report** sui risultati ottenuti dal punto di vista ambientale grazie all'applicazione del modello. I soggetti attuatori realizzano gruppi di acquisto per **prodotti green** (stoviglie biodegradabili, dispenser per bevande e acqua alla spina, materiale pubblicitario

in carta riciclata...).

Gli attori del progetto apportano durante gli eventi, per l'organizzatore:

- Attrezzature e allestimento innovativo per l'attuazione di un piano di raccolta differenziata;
- Strumentazione utile per un lavoro di campionamento e monitoraggio al fine di implementare il modello di ricerca;
- Servizi di consulenza, supporto logistico e organizzativo, monitoraggio dell'evento, promozione dell'evento, attività laboratoriali di educazione ambientale.

In sintesi, i tre principi alla base del progetto sono:

- **RIDUZIONE**, della produzione dei rifiuti e delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- **DIFFERENZIAZIONE**, dei rifiuti prodotti attraverso la creazione di isole ecologiche gestite da operatori competenti;
- **INFORMAZIONE**, grazie alla presenza di personale qualificato nell'apposito **Infopoint Verde**.

### c) Incentivazione all'uso dei pannolini lavabili

Oggi i **pannolini usa e getta** costituiscono una componente importante della frazione Indifferenziata. Non sono biodegradabili e, poiché hanno una composizione "mista", sono di difficile gestione da parte degli impianti di trattamento dei rifiuti. L'azione di prevenzione che può essere individuata consiste nella sostituzione del pannolino usa e getta con **pannolini lavabili in cotone**, oggi realizzati anche in Italia. L'utilizzo di **pannolini lavabili** rappresenta una buona alternativa, che determina una rilevante riduzione del rifiuto residuo con un conseguente minor impatto ambientale oltre a vantaggi in termini di risparmio economico per le famiglie che ne fanno uso. Si propone una **campagna di promozione dell'uso di pannolini lavabili**, tramite:

- fornitura, alle famiglie in cui si sia verificata una nuova nascita, di un kit di prova composto da n.3 pannolini lavabili.

### Finalità e vantaggi

- Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati;
- Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> collegati alla produzione e distribuzione dei pannolini usa e getta;
- Consentire un risparmio economico per le famiglie.



SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI  
NEL COMUNE DI CORSICO

ALLEGATO 05

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

## **(D.U.V.R.I.)**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE  
(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Redazione A Cura Dell'arch. Sgro Marzia  
CIG: 970350734B

# INDICE

ART.1	<u>PREMESSA</u>
ART.2	<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>
ART.3	<u>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI</u>
ART.4	<u>FINALITÀ</u>
ART.5	<u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</u>
ART.6	<u>VALUTAZIONE INTERFERENZE</u>
ART.7	<u>ATTIVITÀ' A RISCHIO</u>
ART.8	<u>VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO</u>
ART.9	<u>COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE</u>
ART.10	<u>CHECK LIST RISCHI I.A.</u>
ART.11	<u>APPENDICE COVID19</u>
ART.12	<u>COSTI DELLA SICUREZZA - MODALITÀ DI CALCOLO DEI COSTI DELLA SICUREZZA</u>
ART.13	<u>STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA</u>

## ART.1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

## ART.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

DLgs 09/04/2008 n° 81, Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
  - a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
    - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
    - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
  - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
  - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente

risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, infine abrogate dall'articolo 217 del d.lgs. n. 50 del 2016. trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### • **D.LGS. 09/04/2008 N° 81 ART. 28. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.
2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa e contenere:
  - a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
  - b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
  - c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
  - d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
  - e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che

- ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
3. Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del presente decreto.
- DLgs 09/04/2008 n°81 Art. 29. Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi
    1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.
    2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
    3. La valutazione e il documento di cui al comma 1 debbono essere rielaborati, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate.
    4. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.
    5. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g).
    6. I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, e 4.
    7. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:
      - aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g)
      - aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;
      - aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del presente decreto.

### ART.3 IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro / Committente:  
 COMUNE DI CORSICO  
 Via Roma 18 - 20094 CORSICO (MI)

Indicazione del ruolo	Nominativo	Indirizzo sede
Datore di Lavoro Comune di Corsico		
RSPP		
Medico Competente		

Azienda appaltatrice dati relativi:

Ragione sociale:

Indicazione del ruolo	Nominativo	Recapito telefonico e indirizzo sede
Datore di lavoro:		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentante designato dall'appaltatore per il servizio presso il Comune di		
Rappresentante designato dall'appaltatore per il servizio presso il Comune		

Indirizzo:

#### ART.4 FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008. Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi fornire sia indicazioni di tipo operativo che gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice già in fase di appalto dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare la ditta appaltatrice nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

#### ART.5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO:

I servizi affidati in appalto consistono nelle seguenti attività:

- **SERVIZIO DI RACCOLTA PER UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE:**

Il servizio prevede:

- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare "porta a porta" nell'ambito territoriale di riferimento, delle seguenti tipologie di rifiuti/materiali riciclabili:
  - frazione secca residua indifferenziata;
  - frazione organica;
  - carta/cartone (CER 20.01.01);
  - imballaggi in plastica/metalli;
  - imballaggi in vetro;
  - Raccolta Differenziata Beni durevoli ed ingombranti e RAEE
  - Raccolta oli vegetali da Ud e Und;
  - Raccolta Differenziata RUP
  - Stazione mobile per raccolta dei RUP (eco mobile)
  - Raccolta rifiuti da e spazzamento "su programmazione" in occasione di mercati, feste e manifestazioni;
  - Raccolta rifiuti verdi (sfalci)
  - Raccolta inerti abbandonati

- Raccolta rifiuti misti ed ingombranti abbandonati
- Trasporto delle varie frazioni presso gli impianti di destino finale;
- Servizio di noleggio contenitori e trasporto in maniera differenziata dei rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale dei seguenti tipi di materiali (escluso quindi la gestione della Piattaforma che rimane affidata ad altra/e ditta/e):
  1. Rifiuti solidi:
    - a) rottami di vetro anche in lastre;
    - b) contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, lattine ed imballaggi a base cellulosica;
    - c) carta e cartone;
    - d) polistirolo espanso ed altri materiali espansi provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi;
    - e) lattine in alluminio e banda stagnata;
    - f) legno (anche verniciato o trattato);
    - g) inerti;
    - h) rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale;
    - i) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
  2. Rifiuti pericolosi:
    - a) batterie (accumulatori al piombo);
    - b) pile;
    - c) prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo " T " e/o " F ";
    - d) farmaci scaduti;
    - e) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
    - f) oli minerali.
  3. Rifiuti liquidi:
    - a) oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva.
    - b)
- Servizio di igiene urbana

Il servizio prevede:

- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato
- Servizio di pulizia e lavaggio aree mercatali
- Servizio di raccolta foglie ed estirpazione erbe interstiziali
- Servizio di pulizia e lavaggio sottopassi
- rimozione carogne di animali;
- rimozioni deiezioni canine;
- Disinfestazione/deodorizzazione sottopassi
- Servizio di lavaggio marciapiedi e aree basolate
- Pulizia delle griglie
- Servizio di pulizia dei Porticati
- Servizio di fornitura, posa e manutenzione cartelli stradali per la pulizia stradale
- Servizio di manutenzione cestini stradali
- ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dalle Amministrazioni Comunali, sulla base dell'allegato elenco prezzi unitari, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto;
- Servizio di derattizzazione e disinfestazione per insetti volatili e non

Il servizio prevede:

- interventi annuali larvicida
  - interventi annuali aduicida
  - interventi aduicida in occasione delle principali feste
  - interventi extra (su chiamata) disinfestazione ratti, vespe, blatte etc.
  - interventi per il controllo esca di ca. 240 trappole di tipo "Urban":
  - interventi per il reintegro e controllo esca
  - interventi di prelievo larve in ca. 15 pozzetti stradali
  - interventi di posizionamento di trappole a CO2 presso n. 3 aree a verde pubblico
  - interventi di monitoraggio per il rilevamento della zanzara tigre
  - interventi di sostituzione urban
  - intervento doppio trattamento sulla rete fognaria
  - interventi. magazzini, cantine e archivi (ratti – blatte e pulci)
  - interventi presso magazzini, cantine e archivi (pulci carta e pesciolino d'argento)
  - Interventi di Disinfezione Aree cani
  - Interventi di sanificazione all'interno dei plessi utilizzati per i seggi elettorali
- Organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata sul territorio di Corsico;

queste iniziative saranno eseguite a cura del gestore ed in accordo con l'amministrazione comunale stessa.

- Vari ed eventuali servizi opzionali quali:
  - deaffissione manifesti;
  - trattamento antigrffiti;
  - rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati;
  - rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani;
  - raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali

- **SERVIZIO DI CONSULENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE.**

Dovrà essere garantito il supporto tecnico-informativo, le apparecchiature ed i SW necessari e dovrà essere presentata una proposta di progetto.

La gestione della tariffazione puntuale dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, vale a dire dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017.

- **ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto.
- produrre il proprio Documento di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente;
- redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento" /" Sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:

1. Accesso alla Piattaforma ecologica.
2. Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro delle varie frazioni di rifiuto.

Si elencano le proprietà comunali all'interno delle cui pertinenze si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori:

- a) sede municipale e sedi staccate;
- b) scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori;
- c) edifici pubblici (Centro Anziani, Biblioteca, ecc.);
- d) impianti sportivi.

## ART.7 ATTIVITÀ A RISCHIO

Relativamente all'art. 6 comma 2, si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti o svolgere altre attività di pulizia, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti.

Relativamente all'art. 6 comma 1, si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente che gestisce in proprio o tramite terzi la piattaforma ecologica, contemporaneamente alla presenza di personale comunale o di terzi nella zona adibita alla manovra dei mezzi di trasporto.

## ART.8 VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO

Per entrambe le interferenze sopra richiamate, i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti o di schiacciamento di persone eventualmente transanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

1. riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti alla sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
  2. formazione periodica degli operatori;
  3. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti. Per la sede aziendale/centro servizi la ditta appaltatrice dovrà accedere esclusivamente dopo aver segnalato con dispositivo acustico il proprio accesso agli eventuali lavoratori del Comune, agli utenti in genere, ed essersi accertati che l'area è liberamente accessibile per le lavorazioni richieste.
- Per le scuole, l'asilo nido e/o altre strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la Ditta dovrà avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.
  - apprestamenti/segnaletica all'ingresso della sede aziendale/centro servizi/centro di raccolta comunale e delle aree pertinenziali comunali della presenza di automezzi e lavoratori in fase di carico/scarico. Messa a disposizione di segnaletica temporanea di pericolo e presenza di mezzi in transito per carico e scarico da installare presso gli accessi dell'area mercatale e presso gli accessi delle aree pertinenziali comunali durante le operazioni. Dotazione e messa in funzione dei mezzi di carico e scarico di segnalatori acustici e luminosi atti a segnalare la presenza e l'effettuazione delle operazioni e manovre in atto.

## ART.9 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle dell'appaltatore sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

FASI DI LAVORO	MISURE ATTE A RIDURRE LE INTERFERENZE	descrizione specifica delle misure
A:	CUSTODIA DEI MATERIALI E	<ul style="list-style-type: none"> <li>tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze estranee alle lavorazioni vanno realizzati accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni.</li> <li>se è necessario predisporre transennatura o delimitazioni aree di lavoro, con relativa segnaletica informativa.</li> <li>verificare che i mezzi di lavoro, siano stati assicurati da spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano o marcia inseriti).</li> </ul> <p>l'area d'intervento dovrà essere tenuta perfettamente pulita dai materiali di risulta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>si opererà in modo da limitare al massimo le emissioni, nei lavori eseguiti a mano o con apparecchiature e/o mezzi, con sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute. devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente, circoscrivendo, se necessario la zona di intervento.</li> </ul>
INTERFERENZA:	ATTREZZATURE NEI LUOGHI INTERESSATI AI LAVORI	
LAVORI PRESSO LE SEDI COMUNALI		
	INSTALLAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI OVE NECESSARIE.	
1) PRESENZA PUBBLICO	POSA DI APPOSITA CARTELLONISTICA PROVVISORIA.	<ul style="list-style-type: none"> <li>gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro e utilizzare i dpi necessari.</li> <li>l'impiego di prodotti chimici da parte della società che opererà nei luoghi comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del datore di lavoro o degli organismi per il controllo).</li> <li>i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</li> <li>in alcun modo dovranno essere abbandonati nei luoghi comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. l'eventuale deposito di materiale infiammabile dovrà essere oggetto di richiesta preventiva al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di antincendio.</li> <li>in caso di sversamento delle sostanze chimiche si dovrà provvedere ad arieggiare i luoghi ovvero la zona, e ad utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti in loco qualora si utilizzino tali sostanze.</li> <li>quanto raccolto dovrà essere posto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare</li> </ul>
2) PROIEZIONE SCHEGGE	ASSISTENZA CONTINUA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI	
3) URTI, INCIAMPI	MESSA IN SICUREZZA DEI PRODOTTI E/O AGENTI PRESENTI NEL LUOGO DEI LAVORI SE UTILIZZATI	

		<p>apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. nei luoghi dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per le lavorazioni in appalto (es. alcool, detersivi, disinfestanti) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d' intervento.</li> <li>• i materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico del gestore.</li> <li>• dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole, opere di potatura, deposito di materiali ed attrezzatura ecc.</li> <li>• nel caso di impianti di sollevamento (per la potatura ecc) dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.</li> </ul>
B: INTERFERENZA LAVORI PRESSO LE SEDI STRADALI	DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO OVE NECESSARIO PER INTERVENTI STRAORDINARI.	
1)TRANSITO / URTO ALTRI VEICOLI	INSTALLAZIONE DI OPERE PROVVISORIE OVE NECESSARIO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede, disciplinare il transito veicolare mediante movieri. questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza.</li> <li>• investimento: i conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.</li> <li>• l'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.</li> <li>• parcheggiare i mezzi in aree sicure in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolare.</li> <li>• qualora venissero eseguiti lavori in prossimità del traffico veicolare,</li> </ul>
2) PRESENZA DI PUBBLICO - SCHIACCIAMENTO INVESTIMENTO	ASSISTENZA CONTINUA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI	

	POSA APPOSITA CARTELLONISTI CA OVE NECESSARIO	<p>l'impresa adotterà tutte le cautele previste dal decreto interministeriale del 04/03/2013 che individua, ai sensi dell'art. 161 comma 2-BIS DEL D.LGS. 81/08 S.M.I., i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per quanto attiene all'utilizzo delle piattaforme di lavoro mobili elevabili p.l.e. l'impresa adotterà' quanto disposto dall'art. 73 comma 4 DEL D.LGS. 81/08 nonché quanto previsto all'allegato VI.</li> <li>• l'impresa dovrà controllare attentamente l'area di lavoro prima dell'utilizzo della piattaforma, per individuare ostacoli e interferenze, con strutture o altre attrezzature, al fine di evitare urti e collisioni.</li> <li>• l'impresa dovrà scegliere un modello e tipo di macchina con dimensione adatta per il percorso di lavoro richiesto, studiare il percorso che evita gli ostacoli e le interferenze, verificare che ci sia spazio sufficiente durante lo spostamento verso i punti a cui ci si avvicina, non procedere ad alta velocità in avvicinamento al punto di lavoro.</li> <li>• in particolare la persona deputata al presidio della piattaforma curerà l'opportuna vigilanza, agevolerà e segnalerà manualmente le operazioni di manovra che i veicoli e le persone presenti dovranno attuare</li> </ul>
C: INTERFERENZA UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO. INSTALLAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI .	il concessionario si impegna a <ul style="list-style-type: none"> <li>• sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</li> <li>• non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza.</li> <li>• non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza.</li> <li>• tutte le macchine / attrezzature di lavoro / opere provvisorie le attrezzature di proprietà del gestore devono essere marcate ce e sottoposte alle verifiche di legge (se previste).</li> <li>• tutti i componenti elettrici (compresi cavi, prese e spine) devono essere conformi alle vigenti normative (anche in relazione al luogo in cui le stesse devono essere usate) ed in perfetto stato di conservazione, devono possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale</li> </ul>
1) POLVERI	DELIMITAZIONE AREA.	
2) PRESENZA PUBBLICO O DIPENDENTI		
	ASSISTENZA CONTINUA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.	

3) SCIVOLI, URTI. INCIAMPI	POSA DI APPOSITA CARTELLONISTICA	<p>vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere utilizzate da personale (munito di idonei dpi), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza.</li> <li>• il gestore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività lavorativa e utilizzare attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.</li> <li>• dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per le attività lavorative.</li> <li>• la raccolta sacchetti rifiuti solidi urbani eseguita a mano con l'ausilio di motocarri ape o simili e del compattatore e trasporto a discarica dei materiali raccolti, attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso</li> </ul>
INTERFERENZA RISCHIO ELETTRICO	ORARI DI LAVORO DIVERSIFICATI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• come previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., non possono essere eseguiti lavori in prossimità delle linee elettriche aeree in tensione non protette.</li> <li>• in caso di interventi che richiedono la temporanea interruzione dell'energia elettrica è obbligatorio, una volta tolta la tensione alla porzione di impianto su cui si deve intervenire, adottare tutte le misure finalizzate ad evitare ripristini intempestivi;</li> <li>• allo scopo è obbligatorio bloccare l'interruttore che alimenta la porzione di impianto. affiggere saldamente in prossimità del quadro elettrico su cui si trova l'interruttore un cartello con la scritta "vietato rimettere in esercizio".</li> <li>• la ditta deve utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio ce della comunità europea, imq, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</li> </ul>
1) PRESENZA PUBBLICO O DIPEDENTI	DELIMITAZIONE AREA DI LAVORO E INSTALLAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI OVE NECESSARIO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</li> <li>• la ditta deve verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro elettrico utilizzato.</li> </ul>
2) IMPIANTI MACCHINE IN TENSIONE	ASSISTENZA CONTINUA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).</li> </ul>
	POSA DI APPOSITA CARTELLONISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali, utilizzatori di potenze superiori a 1000 w, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli interventi verranno eseguiti i da personale qualificato ed in possesso dei requisiti imposti dalla normativa vigente (formazione secondo la norma CEI 1127 / D.LGS. 81/08 S.M.I.).</li> <li>• i conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</li> <li>• è necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.</li> <li>• la società dovrà prendere preventive informazioni sulla presenza di linee elettriche aeree in tensione prima dell'inizio dei lavori.</li> <li>• deve altresì computare le distanze di sicurezza (considerando la posizione più sfavorevole del cestello tenendo conto anche delle deformazioni o inflessioni e delle frecce sfavorevoli dovute al vento e alle temperature sulle linee elettriche).</li> <li>• tutte le macchine utilizzate devono rispondere ai requisiti essenziali di sicurezza della direttiva 2006/42/ce (EN 1501- 1:2011 /// EN 1570-1:2011 //// EN ISO 11680-1-2 :2011 /// EN ISO 12100:2010, etc) attuata per l'italia mediante il d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 17. ogni macchina deve recare, in modo leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ nome del fabbricante e suo indirizzo la marcatura CE</li> <li>◦ designazione della serie o del tipo eventualmente, numero di serie l'anno di costruzione</li> <li>◦ se un elemento della macchina deve essere movimentato durante l'utilizzo con mezzi di sollevamento, deve essere indicata, in modo leggibile e indelebile, anche la sua massa</li> </ul> </li> </ul>
F: INTERFERENZA GESTIONE DELLE EMERGENZE NEGLI EDIFICI COMUNALI	SEGUIRE LE PROCEDURE IMPARTITE DAGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di emergenza e qualora il personale del gestore si trovasse all'interno di una struttura comunale, dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dagli addetti all'emergenza antincendio e primo soccorso.</li> <li>• il concessionario deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, comunicando eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.</li> <li>• non vanno in ogni caso mai ostruite, con materiale ingombrante (quali scarti delle lavorazioni o attrezzature di lavoro), le vie di transito e/o di fuga a zona sicura.</li> </ul>
1) PRESENZA PUBBLICO O DIPENDENTI		

**NOTE: SCUOLE STATALI O LUOGHI NON RICADENTI NELLA GIURIDICA DISPONIBILITÀ**

COMUNALE: Si tratta di attività che viene svolta anche all'esterno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione comunale, nella specie presso le Scuole Statali, parchi, parcheggi, case comunali e ATS pertanto non a diretto contatto con lavoratori comunali, ma comunque comportanti interferenze per le quali il Gestore dovrà relazionarsi con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente il servizio.

L'ufficio Tecnico fornirà le mail o recapiti dei plessi scolastici.

Qualora dovessero occorrere interventi di manutenzione straordinaria che potrebbero comportare interventi di lavori edili o di ingegneria civile, rientrando così tra le attività del Titolo IV, verranno eseguiti secondo le

specifiche direttive (PSC/PSO/PSS ...).

#### ART.10 CHECK LIST RISCHI I.A.

Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	NO	SI	
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	NO	SI	
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	NO	SI	
I lavoratori del Gestore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	NO	SI	

#### ART.11 APPENDICE COVID19

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. All'avvio di rapporti con terzi per la fornitura di servizi o l'esecuzione di interventi nei luoghi di lavoro, il Datore di Lavoro committente, insieme ai responsabili degli ambienti interessati, deve preventivamente e formalmente rendere edotti tali terzi sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze.

Il presente documento va ad integrare ed aggiornare il DUVRI redatto e vigente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e smi; in particolare l'aggiornamento è stato necessario all'evoluzione della improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19. 2.

#### DEFINIZIONE DEL VIRUS

Fonte: Ministero della salute – [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019- nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019. Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV). Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

#### Trasmissione

La trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARS-CoV-2, avviene nella maggior parte dei casi attraverso goccioline - droplets ( $\geq 5\mu\text{m}$  di diametro) generate dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi. Tali goccioline non rimangono sospese nell'aria ma si possono depositare sulle mucose nasali od orali o sulle congiuntive di un soggetto suscettibile soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona. SARS-CoV-2 si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato), ad esempio attraverso le mani contaminate che toccano bocca, naso o occhi.

Studi su altri coronavirus, quali il virus della SARS e della MERS, suggeriscono che il tempo di sopravvivenza

su superfici, in condizioni sperimentali, oscilli da 48 ore fino ad alcuni giorni (9 giorni).

#### Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri; la prima misura di prevenzione da adottare è quella di evitare qualunque tipo di interferenze tra i lavoratori, cercando di organizzare le attività in diversi momenti della giornata.

Accorgimenti necessari: Proteggi te stesso

È necessario lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

#### PROTEGGI GLI ALTRI

Se si ha una qualsiasi infezione respiratoria è necessario coprire naso e bocca quando si tossisce e/o starnutisce (gomito interno/fazzoletto); Dopo l'utilizzo del fazzoletto è fondamentale buttarlo subito; Lavarsi le mani dopo aver tossito/starnutito.

Procedura per l'igiene delle mani

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e Protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni. Le persone possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con le attrezzature e/o le superfici di lavoro. Le mani sono un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute). Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente eventuali agenti biologici disseminati che potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi. Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

Misure di Prevenzione e Protezione

Di seguito le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio:

- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- indossare la mascherina di protezione (es. chirurgica) nel caso in cui si abbiano sintomi respiratori o si esca di casa ed eseguire l'igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori.
- Tali precauzioni includono l'utilizzo corretto dei DPI e adeguata sensibilizzazione e addestramento alle modalità relative al loro uso, alla vestizione, svestizione ed eliminazione, tenendo presente che alla luce delle attuali conoscenze, le principali modalità di trasmissione del SARS-CoV-2 sono attraverso droplet e per contatto, a eccezione di specifiche manovre e procedure a rischio di generare aerosol.
- È quindi sempre particolarmente importante praticare l'igiene delle mani per prevenire la trasmissione da contatto, soprattutto in relazione con l'utilizzo corretto dei DPI.

Il DUVRI diventa lo strumento per cercare di contenere la trasmissione riguardo l'emergenza coronavirus in azienda. La principale criticità che deve essere affrontata ricade sia sul datore di lavoro ma soprattutto nei comportamenti che devono tenere tutte le persone / lavoratori.

- Nell'aggiornamento del DUVRI, si vogliono individuare le misure di prevenzione, rivolte a contenere/eliminare il contagio del virus tra i lavoratori delle diverse aziende.
- In questa situazione emergenziale il Datore di Lavoro Committente informa le Ditte esterne delle

seguenti misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio di contagio all'interno dei luoghi di lavoro. Durante le varie attività effettuate dai lavoratori di altre ditte, gli stessi dovranno rispettare le distanze minime di sicurezza stabilite dalle normative vigenti e di indossare apposita mascherina o chirurgica o FFP2 senza valvola di espirazione, salvo richiesta di protezione superiore contenuta nelle specifiche direttive regionali;

- il Datore di Lavoro delle ditte esterne dovrà provvedere alla rivalutazione dei rischi aziendali delle proprie attività lavorative ed assicurare al personale adeguati dispositivi di protezione individuale da indossare in relazione all'emergenza COVID-19.
- Il personale di ditte esterne dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e restrizioni fornite dal Datore di Lavoro Committente.
- Inoltre nel caso un lavoratore manifesti sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario comunicarlo immediatamente al Datore di Lavoro.
- Gli stessi non potranno accedere ai locali.
- L'appaltatore non potrà inviare i lavoratori presso la committenza se la temperatura degli stessi risulta maggiore di 37.5°C.
- La committenza potrà rilevare la temperatura dei lavoratori delle ditte appaltatrici prima di accedere agli ambienti di lavoro.
- La committenza potrà chiedere un'autocertificazione all'appaltatore sulla temperatura del personale che accederà ai locali.
- I DPI che verranno impiegati dalle imprese appaltatrici, all'interno degli ambienti di lavoro, dovranno essere smaltiti in modo adeguato a cura delle stesse portandoli con sé a ogni fine turno.
- Gli appaltatori dovranno intervenire solo negli orari concordati con la committente. Non saranno accettati interventi al di fuori degli orari pattuiti.
- Per evitare assembramenti: Il personale delle ditte appaltatrici che accederanno alle aree di lavoro, potrà essere contingentata all'ingresso nel rispetto della distanza di un metro (riferimento al numero di persone)
- All'ingresso verrà predisposto un punto con gel disinfettante alcolico con informativa per l'invito all'utilizzo da parte di tutti.
- I luoghi di lavoro saranno provvisti di cartellonistica informativa al fine di rendere edotto il personale sui comportamenti da tenere in ottemperanza alle misure del Governo.

Mantenere la distanza tra le persone:

- La distanza tra le persone è fondamentale; dovranno essere adottate tutte le misure utili a mantenere e far mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro a tutti. Rispettare i distanziatori e/o segnaletica orizzontale davanti ai punti presidiati dal personale (es. reception all'ingresso).
- Evitare di salutarsi con strette di mano o altre effusioni di vario genere.
- Evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali.
- Igiene dei luoghi e superfici: Tutto il personale delle ditte appaltatrici che opera all'interno dei locali della committenza dovrà garantire l'igiene delle superfici/spazi impiegate durante il lavoro;
- la pulizia deve essere effettuata dall'appaltatore a fine interventi.
- Comportamenti da adottare (committente e ditte esterne) Rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica presente nei luoghi di lavoro.
- Uso della mascherina L'uso della mascherina è obbligatorio nei locali del committente.

Numeri di telefono

- La Protezione Civile invita a recarsi nel pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.
- Le Regioni hanno attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori dove si sono verificati i casi di COVID-19 per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.
- Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.
- Contattare il 112 oppure il 118, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

- E' attivo il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

#### ART.12 COSTI DELLA SICUREZZA - MODALITÀ DI CALCOLO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza da rischi interferenti devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai "lavori", come previsto dall'all. XV punto 4 del d. lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, come, ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc....);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale (fuori dal normale orario di lavoro) delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

#### ART.13 STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune di Corsico, che dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione si stimano in Euro 36.536,00, i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza.

	descrizione	U.M.	QUANTITÀ	COSTO	TOT.
1	Riunioni di coordinamento con il responsabile del contratto, il referente per la sicurezza dell'appaltatore e eventuali subappaltatori, referenti scuole ecc..	AC	1		€ 2.000,00
2	Attività supplementare di controllo e coordinamento per tutte quelle fasi lavorative previste nel DUVRI che vengono svolte contemporaneamente ad altre nella stessa area (es. operatore per la regolamentazione del traffico, piattaforma r.d., sorveglianza, etc....)	AC	1		€ 6.000,00
3	Segnaletica della sicurezza avvisatori acustici, cartellonistica ecc.	AC	1		€ 6.000,00
4	Opere provvisorie della sicurezza (Noleggio autoscale, trabattelli, transenne, recinzioni, parapetti ecc.)	AC	1		€ 7.500,00
5	Misure di protezione e prevenzione in caso di avvenimenti imprevisti	corpo	1		€ 2.500,00
6	Attività relative ai servizi di derattizzazione e disinfestazione	corpo	1		€ 1.500,00
7	D.P.I. Per lavorazioni interferenti	corpo	1		€ 4.000,00
8	D.P.I. COVID-19	corpo	1		€ 7.036,00
totale					€ 36.536,00

Si valutano i costi aggiuntivi per l'attuazione del DUVRI rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente capitolato, nella misura annua di Euro/anno 36.536,00 (trentaseimilacinquecentotrentasei/00 euro) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, trattandosi, quasi per intero, di misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda.

# CITTA' DI CORSICO

## Provincia di Milano

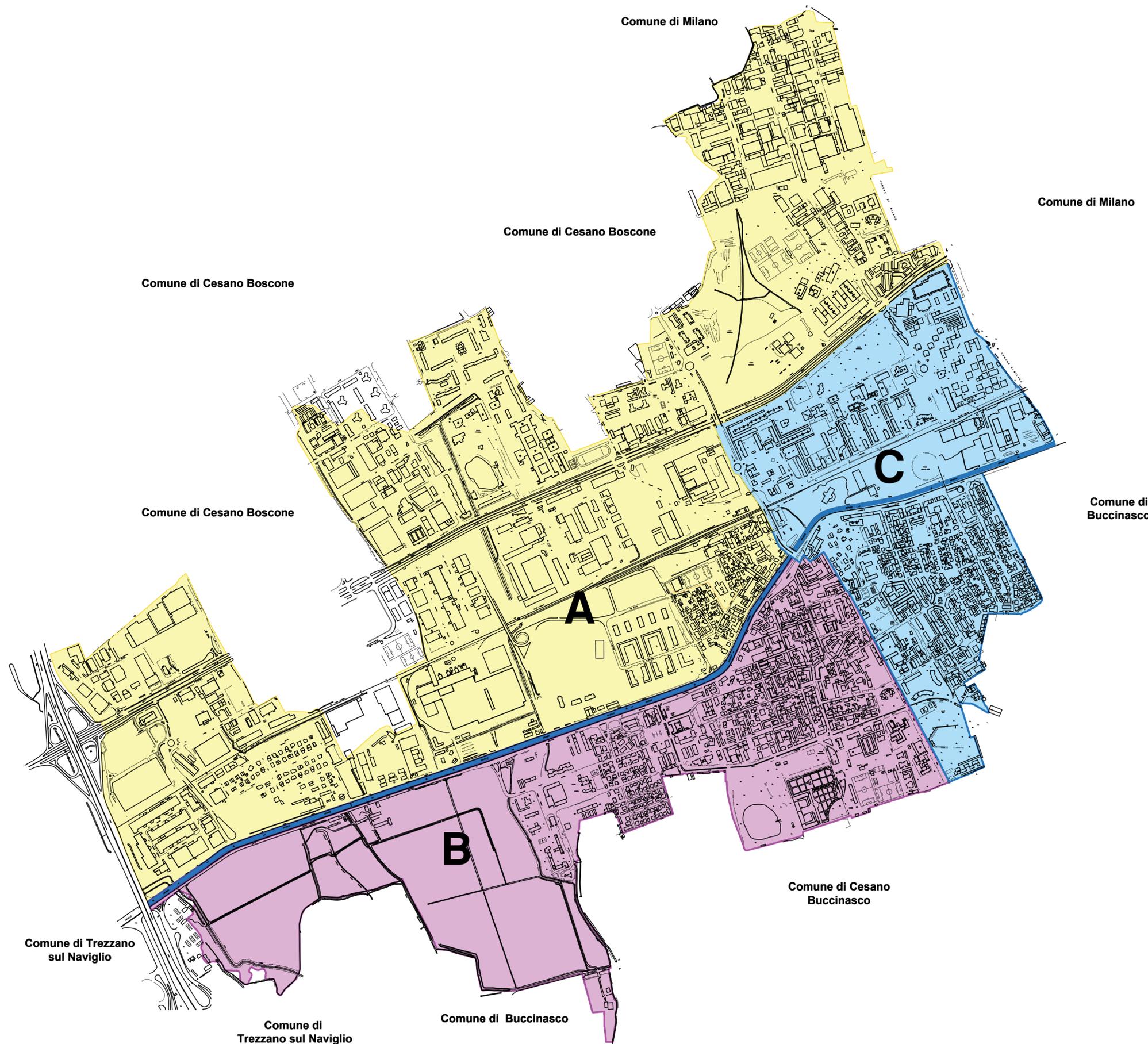


SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Gara d'appalto per i Servizi di Igiene Urbana  
Periodo 2022-2028

### TAV. 01 PLANIMETRIA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Redazione a cura di: Arch. Sgro Marzia



#### LEGENDA

-  Zona A: 2,9 Km<sup>2</sup>
-  Zona B: 1,4 Km<sup>2</sup>
-  Zona C: 1 Km<sup>2</sup>

# CITTA' DI CORSICO

## Provincia di Milano

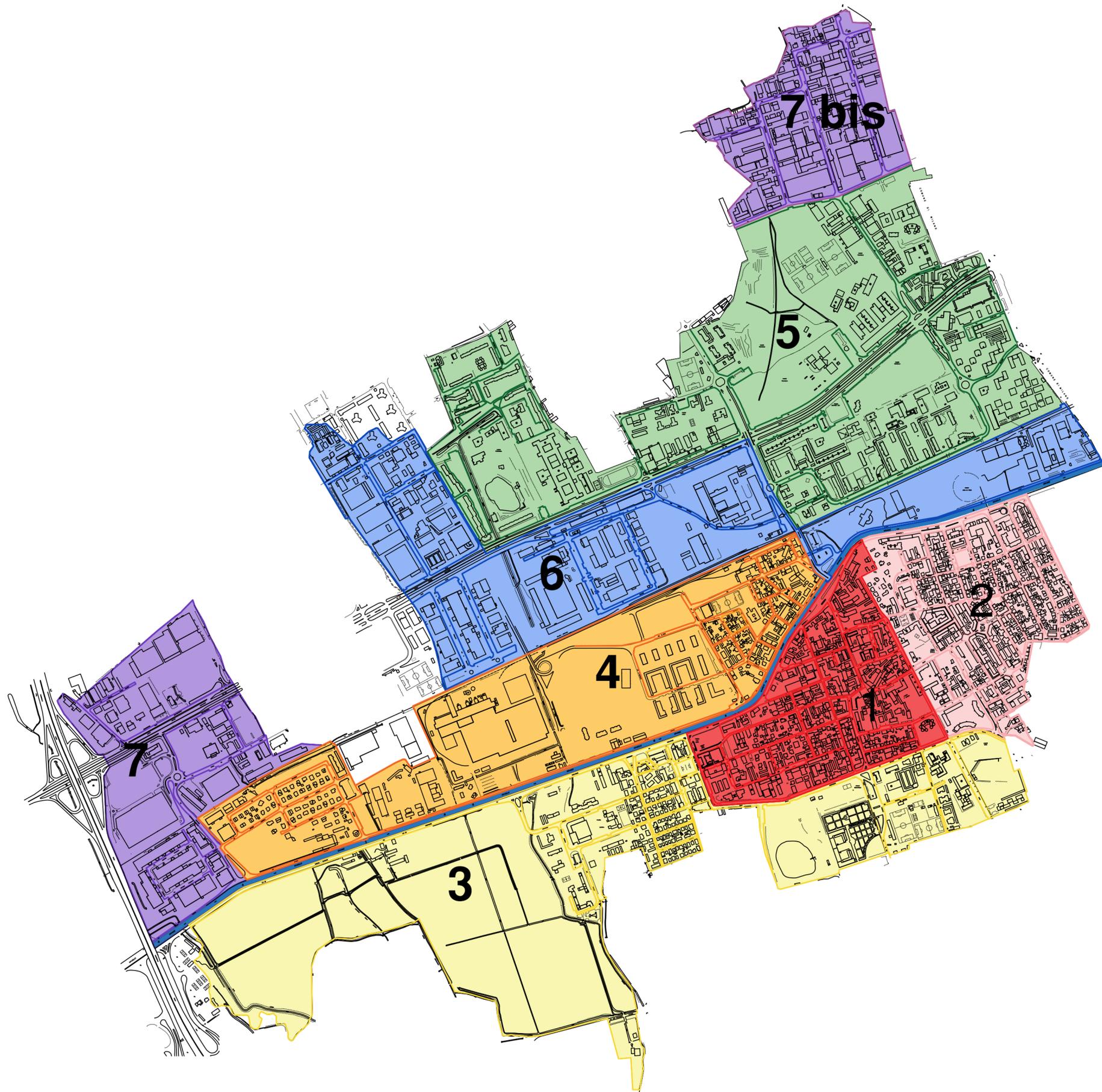


SETTORE TUTELA AMBIENTALE

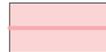
Gara d'appalto per i Servizi di Igiene Urbana  
Periodo 2022-2028

### TAVOLA N.02 PLANIMETRIA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Redazione a cura di: Arch. Sgro Marzia



#### LEGENDA

-  Zona 1: Centro Storico e dintorni -  
L strade: c.a. 7,1 Km  
Prevalenza res. + comm - Freq. 2/7
-  Zona 2: Q.re Sant'Adele e dintorni  
L strade: c.a. 8,2 Km  
Prevalenza res. - Freq. 2/7
-  Zona 3: P.zza Europa e dintorni  
L strade: c.a. 6,5 Km -  
Preval. Residenz. - Freq. 2/7
-  Zona 4: Quart. Burgo + Villette: L.  
strade: c.a. 7,00 Km  
Prevalente Residenz. - Freq. 2/7
-  Zona 5: Q. Lavagna + Q. Giorgella  
L. strade: c.a.9,00 Km  
Prevalenza res. - Freq. 2/7
-  Zona 6: Industriale/commerciale  
L. strade: c.a. 9,4 Km -  
Prevalenza Ind.- Freq. 1/7
-  Zona 7+ 7 bis : Indust. e comm.  
L. strade: c.a. 7 Km  
Prevalenza Ind. - Freq. 1/7

# CITTA' DI CORSICO

## Provincia di Milano

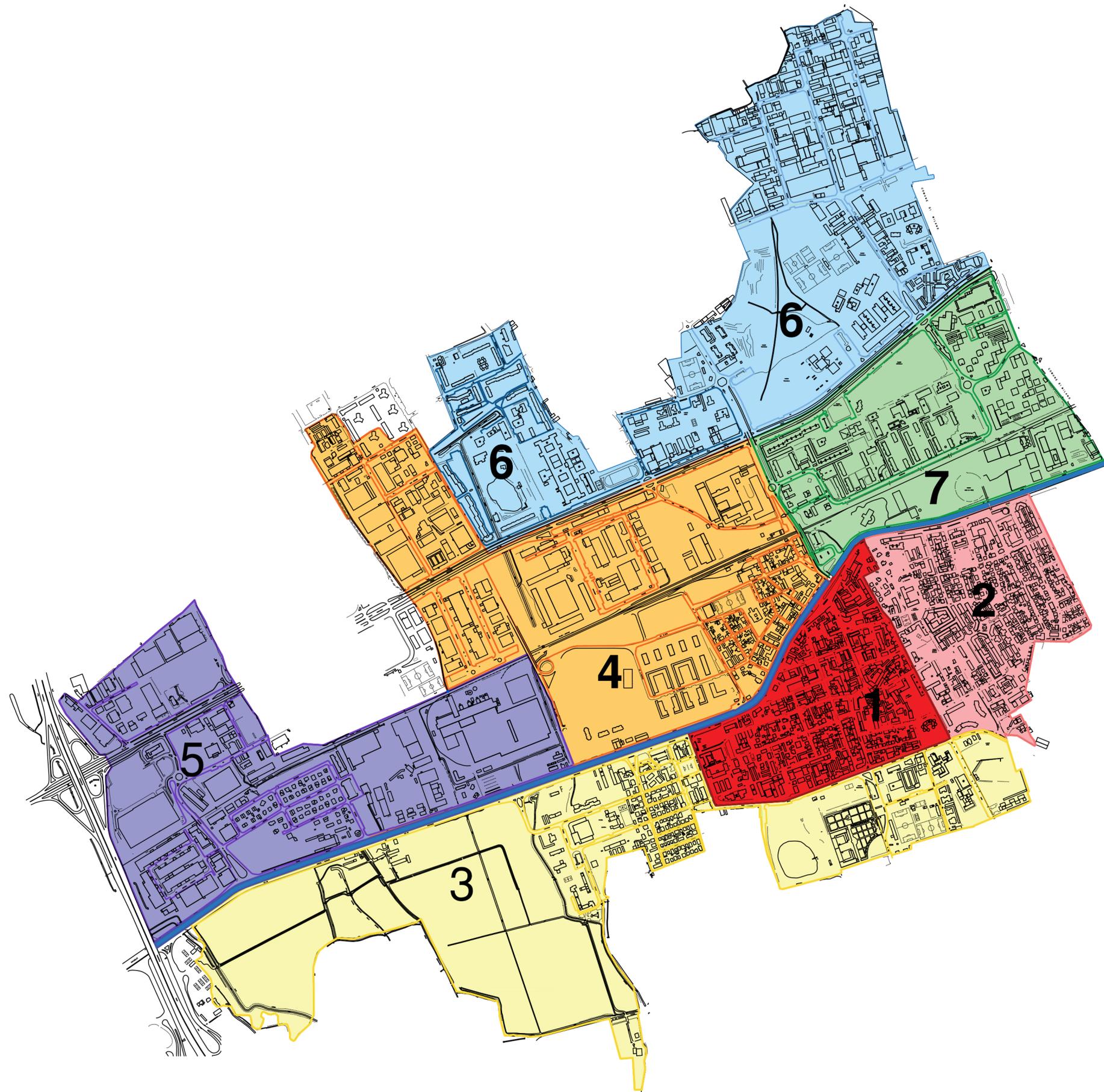


SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Gara d'appalto per i Servizi di Igiene Urbana  
Periodo 2022-2022

### TAVOLA N.03 PLANIMETRIA SPAZZAMENTO MANUALE

Redazione a cura di: Arch. Sgro Marzia



#### LEGENDA

-  Zona 1: Centro Storico e dintorni -  
Area: 0,35 Km<sup>2</sup> - L strade: c.a. 6 Km  
Freq. 7/7
-  Zona 2: Q.re Sant'Adele e dintorni  
Area : 0,36 km<sup>2</sup> L strade : c.a. 7 Km -  
Freq. 2/7
-  Zona 3: P.zza Europa e dintorni  
Area: 1,1 km<sup>2</sup> L. strade: c.a. 6 Km  
Freq. 2/7
-  Zona 4: Q. Burgo + Zona ind. Nord  
Area: 1,00 km<sup>2</sup> - L. Strade : c.a.10 km  
Freq. 2/7
-  Zona 5 : Villette + zona Ind. est  
Area: 0,83 Km<sup>2</sup> - L strade: c.a. 7 km  
Freq. 2/7
-  Zona 6: Q.re Lavagna + Zona Ind.  
ovest - c.a. 8,5 Km - Prevalenza  
residenziale + ind. - Freq. 2/7
-  Zona 7 : Giorgella + Pozzi  
Area: 0,56 Km<sup>2</sup> - L Strade: c.a. 5,5  
Km Freq. 2/7

# CITTA' DI CORSICO

## Provincia di Milano

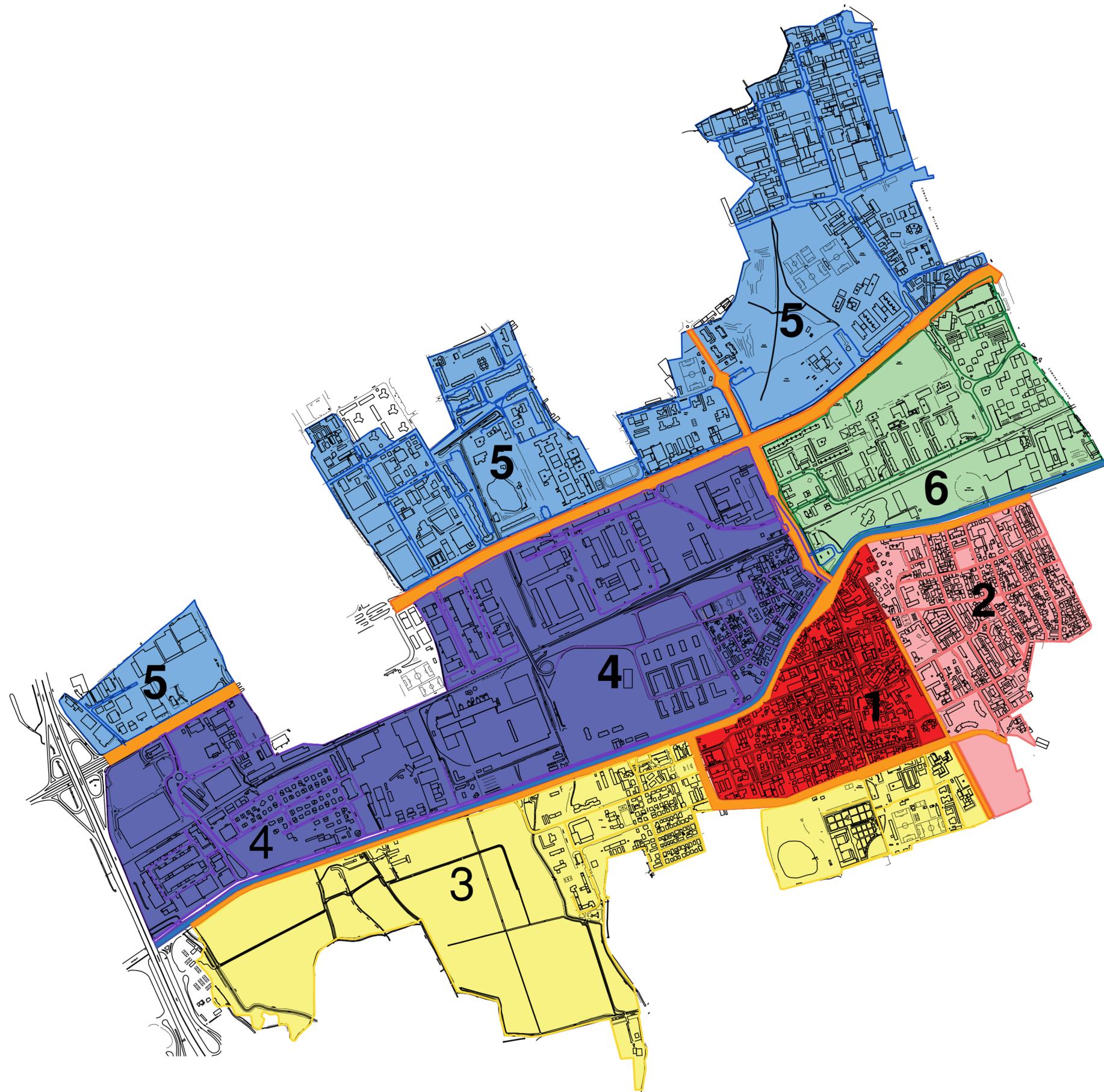


SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Gara d'appalto per i Servizi di Igiene Urbana  
Periodo 2022-2022

### TAVOLA N.04 PLANIMETRIA PIANO NEVE

Redazione a cura di: Arch. Sgro Marzia



#### LEGENDA

-  Zona 1: Lama + spargisale piccolo + 2 turbine
-  Zona 2: Lama + spargisale piccolo + 2 turbine
-  Zona 3: Lama + spargisale piccolo + 2 turbine
-  Zona 4 : Lama + spargisale piccolo + 2 turbine
-  Zona 5: Lama + spargisale medio + 2 turbine
-  Zona 6 : Lama + spargisale piccolo + 2 turbine
-  Zona 7: Viabilità principale: Lama + spargisale grande



**CITTA'  
DI CORSICO**  
PROVINCIA DI MILANO

**SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE CORSICO**

# **CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

Redazione A Cura Dell'arch. Marzia Sgro

CIG: 970350734B

**CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
totale	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera "D" vengono indicati i "Punteggi qualitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera "Q" vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica o punteggi che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare** identificato dalla **colonna "T"**, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, secondo lo schema di seguito indicato.

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione giudicatrice, nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo i sottoelencati criteri e sub criteri:

**A - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

**A1: MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO (max 8 punti)**

In tale sezione della relazione dovranno essere illustrate le modalità proposte per l'effettuazione delle raccolte domiciliari, a contenitori e delle altre raccolte e dei trasporti a destino.

Dovranno essere descritte le modalità operative attuate e i moduli organizzativi delle squadre addette al servizio.

Dovrà essere presentata la pianificazione degli itinerari, con indicazione dei giri di raccolta previsti e relative specifiche di calendarizzazione e fasce orarie.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'evidenziare quanto funzionale alla minimizzazione del complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale e alla massimizzazione della qualità del servizio erogato agli utenti.

#### A2: AUTOMEZZI DEDICATI AI SERVIZI DI RACCOLTA (max 6 punti)

A2a: dovranno essere dettagliati, con riferimento ai servizi descritti al punto A1, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di raccolta. In particolare, si dovrà presentare un chiaro quadro del numero di automezzi che saranno impiegati nei diversi servizi di raccolta, trasporto, esplicitando, per ogni singolo mezzo, la tipologia di motorizzazione (distinguendo tra Euro 6 o superiori, elettrici, ibridi, a metano, a gpl, altro da specificare).

A.2b: Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di mezzi e relative ore/anno complessivo di impiego degli stessi, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività

#### A3: PERSONALE OPERATIVO DEDICATO AI SERVIZI DI RACCOLTA (max 4 punti)

Dovranno essere specificamente indicate, per ogni singolo servizio, le ore/anno di impiego di personale operativo, dettagliando tale dato per diversa tipologia di mansione.

Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di ore/anno complessivo di impiego di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicato ai servizi di raccolta e trasporto, funzionale alla valutazione secondo il criterio quantitativo A.3.

#### A.4 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA (max 6 punti)

Modalità del servizio di spazzamento e di altri servizi di igiene urbana in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni e delle fasce orarie (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA), al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato.

#### A.5 - AUTOMEZZI DEDICATI AI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E AD ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA (max 6 punti)

**A.5a:** caratteristiche degli Automezzi dedicati ai servizi di spazzamento (MAX 4 PUNTI)

In tale sezione della relazione dovranno essere dettagliati, con riferimento ai servizi descritti al punto A1, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di raccolta, esplicitando, per ogni singolo mezzo, la tipologia di motorizzazione (distinguendo tra Euro 6 o superiori, elettrici, ibridi, a metano, a gpl, altro da specificare).

**A.5b:** raccolta (MAX 2 PUNTI): Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di mezzi e relative ore/anno complessivo di impiego degli stessi, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività

**A.6 - PERSONALE OPERATIVO DEDICATO AI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E AD ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA (max 4 punti)**

Dovranno essere specificamente indicate, per ogni singolo servizio, le ore/anno di impiego di personale operativo, dettagliando tale dato per diversa tipologia di mansione.

Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di ore/anno complessivo di impiego di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicato ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana (diversi dai servizi di raccolta e trasporto di cui al punto A.3);

**B - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**B.1 -ORGANIGRAMMA AZIENDALE (max 4 punti)**

In tale sezione della relazione dovrà essere presentato il dettagliato organigramma aziendale della struttura dedicata all'esecuzione dei servizi in affidamento, con specifica delle quantità e qualifiche del personale amministrativo dedicato ai servizi in affidamento.

Dovranno inoltre essere riportati i curricula delle figure apicali ed intermedie (quali capocantiere).

**B.2 -SISTEMI DI CONTROLLO E DI VERIFICA E MONITORAGGIO (max 2 punti)**

In tale sezione della relazione dovranno essere illustrati i sistemi adottati di controllo dei processi e delle procedure operative, finalizzati all'ottimizzazione della gestione dei servizi.

Dovranno inoltre essere illustrati i sistemi e la struttura di verifica e monitoraggio dei servizi, ponendo attenzione anche a quanto funzionale al ripristino di eventuali anomalie/ disservizi, in termini di rapidità ed efficacia della risposta.

**B.3 - SISTEMI DI RILEVAMENTO SATELLITARE (max 4 punti)**

Qualità del progetto presentato attinente il sistema di rilevamento satellitare per il monitoraggio dei servizi. Caratteristiche dei software ed hardware, modalità e procedure gestionali, modalità e procedure atte a garantirne l'accessibilità alla Stazione Appaltante.

**B.4 -CERTIFICAZIONE OSHAS 18001 O ISO 45001 (max 1 punti)**

In tale sezione della relazione dovrà evidenziarsi l'eventuale possesso della certificazione OSHAS 18001 o ISO 45001, in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, rilasciata da un organismo accreditato. L'ambito di applicazione della suddetta certificazione deve comprendere l'effettuazione dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti e spazzamento e igiene urbana in genere.

**C – PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE**

**C.1 – PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DELLA TARIFFAZIONE (max 2 punti)**

dovrà essere illustrata ipotesi di progetto sperimentale per l'introduzione della tariffazione puntuale evidenziando pregi e difetti di tale sistema.

#### C.2 - STRUMENTI COMUNICATIVI E PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA E ALTRE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE (max 3 punti)

In tale sezione dovranno essere illustrati gli strumenti e i sistemi adottati per la comunicazione ( richieste, disservizi, info, etc) e gli strumenti che si intendono adottare per la sensibilizzazione delle utenze ( alla corretta raccolta differenziata, all'abbandono dei rifiuti, etc), con riferimento anche a quanto previsto all'art. 37 e art. 71 del Capitolato Speciale d'appalto.

#### D.1 – RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI RESIDUI (max 5 punti)

Dovrà essere illustrato il progetto per la riduzione dei quantitativi di rifiuti indifferenziati al fine del raggiungimento dell'obiettivo del 70% a fronte dell'attuale 65%.

#### D.2 – MIGLIORIE AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO (max 6 punti)

proposte migliorative del servizio di spazzamento delle carreggiate con lancia e soluzioni alternative per la pulizia delle strade ove tale modalità non risulti attuabile ( per ridotte dimensioni della carreggiata o altro). Saranno valutate positivamente le proposte che prevedono l'utilizzo di acqua non potabile.

#### D.3 – MIGLIORIE AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE (max 6 punti)

eventuali ulteriori migliorie, al servizio di pulizia dei marciapiedi con particolare attenzione all'esigenza di eliminare le deiezioni canine; saranno inoltre valutate positivamente le proposte per il lavaggio degli elementi di arredo urbano.

#### D.4 - PROPOSTA MIGLIORATIVA RELATIVA ALLA RIMOZIONE DI DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO (max 4 punti)

eventuali proposte migliorative per prevenire la creazione di discariche abusive in luoghi abituali.

#### D.5 - PROPOSTA MIGLIORATIVA RELATIVAMENTE AL POSIZIONAMENTO E SOSTITUZIONE DI CESTINI PORTARIFIUTI (max 2 punti)

Potranno essere redatte le linee guida per un progetto di miglioramento della distribuzione dei cestini gettacarte su tutto il territorio con particolare riferimento all'inserimento della raccolta differenziata almeno nei parchi, al controllo e monitoraggio dei livelli di riempimento dei nuovi cestini e al corretto utilizzo degli stessi al fine di garantire il decoro urbano.

#### D.6 - PROGETTO ECOCOMPATTATORI (max 2 punti)

In tale sezione della relazione dovrà essere presentata, ai fini della valutazione, un progetto di posizionamento e gestione degli ecocompattatori (art.47 capitolato speciale d'appalto)

#### D.7 - CAM CENTRO RACCOLTA MOBILE (max 1 punto)

In tale sezione della relazione potranno essere presentate, eventuali proposte migliorative relative alla frequenza del posizionamento dei CAM e alle modalità di comunicazione utilizzate per promuoverne l'utilizzo (art. 70 Capitolato Speciale d'appalto).

#### **D.8 - EVENTUALI ULTERIORI MIGLIORIE (max 4 punti)**

In tale sezione della relazione potranno essere presentate, ai fini della valutazione secondo il criterio E.3, proposte di eventuali ulteriori migliorie, non rientranti in quanto già evidenziato in altri punti della relazione, evidenziando i benefici dalle stesse derivanti per il Comune, in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati o della qualità del differenziato.

Tutte le migliorie proposte nella relazione dovranno essere riepilogate in una tabella di sintesi nella quale, per ognuna di esse, siano chiare ed evidenti le migliorie offerte, i relativi tempi di attuazione, le periodicità di esecuzione, le motivazioni della proposta.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sviluppata entro un massimo di 100 facciate in formato A4, carattere Arial minimo 11, interlinea 1,5, esclusa copertina e indice ed esclusi eventuali allegati quali schede tecniche e planimetrie.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.1 ("Modalità di sottoscrizione dei documenti"), con la seguente precisazione: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora costituiti (come pure in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete con organo comune privo di soggettività giuridica o che partecipino quale raggruppamento non ancora costituito), deve **essere prodotta un'unica offerta tecnica sottoscritta digitalmente da ciascun operatore economico partecipante.**

Come precedentemente indicato, la cartella compressa non deve essere firmata digitalmente.

**TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D), QUANTITATIVI (Q) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

	CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D	PUNTI Q	PUNTI T
			MAX	MAX	MAX
A	A.1	<b>MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO:</b> Modalità delle raccolte domiciliari, a contenitori e delle altre raccolte e dei trasporti a destino in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA) e delle fasce orarie, al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato.	8		
	A.2a	<b>CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI DEDICATI AI SERVIZI DI RACCOLTA:</b> dovranno essere dettagliati, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di raccolta. In particolare, si dovrà presentare un chiaro quadro del numero di automezzi che saranno impiegati nei diversi servizi di raccolta, trasporto, esplicitando, per ogni singolo mezzo, la tipologia di motorizzazione (distinguendo tra Euro 6 o superiori, elettrici, ibridi, a metano, a gpl, altro da specificare).	4		
	A.2b	Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di mezzi e relative ore/anno complessivo di impiego degli stessi, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività		2	
	A.3	<b>PERSONALE OPERATIVO DEDICATO AI SERVIZI DI RACCOLTA :</b> Risorse di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicate ai servizi di raccolta e trasporto		4	
	A.4	<b>MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA :</b> Modalità del servizio di spazzamento e di altri servizi di igiene urbana in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni e delle fasce orarie (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA), al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato.	6		

	A.5a	<b>CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI DEDICATI AI SERVIZI DI SPAZZAMENTO:</b> dovranno essere dettagliati, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di spazzamento. In particolare, si dovrà presentare un chiaro quadro degli automezzi che saranno impiegati nei servizi di spazzamento in particolare esplicitando, per ogni singolo mezzo, la tipologia di motorizzazione (distinguendo tra Euro 6 o superiori, elettrici, ibridi, a metano, a gpl, altro da specificare).	4		
	A.5b	Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di mezzi e relative ore/anno complessivo di impiego degli stessi, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività		2	
	A.6	<b>PERSONALE OPERATIVO DEDICATO AI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E AD ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA :</b> Risorse di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicate ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana		4	
B	B.1	<b>ORGANIGRAMMA AZIENDALE:</b> Dettagliato organigramma aziendale della struttura dedicata all'esecuzione dei servizi in affidamento, comprensivo dei curricula delle figure apicali ed intermedie	4		
	B.2	<b>SISTEMI DI CONTROLLO E DI VERIFICA E MONITORAGGIO :</b> Sistemi di controllo dei processi e delle procedure operative adottati per ottimizzare la gestione dei servizi, i sistemi e la struttura di verifica e monitoraggio e ripristino di eventuali anomalie/ disservizi in termini di rapidità ed efficacia della risposta	2		
	B.3	<b>SISTEMI DI RILEVAMENTO SATELLITARE :</b> Qualità del progetto presentato attinente il sistema di rilevamento satellitare per il monitoraggio dei servizi. Caratteristiche dei software ed hardware, modalità e procedure gestionali, modalità e procedure atte a garantirne l'accessibilità alla Stazione Appaltante.	4		
	B.4	<b>CERTIFICAZIONI:</b> Possesso certificazione OSHAS 18001 o ISO 45001 in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, rilasciata da un organismo accreditato.			1
C	C.1	<b>IPOTESI DI PROGETTO DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE :</b> dovrà essere illustrata ipotesi di progetto sperimentale per l'introduzione della tariffazione puntuale evidenziando pregi e difetti di tale sistema.	2		

	C.2	<b>STRUMENTI COMUNICATIVI E PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA E ALTRE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE:</b> In tale sezione della relazione dovranno essere illustrati gli strumenti e i sistemi adottati per le comunicazione ( richieste, disservizi, info, etc) e gli strumenti che si intendono adottare per la sensibilizzazione delle utenze ( alla corretta raccolta differenziata, all'abbandono dei rifiuti, etc), con riferimento anche a quanto previsto all'art. 37 e art. 71 del Capitolato Speciale d'appalto.	3		
D	D.1	<b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI RESIDUI:</b> Progetto per la riduzione dei quantitativi di rifiuti indifferenziati al fine del raggiungimento dell'obiettivo del 70% a fronte dell'attuale 65%.	5		
	D.2	<b>MIGLIORIE AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO:</b> proposte migliorative del servizio di spazzamento delle carreggiate con lancia e soluzione alternative per la pulizia delle strade ove tale modalità non risulti attuabile ( per ridotte dimensioni della carreggiata o altro). Saranno valutate positivamente le proposte che prevedono l'utilizzo di acqua non potabile.	6		
	D.3	<b>MIGLIORIE AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE:</b> eventuali ulteriori migliorie, al servizio di pulizia dei marciapiedi con particolare attenzione all'esigenza di eliminare le deiezioni canine, saranno valutate positivamente le proposte per il lavaggio degli elementi di arredo urbano.	6		
	D.4	<b>PROPOSTA MIGLIORATIVA RELATIVA ALLA RIMOZIONE DI DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO:</b> eventuali proposte migliorative per prevenire la creazione di discariche abusive in luoghi abituali a livello di comunicazione e sensibilizzazione , possibilità sanzionatorie ed eventuali propste migliorative sugli interventi di rimozione delle stesse.	4		
	D.5	<b>PROPOSTA MIGLIORATIVA RELATIVAMENTE AL POSIZIONAMENTO E SOSTITUZIONE DI CESTINI PORTARIFIUTI:</b> Relazione recante le linee guida per la redazione di un progetto di miglioramento della distribuzione dei cestini gettacarte con riferimento alla raccolta differenziata nei parchi, al controllo e monitoraggio dei livelli di riempimento, al corretto utilizzo degli stessi al fine di garantire il decoro urbano.	2		
	D.6	<b>PROGETTO ECOCOMPATTATORI:</b> In tale sezione della relazione dovrà essere presentata, ai fini della valutazione, un progetto di posizionamento e gestione degli ecocompattatori (art.47 capitolato speciale d'appalto)	2		

D.7	<b>C.A.M. CENTRO RACCOLTA MOBILE:</b> In tale sezione della relazione potranno essere presentate, eventuali proposte migliorative relative alla frequenza del posizionamento dei CAM (art. 70 Capitolato Speciale d'appalto).	1		
D.8	Ulteriori migliorie proposte dalle quali si evincano benefici per il Comune in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati o della qualità del differenziato.	4		
<b>totale</b>				<b>80</b>

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 37,5 punti per il punteggio tecnico complessivo. La soglia minima di sbarramento dovrà considerarsi dopo le operazioni di riparametrazione di cui al successivo punto 18.4. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente discrezionale variabile da 0 a 1 da parte di ciascun commissario (vedasi Linee Guida ANAC n. 2/2016, par. V).

Il valore del suddetto coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è il seguente:

<b>Coefficienti (C)</b>	<b>Livelli di Valutazione</b>	<b>Motivazione</b>
1	ottimo	Si rileva un ottimo livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,9	più che buono	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta più che buono per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,8	buono	Si rileva un buon livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,7	più che sufficiente	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta più che sufficiente per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,6	sufficiente	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta sufficiente per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio

0,5	Non completamente adeguato	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta non completamente adeguato per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,4	limitato	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta limitato per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,3	molto limitato	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta molto limitato per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,2	minimo	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta minimo per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,1	appena valutabile	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta appena valutabile per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0	non valutabile	Totale assenza di progetto

La valutazione da parte dei commissari dell'offerta, in relazione ai singoli elementi qualitativi, formulata prendendo in considerazione i seguenti descrittori:

	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALI</b>	<b>DESCRITTORI DA VALUTARSI DA PARTE DELLA COMMISSIONE</b>
A.1	Modalità delle raccolte domiciliari, a contenitori e delle altre raccolte e dei trasporti a destino in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA) e delle fasce orarie, al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato.	Efficacia ed efficienza della proposta organizzativa di effettuazione dei servizi, in relazione a finalità di qualità del servizio erogato agli utenti, contenimento degli impatti associati (veicolare, acustico ed ambientale in genere), adeguatezza e dettaglio della proposta di pianificazione itinerari- giorni-fasce orarie, adeguatezza dei moduli organizzativi delle squadre e dettaglio della loro descrizione, coerenza con le specifiche di cui al CSA.
A.2a	Tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai servizi di raccolta - dovranno essere dettagliati, con riferimento ai servizi descritti al punto A1, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di raccolta, in particolare, per ogni singolo mezzo, la tipologia di motorizzazione (distinguendo tra Euro 6 o superiori, elettrici, ibridi, a metano, a gpl, altro da specificare).	Coerenza delle dotazioni previste in relazione ai servizi da effettuarsi e alle specifiche di cui al CSA, dettaglio della descrizione di tipologia e caratteristiche degli automezzi, standard tecnici dei mezzi in relazione a finalità di qualità del servizio erogato agli utenti e contenimento degli impatti associati con particolare riferimento al grado di inquinamento da essi prodotto.

A.4	<p>Modalità del servizio di spazzamento e di altri servizi di igiene urbana in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni e delle fasce orarie (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA), al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato.</p>	<p>Efficacia ed efficienza della proposta organizzativa di effettuazione dei servizi, in relazione a finalità di qualità del servizio erogato agli utenti, contenimento degli impatti associati (veicolare, acustico ed ambientale in genere), adeguatezza e dettaglio della proposta di pianificazione itinerari- giorni-fasce orarie, adeguatezza dei moduli organizzativi delle squadre e dettaglio della loro descrizione, coerenza con le specifiche di cui al CSA.</p>
A.5a	<p>dovranno essere dettagliati, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di raccolta, in particolare, esplicitando, per ogni singolo mezzo, la tipologia di motorizzazione (distinguendo tra Euro 6 o superiori, elettrici, ibridi, a metano, a gpl, altro da specificare).</p>	<p>Coerenza delle dotazioni previste in relazione ai servizi da effettuarsi e alle specifiche di cui al CSA, dettaglio della descrizione di tipologia e caratteristiche degli automezzi, standard tecnici dei mezzi in relazione a finalità di qualità del servizio erogato agli utenti e contenimento degli impatti associati con particolare riferimento al grado di inquinamento da essi prodotto.</p>
B.1	<p>Dettagliato organigramma aziendale della struttura dedicata all'esecuzione dei servizi in affidamento, comprensivo dei curricula delle figure apicali ed intermedie</p>	<p>Provata esperienza delle figure apicali ed intermedie, in relazione allo specifico settore dei servizi di igiene urbana, considerando anzianità di servizio per associato livello di responsabilità; adeguatezza della struttura aziendale proposta, chiarezza e dettaglio dell'organigramma aziendale e sua efficacia ed efficienza in relazione alle specifiche esigenze di servizio per l'appalto in oggetto; coerenza con le specifiche di cui al CSA.</p>
B.2	<p>Sistemi di controllo dei processi e delle procedure operative adottati per ottimizzare la gestione dei servizi, i sistemi e la struttura di verifica e monitoraggio e ripristino di eventuali anomalie/ disservizi in termini di rapidità ed efficacia della risposta</p>	<p>Efficacia ed efficienza dei sistemi di controllo dei processi, delle procedure, dei sistemi e della struttura di verifica e monitoraggio in esame; chiarezza e dettaglio nella descrizione dei suddetti elementi; coerenza con le specifiche di cui al CSA.</p>
B.3	<p>Qualità del progetto presentato attinente il sistema di rilevamento satellitare di monitoraggio dei servizi. caratteristiche dei software e hardware, modalità e procedure gestionali, modalità e procedure atte a garantirne l'accessibilità alla Stazione Appaltante.</p>	<p>Efficacia ed efficienza del sistema di rilevamento satellitare di monitoraggio dei servizi di cui all'art. 34 del CSA, qualità e affidabilità delle soluzioni tecniche-tecnologie proposte e loro carattere di innovazione comunque già di provata efficacia, effettiva accessibilità e comprensibilità e facilità d'uso da parte della Stazione Appaltante, coerenza con le specifiche di cui al CSA.</p>

C.1	Ipotesi di progetto sperimentale per l'introduzione della tariffa puntuale.	Semplicità ed attuabilità del progetto di sperimentazione, dai cui si evidenzino pregi e difetti del nuovo sistema.
C.2	strumenti e sistemi adottati per la comunicazione e la sensibilizzazione delle utenze con riferimento anche a quanto previsto all'art. 37 e art. 71 del Capitolato Speciale d'appalto.	Semplicità ed immediatezza di comunicazione tra utente, comune ed operatore finalizzata alla risoluzione dei problemi; efficacia delle campagne di comunicazione previste, utilizzo di strumenti comunicativi diversificati in relazione alle diverse tipologie di utenze, qualità dei canali comunicativi previsti, per come percepibile da parte degli utenti, coerenza con le specifiche di cui al CSA.
D.1	Progetto per la riduzione dei quantitativi di rifiuti indifferenziati al fine del raggiungimento dell'obiettivo del 70% a fronte dell'attuale 65%.	Efficacia, del progetto proposto per il miglioramento ed l'aumento della % di raccolta differenziata dei Rifiuti. Il progetto deve essere corredato di un dettagliato cronoprogramma dei tempi e delle azioni da mettere in campo. Saranno valutati positivamente i progetti che prevedono azioni di facile ed immediata attuazione.
D.2	migliorie al servizio di spazzamento meccanizzato: proposte migliorative del servizio di spazzamento con lancia e soluzioni alternative per la pulizia delle strade ove tale modalità non risulti attuabile ( causa ridotte dimensioni della carreggiata o altro).	Efficacia ed attuabilità delle soluzioni proposte. Inoltre verranno valutate positivamente le proposte che minimizzano il consumo di acqua potabile.
D.3	Eventuali ulteriori migliorie, al servizio di pulizia dei marciapiedi con particolare attenzione all'esigenza di eliminare le deiezioni canine.	Efficacia e coerenza delle proposte migliorative considerando la tipologia di mezzi proposti ed eventuali migliorie sulla programmazione loro frequenza con particolare riferimento alle zone di Corsico più densamente popolate.
D.4	Eventuali proposte migliorative atte a disincentivare la creazione di discariche abusive;	Attuabilità della proposta
D.5	Relazione recanti le linee guida per la redazione entro 6 mesi dall'inizio del servizio di un progetto di miglioramento della distribuzione dei cestini gettacarte.	Saranno valutate positivamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- le proposte che prevedono la ricognizione dell'esistente;</li> <li>- incentivano la raccolta differenziata nei parchi;</li> <li>- la fornitura di nuovi cestini che per tipologia disincentivano utilizzi impropri ( come raccoglitori di rifiuti domestici</li> <li>- Cronoprogramma delle attività</li> <li>- Gestione e controllo georeferenziato di tutti</li> </ul>

		i nuovi impianti
D.6	Progetto di posizionamento degli eco-compattatori, modalità di funzionamento del servizio e gestione degli svuotamenti ed eventuali riparazioni (art.47 capitolato speciale d'appalto)	Quantificazione del numero e della localizzazione degli ecompattatori, coerentemente con le possibili vandalizzazioni, agli incentivi proposti alla cittadinanza per usufruire del servizio e al tipo di manutenzione proposto.
D.7	Eventuali proposte migliorative relative alla frequenza del posizionamento dei CAM e alle modalità di comunicazione utilizzate per promuoverne l'utilizzo (art. 70 Capitolato Speciale d'appalto).	Quantificazione del numero di posizionamenti mensili proposti e della localizzazione e valutazione degli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere il servizio.
D.8	Ulteriori migliorie proposte dalle quali si evincano benefici per il Comune in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati	Efficacia, chiarezza, dettaglio e coerenza con le specifiche di cui al CSA e con le finalità dell'appalto in esso descritte, in relazione a contenuto delle migliorie proposte, modalità organizzative, tempi di attuazione, periodicità di esecuzione, motivazioni della proposta e benefici attesi in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati o della qualità del differenziato.

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un **punteggio nella colonna "Q"** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo dell'interpolazione lineare (vedasi Linee Guida ANAC n. 2/2016, par. IV), con le seguenti specifiche:

- criterio A.2b: numero di ore/anno di mezzi offerte offerta dai concorrenti: **2 punti**
- criterio A.3: numero di ore/anno di personale operativo offerta dai concorrenti: **4 punti**
- criterio A.5b: numero di ore/anno di mezzi offerte dai concorrenti: **2 punti**
- criterio A.6: numero di ore/anno di personale operativo offerto dai concorrenti: **4 punti**
- criterio B.4: possesso delle certificazioni: **1 punto**

*verranno attribuiti 0 punti in caso di sistema non certificato o qualora la certificazione non sia stata ancora ottenuta, nonostante l'iter per l'ottenimento della stessa sia stato avviato. Inoltre, in caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, è assegnato 1 punto se la certificazione è posseduta sia dalla mandataria sia da ciascuna mandante, altrimenti sarà attribuito un punteggio calcolato in funzione della percentuale di esecuzione del servizio. In caso di consorzi di cooperative e di imprese artigiane nonché di consorzi stabili di cui all'art. 45 comma 2, lett. b), c) del*

Codice, è assegnato 1 punto se la certificazione è posseduta da ciascuna impresa esecutrice, altrimenti sarà attribuito un punteggio calcolato in funzione della percentuale di esecuzione del servizio. A tal fine, è necessario che, nel DGUE e/o nell'allegato 1 al disciplinare, sia indicata la percentuale di esecuzione del servizio di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e di ciascuna impresa esecutrice in caso di consorzi.

**METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

**Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta economica**

CRITERIO
Percentuale di ribasso unico sul corrispettivo per i servizi base (canone fisso) e sul listino prezzi unitari, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze

In particolare, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "bilineare":

$$C_i \quad (\text{per } A_i \leq A \text{ soglia}) = X (A_i / A \text{ soglia})$$

$$C_i \quad (\text{per } A_i > A \text{ soglia}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

dove:

- C<sub>i</sub> = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A<sub>i</sub> = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
- A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
- X = 0,85
- A max = valore del ribasso più conveniente

**METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

**Criteri di arrotondamento:**

L'arrotondamento deve essere effettuato come segue:

- al centesimo superiore se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di cinque (es.: 2.043,3651 va arrotondato a 2.043,37);

- al centesimo inferiore se la terza cifra decimale è minore di cinque (es.: 2.043, 3641 va arrotondato a 2.043,36).

*Il punteggio è dato dalla seguente formula:*

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

*Dove:*

$P_i$  = punteggio concorrente  $i$ ;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione  $a$ , del concorrente  $i$ ;

$P_a$  = peso criterio di valutazione  $a$ ;

$C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione  $b$ , del concorrente  $i$ ;

$P_b$  = peso criterio di valutazione  $b$ ;

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$ ;

$P_n$  = peso criterio di valutazione  $n$ .

*Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.*

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nell'offerta tecnica nessun concorrente ottiene il punteggio massimo (80 punti), tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica al punteggio complessivo conseguito sull'offerta tecnica. Si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sul complesso dell'offerta tecnica il massimo punteggio previsto per la stessa (80 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.



SERVIZI DI IGIENE URBANA  
DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO

# **SCHEMA DI CONTRATTO D'APPLATO**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Corsico (MI) con determina n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha determinato di indire una procedura aperta di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60, DEL d.Lgs. 50/2016, per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto dei servizi di igiene urbana con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;
- il Comune di Corsico (MI) con determina n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato l'aggiudicazione definitiva della gara n. \_\_\_\_\_
- sono state eseguite le verifiche di Legge sui requisiti dell'aggiudicatario;
- l'aggiudicatario ha prodotto la garanzia definitiva nei modi e nelle forme prescritti dal D.Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicatario ha prodotto la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale d'Appalto per la sottoscrizione del contratto;

In data \_\_\_\_\_ nella sede del Comune di Corsico sita in Via Roma 18, si costituiscono le parti contrattuali:

il Comune di Corsico nella persona del Responsabile \_\_\_\_\_

e l'impresa \_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_ di seguito denominato Appaltatore.

**Detti componenti stipulano e convengono quanto segue:**

**OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Importo contrattuale Euro \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ) oltre IVA di legge.

CUP \_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_.

**IN MODALITA' ELETTRONICA AI SENSI DELL'ART. 32 C. 14 D.LGS 50/2016**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la Sede Municipale del Comune di Corsico (MI), avanti a me \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Comune di Corsico, Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97 lettera C del D.Lgs 18.08.2000,

si sono personalmente presentati e costituiti i signori:

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato presso la  
Residenza Municipale Via Roma 18 Corsico (MI), il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e  
nell'interesse del Comune (C.F. e P.I. \_\_\_\_\_) in qualità di Responsabile del Servizio;

Il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
domiciliato presso la sede legale della impresa \_\_\_\_\_, il quale  
interviene nel presente atto in qualità di \_\_\_\_\_ con sede a  
\_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_, C.F. e P.I.V.A. \_\_\_\_\_,  
quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ depositato agli atti dell'Ufficio  
Contratti.

I componenti con questo atto convergono quanto segue:

### ART.1 Servizi oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014). L'appalto contempla anche l'eventuale introduzione, in via sperimentale, della Tariffa Puntuale (TARIP) ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017.

L'appalto oggetto del presente Capitolato riguarda l'espletamento integrale dei servizi sotto elencati, come meglio precisato nel TITOLO III del presente capitolato e nei relativi allegati, a cui si rimanda integralmente per la definizione delle caratteristiche prestazioni di erogazione dei servizi in oggetto:

#### Servizio di raccolta per utenze domestiche e utenze non domestiche:

- ✓ Servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani non ingombranti, ivi compresi i rifiuti cimiteriali "ordinari", come specificato nel dettaglio all'art. 52 del presente Capitolato.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione "umida".
- ✓ Servizio di raccolta dei R.S.U. ingombranti a domicilio e/o presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale.
- ✓ Raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti da mercati, fiere e manifestazioni pubbliche varie.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata domiciliare su tutto il territorio comunale delle seguenti frazioni dei rifiuti urbani:
  - ❖ vetro;
  - ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, lattine e imballaggi a base cellulosa;

- ❖ carta e cartone;
  - ❖ sfalci, scarti vegetali e ramaglie.
- ✓ Servizio di noleggio contenitori e trasporto in maniera differenziata dei rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale dei seguenti tipi di materiali (escluso quindi la gestione della Piattaforma che rimane affidata ad altra/e ditta/e):
1. Rifiuti solidi:
    - ❖ rottami di vetro anche in lastre;
    - ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, imballaggi a base cellulosa;
    - ❖ carta e cartone;
    - ❖ polistirolo espanso ed altri materiali espansi provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi;
    - ❖ lattine in alluminio e banda stagnata;
    - ❖ legno (anche verniciato o trattato);
    - ❖ inerti;
    - ❖ rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale;
    - ❖ rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
  1. Rifiuti pericolosi:
    - ❖ batterie (accumulatori al piombo);
    - ❖ pile;
    - ❖ prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo " T" e/o "F";
    - ❖ farmaci scaduti;
    - ❖ cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
    - ❖ oli minerali.
  2. Rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva.
  3. RAEE ;
- ✓ Svuotamento dei contenitori presso utenze specifiche, per la raccolta di:
1. pile;
  2. farmaci;
  3. olii vegetali.
- ✓ Servizio di trasporto e smaltimento di tutti i materiali raccolti o conferiti direttamente dai cittadini/utenti ai rispettivi impianti autorizzati ed idonei di smaltimento, recupero o trattamento.

### Servizio di igiene urbana

Il servizio prevede:

- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato
- Servizio di pulizia e lavaggio aree mercatali
- Servizio di raccolta foglie
- Servizio di pulizia e lavaggio ponti e sottopassi
- Disinfestazione/deodorizzazione sottopassi
- Servizio di lavaggio marciapiedi e aree basolate
- Servizio di pulizia dei porticati
- Servizio di manutenzione cestini stradali
- Pulizia pensiline fermate autobus
- Servizio di disinfestazione derattizzazione e disinfestazione zanzare e altri insetti volatili e no
- servizio sgombero neve e spargimento sale antigelo sulle strade
- ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dalla Amministrazione Comunale, sulla base dell'elenco prezzi unitari a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto;

VARI ED EVENTUALI SERVIZI OPZIONALI QUALI:

- deaffissione manifesti;
- trattamento antigrffiti;
- rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani;

### SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata sul territorio di Corsico; queste iniziative (*come meglio indicato all'art. 69*) saranno eseguite a cura dell'appaltatore ed in accordo con l'Amministrazione Comunale stessa.

### ART.2 Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

I rifiuti oggetto del presente capitolato sono esclusivamente i rifiuti solidi urbani così come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo Dlgs. 116 del 2020.

Con riferimento all'ultimo capoverso del punto 3.3.3 dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 dell'11/3/2014), si è posto a carico dell'appaltatore, il costo delle attività di smaltimento (inteso come trattamento, recupero ed eliminazione degli scarti) presso impianti di smaltimento/trattamento di tutti i rifiuti. L'appaltatore incasserà anche direttamente il ricavo della vendita dei rifiuti alle piattaforme di conferimento delle varie frazioni di raccolta differenziata ed i contributi eventualmente versati dal CONAI.

L'appaltatore dovrà far avere copia della convenzione con le piattaforme di conferimento e comunicare documentando con cadenza bimestrale i quantitativi delle varie frazioni di raccolta differenziata e i relativi ricavi.

Gli smaltitori provvederanno a fatturare direttamente all'appaltatore.

I costi di smaltimento saranno rimborsati con cadenza bimestrale al Gestore da parte dell'Amministrazione Comunale, previa presentazione di fattura corredata dalle certificazioni e tabulati relative ai quantitativi di tutti i rifiuti raccolti, suddivisi per frazioni e per impianti di conferimento per il prezzo unitario derivante dall'elenco prezzi contrattuale ribassato dello sconto offerto, il tutto, peraltro, **nel limite di Euro 801.900,00 (ottocentounomilanovecento/00) al netto del ribasso offerto, in ragione di ciascun anno di durata dell'affidamento, importo, questo, che rappresenta il costo massimo di smaltimento rimborsabile dal Comune in ragione di anno.**

Tale importo, rimarrà invariato anche nel caso in cui, per provvedimento di Autorità Superiore, muti il luogo di smaltimento dei rifiuti, con un lievitare dei costi di trasporto i quali rimarranno a carico dell'operatore economico.

Per lo smaltimento l'appaltatore utilizzerà impianti di smaltimento regolarmente autorizzati al conferimento di tutti i rifiuti oggetto del contratto. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti, nella raccolta porta a porta, in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio.

### ART.3 Servizi complementari e servizi analoghi

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Comune si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata fino all'importo massimo quantificato all'art. 15 per i servizi opzionali e per quelli complementari ed analoghi, al medesimo prestatore del servizio principale e precisamente:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale;

b) ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 63 - Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara i nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente CSA.

Ai fini della liquidazione, eventuali servizi integrativi dovranno preventivamente essere prima quantificati con preventivo e poi autorizzati dalla Stazione appaltante, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte della Stazione appaltante. In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente Capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte della Stazione appaltante. Resta fermo quanto stabilito dalle Linee guida A.N.A.C., dai Decreti attuativi e dalla normativa vigente.

### ART.4 Modifiche dell'oggetto del contratto

Il Comune di Corsico si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

## ART.5 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni – Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Nelle giornate di sciopero l'appaltatore dovrà quindi garantire la raccolta innanzitutto presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la raccolta domiciliare e la pulizia della zona del centro storico. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Corsico potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 26. È comunque fatta salva la facoltà per il Comune di Corsico, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

## ART.6 Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di sei anni a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio a partire dalla data di consegna anticipata del servizio e **per la durata di sei anni.**

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'appaltatore, previa richiesta dell'Amministrazione comunale entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "proroga tecnica" ~~11~~ senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

## ART.7 Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. Il Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati;

2. l'offerta tecnica proposta dall'appaltatore;
3. l'offerta economica dell'appaltatore;
4. Il DUVRI;
5. la dichiarazione di impegno a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata prevista nel progetto a base d'asta e/o di quello, in aumento, eventualmente proposto dall'appaltatore nella propria offerta tecnica.
6. Sottoscrizione del Codice etico e di comportamento adottato dal Comune di Corsico

#### ART.8 Condizioni alla scadenza

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'appaltatore saranno ordinariamente ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione: dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche;

1. resteranno di proprietà comunale tutti gli impianti e le attrezzature fornite dell'impresa appaltatrice ed oggetto di ammortamento o acquistato su ordine del Comune di Corsico;
1. le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso anche presso la piattaforma ecologica;
2. cestini posizionali sul territorio durante la decorrenza dell'appalto;

#### ART.9 Controllo del servizio

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 111 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 16 del Decreto Ministeriale nr. 49/2018, l'Ente appaltante nominerà, prima dell'avvio del servizio, il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC).

L'appaltatore sarà tenuto a fornire anticipatamente all'Amministrazione Comunale la programmazione dei servizi previsti per le varie zone del territorio. In particolare:

- a) L'appaltatore dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo mail o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile del Comune ed al DEC, le informazioni relative all'organizzazione giornaliera del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

Comune di Corsico					
Servizio	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e Livello	Orario servizio
Raccolta XXXX	A	XXXXXX	XXXXX	Aaaaa Bbbbb (3° liv)	6,00 – 12,00
	B			Ccccc Ddddd (3° liv)	
	C			Eeeee Fffff (2° liv)	
Spazzamento	X	XXXXXXXXX	XXXX	Ggggg Hhhhh (2° liv)	

- a) mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;

- b) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia, quest'ultima timbrata e firmata dal destinatario).
- c) Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'appaltatore è tenuto a segnalare all'Ufficio competente dei Comuni le eventuali inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'appaltatore entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale.

Le prestazioni attinenti ai servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non possa eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno quantificate nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 28 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'appaltatore, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Parte finale

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'appaltatore, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

L'Amministrazione Comunale potrà verificare altresì che non venga prestato servizio per le utenze non domestiche che hanno deciso di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti ai sensi del D.Lgs. 116/2020.

#### **ART.10 Reperibilità**

L'appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione dell'offerta tecnica di esecuzione del servizio. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche per il tramite del DEC, h 24 7/7 365/365

#### **ART.11 Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06, dei Regolamenti comunali vigenti in materia e della L.81/08 e ssmmii.

L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dall'Amministrazione Comunale, all'uopo designato al controllo dei servizi.

#### ART.12 Deposito cauzionale

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

La cauzione sarà svincolata in conformità alle disposizioni indicate all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà effettuato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dall'Amministrazione Comunale, con riserva di richiedere i maggiori danni.

#### ART.13 Corrispettivo dell'appalto

L'appalto viene compensato a corpo, e a misura per i costi di trattamento/smaltimento/recupero a carico dell'appaltatore.

Il canone annuo complessivo posto a base d'asta per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi di igiene urbana è composto da una quota soggetta a ribasso, e da una quota non soggetta a ribasso e relativa agli oneri per la sicurezza.

#### **IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (periodo 1 anno): €3.554.815,21**

QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• **Euro/anno 3.518.279,21** (*tremilionicinquecentodiciottoduecentosettantanove/21 Euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, servizio neve e salatura, servizio di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **Euro 1.732.189,03** (*unmilionesettecentotrentaduecentoottantanove/03 Euro*);

di cui QUOTA PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• Tetto massimo pari a **€/anno 801.900,00** (*ottocentounomilnovecento/00*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento / recupero;

QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO

• **€/anno 36.536,00** (*trentaseicinquecentotrentasei/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

#### **IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (periodo anni sei): € 21.667.621,11**

**QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO**

• **€ 21.109.675,24** (*ventunomilionicentonoveseicentosestantacinque/24 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **€ 10393.134,15** (*diecimilionitrecentonovantatremilacentotrentaquattro/15 euro*)

**di cui QUOTA A PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO**

• Tetto massimo di **€ 4.811.400,00** (*quattromilionioctocentoundicimilaquattrocento/00 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento/ recupero;

**QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO**

• **€ 219.216,00** (*duecentodiciannovemiladuecentosedici/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni sopra descritte, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel Capitolato e negli altri allegati progettuali.

I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE relative al 2022, con un impiego medio di 38 ore settimanali.

Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei R.S.U.

L'appaltatore è tenuto a predisporre in forma elettronica, e trasmettere all'Amministrazione Comunale al termine dell'annualità, il **Piano Economico Finanziario** dei servizi di igiene urbana, per la parte di propria competenza, secondo la delibera ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni.

## **ART.14 Pagamenti**

Il canone annuo verrà corrisposto dall'Amministrazione comunale, in rate bimestrali posticipate, da pagarsi entro 30 giorni.

Le suddette rate bimestrali verranno quindi corrisposte dall'amministrazione comunale tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'appaltatore.

Le fatture dovranno essere emesse da parte dell'appaltatore entro la fine del mese successivo a quello del bimestre di riferimento.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del Contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune di Corsico e l'appaltatore. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Corsico.

## **ART.15 Adeguamento e variazione dei servizi**

L'appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune di Corsico, i servizi indicati nel presente Capitolato all'art. 1 e all'art. 5. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata Relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune di Corsico in base ai costi previsti nello specifico elenco prezzi ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, anche i ribassi di costo unitari indicati nell'offerta economica formulata dall'appaltatore. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti. Il Comune di Corsico potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

#### **ART.16 Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche**

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

#### **ART.17 Revisione del prezzo contrattuale**

L'importo del canone annuo del contratto di appalto che sarà corrisposto all'appaltatore per la effettiva esecuzione di tutti i servizi che si intendono affidare nel loro complesso, così come previsti nel presente Capitolato, è quello risultante dal ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere, salvo quelli che il presente Capitolato pone esplicitamente a carico di soggetti diversi dall'appaltatore.

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 15 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del nuovo servizio.

Per gli anni sarà assoggettato alla revisione periodica del prezzo prevista dall'art. 106 comma 1 lettera A del Dlgs 18 Aprile 2016 N.50 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente. Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale.

La richiesta di revisione avanzata dall'appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune di Corsico con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorsi 90 giorni l'appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune di Corsico. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa. Si procederà inoltre all'adeguamento del canone solo in caso di variazione del numero totale di utenze domestiche e non domestiche superiore al 20% (venti per cento) sia in positivo che in negativo.

La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il tragitto per le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 20% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito riportato:

CANONE ANNUO ORIGINARIO RELATIVO AL TIPO DI RACCOLTA \* N° UTENTI IN VARIAZIONE N° UTENTI ORIGINARIO

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione nel corso dell'affidamento tali per cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

#### **ART.18 Disciplina del subappalto**

In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 105 del D.Lgs. 50/2016). In ogni caso l'intenzione di procedere al subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena il divieto esplicito di ricorrervi. L'impresa subappaltatrice deve comunque possedere gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare, obiettivi minimi e relative premialità o penalità.

#### **ART.19 Obiettivi Minimi E Relative Premialità O Penalità**

Gli obiettivi che il Comune di Corsico si propone di raggiungere attraverso equità e trasparenza del servizio rispetto a questa procedura di gara sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'appaltatore che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- Prevenzione produzione rifiuti urbani e assimilati attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione, dotazioni tecniche e promozioni di accordi con associazioni di categoria;
- Riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti;
- Riduzione dei disagi derivanti dal divieto di sosta per la pulizia delle strade;
- Un sistema efficace di controllo da remoto;
- migliorare l'interfaccia con l'utenza.

A tal fine l'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque **non potrà essere inferiore al 70 % medio di raccolta differenziata (obiettivo minimo)** già a partire dal primo anno di esecuzione.

Il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sarà condotto secondo quanto previsto dal Decreto 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e della normativa regionale di riferimento".

### Premialità

Se l'appaltatore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (**70 % di RD**), consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il Comune riconoscerà all'appaltatore, al termine di ogni annualità, **il 30 % dei risparmi** aggiuntivi (determinati dai minori costi di trattamento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto) conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al **75%**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 40% dei risparmi aggiuntivi** conseguiti quale elemento premiante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura **dell'80 %**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante**. La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità.

Tali incentivi dovranno essere ripartiti a tutti gli addetti secondo modalità che hanno un diretto impatto sulla qualità del servizio: a titolo di esempio vengono indicati i seguenti parametri: produttività, assenze, livelli di servizio stabiliti internamente dalle aziende, ecc. L'eventuale decisione di riconoscere una percentuale superiore di tale premialità comporterà l'attribuzione di un punteggio tecnico migliorativo.

### Penalità

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (70 % medio di raccolta differenziata già a partire dal primo anno di esecuzione) saranno a carico dell'appaltatore stessa il 40 % degli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa. Tale penalità non potrà essere superiore al 4% del canone annuo.

Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/6511 del 21/04/2017 "Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte in ogni Comune, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." o eventuali modifiche a tale metodologia intervenute successivamente a livello regionale.

È fatto divieto all'appaltatore di conferire in discarica e/o altro impianto di incenerimento, coincenerimento e/o combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovralli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

### ART.20 Penalità per ritardi/inadempimenti sul servizio

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi, dietro accertamento svolto dal responsabile incaricato dal Comune, con provvedimento DEC proposto al Responsabile del Procedimento per l'emissione.

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria sarà passibile di sanzioni (variabili in relazione alla gravità e recidiva) con ammende da applicarsi, previa contestazione per iscritto delle infrazioni e/o disservizi ed esame delle controdeduzioni, da presentarsi entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica della contestazione. L'esame delle controdeduzioni da parte del Comune dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica delle stesse.

Qualora le controdeduzioni non siano presentate entro il termine predetto, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione ed il Comune applicherà le conseguenti penali.

Le sanzioni, ai sensi del Decreto 49/2018 vengono proposte dal DEC (e/o dalla Polizia Municipale) ed applicate dal RUP.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale, anche cumulativamente intesa, sia superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

In caso di mancata esecuzione di uno o più servizi, negli orari e nei modi previsti, previa comunicazione scritta indicante le cause che hanno determinato la mancata esecuzione da parte dell'appaltatore, al fine di evitare l'applicazione della sanzione, viene data la possibilità di provvedere al recupero del servizio entro la stessa giornata, se il servizio è con frequenza giornaliera, entro le 24 ore se il servizio è con frequenza diversa. È consentito il recupero fino ad un massimo del 30% dei servizi giornalieri. L'ammontare della penalità sarà trattenuto, dal Comune, sul primo rateo di pagamento.

L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude ai Comuni la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

il Comune potrà, sempre ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere alla Ditta Aggiudicataria il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

L'ammontare delle penalità per i mancati servizi e/o disservizi verranno calcolati con le modalità di cui al Capitolato Speciale di Appalto

#### **ART.21 Esecuzione d'ufficio**

L'Amministrazione Comunale procederà all'esecuzione d'ufficio qualora l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 25 e 27 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Indipendentemente da quanto previsto dal presente articolo, qualora l'Impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, gli interventi, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra Impresa l'esecuzione parziale o totale degli interventi omissi dall'assuntrice stessa alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

#### **ART.22 spese dell'appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, Risoluzione del contratto di servizio**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'appaltatore. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche. Ai sensi dell'art. 216 - Disposizioni transitorie e di coordinamento, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'appaltatore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'appaltatore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio ove non sussistano cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio in mancanza di richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante;
- le modificazioni soggettive alla composizione dell'ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
- c) allorquando la Ditta Incaricata si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altra amministrazione pubblica;
- d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ecc.);
- f) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettano il buon andamento del servizio.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) d) ed e) del comma che precede, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. l'Amministrazione Comunale, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere all'appaltatore un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'appaltatore e l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni.

### **ART.23 Riferimento alla legge e controversie**

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dalla Parte VI – Titolo I “Contenzioso” – del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Milano.

Il RUP

---

L'impresa

---



Determina N. 208 del 29/03/2023

### **Tutela Ambientale**

**Oggetto:** AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO PER ANNI SEI. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 24.249.800,88= - APPROVAZIONE ADEGUAMENTO DEL PROGETTO E DETERMINA A CONTRATTARE - CUI S00880000153202200015 - CIG: 970350734B .

### **Visto di Regolarità contabile**

Anno 2023 - Numero 763  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2024 - Numero 142  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2025 - Numero 72  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2026 - Numero 36  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2027 - Numero 30  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2028 - Numero 16  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2029 - Numero 16  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2023 - Numero 764  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2024 - Numero 144  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2025 - Numero 71  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2027 - Numero 28  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2028 - Numero 14  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2029 - Numero 17  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2026 - Numero 33  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2023 - Numero 759  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2024 - Numero 143  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2025 - Numero 68  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2026 - Numero 31  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2027 - Numero 26  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2029 - Numero 12  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2023 - Numero 760  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2024 - Numero 145  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2025 - Numero 69  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2026 - Numero 32  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2027 - Numero 27  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2028 - Numero 13  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2029 - Numero 13  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2028 - Numero 12  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2026 - Numero 35  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2025 - Numero 70  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2026 - Numero 34  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2027 - Numero 29  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2028 - Numero 15  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2029 - Numero 11  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2024 - Numero 140  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2025 - Numero 67  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2027 - Numero 25  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2028 - Numero 11

Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2024 - Numero 141  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2023 - Numero 758  
Tipo Movimento: Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2026 - Numero 16  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2029 - Numero 10  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2024 - Numero 119  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2025 - Numero 54  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2026 - Numero 22  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2027 - Numero 17  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2028 - Numero 10  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Anno 2029 - Numero 9  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2024 - Numero 100  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2025 - Numero 40  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2027 - Numero 11  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2028 - Numero 4  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2023 - Numero 225  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2024 - Numero 118  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2025 - Numero 53  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2026 - Numero 21  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2027 - Numero 16  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2028 - Numero 9  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303333/0 - PRESTAZIONI DIVERSE TUTELA AMBIENTE (spese escluse dal PEF)

Anno 2029 - Numero 4  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2023 - Numero 182  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1090303332/0 - PRESTAZIONI PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2023 - Numero 226  
Tipo Movimento: Var. Impegno  
Capitolo: 1103503324/0 - INTERVENTI STRADALI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Ai sensi dell' art. 183 - comma 7 del D. L.gs. n.267/2000 e s.m.i.

Corsico, 29/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(LUBATTI LORENZA)  
con firma digitale

